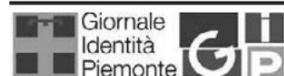


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



60724 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 24 LUGLIO 2016 - ANNO 114 - N. 29 - € 1,50**



Sito internet
 www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

A pochi giorni dall'inaugurazione di venerdì 15 luglio

Sono già tanti i visitatori per la mostra di Salvador Dalì



Due momenti dell'inaugurazione di venerdì 15 luglio alla presenza di autorità locali, provinciali e regionali. Il sindaco scopre la grande scultura di fronte all'ingresso della mostra ed il pubblico affluisce all'interno per una breve visita.

Acqui Terme. L'antologica dedicata al maestro Salvador Dalì è partita con il botto. Durante lo scorso fine settimana, il primo di apertura dopo

l'inaugurazione avvenuta venerdì 15 luglio, sono stati venduti 301 biglietti, mentre 500 quelli staccati in preventivata. Il che significa che in soli due

giorni si è già raggiunta la cifra record di 800 visitatori paganti.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

I prossimi appuntamenti

In palcoscenico l'AcquiDanza



Acqui Terme. Prosegue la 33ª edizione di "Acqui in Palcoscenico" al teatro Verdi di piazza Conciliazione. Venerdì 15 luglio si è tenuta la serata di consegna del Premio AcquiDanza 2016 a Sabrina Brazzo, brillan-

te Fata Regina, protagonista di un delizioso spettacolo pensato da Massimiliano Volpini: "Il mantello di pelle di drago" della compagnia JAS Art Ballet.

R.A.

• continua alla pagina 2

Dopo gli ultimi risvolti

La vicenda Terme e l'analisi di Bosio

Acqui Terme. Negli ultimi giorni nella nostra città si parla molto degli sviluppi della vicenda Terme. Bandi, chiusi, bandi riaperti, offerte presentate, offerte ritirate, cauzioni apparentemente non versate, ricorsi al Tar che non sortiscono l'effetto sperato. Alla fine due contendenti, la società svizzera e la cordata acquese, che restano con un palmo di naso, perchè all'ultimo, ma proprio all'ultimo, la Finsystem fa valere il proprio diritto di prelazione. Come a dire: tra i due litiganti il terzo gode. Ma mentre il terzo sta godendo, gli acquirenti sono curiosi di saperne un po' di più, non fosse altro per essere rassicurati sul futuro della città che è strettamente legato al sistema termale. In questo contesto si inserisce l'ex sindaco Bernardino Bosio che analizza, dal suo punto di vista, quanto è successo nella vicenda Terme:

«Egregio Direttore sarò un po' lungo e forse un po' sgarbato ma il periodo è difficile. Su Terme concordo con la Lega Nord che la miglior cosa era il rilancio di Terme di Acqui con nome intelligente e capaci da parte dei soci pubblici. Alla stessa chiedo però, considerato che dichiara di conoscere il masterplan di "Proget-

to Sviluppo Acqui", di giustificare l'apprezzamento per la trasformazione del piano terra delle Nuove Terme in negozi, l'area di P.za Matteotti in residenze di lusso e la chiusura delle Terme di Centro Città.

Come dicevo prima: sarebbe stato più intelligente se la Regione Piemonte, non avesse fatto nomine "poco oculate" (il termine sostituisce quello più crudo utilizzato da Bosio-ndr), per gli ultimi quattro consigli di amministrazione, i primi due targati Mignone e Pistone, oltre aver bruciato un sacco di soldi di "Pantalone", quelli dell'aumento di capitale, sono riusciti a far fuori l'unico imprenditore che negli 40 anni ha investito, nel Turismo di Acqui Terme 40 miliardi di lire e gestito bene il Grand Hotel Nuove Terme dal 2003 al 2009, Antiche Dimore. Da ricordare che non c'è stato uno straccio di sindaco che li abbia difesi (Danilo Rappetti); per cui se qualcuno si chiede come mai hanno abbandonato la città, oggi conosce la risposta! Di seguito, Molina ha finito di spendere quei pochi soldi rimasti e ne ha chiesti parecchi a FinPiemonte!

M.P.

• continua alla pagina 2

La cerimonia prevista per maggio 2017

Premio Acquiambiente bandita l'11ª edizione



Folco Quilici con Carlo Sburlati e Paolo Mazza.

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale di Acqui Terme ha bandito l'undicesima edizione del Premio Letterario Internazionale Biennale Acquiambiente. Nato nel 1997, il concorso ha preso lo spunto dalla pluriennale lotta degli abitanti della valle Bormida per il diritto ad un ambiente salubre, pulito, sano e culturalmente stimolante.

Il Premio nella sua nuova edizione intende coinvolgere un pubblico sempre più ampio con lo scopo di promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala e di sensibilizzare le nuove gene-

razioni al rispetto dell'ambiente, che si traduce nel rispetto della vita. L'attualità delle tematiche e delle problematiche affrontate unitamente alla graduale presa di coscienza della responsabilità individuale di fronte all'ambiente naturale circostante rende questa manifestazione, con il passare delle edizioni, un appuntamento di forte impatto nel programma culturale.

Patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, ha come sponsor principale la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

red.acq.

• continua alla pagina 2

I menu raccontano. Storie in tavola a palazzo Robellini
 Pagina 3

Vicenda parcheggi: il Pd chiede "Fuori i colpevoli"
 Pagina 7

La commissione ha dato l'ok: apre il cinema Cristallo
 Pagina 9

Il luna park sarà sempre in caserma in un solo cortile
 Pagina 8

75
CENTRO MEDICO 75°
 odontoiatria e medicina estetica

IMPLANTOLOGIA
 a € 450 (costo del solo impianto)

PROTESI MOBILE
 con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata
 Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
 Riparazioni entro 1 ora

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Cessole: a Madonna della Neve "Contatto" con le stelle. pag. 19
- Morsasco: è nata "Marsasc" una nuova associazione. pag. 20
- Carpeneto: incassano assegno di defunto, denunciati. pag. 20
- Alla fiera bovina di San Desiderio, Roberto Moncalvo. pag. 20
- Alice Bel Colle: "Una scelta in Comune" per donare gli organi. pag. 21
- Il settimino del Regio nella chiesa parrocchiale di Strevi. pag. 21
- Rivalta: ancora manifesti, stavolta si parla di Tari. pag. 23
- Castelnovo: restaurate tele di S. Bovo e S. Carlo. pag. 24
- Ovada per una serata diventa città western. pag. 35
- Ovada: "Estate qui" chiude la prima parte al Parco. pag. 36
- Ovada: i "maturi" a ragioneria, meccanica e meccatronica. pag. 36
- Campo Ligure: patronale di S. Maria Maddalena. pag. 38
- Masone: in funzione il campetto parrocchiale. pag. 38
- Vallebormida: linee ferrovie a binario unico sicure. pag. 39
- Carcare: dopo 6 mesi riapre il "Centro per l'impiego". pag. 39
- Cairo: i diplomati dell'Istituto Secondario Superiore. pag. 40
- Cairo: Ferrania, piano mega... solo sulla carta? pag. 41
- Canelli: 90° per il Gruppo Alpini e 28° per la Sezione. pag. 42
- Gal "Terre astigiane": eletti Moberici, Vassallo e Candelo. pag. 42
- Canelli: premio letterario Lions per pre e post fazioni. pag. 43
- I sindaci fanno fronte comune su Presidio "Valle Belbo". pag. 44
- Nizza: esami di maturità, fra i cento anche una lode. pag. 44

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

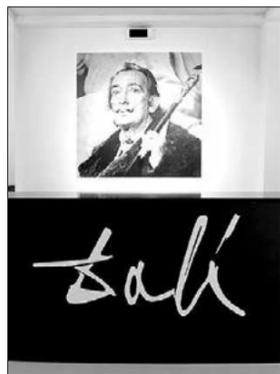
Sono già tanti i visitatori



E se si tiene in considerazione il fatto che lo scorso anno, l'antologica dedicata a Pablo Picasso, ha permesso la vendita di 6000 biglietti in totale (traguardo più che onorevole) ecco che questa dedicata a Dalí sembra destinata ad andare anche oltre.

«Si tratta sicuramente di un risultato importante - dice il sindaco della Città dei Fanghi Enrico Bertero - un risultato che ci lascia ben sperare e che, ci auguriamo possa, diventare, a chiusura della mostra, più importante di quello di Picasso». C'è da dire, tra l'altro, che la mostra di Picasso durò una settimana in meno, mentre questa di Dalí terminerà il 4 settembre. «Anche questo è un dato di fatto - dice il primo cittadino - Anzi, se possibile, vorrei cogliere l'occasione per ringraziare il dirigente scolastico del Liceo, la professoressa Elena Giuliano, che ha capito le nostre esigenze e ci ha concesso questo lasso di tempo in più». Un tempo importante visto che proprio settembre, quanto meno la prima quindicina, rappresenta un periodo particolarmente importante per il turismo locale.

Secondo quanto spiegato dagli organizzatori della mostra, lo scorso fine settimana a visitare le 5 sale dedicate a Dalí, sono stati soprattutto turisti stranieri. Tedeschi, olandesi e, in generale, nord Europei. «Sarà determinante capire



cosa succederà dopo ferragosto - aggiunge il Sindaco - è quello il periodo in cui ci sono meno turisti e la parte del leone dovranno farla gli acquisti». Nelle cinque sale allestite al piano terra del liceo classico sono state sistemate una settantina di opere del maestro. Particolarmente gettonata nei "selfie" è la scultura "Il profilo del tempo" sistemata al di fuori dell'edificio. Si tratta di un orologio molle, adagiato su di un ramo di bronzo alto 4,5 metri. Una scultura sistemata fra i tavolini del bar del Grand Hotel Nuove Terme per dare modo a tutti di godere di questa importante opportunità. Si ricorda che la mostra rimarrà aperta con il seguente orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 22.30. 10 euro il costo del biglietto di ingresso.

DALLA PRIMA

Premio Acquiambiente



Con la promulgazione del bando di concorso è riconfermata la sezione dedicata alle opere a stampa di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e a libri dedicati alla tutela del territorio, dell'identità culturale, della montagna, del mare, della fauna, della flora e delle eccellenze enogastronomiche editi negli anni 2015 - 2016 - 2017 (Premio di euro 4.000,00; i lavori dovranno pervenire alla Segreteria del Premio presso il Comune di Acqui Terme entro il 28 febbraio 2017).

Il Premio prevede inoltre la proclamazione del "Testimone dell'Ambiente": questo prestigioso riconoscimento, istituito nel 2010 da un'idea ed un progetto di Carlo Sbrulati, Responsabile esecutivo dei Premi internazionali Acqui Storia e Acqui Ambiente, vuole sottolineare il merito di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche etno-geografiche, culturali ed ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme e avvalendosi delle molteplici possibilità offerte dagli attuali mezzi di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Ancora è presente nella memoria collettiva la cerimonia conclusiva delle ultime edizioni del Premio, tenutasi nella prestigiosa Villa Ottolenghi, una location che esalta la naturale bellezza paesaggistica delle colline acquesi e l'arte che vi si respira e che ha ospitato le note personalità insignite del prestigioso Premio: Folco Quilici, Augusto Grandi, Mario Tozzi, Vittorio Sgarbi, Cristina Gabetti, Elisa Isoardi, Giorgio Tintori, Alberto II di Monaco, Giulio Rapetti Mogol, Katia Ricciarelli, Luca Barbareschi, Renzo Martinelli, Brando Quilici, Giordano Bruno Guerri, e tanti altri.

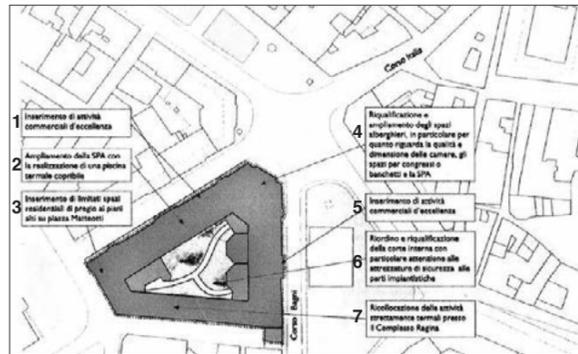
La premiazione dell'undicesima edizione avverrà nel corso della cerimonia conclusiva che si svolgerà ad Acqui Terme presumibilmente domenica 21 maggio 2017 a Villa Ottolenghi.

I principali servizi televisivi sul Premio Acqui Ambiente sono scaricabili e consultabili sul sito www.acquiambiente.it e sul sito www.acquistoria.it

DALLA PRIMA

La vicenda Terme e l'analisi di Bosio

Ma la vera disgrazia è stato l'ultimo Cda e l'ordine di liquidare le Terme o vendere a pezzi il patrimonio, dato dal Presidente, PD Chiamparino, (responsabile anche del disastro sanità) e l'assessore Giuseppina De Santis. Certo che nella disgrazia, la dignità impone di chiedere al Vicepresidente Delegato del Cda, parecchie spiegazioni, legate alla gestione degli ultimi 18 mesi, presente poche ore la settimana ed impegnato di più a coccolare "l'imprenditore locale" e per portarsi avanti anche a fare gli auguri ai nuovi proprietari, anziché condurre fuori dalle secche l'azienda. Comunque, grazie al Presidente di FinPiemonte, pur debole perché in minoranza nella vicenda, si arriva, nel 2015, ad un Bando di vendita dell'81% di Terme, vince un gruppo svizzero, la South Marine, con una offerta da oltre 16 milioni. Sembrava fatta e invece la situazione si ingarbuglia. Altro bando, vince nuovamente South Marine, con un'offerta di 9,5 milioni; cinque volte di più rispetto ad AG, di Orione e soci. che offre 2.000.000,00. Non contenti fanno ricorso al TAR e lo perdono. Mi piace ricordare che all'amministrazione Rapetti lo stesso imprenditore promise, nella vicenda Borma, di costruire una scuola e un albergo Termale di lusso e forse anche 1.600.000,00 €. Ma forse non se ne fece nulla! Non finisce qui Finsystems, socio di minoranza, ha il diritto di prelazione e decide di comprarle. Conosco la famiglia Pater, che mi ha rispettato come amministratore della città, altrimenti direi, maneggi all'italiana.. cose che capitano e intanto il tempo passa e Acqui muore. Sembra che Bertero e i suoi gioiscano, dell'eliminazione degli svizzeri, infatti, come letto su alcuni articoli, tifava per la "cordata acquese". Comunque, alla società svizzera, in



Una foto tratta dal masterplan citato all'inizio dell'articolo da Bosio con il progetto inerente le Nuove Terme

- 1- Inserimento di attività commerciali d'eccellenza.
- 2- Ampliamento della SPA con la realizzazione di una piscina termale copribile.
- 3- Inserimento di limitati spazi residenziali di pregio ai piani alti su piazza Matteotti.
- 4- Riquilificazione e ampliamento degli spazi alberghieri, in particolare per quanto riguarda la qualità e dimensione delle camere, gli spazi per congressi o banchetti e la SPA
- 5- Inserimento di attività commerciali d'eccellenza.
- 6- Riordino e riquilificazione della corte interna con particolare attenzione alle attrezzature di sicurezza alle parti impiantistiche.
- 7- Ricollocazione delle attività strettamente termali presso il complesso Regina.

molti hanno triturato gli zebecchi, con il piano industriale mentre nessuno lo ha chiesto ad Giacomo locale e adesso tutto tace! Staremo a vedere... lo ho tifato per il gruppo Elvetico, perché accompagnato da due imprenditori, leader nel settore Alberghiero e Termale già dal 2013 e so che nel 2015 si sono confrontati con realtà imprenditoriali di alto livello nei settori del "Divertissement", dell'intrattenimento e quello sportivo, con pronti 19 milioni per la Zona Bagni e più di 2 milioni per la manutenzione delle Nuove Terme; oltre 10 milioni all'anno per i successivi cinque anni che davano certezze di lavoro a tutta la città. Per questo motivo ho creduto in loro, li ho affiancati e per quel poco di

cui ero capace aiutati, naturalmente a titolo gratuito. Questo è quanto abbiamo perso! La famiglia Pater che ho sentito più volte, ha dichiarato che dopo la firma dell'atto sarà disponibile a confrontarsi; per mia memoria e per il passato rapporto con il papà, sono ottimista, oltre che disponibile a dare una mano, per chi come loro e gli svizzeri, hanno creduto o credono in Acqui. Solo una mia opinione oltre che ammonizione, in Acqui diversi imprenditori stanno sperando che Finsystems, come l'ultimo Cda di Terme, faccia lo spezzatino del patrimonio e si sono già creati alcuni gruppi pronti ad avventurarsi in questo imbroglio. Avranno un'opposizione feroce!»

Dino Bosio

DALLA PRIMA

In palcoscenico l'AcquiDanza

Da segnalare la presenza dello scaligero Andrea Volpintesta, nel ruolo del Diavolo.

Venerdì 22 luglio, la Compagnia Egri biancodanza attiva da anni e che si affaccia oggi, in maniera significativa sul panorama coreografico nazionale, porterà in scena una personale visione dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto, "Orlando" - suggestioni coreografiche di Raphael Bianco.

Appuntamento di rilievo internazionale quello di giovedì 28 alla Cittadella di Alessandria che ospita la compagnia Argentina Buenos Aires Tango in "Tango historias de amor", musiche tradizionali argentine eseguite dal vivo.



DANCING GIANDUJA

Giovedì 21 luglio
Stefano Frigerio

Sabato 23 luglio
Meo Tomatis

Domenica 24 luglio
Massimo Dellabianca

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexogianduja.com

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

La "Residenza Castello" di Pareto
con esperienza ventennale
nel settore socio-sanitario ed assistenziale

HA APERTO
nel Comune di Pontinvrea la
**"Residenza
il Ponte"**

Piccolo nucleo abitativo per anziani
autosufficienti e non
con annesso nucleo
dedicato a soggetti con disabilità
Personale qualificato sulle 24 ore

Pontinvrea (SV)
Via Mischiati - Loc. Cascinetta
Tel. 019 705018 - 348 370622
residenzailponte@libero.it

Sulla mostra allestita a palazzo Saracco

Da Picasso a Dalì quel tempo "sciolto"



Acqui Terme. L'anno scorso, con Picasso, il vitalismo di tori e Picador, e le *mujeres desnudas*: quello il filo rosso, pur non subito immediato nella sua evidenza, dell'Antologica 2015, in nome dei "segni dialoganti".

Non c'è nemmeno bisogno di entrare nel regno del "bianco" di Palazzo Saracco, quest'anno, per identificare l'insegna della mostra di Dalì e delle "materie dialoganti": la scultura di un "orologio molle", adagiato su due rami - un orologio, più imbarcato che accartocciato come foglia rarsa, ma ugualmente pronto a cadere -, su due rami che si biforcano da un tronco principale (*Profilo del tempo* è il titolo). E quanto si pone all'attenzione di chi passeggia nel primo tratto di Corso Bagni, in atto di lasciare (o di giungere) in piazza Italia. Per poi dare ulteriore appuntamento a due celebri bronzi, collocati in una stessa sala. Ecco *La persistenza della memoria* (e ancora torna un albero morto, quasi da selva dei suicidi, su cui un tondo quadrante è, dantesca mente, appeso, ripiegato). E *La donna del tempo*: in una mano, la destra, un fiore simbolo di bellezza, sul braccio sinistro, un orologio di nuovo piegato, come un panno.

Picasso-Dalì. Malaga-Figueres. 1881 e 1904: una generazione a dividerli. E un incontro, a Parigi, tra i due nel 1926. Ancora la Spagna, si potrebbe dire. Con la *Sedia Leda* di Dalì che richiama il fantasma di quella *Sedia tavolozza* (Fondazione Picasso - Parigi: non importa che non ci fosse ad Acqui un anno fa), che nel 1999 ebbe la ventura di entrare nel ristretto novero degli "oggetti della memoria" del XX secolo.

Ma soprattutto, ancora, il *relativismo*. Che in Picasso moltiplicava le prospettive nel segno della simultaneità. E che in Dalì fa i conti con il tempo.

L'orologio molle: l'ultima deriva di una *meditatio mortis* secentesca: scontato rimandare ai versi di *L'orologio a rote* di Ciriaco De Persi; e, allora, noi attingiamo sì allo stesso Autore, ma a *Della miseria e vanità umana*: "E' la vita mortale/ va-

na un'ombra che passa, / lieve un'aura che fugge/... o un fior che nato appena, / o turbine l'abbatte, / o grandine l'oltraggia, / o da *soverchio ardore*, soverchio gelo/ inaridito, inlanguidito cade".

Già Chaplin, in *Tempi moderni*, sin dai titoli di testa, aveva eletto tra le macchine, quella "del tempo", capace di una assoluta dittatura - con il nastro trasportatore, applicato a Detroit nel 1913; nel '26 a Torino - all'interno della fabbrica.

Poi verranno gli ufficiali che, nella Grande Guerra, sincronizzeranno gli orologi (abitudine già di Napoleone, come al solito un precursore), per coordinarsi negli attacchi alla trincea avversaria.

Tanto la tecnologia, la modernità e il fordismo, quanto la reinvenzione delle sanguinarie prassi belliche (ora che si combatte di notte e di giorno, d'inverno come d'estate) mostrano l'abbandono di un vecchio mondo. E di un "tempo" che non è più lo stesso. Che si fa "liquido", si trasforma, si disfa, assume caratteri assolutamente irrazionali.

Un bel salto quello che va da Isaac Newton a Albert Einstein, dal tempo "assoluto" (rassicurante) a quello "relativo", con quest'ultimo che varia in funzione del soggetto e della velocità con cui costui si muove: fine dell'idea di un "orologio universale" su cui regolare il nostro tempo.

Già prima la macchina suggeriva (basta andare a rileggere *L'orologio* di Meyrink, o *l'Incendiario* di Palazzeschi: e son versi lodati da Marinetti) l'angoscia della fine. Ora un disordine clamoroso, l'idea di un labirinto in cui perdersi proprio ora che il mondo (conquistati i poli, le terre più recondite dell'Africa nera) non sembra aver più segreti.

"I conflitti dell'animo novecentesco si riflettono nell'orologio" è stato scritto.

Anche in letteratura. Ricordando i nuovi rapporti tempo /intraccio, che assai prima dei romanzi di Joyce, Svevo e Pirandello, introduce Laurence Sterne: "non è vergogna far, di due capitoli, quel che è avvenuto in due rampe di scale", con Tristram Shandy che ammette come egli non sappia muoversi abbastanza sicura-

mente nel tempo (corsivo nostro). Altro che sogni *Belle époque*. Vengono in mente, così, le parole di Ernst Junger, che identifica decorsi verso il nulla, e le tenebre, e processi di esaurimento: "tutti gli orologi si fermano, le lancette terminano la loro corsa, tutte le campane tacciono". E i quadranti si sciogliono.

L'orologio è più che mai "alegorico strumento", sabbia (con la discesa della polvere che sancisce una irrecuperabilità; più "gentili" le lancette, tra ritorni ciclici e provvidenziali "messe indietro") o non sabbia. Da Gongora a Borges. A Dalì.

Pirandellismi
1926: nell'anno in cui Dalì e Picasso si incontrano, esce *Uno nessuno e centomila*. Con cui si scardina ogni possibile principio d'oggettività del mezzo comunicativo, essendo la parola "variabile" e "relativa" anch'essa. E la realtà di tutti che cangia continuamente. Destinata a divenire illusione, un domani.

E poi la vita: che "non conclude".

Con la qual "s'è fermata la pendola, Gengè" che oltre a ricordare Sterne e l'*incipit* del romanzo di Shandy, ora ha una eco, a venire, persino negli orologi molli...

Giulio Sardi

Un bel catalogo per una bella mostra

I menu raccontano. Storie in tavola

L'arte genera arte: non è solo una questione di intertestualità, sì anche di complementarietà; è, soprattutto, quel fenomeno che si può riassumere nella formula, già cara a Gabriele d'Annunzio, dell'*artifex additus artificii*. Dell'artista che si aggiunge all'artista, in una forma di creativa simbiosi.

Si parla di arte culinaria e si pensa in *primis* ai cuochi, ai loro manicaretti fatti per deliziare i *gourmets* o per compiacere i ghiottoni, e la storia ci ha giustamente tramandato i loro nomi, da Apicio a Escoffier, da Artusi agli odierni *chefs*, ma, in compenso, ha dimenticato legioni di buone massaie o di anonimi cuochieri sui quali non si sono mai accese le luci della ribalta o della pubblicità. Eppure quanta pazienza e quanta sapienza, quanto amore anche, nei piatti da loro quotidianamente ammanniti ai familiari e agli affamati in genere. La storia, al solito, è ingiusta dispensiera di gloria. Ma nel destino di questi millanta maestri di cucina in incognito è adombrata la labile caducità della loro stessa arte: l'arte culinaria, fatta per essere consumata, è per sua essenza effimera. Come tanta arte di oggi, peraltro. Restano tuttavia le ricette e in questo l'arte culinaria, riproducibile *ad libitum*, ha anticipato senza saperlo l'arte concettuale. Alcuni cuochi ci hanno tramandato i loro segreti, consegnandoli ai loro ricettari e, grazie a questo accorgimento, sono diventati immortali, nel senso che le loro opere sono loro sopravvissute: concettualmente - appunto - per iscritto, ma anche materialmente, come repliche o rinnovate *performances*.

L'abilità dei cuochi non mira, in genere, a soddisfare solo il gusto e l'olfatto. Conta anche l'aspetto, la presentazione del cibo. Si dice, al riguardo, che anche l'occhio vuole la sua parte. Ebbene, sono diversi i fattori che concorrono all'esaltazione estetica dei cibi, a cominciare dal contorno, non inteso - si badi - come ciò che guarnisce una vivanda, bensì come cornice ambientale: dal locale all'arredo, dalla mensa con le sue stoviglie al servizio. Elementi accessori, certo, ma tutt'altro che trascurabili. Basti pensare ai *sableurs* versagliesi, chiamati appunto a decorare il desco reale di artistici tappeti di sabbia colorata, di polvere di marmo, di frantumi vitrei, di un misto di zucchero, cacao, carbone. Tra tali elementi di contorno va annoverato il *menu*, che in origine era semplicemente la lista - alla lettera "minuta" - delle vivande disponibili o servite per un pranzo. Magari scritta a mano, senza fregi o altri ornamenti. Al ristorante come nei banchetti allestiti in dimore private o in luoghi di rappresentanza. E tutto questo allorché nel XIX secolo il servizio alla russa soppiantò quello alla francese, mettendo fine all'usanza di disporre in bella vista sulla tavola tutte quante le vivande contemporaneamente.

Ben presto il *menu* divenne una consuetudine. E pure una civetteria, giacché i cartoncini



sui quali venivano scritti o impressi presero ad essere decorati con disegni, vignette, litografie, e finanche variamente sagomati, traforati, personalizzati, a seconda dell'estro di chi li ordinava o di chi li ideava. L'arte pittorica in questi casi si aggiungeva all'arte culinaria, celebrandola e sublimandola. Soprattutto quando a decorare i *menus* erano valenti disegnatori, incisori, acquerellisti e *peintres* di valore. Chi - come Adriano Benzi e la sua gentile consorte - abbia la passione di collezionarli è in grado di offrire una panoramica dei gusti e delle mode che negli ultimi due secoli si sono susseguiti tanto nell'ambito della cucina quanto nel mondo dell'arte. In questa seconda rassegna, che, inaugurata venerdì 15 luglio, continuerà fino al 4 settembre, a Palazzo Robellini, Adriano Benzi e Rosalba Dolermo espongono trecento *menus*, alcuni dei quali hanno il pregio ulteriore di essere su seta, altri di essere legati a ricevimenti dati, a suo tempo, dai Savoia. E non manca qualche esemplare *étonnant* per la sua bizzarria: è il caso di un *menu* "patriottico goliardico" o di altri meramente goliardici. Per il pranzo del 3 dicembre 1910 al Circolo degli Artisti di Torino il presidente rivolge perfino un'arguta esortazione ai soci in dialetto torinese: *Cari Amis, cari Colega, / da tant temp mi i era an pas; / e... a l'è inutil ch'iv lo nega, / fra le palme e i ananas / e le muse dla Riviera / l'hai butà na bela cera! // L'è sinc ani che 'l destin / për nè sfog 'd malinconia / l'ha eclissame da Turin / d'i me crussi an compagnia... / E im chèrdia, për la distanssa, / dèsmèntia... second l'usanssa*. Ma l'orizzonte non è limitato all'Italia, anzi: si estende ad altre nazioni, non solo europee, com'è giusto che sia in un campo - quello della cucina - naturalmente aperto al mondo, comunicativo e cosmopolita, se non altro per gli ingredienti, dove la contaminazione, dei piatti e dei gusti, è praticamente all'ordine del giorno.

Nondimeno, alle zoomate che ci aprono alcune affascinanti finestre sul mondo e indugiano poi su certe ricorrenze, anche private, su eventi, cerimonie e spettacoli in cui il cibo era, per così dire, un piacevole additivo alla conversazione, quando non un momento di celebrazioni ben più articolate e significative (pensiamo a nascite, prime comunioni, matrimoni), fanno seguito

alcune puntuali messe a fuoco. L'obiettivo allora si restringe su Acqui e le sue storiche *mirabilia*, sui suoi alberghi, su Casa Scati, sull'attività artistica promossa dagli stessi anfitrioni (e ci riferiamo, ancora una volta, a Rosalba e Adriano) commissionando e in qualche caso suggerendo agli amici artisti *menus* per i loro incontri conviviali. Sì, perché i due generosi coniugi non si limitano a collezionarli, ma a loro volta li inventano, li creano, li propongono. Anch'essi, a loro modo, sanno essere artisti. Tanto più che, con l'aiuto e l'assistenza di un impagabile *deus ex machina* come Gianfranco Schialvino, hanno poi provveduto a confezionare uno splendido catalogo, così da garantire alla loro deliziosa mostra durata e risonanza più ampie. In effetti il volume completa mirabilmente l'opera, dà forma e sostanza al racconto inscenato e illustrato dai *menus*, suddividendolo per capitoli, aggiungendovi qualche appendice e qualche godibile *hors-d'oeuvre* (come l'omaggio a Giovanni Tarditi).

A dimostrazione - e qui dobbiamo dire davvero grazie a Schialvino, che non è solo, a sua volta, uno squisito artista, sì anche un raffinato uomo di cultura - del fatto che "saperi" e "sapori" hanno una comune origine etimologica: dal latino *sapere*, "avere sapore", "aver gusto", ma anche "essere saggio".

Aveva ragione Mallarmé: il mondo forse non è fatto che per *aboutir a un livre*: per mettere capo a un libro. Come questo, che, all'usanza degli antichi valeri, termina con un *laus deo*, vale a dire con un ulteriore tocco di classe.

Carlo Prospero

La mostra

La rassegna presenta oltre 300 menu, realizzati in un periodo di 170 anni e che va dal 1845 al 2015. A corredo della raccolta esposta in 60 cornici, il catalogo con tutte le immagini raggruppate in gruppi omogenei, commentate da scritti d'autore, e introdotto dai testi di Elisabetta Fratelli Franchiolo, Luigi Bussolino e di Lorenzo Marinella. Orario: dal 16 luglio al 4 settembre 2016, da martedì a domenica 10 - 12 e 15,30 - 19. Lunedì chiuso, ingresso gratuito, catalogo in mostra.

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 24 luglio COGNE - Cascate di LILLAZ e il PARCO del GRAN PARADISO	Domenica 4 settembre SAN MARINO
Sabato 6 agosto Salita sul MONTE BIANCO con SKY WAY, Punta Helbronner e rifugio Torino	Domenica 11 settembre Il LABIRINTO più grande d'Italia e il Medioevo di Grazzano Visconti
Domenica 7 agosto SAINT MORITZ e il trenino del BERNINA	Domenica 18 settembre Sacra SAN MICHELE, Abbazia di NOVALESA e la sagra della patata SAUZE D'OULX
Ferragosto in montagna GRESSONEY con pranzo tipico	Domenica 25 settembre LUCCA
Domenica 28 agosto MONTECARLO + fabbrica profumi ad EZE	Domenica 2 ottobre Festa d'autunno a LUGANO
	Domenica 9 ottobre Villa reale di MONZA e luoghi manzoniani

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI LUGLIO

al 30 al 31 **LUCERNA e il TRENINO MONTE PILATUS**

ARENA DI VERONA 2016

24 luglio **Aida** di G. Verdi
29 luglio **Carmen** di G. Bizet
10 agosto **Trovatore** di G. Verdi
19 agosto **Turandot** di G. Puccini

PELLEGRINAGGI

Dal 9 all'11 settembre
LOURDES con viaggio notturno: € 120

TOUR ORGANIZZATI AGOSTO

Dal 13 al 15 **MONACO e i CASTELLI della BAVIERA**
Dal 12 al 16 **CASTELLI della LOIRA e NORMANDIA**
Dal 15 al 20 **LONDRA, WINDSOR e CANTERBURY**
Dal 22 al 25 **ROMA GIUBILEO + TIVOLI**
Dal 24 al 29 **BERLINO**
Dal 25 al 28 **Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA**
Domenica 28 e lunedì 29 **VENEZIA e isole Murano, Burano e Torcello**

TOUR ORGANIZZATI OTTOBRE

Dal 4 al 9 **Tour della PUGLIA con i sassi di MATERA**

WEEK END

17 e 18 settembre
Luoghi di San Francesco e Santa Rita: ASSISI e CASCIA
24 e 25 settembre
Tour dell'ISOLA D'ELBA
22 e 23 ottobre
SIENA - SAN GIMINIANO - VOLTERRA

TOUR ORGANIZZATI SETTEMBRE

Dal 18 al 25
Soggiorno mare in SICILIA + "Cous cous festival"
Trasferimento in bus da Acqui/AL per aeroporto + volo + villaggio sul mare con trattamento di soft inclusive + escursioni + guide locali

ANNUNCIO



Giacomo SCAVINO
di anni 99

Domenica 10 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la nipote Pina con il marito Luciano, e i nipoti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 10 agosto alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Guido BRUNO

La moglie Rosa, il figlio Paolo ed i familiari tutti, commossi per l'affetto ed il cordoglio dimostrato, esprimono gratitudine a quanti sono stati loro vicini. Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano in preghiera domenica 24 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

TRIGESIMA



Rosa SERVATO UGO
(Giovanna) ved. Berruto
1926 - † 24 giugno 2016

I familiari commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributate alla cara, sentitamente ringraziano. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 9 nell'Oratorio della "S.S. Trinità" in Strevi (Borgo Inferiore). Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Umberto GIORDANO

Ad un anno dalla scomparsa lo ricorda con immutato affetto la moglie Franca Benzi, unitamente ai nipoti ed ai parenti tutti, nella santa messa in suffragio che verrà celebrata domenica 24 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angelino ULERI

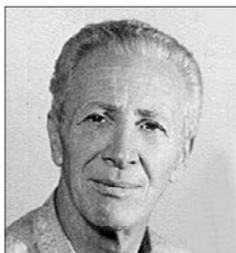
Nel 25° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, i nipoti, lo ricordano con immutato affetto ed amore. La santa messa anniversaria sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**La leva del 1941
ricorda un'amica**



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Lucetta Telio ved. Pernigotti inviatici dalla leva del 1941: «È stata una grande amica ed una persona di compagnia, che, quando era in salute, non ha mai mancato di partecipare ai pranzi di leva, che dal 1981 abbiamo promosso ogni anno. Noi della leva 1941 la vogliamo ricordare ad un anno circa dalla sua scomparsa. Lucetta Telio ved. Pernigotti, buona e generosa, è sempre stata, anche nella vita privata, una instancabile lavoratrice, essendo diventata un riferimento negli uffici dell'Enel sino agli anni novanta. Vicissitudini e alterne fortune non hanno mai scalfito il suo buon umore, sino alla malattia che l'ha portata via. La ricorderemo nella S.Messa che sarà celebrata giovedì 28 luglio alle ore 18 nella chiesa di Sant'Antonio in Pisterina».

ANNIVERSARIO



**Santino Giovanni
COROLLA**

"Sempre presenti nell'affettuoso ricordo dei loro cari". Nel 19° e nel 4° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Teresina DE BERNARDI
ved. Corolla

ANNIVERSARIO



Giovanni ABRILE
2003 - 2016

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Nel 13° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto i familiari unitamente a parenti, amici e a tutti coloro che lo hanno stimato nella s.messa che sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 11 nella parrocchia di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ida Angela PESCE
in Bruzzone

"L'alba di ogni giorno ti porti il nostro abbraccio". Il marito Sergio ed il figlio Pierpaolo la ricordano con l'affetto di sempre nella santa messa che sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" nel 2° anniversario della sua scomparsa e ringraziano anticipatamente quanti vorranno regalarle una preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Maddalena VARNI
(Mariuccia)

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". I familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 26 luglio alle ore 17 presso il santuario della "Madonnina". Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa MORETTI
in Ferreri

Nel 24° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito Pinuccio, il figlio Giuliano ed i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 luglio alle ore 17 nell'Oratorio di "San Pietro" in Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angela FERRARIS
in Dagnino

Nel 14° anniversario il marito ed i suoi cari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 31 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO



Jolanda SONAGLIA
ved. Vercellino
† 11 luglio 2016

"Per sempre nella luce di Dio, per sempre nel nostro cuore". La famiglia unitamente ai parenti tutti la ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di settimana che verrà celebrata sabato 23 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Anna PINTORE
in De Martini

"Non te ne sei andata per sempre, ti sei solo allontanata. Sei la luce che illumina il nostro cammino, la nostra stella che brilla in cielo e che continuerà a brillare in eterno". Ti sentiamo sempre nel nostro cuore e pregheremo per te nella santa messa di domenica 24 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

Renzo, Federica
e la piccola Noemi

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Con queste poche righe desidero fortemente ringraziare tutto il personale medico-infermieristico e ausiliario del Reparto Cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme, ed in particolare la dott.ssa Zunino, di cui ho potuto apprezzare la grande umanità e disponibilità».

Mi auguro che chi di dovere si ravveda e l'ospedale di Acqui Terme torni ad assumere l'importante ruolo che ha sempre meritato e che, purtroppo, gli è stato ingiustamente sottratto».

Giuliana Curti

Martedì 26 luglio
è l'ultimo giorno utile
per consegnare
i necrologi
del mese di agosto.
L'ANCORA
resterà chiusa
da giovedì 28 luglio a
domenica 21 agosto.

€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

"Per san Guido e oltre"

I ringraziamenti del parroco del Duomo



Dico spesso che la mamma mi ha insegnato a ringraziare. Ed allora parte anche da lei quello che intendo scrivere.

A distanza di 10 giorni dalla solennità di S Guido, desidero esprimere il grazie, a nome del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi e il mio personale al Sindaco Enrico Bertero, al Vice sindaco Franca Roso agli Alpini, alle autorità civili e militari, alla Banda cittadina, ai Carabinieri, ai Carabinieri in pensione, alla Polizia locale, alle Confraternite, all'Oftal, al Rinnovamento nello Spirito, alla Protezione civile, alla Corale S Cecilia, alle Croci (Bianca, Rossa, Misericordia), a tutti i benefattori anonimi e conosciuti, a tutti i fedeli, per la sempre generosa e pronta disponibilità alla collaborazione in molti modi e maniere.

Il nostro Santo benedica noi, protegga ed aiuti la nostra Città e Diocesi e ci aiuti a costruire una vita serena e pacifica sulla bella fede che san Guido ci ha trasmesso.

Colgo l'occasione per dire grazie anche per alcuni gesti che presento alla comunità dei fedeli, come buon esempio e segno di amore alla propria chiesa.

Grazie alla sig. Angela Eugenia Carla Bagnera che nel testamento ha lasciato la cifra di 15 mila € alla Cattedrale. Tale somma (al netto delle tasse per la diocesi di 1500 €) sarà accantonata per i lavori previsti in vista dei 950 anni della dedizione della cattedrale, in primis il restauro dell'orologio. Grazie. Per la defunta celebriamo la messa una volta al

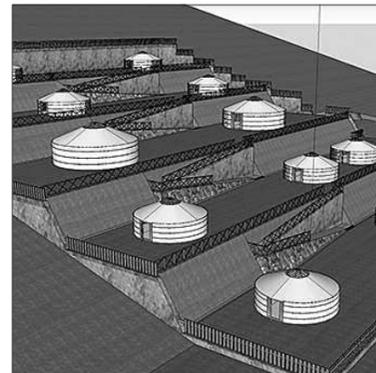
mese per tutto l'anno.

Desidero poi sottolineare l'offerta in occasione dei funerali. I parenti della defunta Talerico Rachele ved. Tosetto hanno destinato una notevole cifra in parti uguali alla Cattedrale e a S. Antonio. Stessa offerta da parte dei parenti di Giacomo Scavino per S. Antonio. Li ringrazio pubblicamente. Mentre ricordo ai fedeli che la tradizione di fare l'offerta in occasione dei funerali e delle altre celebrazioni, è il modo di sostenere la propria Chiesa. Non tutti sanno che non sono le onoranze funebri che devono fare l'offerta alle parrocchie in caso di funerale. Ma è iniziativa lasciata alle famiglie ed è libera. Io personalmente ringrazio quelle famiglie che si ricordano di fare la loro offerta. In realtà sono circa un terzo del totale le famiglie che non se ne ricordano.

Anche in occasione delle Prima comunione di un nipotino due nonni hanno offerto una somma notevole per la Cattedrale. Così pure due sposi delle scorse settimane. Grazie.

Ma vorrei che fosse chiaro anche il grazie a tante persone che quotidianamente con qualche centesimo sostengono la cattedrale nelle messe feriali. Ed anche il grazie a tanti volontari che con la loro opera lavorano per il decoro e le celebrazioni e per tutte le attività pastorali della parrocchia. Grazie infine a Giuseppe ed Ivano che sostituiscono l'opera precedentemente svolta dalle suore. Il Signore tutti ricompensi. dP

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici, vi riparlamo della Mongolia, patria del più grande conquistatore del mondo, Gengis Khan, un Paese dal territorio vastissimo, grande circa cinque volte l'Italia, con una popolazione di poco più di tre milioni di abitanti, concentrati sulle due città principali, Ulan Bator, la capitale, ed Erdenet, a nord, mentre parte della popolazione è ancora nomade. La povertà delle periferie è terribile e le temperature sono estreme, si arriva a -45 gradi in inverno, e i bambini di strada sono costretti a rifugiarsi nei tombini per non morire di freddo... è da qui che abbiamo iniziato, con gli aiuti per loro, cooperando per la ristrutturazione di una casa accoglienza e l'invio di container di beni umanitari.

Abbiamo proseguito la nostra "avventura" in Mongolia con un nuovo progetto: il Ger Camp.

Le Ger, come abbiamo detto, sono le tende tradizionali mongole, il progetto prevede la realizzazione di un campo di almeno dieci Ger in cui troveranno alloggio tra le 60 e le 80 persone (10 nuclei familiari).

Al centro del campo verrà sistemata una tenda più grande delle altre, che svolgerà la funzione di Centro Prima Assistenza medica (è prevista la presenza di un'infermiera e di volontari personale della Red Cross al fine di poter garantire un immediato intervento nel caso di necessità), sala riunioni, laboratorio per attività (lezioni, training per taglio e cucito, attività sociali). Una seconda tenda, anche questa più grande delle altre, verrà collocata all'entrata del campo, ed in essa verranno ospitati due guardiani con rispettive famiglie, ai quali verrà affidato il compito di garantire la sicurezza delle famiglie all'interno del campo.

Il progetto ci è stato proposto dal dott. David Bellatalla, antropologo di fama mondiale, socio della nostra Associazione e, e lo diciamo con orgoglio, nostro amico. Una persona competente, solare e dal grande cuore, membro della Croce Rossa internazionale, che vive ed opera nella capitale della Mongolia, ed al quale, domenica 3 luglio, il Rotary Club di Acqui Terme ha conferito il prestigioso premio Paul Harris Fellow.

David è molto impegnato socialmente nell'aiutare i deboli e gli indifesi, è un professore ed uno scrittore, e da sempre i proventi delle sue pubblicazioni vanno a beneficio dei progetti umanitari che segue: insieme a lui, come associazione, abbiamo partecipato alla ristrutturazione della casa da adibire a centro polifunzionale per dare ospitalità e provvedere alle nutrire e scolarizzare almeno 50 bambine, altrimenti destinate alla strada e al mercato della prostituzione.

Bambine abbandonate dalle famiglie e costrette a sopravvivere nei tombini della città per non morire di freddo.

Non potevamo restare indifferenti ad una tale richiesta di aiuto, ed abbiamo collaborato con David constatandone la serietà e la competenza, e siamo stati ricompensati dai sorrisi sereni delle bambine nei loro nuovi letti, a tavola, in un ambiente sano e pulito, accudite da persone che lavorano per garantire loro l'infanzia che si meritano... Perciò, quando David ci ha proposto di collaborare nel progetto "Una Ger per tutti", non abbiamo esitato. Abbiamo chiesto la collaborazione del Rotary Club, che sta mettendo in moto la macchina burocratica per cooperare con il Rotary di Ulan Bator, ed avere la sovvenzione dal Rotary International, per dare una casa a queste famiglie, per lo più madri single con figli disabili, costrette attualmente a vivere in tende o baracche fatiscenti e malsane, famiglie che al momento non hanno nessun tipo di assistenza medico-sanitaria e aiuto economico da parte di enti pubblici e privati.

L'anno scorso la prima Ger è stata acquistata come regalo di nozze per una coppia di Bologna: un nostro benefattore ha voluto celebrare l'unione dei due amici donando una casa ad una di queste famiglie in difficoltà. La prima Ger è quindi stata donata ad una mamma con tre figli, di cui una disabile. La madre è infermiera, ma non può più lavorare a causa di problemi alla vista, e della necessità di accudire la figlia disabile, costretta su una sedia a rotelle e con costante bisogno di assistenza medico-sanitaria. Al momento in cui David l'ha incontrata era senza lavoro e senza speranze. Con questo dono la sua vita e quella dei suoi figli sono cambiate in un attimo. È stato predisposto un intervento medico per aiutare la figlia disabile presso l'ospedale centrale. I momenti difficili sono il passato, la speranza e la gioia di vivere sono il futuro. Intervistata dalla TV nazionale mongola, la donna ha raccontato: "Prima la mia vita era davvero difficile: vivevo in subaffitto in una baracca ed avevamo solamente il supporto di una pensione di disabilità di mia figlia. Con quei soldi potevamo acquistare un po' di cibo e recuperavo il denaro per l'affitto. Ora siamo felici, lo siamo tutti noi, i miei figli e la mia bambina, così felici che non riusciamo ancora a crederci. Molte persone ci chiedono di poter dormire qui, perché ora la nostra casa è calda e confortevole, così a volte siamo in tanti".

Questo vuol dire che in una casa che di solito ospita quattro persone, a volte si ritrovano anche in venti per scaldarsi. Quando hanno chiesto ad uno dei bimbi cosa avesse pensato la prima volta che si è svegliato nella nuova casa, ha risposto: "Mi sono sentito feli-

ce e senza paura: la nostra casa è bellissima".

Queste parole non hanno bisogno di commenti, sono un incentivo a continuare a lavorare e donare... con poco possiamo fare molto.

Una seconda Ger è stata installata in questi giorni, grazie alla donazione di un'amica di David, la signora Angela Menini di Sestri Levante, ed è stata destinata ad una ragazza madre che vive con una figlia disabile, tra innumerevoli difficoltà, vedete la famiglia nella foto, seduta all'interno della sua nuova casa insieme a David, che con attenzione e competenza segue tutti i lavori.

Una nuova donazione è arrivata pochi giorni fa, raccolta grazie alla vendita del libro del dott. Bellatalla "Eugenio Gheri Sull'altipiano dell'lo Sottile", che David ha presentato anche ad Acqui la scorsa primavera.

Abbiamo creato un fondo per poter costruire con il Rotary questo villaggio.

Tutte le persone che possono e vogliono aiutarci sono le

benvenute: le necessità sono tante, queste famiglie hanno bisogno di tutto, arredi, cibo, assistenza... la maggior parte sono disabili.

Se volete procurarvi un piccolo posto in Paradiso questa è una buona opportunità, forza ragazzi.

Una nuova famiglia sta per avere una casa, e molte altre ne hanno bisogno.

Tutti insieme possiamo aiutarli.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barabato 21 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56C076011040000064869910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96L0306947943100000060579 oppure devolvendo il 5 x mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Montaldesi e carpenetesi insieme a Garbaoli



Si è conclusa con successo la settimana a Garbaoli per i ragazzi di 12 e di 13 anni, svoltasi dal 3 all'8 luglio.

Appuntamento imprescindibile dell'estate per coloro che frequentano la località da diversi anni: casa "Garbaoli" come amano chiamarla i ragazzi. Il nome stesso racchiude molti significati... accoglienza, condivisione, crescita...

Proprio come in una vera famiglia, in modo divertente, giocoso ma operoso, i ragazzi affrontano le "cinque giornate" impegnandosi, collaborando e scambiando opinioni nei vari momenti di preghiera e di riflessione.

Ogni "ritorno" è un'occasione per raccontare episodi significativi, serate divertenti e piacevoli, senza TV e videogiochi, strumenti di cui i ragazzi spesso abusano.

Ancora una volta, a nome di tanti genitori, esprimiamo i nostri ringraziamenti a chi rende possibile tutto ciò, a chi accoglie, accudisce, consola, "nutre"... aiuta il cammino di crescita dei nostri ragazzi.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia per le offerte ricevute: Luisella Bormida € 300,00; Bruno Somaglia: in memoria di Liliano Canocchia € 100, in memoria di Franco Bellati € 100,00.

Assemblea del Toro Club

Acqui Terme. Il Toro Club Acqui Terme convoca l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti, nella propria sede presso il circolo Asd Nuova Acqui, in via Morandi 8. L'assemblea è fissata per venerdì 22 luglio a partire dalle ore 21, con il seguente ordine del giorno: rendiconto 2015/2016, tesseramento 2016/2017, elezione consiglio direttivo, varie ed eventuali.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il Moncalvo
ristorante
Proposte di mezzogiorno
TERRA e MARE da € 17
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Servizio TAXI 24 ORE
SU 24
Trasporto locale
e lunghe percorrenze
Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

Riflessioni sul Giubileo



Le espressioni usate da papa Francesco, nella Bolla con cui ha indetto il Giubileo, per indicare la radicalità della misericordia, che accoglie e trasforma, sono davvero forti.

Tanto forti da suggerire un'imprevedibile sintonia ecumenica anche con un altro Giubileo, che si aprirà in concomitanza con la chiusura di quello della misericordia e con la stessa partecipazione del papa a Lund, in Svezia, il 31 ottobre di quest'anno.

Il riferimento è alla celebrazione dei cinquecento anni della Riforma protestante, che sarà ricordata in forma ecumenica nel prossimo anno 1517.

Il documento congiunto cattolico-luterano "Dal conflitto alla comunione", pubblicato nel 2013, esplora attentamente i passi avanti del dialogo che rendono possibile tale inedita prospettiva, mentre il testo della Chiesa evangelica tedesca, "Giustificazione libertà", (testo-guida per la celebrazione dei 500 anni della Riforma) riprende molti dei temi su cui hanno concordato i teologi cattolici e protestanti nella "Dichiarazione congiunta tra cattolici e luterani sulla dottrina della giustificazione", un documento del 1999 di grande rilievo ecumenico.

Come non avvertire una consonanza col testo di papa Francesco: "Non è l'osservanza della legge che salva, ma la fede in Gesù Cristo, che con la sua morte e risurrezione porta la salvezza con la misericordia che giustifica" (come si può leggere nella Bolla "Misericordiae vultus" al n. 20)?

In questa attenzione del papa a rimodulare un istituto tipicamente cattolico qual è il Giubileo in modo che esso non spezzi percorsi di dialogo consolidati, ma li sostenga e li supporti è un'ulteriore testimonianza di ecumenismo "realizzato". E, anche questo orienta alla speranza.

Per queste ragioni, come "Riflessione sul Giubileo della misericordia" di questa settimana, ho pensato fosse opportuno pubblicare una sintesi dei lavori "ecumenici" svoltisi nella prima delle due giornate svoltesi sabato 9 luglio a Garbaoli di Roccaverano, promosse dall'Azione cattolica e dalla Commissione diocesana per l'ecumenismo.

La sintesi è a cura di don Giovanni Pavin, presidente delle Commissioni e assistente dell'A.C. diocesane.

L'Ecumenismo dei volti

Per molti anni l'Ecumenismo è stato considerato (e praticato) soprattutto come dialogo tra le chiese in vista di una riunificazione. E bisogna riconoscere che, in campo teologico, si sono fatti parecchi e significativi passi avanti: la Charta Ecumenica (2001), la concordanza sulla Giustificazione per grazia (1999), il documento comune in preparazione del 500° della Riforma (2014)...

Ma a un certo punto sembrava che i rapporti si imbottigliassero in un vicolo cieco, e le illusioni e gli entusiasmi dei primi decenni dopo il Concilio Vaticano II (parliamo da parte cattolica, tra le chiese della Riforma protestante le cose camminavano di più), si aveva l'impressione che il discorso si stesse esaurendo. Forse il momento più difficile si è visto nell'incontro di Sibiu (sett. 2007). Ogni chiesa cominciava ad avere l'impressione che non ci fosse più molto da dirsi. Chiaramente era impensabile un cammino di fusione tra chiesa cattolica e altre chiese o, meno ancora, di conversione da una all'altra.

L'avvento di papa Francesco porta uno slancio nuovo e nuove speranze. Il dialogo teologico prosegue, ma Francesco apre una strada nuova: l'amicizia personale, la collaborazione per il bene dell'umanità, la pace, la salvaguardia del creato. Non sono grandi novità teologiche, come discorsi esistevano già, e anche come prassi in molti luoghi. Quello che con Francesco diventa una sferzata decisa è l'assunzione del principio dell'unità nella diversità (il discorso del "poliedro"). L'unità dei cristiani non consisterà nella fusione di tante chiese in una, ma nell'unificare gli sforzi per il servizio all'umanità, che è il fine della chiesa, di ogni chiesa! Questo impegno comune, "insaporito" dall'amicizia personale: Francesco e Bartolomeo I, Francesco e il rabbino capo di Buenos Aires, Francesco e il pastore battista di Caserta... fino ai "tre santi di Bangui" (l'arcivescovo, il pastore protestante,



l'imman-capo) nella situazione drammatica del Centrafrica, ecc..., trova nella situazione del mondo attuale un campo sterminato per l'impegno di tutti i cristiani. Non sarà una unità delle verità di fede, ma unità della carità: una cosa molto più evangelica!

Con queste premesse è bello vedere nella tradizionale due-giorni di Garbaoli un piccolo "laboratorio" di amicizia, riflessione e preghiera, con non molti partecipanti, se vogliamo, ma con presenze ufficiali (introdotte dal Vescovo diocesano) e qualificate.

Il santo e grande sinodo panortodosso

Per l'ortodossia, il P. Michail Oncea, parroco della parrocchia rumena di Alessandria, ha relazionato sul Grande Concilio delle chiese ortodosse, tenuto a Creta nella seconda metà di giugno. Dalla parte cattolica e occidentale non è stato molto evidenziato: tra l'altro mancavano alcune chiese importanti, a cominciare da Mosca, ed è sembrato (a noi!) poco incisivo nell'insieme del mondo cristiano. Ma per loro è stato un avvenimento che mancava da mille anni. I documenti prodotti, pur non contenendo, a nostro parere, grandi novità in campo dottrinale e pastorale, manifestano l'impegno dell'ortodossia nell'affrontare il mondo moderno, soprattutto nell'aspetto del servizio all'umanità, alla pace, alla salvaguardia del creato. Il documento "La missione della chiesa ortodossa nel mondo contemporaneo" è la loro "Gaudium et spes". La presenza di alcuni osservatori di altre chiese è stata per loro un gesto di apertura ecumenica di grande portata. Da sottolineare la passione con cui p. Michail ha illustrato l'evento, il suo svolgimento e le prospettive aperte. Era evidente il suo sforzo personale per mostrare l'impegno per una crescente conoscenza, amicizia e collaborazione con la chiesa cattolica.

Attualità della Riforma

Per la chiesa metodista (che in Italia vive in simbiosi con quella valdese) era presente la pastora Lucilla Peyrot, incaricata delle comunità di Alessandria, Bassignara e S. Marzano Oliveto. La pastora ha illustrato, in vista del quinto centenario del suo inizio, i valori e l'attualità della Riforma, facendo implicitamente giustizia di tanto semplicismo con cui viene ancora spesso considerata da parte cattolica la riforma. I metodi del dialogo: riconciliazione delle memorie, reciprocità e reciproco riconoscimento, sulla base del detto di s. Agostino: *in necessariis unitas, in dubiis libertas, in omnibus caritas*. La lettura della Bibbia, in cui non si può non riconoscere che il cattolicesimo rimase surclassato almeno fino al Vaticano II. Il tema centrale della Riforma: la salvezza per grazia, su cui si è trovato l'accordo solo da pochi anni (in pratica riconoscendo che Lutero aveva visto giusto!).

Una puntualizzazione precisa sulle cose che condividiamo (a cominciare dal Battesimo) e quelle che ci differenziano, soprattutto la diversa comprensione del sacerdozio ministeriale e del sacrificio eucaristico. Il rapporto con la società civile: il tema della laicità, della democrazia, la capacità di vivere in minoranza senza essere settari... sono punti sui quali è possibile e utile camminare insieme, anche se è stato difficile per diversi secoli. In ultimo ha illustrato, sottolineandone l'aspetto ecumenico, le principali iniziative per celebrare (in qualche occasione insieme ai cattolici!) il quinto centenario dell'inizio della Riforma.

L'amica (ormai è d'obbligo chiamarla così) Olga Terzano, predicatrice e presidente della comunità di San Marzano, accompagnata da un significativo gruppo della sua comunità, ci ha guidato nella preghiera comunitaria di mezzogiorno e nel pomeriggio ha illustrato un po' la storia della chiesa metodista, i valori in essa testimoniati, e l'attività svolta in Italia. Non ultimo la collaborazione con la Comunità di S. Egidio per la realizzazione dei corridoi umanitari per l'accoglienza dei profughi: una iniziativa riconosciuta anche dal mondo politico e che apre alla speranza. (Continua) M.B.

Calendario diocesano

Dal 23 al 31 luglio il Vescovo partecipa con una quarantina di giovani della diocesi al Pellegrinaggio a Czestochowa in occasione della Giornata mondiale della Gioventù, con la presenza di Papa Francesco.

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana ringrazia il presidente del Comitato Croce Rossa di Cassine per quanto ha destinato alla Caritas (alimentari e stoviglie) ottenute dalla associazione Need You onlus e dal suo presidente Adriano Assandri.

La coinvolgente esperienza dei giovani a Garbaoli dal 3 all'8 luglio

Una sintesi con foto a pagina 5

Con amici e benefattori

Don Agostino Abate: prezioso incontro

Per un gruppo di amici e benefattori affezionati, e per la Caritas Diocesana di Acqui che lo organizza, è ormai diventato un appuntamento tradizionale. Si tratta dell'incontro con Don Agostino Abate, sacerdote della Diocesi di Acqui trasferitosi in Colombia alla fine degli anni Settanta, che ogni due anni torna in Italia e offre un dettagliato resoconto delle sue attività nella Diocesi di Armenia. Così venerdì 15 luglio, presso il Salone San Guido, Don Agostino ha ripreso il filo del discorso avviato nelle occasioni precedenti, l'ultima delle quali risalente al luglio del 2014.

Punto di riferimento è l'Università del Quindio, in cui Don Agostino è docente di filosofia, dove si sono sviluppati progetti indirizzati a studenti in ristrettezze economiche. Innanzitutto le adozioni universitarie, con le quali si assicura un sostegno a coloro che non sono in grado di sostenere le spese degli studi, e poi la mensa, in cui si possono consumare pasti completi con minima spesa. Questa iniziativa conosce un successo imprevisto e costituisce un servizio importante in un ateneo che accoglie migliaia di studenti, in gran parte fuori sede: ospitata in locali messi a disposizione dall'Università, la mensa fornisce circa settanta pasti quotidiani ad altrettanti studenti, che ogni giorno di prima mattina prenotano attraverso un efficiente sistema elettronico.

Nel corso del tempo il campo d'azione di Don Agostino si è esteso oltre i confini dell'ambiente accademico, grazie anche al sostegno che la Caritas di Acqui e i benefattori della nostra Diocesi gli hanno assicurato. La "Fundación Huahuacuna" trae la propria denominazione dalla parola della lingua *quechua*, antico idioma dell'Impero Inca, che significa "bambini". Si tratta di un programma di adozioni a distanza di bimbi e adolescenti che, grazie alle offerte degli amici italiani, e di recente anche di colombiani benestanti, possono frequentare regolarmente la scuola. Inoltre, in virtù dell'impegno dei volontari dell'ambiente universitario, gli assistiti, e talvolta i loro familiari, ricevono gratuitamente cibo, vestiario e cure mediche. All'estremo opposto della parabola dell'esistenza, la "Fundación Geros" è un'opera dedicata agli anziani, ospitati in una struttura decorosa, dove vengono assistiti nelle loro necessità e possono trascorrere



una dignitosa vecchiaia. Resta da completare il pagamento delle spese effettuate, ma c'è la fiducia di riuscirci grazie a benefattori che siano disposti ad accollarsi quote individuali di circa trecento euro. È interessante notare come sia la "Fundación Huahuacuna", sia la "Fundación Geros" siano nate - si potrebbe dire - casualmente, in ambiti nei quali Don Agostino non pensava di poter operare: cose che succedono quando dall'osservazione dei bisogni reali delle persone si passa alla ricerca di soluzioni concrete.

Più strettamente legati alla vocazione sacerdotale di Don Agostino sono la fondazione e la cura della "Parrocchia Universitaria di Pentecoste" e la direzione della Caritas Diocesana di Armenia per il settore della pastorale sociale. La Parrocchia dell'Università è una parrocchia personale, la cui giurisdizione si estende non su un territorio ma su una categoria di persone, costituita da tutti coloro che sono in qualche modo legati all'Università del Quindio. Impossibile determinarne con precisione il numero dei fedeli: migliaia di docenti, studenti ed ex studenti, membri del personale con le loro famiglie la frequentano per le Messe e la celebrazione dei Sacramenti. La Caritas di Armenia è impegnata in diversi progetti che hanno lo scopo di promuovere e sostenere attività lavorative e piccole iniziative imprenditoriali dei contadini, che possono migliorarne condizioni di vita e prospettive. Sono state incentivate tra l'altro la pollicoltura, che ha prodotto un fiorente commercio di uova, e l'itticoltura, facendo ricorso anche al microcredito. La sostenibilità economica è garantita dalla serietà delle persone: come Don Agostino

ha osservato, i poveri sono puntuali nell'onorare i propri debiti.

Al termine della serata, sollecitato da una domanda di uno studente liceale, Don Agostino ha aggiornato l'uditorio sulla situazione socio-politica della Colombia. Sembra che le speranze di una soluzione dell'interminabile conflitto tra il governo colombiano e varie formazioni di guerriglieri, di cui si era parlato nell'incontro di due anni fa, stiano generando frutti concreti grazie agli accordi di pace recentemente stipulati. Pur senza nascondere i gravi problemi ancora da affrontare per giungere ad una completa normalizzazione, sono state poste le premesse necessarie affinché la Colombia, paese potenzialmente ricco di risorse naturali e umane, possa consolidare il cammino intrapreso verso la pace interna e il benessere. Era presente in sala di una rappresentanza dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui, che da anni, attraverso la Caritas Diocesana, collabora con Don Agostino nell'ambito del Progetto Didattico "Solidarietà - Adozione a distanza". Gli studenti dei Licei acquisi hanno così la possibilità di conoscere realtà lontane sia geograficamente, sia sotto il profilo socio-economico, e di riflettere su valori e tematiche quali la solidarietà, la giustizia sociale, il ruolo dell'istruzione nel progresso civile e nel miglioramento delle condizioni di vita, la possibilità di accedere a cure mediche da parte di chi ne è escluso per motivi economici. L'adozione a distanza di due bimbi della "Fundación Huahuacuna" è una risposta concreta, per quanto di minima entità rispetto alla dimensione dei problemi, a tali pressanti istanze.

Massimo Aruzzo

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonna - Orario: fest. 9.30.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fest. 17.30. Rosario: 17.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Il vangelo della domenica

"Vedi come ardisco parlare al mio Dio, io che sono polvere e cenere", così Abramo, padre dei credenti, si rivolge a Jahvè, come leggiamo nella prima lettura, dal libro della Genesi, domenica 24 luglio, diciassettesima dell'anno liturgico. L'implorazione di Abramo è commovente perché esprime prima di tutto dignità, nel riconoscere i propri limiti, ma anche grandezza d'animo, perché Abramo non prega per sé ma per salvare le due popolazioni di Sodoma e Gomorra, già condannate da Dio alla distruzione per i peccati gravissimi in cui i cittadini vivevano. Dalla sua grande fede in Dio, Abramo trova il coraggio di chi prega: chi sinceramente crede in Dio si rivolge a lui in libertà di figlio con il diritto di parlare chiaro, esprimendo con spontanea sincerità tutti i sentimenti del proprio cuore. Abramo nel suo dialogo con Dio insiste più volte, facendosi intercessore del bene che si trova in quelle due città, di tutte le convivenze umane: dappertutto c'è il male, il peccato, ma è altrettanto vero, che dappertutto c'è la persona, le persone oneste e buone. Una prima osservazione che si può cogliere dal dialogo: Abramo fa notare a

Dio che il male è sempre personale, ma al contrario il bene è sempre un servizio alla comunità universale; e Dio capisce e promette: "Non distruggerò le due città per rispetto di poche persone buone".

Alla ricca e profonda preghiera di Abramo si può accostare l'insegnamento di Gesù ai discepoli che gli chiedono di educarli alla preghiera personale verso Dio: "Quando pregate dite: Padre nostro". Una riflessione sul richiamo di Gesù "Dacci oggi il nostro pane quotidiano". Una preghiera sobria nel chiedere il pane sufficiente giorno per giorno; sobrietà da intendere come coscienza della misura personale, senza mancare di coscienza e rispetto ai diritti del prossimo che, spesso, sta peggio di noi; sobrietà che è anche richiamo alla gerarchia dei valori, prima il necessario, equamente spezzato con i fratelli, con la pratica coscienza della misura interpersonale. Così pregava l'antico saggio nel libro dei Proverbi: "Jahvè, non darmi povertà né ricchezza, ma fammi avere il mio pezzo di pane, affinché, una volta sazio, io non ti rinneghi e non mi dimentichi di te". dg

Riceviamo e pubblichiamo

Basta ledere la dignità della Polizia Municipale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, premetto che non è mia abitudine rispondere ad articoli pubblicati su carta stampata o su commenti inseriti nei social network».

Tuttavia ritengo che ci sia un limite oggettivo al diritto di critica, oltre il quale l'educazione, il buon senso e le leggi non consentono di andare.

In qualità di Comandante Dirigente della Polizia Locale di Acqui Terme, voglio esprimere il disappunto, verso un atteggiamento di alcune persone che da più giorni stanno conducendo un vero e proprio attacco alla Polizia Locale, attraverso il noto social network Facebook e a mezzo stampa.

Ad alcuni la cosa potrà apparire anche divertente, dare addosso al vigile per alcuni è come sparare sulla Croce Rossa, siamo considerati solo capaci di far "multe" e di non avere altra utilità che rimpiangere le casse comunali.

Mi permetta, Direttore, di partire da quanto pubblicato sul suo giornale di domenica 17 luglio c.m. a firma della sezione Lega Nord di Acqui, in merito ad un fantomatico lavaggio di un'auto in corso Bagni nello spazio adiacente ai banchi della fiera, che sarebbe stato tollerato ed ignorato dagli agenti presenti nel settore.

Se prima di scrivere l'articolo, l'autore avesse chiesto spiegazioni al Comando, avrebbe constatato che non si trattava di un ambulante che per passare il tempo lavava la propria autovettura, ma molto più semplicemente della dimostrazione dell'efficacia nell'asciugatura del prodotto che poneva in vendita (panni assorbenti).

Se quanto scritto sul suo

settimanale è dovuto ad una momentanea disinformazione, ben più grave è quanto apparso sul social network prima citato, a partire dalle affermazioni di una cittadina che sosteneva che la domenica mattina appena iniziata la fiera vi erano ben quattro agenti intenti a sanzionare i malcapitati, senza rendersi conto che gli operatori, invece, erano intenti ad effettuare la cosiddetta spunta degli ambulanti presenti nei rispettivi settori. Immediatamente altri commentavano con insulti e frasi ingiuriose rivolte ai vigili.

Lo stillicidio è continuato con gli scritti di un'altra persona che si lamentava di una ingiunzione che le sarebbe stata notificata "violando la privacy", fuori dal termine massimo dei cinque anni e concludendo con i soliti insulti alla categoria.

A parte tutte le inesattezze delle affermazioni di questa persona, in quanto come prevede la legge la prescrizione si interrompe con la notifica del verbale e con altri atti successivi volti al recupero del credito, anche qui vorrei ricordare che gli insulti e le frasi oltraggiose attraverso Facebook, costituiscono reato di diffamazione aggravata, previsto dall'art. 595 c. 3 del Codice Penale come sancito dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 8328 del 1 marzo 2016 in quanto la stessa Corte afferma "In particolare, anche la diffusione di un messaggio diffamatorio attraverso l'uso di una bacheca "facebook" integra un'ipotesi di diffamazione aggravata ai sensi dell'art. 595, comma terzo, cod. pen., poiché la diffusione di un messaggio con le modalità consentite dall'utilizzo per questo di una bacheca facebook, ha potenzialmente la

capacità di raggiungere un numero indeterminato di persone..."

Pertanto, di fronte a questi attacchi mediatici, come responsabile del Corpo non intendo più tollerare alcun comportamento lesivo della dignità degli operatori di Polizia Municipale, ai quali va tutta la mia stima e solidarietà e nel contempo sarà presentata denuncia/querela all'Autorità Giudiziaria per i reati ipotizzati con relativa richiesta di risarcimento per il danno d'immagine subito.

Ringrazio per lo spazio che mi concederà il suo giornale e vorrei ricordare che la Polizia Locale non è solo impegnata a far "multe" ma in altri innumerevoli compiti, dal commercio, edilizia, viabilità, manifestazioni, ricezione di denunce ecc., come i numerosi cittadini che si rivolgono quotidianamente agli uffici del Comando, possono testimoniare.

Concludo con una nota, a condanna definitiva, gli interessi dovrebbero, per onestà intellettuale, pubblicare la notizia nella loro pagina Facebook e leggere i relativi commenti, considerato che il social network sembra essere la loro sola ragione di vita».

Il Comandante Dirigente dott.ssa Paola Cimmino

Scrive il Circolo Pd di Acqui Terme

Vicenda parcheggi: fuori i responsabili

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo Pd di Acqui Terme:

«Adesso sappiamo: quando nei mesi scorsi tutti noi cittadini mettevamo il nostro euro nel parchimetro pensavamo che quel denaro andasse al Comune, all'ente pubblico e che in fondo un po' ci ritornasse. Errore: quell'euro è finito dalle parti di Bergamo nella casse della società che gestiva i parchimetri, e forse (speriamo di no) non tornerà più indietro (e comunque non si sa quando).

I fatti
I parcheggi di Acqui sono gestiti da alcuni anni da un soggetto privato che in cambio della fornitura e gestione dei parchimetri e del pagamento degli ausiliari, trattiene per sé una quota dell'incassato (solitamente non molto alta) detta aggio.

Nel marzo 2015 la società TSP immediatamente dopo aver vinto la gara di appalto per la gestione biennale viene autorizzata ad iniziare il servizio, senza firmare il contratto, senza prestare la fidejussione richiesta dal Comune ed indicata nel bando di gara a garanzia di eventuali inadempimenti.

E così senza alcuna garanzia l'attività ha inizio: ogni 15 giorni la TSP svuota i parchimetri e versa le somme alla tesoreria, trattenendosi il 15%.

Quasi subito però (siamo nell'estate 2015) questo non succede più: semplicemente il

gestore trattiene i soldi e versa solo qualche acconto.

A novembre la somma trattenuta è di circa 190.000 Euro (ma non succede niente di eclatante: qualche lettera) a luglio 2016 siamo a circa 298.000,00: e sono tutti soldi pubblici, soldi nostri.

Ci pare chiarissima la gravità del comportamento della concessionaria, delle strutture di controllo e decisionali del Comune soprattutto nella fase del mancato intervento per far cessare l'attività di TSP (dall'estate 2015 alla estate 2016): le responsabilità giuridiche e contabili (se ci sono) saranno accertate nelle sedi competenti, dato che è improbabile che la vicenda finisca senza strascichi.

Quello che a noi interessa è però la responsabilità politica.

Come è possibile che i nostri assessori competenti non sapessero quello che stava succedendo e non siano intervenuti? È irrealistico pensare che i dirigenti non abbiano informato gli assessori di quanto accadeva e delle dimensioni sempre più grandi del buco.

Il dilemma è classico, o sapevi e non sei intervenuto e allora sei corresponsabile, o non sapevi ed è colpa tua che non controlli quello che succede: in ogni caso devi pagare, se non contabilmente (come detto ci penserà la Corte dei Conti) perlomeno politicamente: un politico (ma diremmo una per-



sona) seria deve assumersi la responsabilità, chiedere scusa ai cittadini e poi dimettersi. Ci sono 300.000 motivi per farlo.

Questa presa di responsabilità finora non è avvenuta e allora siamo noi a chiedere formalmente e pubblicamente al nostro Sindaco: chi sono i politici responsabili di questa situazione e perché si è atteso tanto a rendere pubblica la vicenda, sollevata solo grazie ad indiscrezioni giornalistiche e affrontata in sede istituzionale solo per l'intervento del nostro Consigliere?

Quali sono i provvedimenti che intende prendere nei confronti dei soggetti responsabili della situazione?

E infine. Lei sapeva e se si da quando?

Il silenzio non è tollerabile: ci sono ben 300.000 cose da spiegare agli cittadini».

Per scritti su social network

In forte aumento le denunce (anche ai like)

Acqui Terme. Alla gran parte di noi sarà certamente capitato di scorrere svogliatamente la bacheca di Facebook per scrutare le ultime novità di amici e conoscenti, e di mettere qua e là qualche "like" o condividere il post di qualcuno che prendeva in giro qualcun altro, perché alla fine vi era sembrato ironico o divertente, sappiate che avreste potuto passare dei guai.

Se la frase o l'immagine verrà giudicata offensiva da un giudice, anche chi ha mostrato apprezzamento (col segno del pollice blu) può infatti diventare corresponsabile per divulgazione di una diffamazione.

Questo in base alle ultime sentenze passate in giudicato: un aspetto che dimostra come

i social network, prima ancora che un simpatico passatempo, possano rivelarsi un campo minato.

Non bastassero truffe, trap-pole, fishing e altri fenomeni ai margini della legalità, è bene stare attenti anche a dove mettiamo i nostri "mi piace".

«Il reato di diffamazione via web è in aumento», spiegano da IGS, "Informatica Giustizia e Società", una associazione nata proprio nella nostra provincia (la sede centrale è a Pontestura, nel Casalese), che da tre anni cerca di mettere in guardia contro i pericoli della rete.

Parallelamente alle denunce per diffamazione via web, sono in costante aumento anche le truffe on line. **M.Pr**

Ad EquAzione, r...estate con noi! Saldi equosolidali... fuori dal coro!!

Acqui Terme. Finalmente l'estate si è svegliata! Cosa ne dite di una bella amaca per dondolarvi sotto gli alberi? Oppure di un aquilone con cui giocare con i vostri bambini? Buon assortimento di ventagli in carta di seta e altri articoli estivi.

Poi, perché non venite a prendere visione di cosa vi offre la Bottega in saldo? Abiti e vestiario in genere, tutto scontato e... fuori dal coro! Si tratta infatti di pezzi originali, a volte unici, confezionati con materiale assolutamente naturale: cotone, seta e lino. Anche per le borse, la maggior parte confezionate con fibre naturali o materiali di riciclo (dagli scarti della pelle ai pneumatici riciclati), troverete sconti interessanti.

Vi offriamo anche proposte di weekend o minivacanze alternative, con i nostri "Equotube", che funzionano come tutti i prodotti analoghi sul mercato, con il valore aggiunto di soggiorni in strutture ecocompatibili, dove è facile trovare menù vegetariani e talvolta vegani, prodotti biologici o di produzione locale.

Infine, per chi ama camminare: libri-itinerario sui Cammini classici (Santiago, Via Francigena) e su altri Cammini nelle zone più belle d'Italia, all'insegna di un'estate alternativa e nello stesso tempo più a misura d'uomo, col ritmo lento del camminare in mezzo alla natura, riscoprendo itinerari antichi, percorsi da secoli.



**DEVI RISTRUTTURARE CASA?
TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO PUNTO VENDITA!**

Dall'edilizia alla ferramenta, dal colore all'arredobagno, dai pavimenti ai tetti: nel Punto Vendita **BigMat Pestarino & C.** trovi i migliori prodotti per ogni tipo di lavoro, grande o piccolo. In più, grazie alla consulenza di personale altamente qualificato, sei sicuro di avere sempre soluzioni professionali e di qualità.

Da 35 anni in Europa per i professionisti e per tutti.

BigMat
HOME OF BUILDERS
PESTARINO & C.

Strada Alessandria
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it
www.pestarino.bigmat.it



Richiedi gratuitamente la **Big Card** nel tuo **Punto Vendita** di fiducia!

www.bigmat.it



Rivolte su Facebook

Bosio risponde alle accuse di Ghiazza

Acqui Terme. Bernardino Bosio risponde su L'Ancora ad alcune accuse che l'assessore Ghiazza gli ha rivolto su Facebook.

«Egregio Direttore, tirato per i capelli sui social mi permetto di rispondere un po' più seriamente sul Vs. settimanale, letto anche da tante persone che non riescono ad andare su Internet; Ogni mia risposta, dimostrabile e incontrovertibile, a questa amministrazione, conferma che l'amministrazione Bosio era "autorevole" per la politica nazionale, regionale e provinciale.

In breve cercherò di spiegarne le motivazioni. Per parlare di Terme: nel 1996 il Parlamento, grazie all'onorevole Valerio Malvezzi (Lega Nord e assessore della giunta Bosio), che propose la legge di privatizzazione delle Terme Italiane, decise di cedere le strutture ex EAGAT agli enti locali; ma nonostante avesse richiesto il tutto per il Comune di Acqui Terme, il ministero le attribuì (per la precisione regalò) alla regione per il 55% e al Comune per il 45%.

Purtroppo la legge, in quei tempi non permetteva passaggi di proprietà, se non con l'autorizzazione ministeriale e per il Comune in base al potere di spesa desunto sui primi tre titoli delle entrate (spero che Ghiazza capisca questo concetto) e comunque per comprare bisogna che qualcuno voglia vendere e la Regione voleva rimanere in maggioranza per nominare più consiglieri nel CdA.

Ricordo che prima della sigla dell'accordo di programma dell'8 ottobre 1997, in un pranzo presso il ristorante Tarocchi di Terzo, Enzo Ghigo e Dino Bosio, concordarono che la Città di Acqui Terme si occupasse della ristrutturazione termale del centro città, Nuove Terme e Stabilimento del centro. L'amministrazione Bosio portò a termine il primo passo importante, la ristrutturazione del Grand Hotel Nuove Terme a 4 stelle, in soli 18 mesi, che si inaugurò il 20 dicembre del 2002 costato 9.000.000,00 di €, fatto con soldi privati. Ghigo prese l'impegno, per la regione Piemonte, di lavorare su zona Bagni.

Per la ristrutturazione di quell'area, il progettista Kenzo Tange, professionista con una conoscenza del mondo termale che solo i Giapponesi hanno, venne consigliato a Terme da regione Piemonte, condiviso da Ghigo, politici e funzionari Regionali oltre che dal sottoscritto! Io difendo il progetto Tange, costato più di

Bernardino Bosio ha risposto - 5 risposte

Ghiazza Guido Stefano Caro Dino io mi sono perso alcuni passaggi del passato ed orse tu potrai darmi delle delucidazioni . 1) quando le terme di Acqui SpA sono state passate dallo stato agli enti Comune - Regione tu eri Sindaco? 2) perchè in quella fase le terme non sono passate al Comune di Acqui Terme mediante anche l'acquisto di un ulteriore 10% per arrivare in maggioranza? 3) perchè spendere tutti quei soldi per dare un'incarico a Kenzo Tange per poi non fare sulla e pagarlo una marea di soldi? Chi aveva dato incarico al professionista? non era meglio utilizzare quei soldi per l'acquisizione da parte nostra delle Terme? Perchè aver aperto tanti mutui per fontane rotonde non utilizzarli per l'acquisto di quote che ci concedessero la maggioranza? Quando tu eri Sindaco non nominavi un rappresentante per Comune nel CDA? Tu con gruppo Svizzeri svolgevi qualche collaborazione o consulenza gratuita, queste sono le voci che girano e non mi rimane che chiedertelo pubblicamente? Infine l'amministrazione comunale ha sempre voluto stare fuori da questa partita per non incorrere in turbativa d'asta. Abbiamo sempre detto che la regione faccia presto e chiunque vinca comunichi alla città un piano strategico di investimenti coniugato da un cronoprogramma, NOI ABBIAMO TIFATO ESCLUSIVAMENTE PER UN RILANCIO ECONOMICO (INVESTIMENTI E NUOVI POSTI DI LAVORO) NEGLI INTERESSI ESCLUSIVO DEI CITTADINI E SENZA PRECLUSIONI PER NESSUNA CORDATA. Gli svizzeri avevano già acquistato con il precedente bando ma non hanno rispettato gli accordi contenuti e quindi

Mi piace · Rispondi · 23 h

1.000.000,00 di € perché, come detto anche da chi lo ha visto ultimamente, è per la maggior parte una risorsa. Voci di corridoio dicono che il Masterplan acquese, che Ghiazza conosce, sia costato 400.000,00 €, circa 33 pagine di idee progettuali.. a confronto il progetto di Tange, definitivo con sondaggi e studio idrogeologico già effettuati, in avanzata approvazione urbanistica sarebbe dovuto costare almeno 4.000.000,00 di €.

Certo che il fatto di essere accusato di tutto ciò mi lusinga, immaginare che la Regione, in cui la Lega Nord fino al 2000 era in opposizione, si piegò ai voleri di Dino Bosio dà un certo senso di "forza".

Ancora una risposta su Terme, per spiegare ai contribuenti che Danilo Rapetti ereditò il 45% di Terme ma non facendo alcun aumento di capitale perse una cospicua fetta di proprietà.

Ben vero che dal 2005 la legge non lo consentiva ma nei primi tre anni lo poteva fare!

Ora le domande successive: mutui per rotonde e fontane: quando vinsi le elezioni, nel 1993 la rata di mutuo che pagava il comune era di 3.700.000.000 (1.850.000,00 €), nel 2002 quando terminò il mio mandato, dopo aver investito circa 70.000.000.000 di lire, per rimodernare ed abbellire la città, la rata annuale dei mutui era di 1.700.000,00 € cioè diminuita di 150.000,00 € all'anno.

Ben vero che circa 50.000.000.000 di lire arrivarono da finanziamenti Statali e Regionali, il fatto sta a significare che la capacità amministrativa di Bosio non è mai sta-

ta in discussione.

A proposito di rotonde... faccio presente che quando sento parlare o leggo l'Assessore Ghiazza, mi viene in mente l'unica opera dell'assessore: la rotonda di C.so Divisione, spesa 270.000,00 €, forse con mutuo, ma dato che il soggetto è anche incapace di copiare l'ing. Muschiato, è rimasta un aborto "significativo".

CdA Terme: si sono stato nel CdA di Terme allora la legge lo permetteva, in quegli anni le Terme non hanno perso! Ho collaborato con gli Svizzeri? Sì è stato fatto gratuitamente e non è vietato dalle norme in vigore e anche eticamente meno grave di quanto il Sindaco abbia fatto di simile per imprenditori acquesi.

Del resto, la proprietà intellettuale, che non tutti posseggono, è cedibile gratuitamente a chi si desidera. Per terminare, spero che il soggetto smetta di raccontare fregnacce sui social, che sono più grosse della sua già importante stazza. Grazie per l'ospitalità».

Dino Bosio

Disinnesca l'odio

Acqui Terme. Fratelli d'Italia ha avviato la campagna "Disinnesca l'odio", presentando una proposta di legge e una petizione popolare per punire in Italia chi propaga il terrorismo, chi finanzia il terrorismo e chi vuole mettere a repentaglio la sicurezza dei cittadini italiani.

Il circolo acquese di FDI-AN sostiene l'iniziativa (info: fratelliitalia.acqui@gmail.com, 338.7349537).

Sabato 23 e domenica 24 luglio

Nostalgia del passato è anche "bicicletta"

Acqui Terme. Mostre, sfilate, esposizioni, musica e anche una bicicletata per grandi e piccini. Sono questi gli ingredienti della quarta edizione della manifestazione Nostalgia del Passato, organizzata dall'ufficio Commercio di Palazzo Levi, al fine di vivacizzare l'estate acquese. Quest'anno, filo conduttore dei due giorni di festa, l'appuntamento si svolgerà infatti sabato e domenica prossimi (23-24 luglio), sarà la bici.

«Grazie alla collaborazione con l'Associazione Culturale "Il Cortile" di Acqui-Museo della bicicletta e l'Associazione sportiva dilettantistica "Semaforo Blu" di Pecetto di Valenza così come del Museo dei campionissimi di Novi abbiamo in serbo molte sorprese - spiega il consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri - ad esempio, sabato sera sarà presente Michela Moretti, nipote del grande Costante Girardengo

che sfilerà con una delle maglie da corsa del nonno e sarà organizzata una mostra di bici d'epoca da lavoro». In questo caso si parla di biciclette risalenti addirittura al 1800, pezzi veramente unici, gentilmente prestati dal Museo dei Campionissimi di Novi Ligure. In mostra ci sarà anche una delle bici di Giovanni Pettinati, campione di ciclismo negli anni Cinquanta e legato alla provincia di Alessandria perché nato a Cartosio, così come una Topolino, vecchia ammiraglia nelle corse ciclistiche. «Non mancheranno esibizioni e spettacoli negli spettacoli - continua Feltri - ci saranno infatti le Bellezze in Bicicletta di Tortona Retrò che balleranno insieme ai ballerini della scuola Peter Larson Studio di Alessandria e con quelli della scuola di Roberta Borelli di Novi Ligure». Tutto ciò avverrà sabato sera, momento in cui avrà anche inizio la sfilata presso la Cascata delle Ninfee.

La grande festa avrà però inizio già nel pomeriggio alle 17: in corso Dante verrà organizzata una esposizione di moto e auto d'epoca oltre ad una mostra fotografica di "Acqui com'era", un set fotografico ed un punto ristoro a cura dell'Associazione nazionale Alpini di Acqui Terme. Non solo, per i bambini, verrà organizzata anche una pedalata sulla pista ciclabile al fine di creare la giusta atmosfera. «A tal proposito vorrei aggiungere che la pedalata è aperta anche alle famiglie. Partirà da piazza Italia e poi, tutti insieme, si andrà verso la pista ciclabile. Naturalmente, chi deciderà di partecipare a questo evento dovrà munire i più piccoli di caschetto». La festa continuerà anche il 24 luglio. In corso Bagni sarà allestito il mercatino dell'anti-quariato che per l'occasione verrà integrato nella manifestazione. Sarà confermato anche il punto ristoro organizzato dagli Alpini.

Gi. Gal.

Occuperà solo il primo piazzale

Il luna park sarà sempre in caserma

Acqui Terme. In principio doveva essere una soluzione provvisoria: praticamente il tempo di finire la costruzione della scuola media Monteverde in piazza Allende. Ora però nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'è quella di trasferire definitivamente in caserma il luna park delle fiere. L'idea è stata maturata dopo l'esperienza appena trascorsa con la fiera di San Guido. Se è vero infatti che le polemiche non sono mancate da parte di alcuni commercianti e una fetta della popolazione, dall'altra ci sono stati consensi verificabili anche attraverso il social network dove ormai, la gente, si confronta su quelle che sono le problematiche della città.

«In effetti avremmo proprio pensato di trasferire definitivamente in caserma il luna park - spiega il sindaco Enrico Bertero - però avremmo pensato di utilizzare solo il primo cortile e questo anche per ciò che concerne la prossima fiera di Santa Caterina». L'idea quindi sarebbe quella di accettare la partecipazione alla fiera di giostre sufficienti a riempire solo il primo parcheggio e di lasciare il secondo a disposizione degli acquesi. Naturalmente verranno adottate anche le agevolazioni applicate già con quella di San Guido e cioè strisce blu gratis durante i giorni clou, ma gli acquesi dovranno abituarsi ad utilizzare quei parcheggi che, fino ad ora, sono stati snobbati.

Quello al piano superiore del supermercato Galassia, quello di via Torino ecc.

Se si è arrivati a decidere di spostare definitivamente in caserma il luna park è per una questione di praticità. In questo modo tutta la fiera sarebbe più omogenea e non da ultimo le famiglie, avrebbero la possibilità di portare i propri figli alle giostre anche a piedi. Fra quelli a cui proprio non piace questa idea, ci sono coloro che vorrebbero trasferire i baracconi, ad esempio, nel campo sportivo di via Trieste (ovviamente una soluzione scartata a priori perché il campo da gioco verrebbe sistematicamente rovinato) e quelli che, invece, lo vedrebbero bene sotto il ponte Carlo Alberto, proprio accanto alla pista ciclabile.

Un'altra soluzione potrebbe essere quella di trasferire i baracconi nella piazza di via Torino e addirittura, c'è chi vorrebbe trasferirli nel piazzale del Palladium che però, a parte la lontananza dalla città, non è uno spazio fruibile dal Comune in quanto privato.

Fra coloro che invece approvano la scelta di Palazzo Levi, ci sono una parte di commercianti che hanno detto che l'esperienza compiuta con la Fiera di San Guido ha creato un certo movimento, ma anche molte famiglie che hanno gradito la possibilità di muoversi lasciando l'auto in garage.

Gi. Gal.

Ad Asti ed in città

Gli ultimi concerti della banda

Acqui Terme. La banda di Acqui Terme ha appena superato un periodo carico di impegni: i momenti più importanti sono stati il concerto ad Asti sabato 9 luglio e il concerto dei fuochi lunedì 11 luglio. Ce ne riferisce Alessandra Ivaldi.

«L'esibizione del 9 luglio faceva parte della rassegna musicale "Prendi la nota c'è Band@mica", che a partire dal 4 giugno ha rallegrato i sabato sera di Asti diffondendo per le vie della città la musica di diverse bande, tutte provenienti dalle province di Alessandria ed Asti. Si è trattato di una serata di grande festa, contrassegnata dall'esecuzione di musica di qualità che ha senza dubbio riscosso l'apprezzamento del numeroso pubblico.

Per quanto riguarda il concerto dei fuochi, quest'anno la manifestazione si è svolta presso la piscina di Acqui e si è rivelata un lungo ed emozionante spettacolo: i musicisti acquesi hanno eseguito un repertorio molto vasto, passando da famosissime colonne sonore come *Fame, I will always love you* e *Pirates of the Caribbean* a brani brillanti e sempre molto apprezzati quali *My Way, Spanish Fever* e *The Final Countdown*, le cui note hanno accompagnato il conto alla rovescia prima dell'inizio dei fuochi d'artificio.

Terminato il coloratissimo



spettacolo in cielo, l'allegria sfilata della banda ha accompagnato la folla di spettatori dal ponte di Corso Bagni alla piscina, dove si è svolta la seconda parte del concerto, con nuovi brani e nuove sorprese che hanno saputo conquistare l'attenzione del pubblico.

È ora doveroso ringraziare il Comune, la Protezione Civile e le piscine di Acqui Terme nella persona del sig. Giordano per aver reso realizzabile la manifestazione.

Sia il concerto ad Asti sia quello ad Acqui ci hanno pienamente ricompensato per tutto l'impegno e i sacrifici compiuti e ora siamo pronti per rimetterci al lavoro con l'organizzazione di nuovi

spettacoli e manifestazioni.

Fra queste non possiamo dimenticare la trasferta a Bordighera, che si svolgerà sabato 30 e domenica 31 luglio, e naturalmente l'Acquinbanda, che si terrà a settembre e, diversamente dagli anni scorsi, durerà un intero fine settimana, da venerdì 16 a domenica 18 settembre.

Nel frattempo, tutti coloro i quali si sono persi i nostri concerti o semplicemente desiderano rinfrescarsi la memoria e rivedere i momenti più belli possono visitare la nostra pagina Facebook "Corpo bandistico Acquese" (e naturalmente assegnarci un Like) oppure cercare il video completo del concerto di Asti su Youtube».

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Provinciale Alessandria

Realizzato con il sostegno del Centro Servizi Volontariato Asti-Alessandria

il sangue non serve solo nelle EMERGENZE CLINICHE, ma ogni giorno per: garantire l'attività delle sale operatorie, consentire l'effettuazione dei trapianti, curare varie malattie e patologie, produrre farmaci plasmaderivati

SAN + SAL
GUE + UTE

ADESSO LO SAI

dona il sangue doni la vita

www.avisprovincialealessandria.it

Tutto nuovo, con due sale di proiezione

Via libera della commissione il Cristallo può aprire

Acqui Terme. La commissione che doveva concedere i permessi per aprire il cinema Cristallo ha dato il tanto atteso "OK". Lunedì 18 nella mattinata ha controllato ogni singolo dettaglio e ora il Cristallo può veramente ritornare ad aprire le sue porte. Lo farà proprio questa sera, giovedì 21 luglio, proponendo due importanti pellicole: Tarzan e Star Trek. Il primo visibile in due dimensioni, il secondo invece con la tecnologia del 3D. Due film particolarmente importanti, attesi soprattutto dai giovani che anche durante l'estate, d'ora in avanti non dovranno rinunciare al piacere di andare al cinema. Anche perché le due sale che sono state ricavate dal vecchio immobile sono state dotate di aria condizionata. Progetto alla mano, i lavori eseguiti dalla Dianorama, la società ligure che si è aggiudicata il diritto di gestire anche il cinema teatro Ariston, insieme ai proprietari dell'immobile, hanno riguardato il totale rifacimento degli impianti così come degli arredi. Un progetto questo che ha visto l'impegno di diverse centinaia di migliaia di euro ma che ora per Acqui, significa ritornare in possesso di un importante tassello del rilancio turistico. Le sale sono due: una da 118 posti e l'altra da 128. Una è stata realizzata in piano, l'altra invece a gradoni. Entrambe comunque hanno sedute comode e le file sono più larghe rispetto al passato per garantire agli spettatori maggiore comodità. Nell'atrio della multisala è stato poi realizzato un bar e per quanto riguarda la parte tecnologica tutto è stato ammodernato. Addirittura, in entrambe le sale è stato installato un sistema Dolby Digital con effetto retro pubblico che permetterà una migliore acustica. Con l'apertura del Cristallo, per buona parte del mese di agosto l'Ariston rimarrà chiuso. Riaprirà poi in settembre con le nuove programmazioni. **Gi. Gal.**



Con il Cai sez. Nanni Zunino

Camminata pirotecnica di solidarietà

Acqui Terme. Un successo anche quest'anno la camminata pirotecnica organizzata dalla sezione acquese del Club Alpino Italiano in collaborazione con World Friends onlus, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e con il sostegno della Società Operaia di Mutuo Soccorso Jona Ottolenghi.

Quest'anno gli iscritti erano più di un centinaio.

La maggioranza dei camminatori ha scelto la via più lunga percorrendo il sentiero 531 che dall'Hotel Pineta raggiunge il Monte Stregone, seguiti dal secondo gruppo composto soprattutto da famiglie con bambini che ha raggiunto Lussito attraverso la variante breve del "sentiero delle ginestre".

Alle 21,30 tutti hanno raggiunto la meta sul magnifico prato affacciato su Acqui, ospiti come sempre della famiglia Barone che ogni anno mette a disposizione la proprietà per la manifestazione.

In attesa dello spettacolo pirotecnico tutti hanno avuto

modo di gustare le bruschette, i dolci ed il vino che i vecchi soci del CAI e Adriano Rapetti di Food Service hanno preparato insieme a tanti generosi collaboratori.

Anche quest'anno il dott. Gianfranco Morino è stato ospite d'onore della serata, appena arrivato dall'Africa dove da più di un ventennio dedica la propria vita ai più bisognosi per garantire una assistenza sanitaria di buon livello anche a chi non può permettersela.

La camminata pirotecnica ha raccolto più di 1000 euro che verranno impiegati da World Friends onlus per il completamento delle strutture Neema Hospital di Nairobi e per il finanziamento delle iniziative sociali dedicate alla popolazione delle baraccopoli di Nairobi.

Il Neema Hospital è ormai in funzione da alcuni anni. Gli alpini del CAI di Acqui nel 2007 hanno visto porre la prima pietra durante la spedizione sul Monte Kenya; ogni an-

no la Sezione CAI cittadina con "I Sentieri della Solidarietà", dedica svariate manifestazioni alla raccolta di fondi, inoltre tutte le spedizioni alpinistiche extraeuropee del CAI di Acqui (Monte Kenya 2007, Kilimanjaro 2010, Aconcagua 2014) con la vendita di cartoline e con l'organizzazione di serate di beneficenza hanno contribuito a raccogliere risorse per realizzare i progetti di World Friends.

Il CAI e World Friends ringraziano tutti i partecipanti per la generosità e la grande civiltà dimostrata dal rispetto del luogo della manifestazione ed invita tutti alle prossime camminate di solidarietà e valorizzazione del nostro bel territorio. Si ringraziano gli abitanti di Lussito per l'offerta raccolta, la famiglia Barone per l'ospitalità, la SOMS per l'aiuto economico, Rapetti Food Service per il catering e tutti i volontari del CAI che come tutti gli anni dedicano il loro tempo libero a pulire i sentieri e preparare la festa.

Confesercenti e Commercianti del Centro

Acqui Terme. Ci scrivono la Confesercenti di Acqui Terme ed il Gruppo Commercianti del centro:

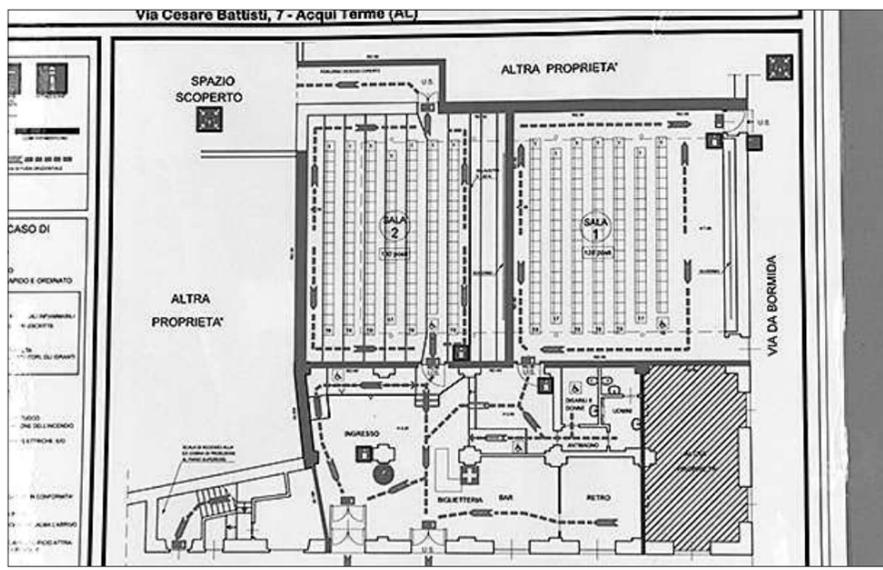
«Ringraziamo con piacere i Carabinieri di Acqui Terme per l'ottimo lavoro fatto, arrestando un gruppo di giovani delinquenti che commettevano furti nelle abitazioni.

La Confesercenti di Acqui Terme ed il Gruppo Commercianti del Centro vogliono ancora una volta richiamare l'attenzione sul problema controllo, chiediamo più controllo per i commercianti che non si sentono più sicuri, chiediamo anche più controlli sui tanti accattoni che nei giorni di mercato e non solo chiedono l'elemosina con insistenza urlando contro persone anziane e contro quei pochi turisti che passeggiano tranquilli e magari fanno compere che vanno a beneficio del settore commerciale acquese piuttosto in crisi.

Finalmente una buona notizia, dopo il Cinema Ariston riapre il Cinema Cristallo almeno i

cittadini tornano ad avere due locali per potere passare qualche ora di divertimento e ai turisti un diversivo in più. Ringraziamo la ditta acquese che ha investito e continua ad investire per la nostra città con la speranza che non vengano fermati i loro progetti.

È un esempio l'Azienda Terme che tra un bando di concorso e l'altro non sono approdati a nulla, con gli svizzeri sembrava cosa fatta ed invece si è rivelata la solita bufala e presa in giro alle spalle dei cittadini specialmente dei commercianti che pagano le tasse ed avevano creduto al progetto. Corre voce di un nuovo acquirente con grandi possibilità di investimento speriamo sia la volta buona, siamo tutti compatti a dire basta a questa politica che non riesce a portare a termine progetti importanti per la città, comunque noi continuiamo a dire leggendo la situazione che la cordata acquese era e resta ancora la migliore con grandissimi progetti commerciali e turistici».



Un 34enne di Carmagnola con un complice

Anziani acquisi derubati da un falso poliziotto

Acqui Terme. Ancora una volta, nonostante le raccomandazioni di Sindaco, attraverso le telefonate di cortesia a tutta la cittadinanza, e di carabinieri, due malviventi si sono introdotti nell'abitazione di pensionati rubando quanto possibile. È successo nei giorni scorsi in città. Grazie però alla denuncia delle vittime e alle telecamere di sorveglianza si è riusciti ad arrivare ad almeno uno dei malfattori. Si tratta di D. F., 34 anni, residente a Carmagnola. Già noto alle forze dell'ordine, nella mattinata di sabato scorso si è presentato presso l'abitazione dei due anziani spacciandosi per poliziotto assieme ad un complice, in via di identificazione, che si è spacciato per tecnico del riscaldamento. Con un collaudato modus operandi, i due sono riusciti a aggirare la coppia e ad entrare nell'abitazione. Mentre il tecnico del riscaldamento fingeva di controllare la caldaia, il finto poliziotto ha fatto

razzia dell'appartamento. Frugando indisturbato è riuscito ad arraffare soldi ed oggetti in oro per un valore superiore ai 3000 euro. I due anziani si sono resi conto di quanto successo quando ormai i due malviventi erano fuori casa. Subito è scattata la richiesta di aiuto ai carabinieri della Stazione di Acqui Terme che hanno avviato le indagini. Grazie alla descrizione fatta dagli anziani e ad alcuni filmati di videocamere di sorveglianza poste nella zona, si è arrivati all'individuazione del finto poliziotto. Le indagini sono ancora in corso per arrivare all'identificazione del complice, mentre i carabinieri invitano ancora una volta tutti i cittadini, specialmente gli anziani, a non aprire a sconosciuti di qualsiasi genere (anche se mostrano tesserini o si spacciano per operai di aziende di pubblico servizio) ma di chiamare sempre il numero di emergenza gratuito 112. **Gi. Gal.**

STUDIO IMPLANTOPROTESICO D'ECCELLENZA

PIERANGELO OLIVERI

esperienza & innovazione



Da oltre trent'anni si occupa di implantologia dentale e chirurgia avanzata attraverso l'utilizzo del microscopio operatorio e della tomografia computerizzata (CONE BEAM) presso il proprio studio. Per anni opinion leader delle maggiori ditte di impianti, Professore all'Università di Genova, collaboratore presso importanti studi odontoiatrici in Italia e all'estero, affianca alla sua pluriennale esperienza una costante ricerca e l'utilizzo di tecniche all'avanguardia nella chirurgia orale.



Il Prof. Oliveri attua con successo:

- riabilitazione implantoprotesica all on four
- riabilitazione implantoprotesica all on six
- carichi immediati
- impianti pterigoidei
- impianti iuxta ossei
- estrazioni di molari in disodontiasi

Il Prof. Oliveri si propone in qualità di:

- collaboratore per i vostri interventi nel proprio studio o nel vostro studio
- consulente nella progettazione dei piani di cura
- medico chirurgo odontoiatra riconosciuto dalla Conf. Svizzera - CH
- tutor durante l'esecuzione di interventi
- relatore nelle più moderne tecniche di chirurgia orale



STUDIO PROF. PIERANGELO OLIVERI
Via Carducci, 18 • 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel: 0144-322444 • info@pierangelooliveri.com
www.pierangelooliveri.com • www.dentiffissipertutti.it
blog: www.dentistaoliveriblog.it

Inchiesta amianto: scrive l'assessore Ghiazza

“Bonifica dell'area della nuova scuola: il Comune è già intervenuto”

Dopo gli interrogativi posti la scorsa settimana circa la possibile presenza di amianto nell'area dove sorgerà la nuova scuola “G.Bella”, con piacere riceviamo e pubblichiamo questa precisazione da parte dell'assessore all'Ambiente Guido Ghiazza.

A beneficio dei lettori, la nostra inchiesta proseguirà sul prossimo numero.

“La presenza di amianto nelle nostre realtà urbane costituisce sicuramente un problema ambientale ma da anni il Comune di Acqui Terme, tramite l'azione dell'Ufficio Ecologia, cerca di monitorare la situazione ed intervenire dove necessario.

Il Comune di Acqui Terme nel 2009, come richiesto dalla delibera regionale n. 30 - 11620 del 3/06/2009, ha effettuato la ricognizione, su base volontaria, della presenza di materiali contenenti amianto nell'edilizia privata, in quella pubblica e negli impianti ad uso industriale o artigianale sul territorio comunale e di recente ha partecipato al bando regionale per la concessione di contributi a privati per la raccolta e lo smaltimento di piccole quantità di amianto, posizionandosi in graduatoria per futuri rifinanziamenti del bando stesso.

Come è noto, l'amianto è pericoloso quando è in cattivo stato di conservazione, perché si sbriciola e rilascia nell'aria fibre di amianto che possono essere inalate; per questo motivo, ogni qualvolta un cittadino segnala all'Ufficio Ecologia la presenza di una copertura in cemento amianto in cattivo stato di conservazione viene attivato il “Protocollo generale

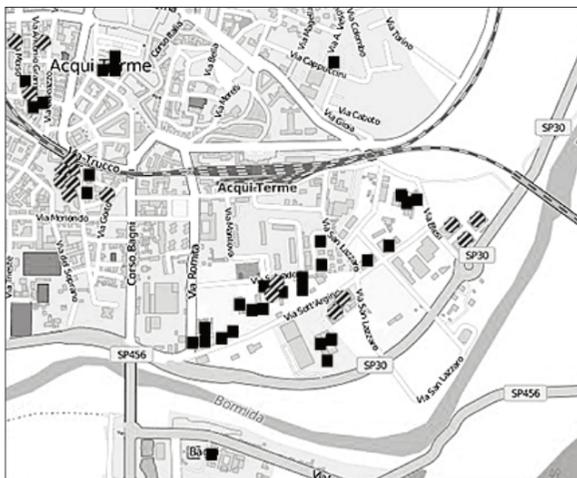
per la gestione delle segnalazioni relative alla presenza di coperture in cemento amianto negli edifici”, approvato dalla Regione Piemonte in data 18/12/2012.

In base a questo protocollo, ogni segnalazione relativa ad una copertura in amianto in cattivo stato viene inviata all'ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale di Alessandria, che provvede, tramite propri operatori, ad effettuare un sopralluogo finalizzato alla valutazione dello stato di conservazione della copertura, assegnando un indice di degrado.

Successivamente l'ASL AL, tramite i propri dipartimenti di prevenzione, provvede a valutare i rischi di esposizione per la salute umana ed integra la relazione di ARPA che viene poi successivamente inviata al Comune ove ha sede l'edificio controllato.

L'Ufficio Ecologia del Comune, ricevuta la relazione di ARPA, che contiene le prescrizioni da mettere in atto, provvede ad emanare un'ordinanza con la quale ordina, a seconda dei casi, al proprietario dell'immobile, di rimuovere l'amianto, di metterlo in sicurezza tramite interventi di incapsulamento o verniciatura, oppure di tenerlo sotto controllo con programma di controllo annuale predisposto da tecnico specializzato.

Per quanto riguarda l'area dove sorgerà la futura scuola media “G.Bella” in Via Salvadori, il Comune di Acqui Terme ha chiesto da tempo ad ARPA di valutare lo stato di conservazione e la conseguente pericolosità delle coperture in amianto degli edifici (quasi tutti capannoni industriali) limitrofi alla futura scuola e sono già



La zona di via Salvadori dove sorgerà la scuola media Bella. I quadratini neri indicano l'amianto ancora da bonificare.

state notificate ai proprietari le ordinanze più urgenti, cioè quelle che, sulla base delle indicazioni di ARPA, chiedono la rimozione in tempi brevi delle coperture perché in avanzato stato di degrado e quindi pericolose per la salute umana.

Pertanto assicuro che tutta la zona è stata messa sotto controllo e che tutti i tetti in amianto saranno oggetto di messa in sicurezza.

Per quanto riguarda gli interventi allo smaltimento che la Regione prevedeva di erogare e per i quali era stato effettuato il censimento su base volontaria, purtroppo sono molto limitati: lo stanziamento regionale non è sufficiente a soddisfare le richieste di tutti Comuni e quindi per ora non sono disponibili per Acqui Terme ed i comuni limitrofi.

Resta inteso che l'Amministrazione Comunale farà il

possibile per ottenerli al più presto. Mi rendo conto che questo comporta per i proprietari degli immobili un costo elevato, ed infatti sono arrivate all'Ufficio rimostranze anche piuttosto accese da parte di coloro che si trovano a dover rimuovere le proprie coperture in amianto, ma la salvaguardia della salute dalle malattie da inalazione da fibre di amianto è troppo importante ed il pericolo non può essere sottovalutato.

Ricordo inoltre che, ai sensi della legge 257 del 27 marzo 1992, i proprietari di immobili con coperture in amianto hanno l'obbligo di predisporre un controllo annuale dello stato di conservazione della copertura e di fare manutenzione della stessa se necessario, pena sanzione amministrativa da un minimo di € 3.615,20 ad un massimo di € 18.076”.

Medaglie d'oro di Karate

Riconoscimento acquese a campionesse mondiali



Acqui Terme. Nel pomeriggio di mercoledì 13 luglio si è svolta, nella Sala Giunta del Palazzo Comunale, la cerimonia di conferimento dei riconoscimenti alle due atlete della palestra di Karate Budokai Dojo, Serena Chiavetta e Laura Ferrari, recentemente laureatesi Campionesse mondiali a Dublino. La cerimonia è stata fortemente voluta dal Sindaco Enrico Silvio Bertero e dell'Assessore allo sport e turismo Mirko Pizzorni. Il Wukf World Championship ha visto la partecipazione di ben 72 nazioni per un totale di circa 3.300 atleti, dove l'Italia si è classificata al quarto posto assoluto nel medagliere raccogliendo 12 medaglie d'oro, 11 argenti e 12 bronzi. «Un risultato eclatante e di estremo valore per la nostra Città - ha sottolineato il Sindaco Bertero - che si è concretizzato grazie all'impegno ed all'abnegazione delle atlete, guidate con passione e competenza dal Maestro Salvatore Scanu, artefice del successo in terra d'Irlanda». Serena Chiavetta ha dominato la categoria “Children B arancione 9 - 10 anni”, mentre Laura Ferrari si è imposta autorevolmente in quella dei “Kumite veterani Team rotation”. Al collo delle due campionesse mondiali le medaglie d'oro che hanno ulteriormente impreziosito la cerimonia al cospetto dei famigliari fieri ed emozionati per la conquista di un così importante traguardo.

Domenica 17 nel chiostro di San Francesco

“Na sèira ticc ansèma” da 20 anni con successo



Acqui Terme. Clamoroso successo di pubblico per “Na sèira ticc ansèma”, la rassegna di canti e poesie popolari che da anni si svolge con successo nella nostra città e che la sera di domenica 17 ha visto compiersi la ventesima edizione.

La manifestazione si è svolta nella splendida cornice del chiostro di San Francesco e ha visto la partecipazione del gruppo musicale “I amis” composto dai membri storici Beppe e Milio con Marco, Olimpia, Paolo e Carlo, oltre che di quattro poeti dialettali locali ovvero Elio Bigliatta, Valeria Chiavetta, Nani Giampiero e Arturo Vercellino.

La formula più che consolidata si è sempre dimostrata vincente, ovvero un'alternanza di brani musicali e una serie di poesie declamate da tutti i poeti dialettali presenti, ripetuta più volte. Il chiostro era gremito di pubblico che si è subito dimostrato attento e preparato e ha colto tutte quelle sfumature, quegli stati d'animo e quei sentimenti che le temati-



che toccate dalle poesie e dai brani musicali in vernacolo hanno suscitato negli ascoltatori. Applausi scroscianti e apprezzamenti hanno pertanto accompagnato ogni brano musicale e ogni poesia nell'arco di tutta la serata.

La serata è stata presentata dal bravo e simpatico Gino Pesce, che ormai è diventato anche lui uno degli “attori” della manifestazione. L'organizzazione è da attribuirsi alla Cora-

le Città di Acqui Terme, nell'ambito degli innumerevoli eventi canori e culturali che organizza e svolge a favore della nostra città, sempre con evidente apprezzamento da parte del pubblico.

Va infine evidenziata una nota molto positiva ovvero la presenza di un buon numero di giovani, il che significa che si sta riscoprendo il dialetto, sia come forma di cultura che di identità.

Comune di Bistagno

BUSTAGNO

in collaborazione con:
sezione Cacciatori
gruppo Alpini - Soms
e squadra A.I.B.

ORGANIZZA

BISTAGNO

LUGLIO 2016

FESTA DI MEZZA ESTATE

AREA FESTE - CORSO CARLO TESTA

VENERDI' 22 LUGLIO

Dalle ore 19,30 “LUMACHE ALLA BISTAGNESE E RANE FRITTE”
(sarà presente anche il menù tradizionale)
dalle ore 21,00 si balla con l'orchestra “LUIGI GALLIA”

SABATO 23 LUGLIO

Dalle ore 19,30 “SERATA PESCI”
(sarà presente anche il menù tradizionale)
dalle ore 21,00 si balla con “RICKY SHOW”

DOMENICA 24 LUGLIO

Dalle ore 19,30 “SPECIALITA' FUNGHI”
(sarà presente anche il menù tradizionale)
dalle ore 21,00 si balla con “LILLO BARONI”
Durante la serata esibizione della
scuola di ballo “A.S.D. CHARLIE BROWN”

E AD AGOSTO...

BISTAGNO IN FESTA

SERATE GASTRONOMICHE E MUSICALI

IL 5, 7, 12, 13, 14 E 15 AGOSTO... NON MANCATE!

L'ORGANIZZAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E/O COSE

Tradizionale interclub di inizio estate

Il Rotary ha incontrato i giovani del Rotaract

Acqui Terme. Il Rotary Club di Acqui Terme, a Cavatore, ha incontrato i giovani del Rotaract Alto Monferrato per il tradizionale interclub di inizio estate.

Il Presidente del Rotary club di Acqui Terme, Francesco Piana, presentando il relatore della serata Stefano Boccaccio, ha ricordato che il Rotaract rappresenta una delle poche istituzioni di respiro internazionale che gestite, per statuto e a tutti i livelli, esclusivamente da giovani pone al centro l'entusiasmo e l'energia dei ventenni a servizio del prossimo.

Stefano Boccaccio, neo presidente del club Rotaract Alto Monferrato, dopo aver preso la parola, ha quindi brevemente esposto le tante iniziative che saranno portate avanti nei prossimi dodici mesi.

Prima di tutto una campagna di sensibilizzazione sul melanoma presso i ragazzi dei licei del territorio per aumentarne la consapevolezza sui rischi che si corrono con una esposizione prolungata e non protetta ai raggi solari, offrendo loro anche visite per la "mappatura dei nei" a scopo di prevenzione.

Poi una partnership a livello distrettuale con l'associazione "Doppia Difesa" (promossa dall'avvocato Giulia Bongiorno e dalla presentatrice Michelle Hunzicher) per aiutare con sostegno legale e psicologico gratuito coloro che sono soggetti ad abusi e ad atti di violenza.

Ancora, una serie di iniziative per far conoscere ai turisti, giovani e non, le eccellenze che esprime l'Alto Monferrato, promuovendo e organizzando tour presso le Cantine

Il Rotaract

Il Rotaract patrocinato dal Rotary Acqui Terme è stato costituito nel 1993 primo presidente Andrea Avignolo al quale a conclusione della annata rotaractiana venne conferita l'ambita onorificenza "Gianfranco Lenzi" come miglior presidente per l'anno 1993/94 del Distretto Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

Successivamente il 29 gennaio 2007 veniva ufficializzata la costituzione del Rotaract Alto Monferrato, patrocinato dal Rotary Club Acqui Terme (presidente Adriano Benzi) e Rotary Club Canelli - Nizza (presidente Giorgio Colletti). Primo presidente del Rotaract Alto Monferrato fu eletto Stefano Ricagno.

Storiche e le nostre meravigliose colline patrimonio dell'Unesco.

Infine Stefano Boccaccio ha ricordato che il Rotaract sarà partner del Rotary di Acqui Terme nell'organizzazione del service con contributo distrettuale "Prima i Giovani!" che intende scoprire e premiare i migliori talenti dell'acquese.

La serata ha, in sostanza, fatto emergere che anche con pochi mezzi economici l'entusiasmo e la voglia di aiutare possono fare davvero la differenza e che ci sono tantissimi i giovani, donne e uomini, che esprimono con i fatti una incontestabile esigenza di mettersi al servizio del prossimo, a dimostrazione che molti degli stereotipi sui ragazzi moderni sono, come spesso accade, preconcetti errati.

Estate Ragazzi 2016: un pieno di oltre 300 giovani

Uno scatto da Beato al Santo Spirito



Acqui Terme. "Vita da Campione" è lo slogan che ha accompagnato le 5 settimane appena concluse di estate ragazzi al Santo Spirito. Gli animatori, le suore e i 306 ragazzi, tra elementari e medie, hanno trascorso un'estate all'insegna del divertimento e del valore educativo dello sport affiancato al tema delle beatitudini, affrontati anche grazie all'aiuto di don Gian Paolo nei suoi "buongiorno" mattutini.

I ragazzi si sono anche confrontati su questi temi con gli altri centri estivi e le altre realtà della Diocesi, in una giornata all'insegna non solo dei tornei polisportivi (in collaborazione con il CSI di Acqui), ma anche attraverso attività ludico-formative.

Gite, canti e balli hanno permesso ai bambini di compiere il loro scatto da beato, come suggerito da Papa Francesco nell'anno delle Misericordia. Come ogni anno, la scelta dei laboratori e delle attività ludiche in cui cimentarsi è stata molto ampia, infatti oltre ai classici sono stati inseriti nuovi sport come il badminton o il basket; e sono stati realizzati dal laboratorio di creatività giochi "umani" come il twister e il gioco dell'oca.

Grande protagonista è stato il teatro che grazie alla collaborazione di tutti è riuscito a realizzare "Le avventure di Pinocchio: Storia di un Burattino". Questo spettacolo è stato messo in scena Venerdì 15 luglio in occasione della festa finale, insieme all'inno e ai balli che hanno accompagnato l'estate ragazzi 2016.

Nel vastissimo pubblico e sui volti dei bambini e dei ragazzi si percepiva un grande entusiasmo, segno dell'apprezzamento per l'impegno degli animatori, di Sr Candida, Sr Michelina e di tutta la comunità delle suore. Conclusa la serata Amedeo e gli animatori hanno salutato tutti con la promessa non di un addio ma di un arrivederci a settembre all'Oratorio, per iniziare insieme un nuovo cammino e per rivivere i momenti più belli dell'estate attraverso il dvd delle foto.

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte alla parrocchia di San Francesco nei mesi di aprile, maggio e giugno 2016

Aprile

Battesimo Ricagno Giulia €50; in memoria di Marissi Remo, la moglie €100; in memoria di Alessandra Chioldo, la figlia €100; gli Alpini €150; in memoria di Barisone Teresina €50; Beppe €50; Luigi €50; una parrocchiana €200; in memoria di Francesco Attanasio € 50; Famiglia Bogliolo e Molinari in memoria di Padula €20; in memoria di Padula €30; in memoria di Roso Maria Serena, la famiglia €100; in memoria di Elio Poggio, Carmen, Romina e Martina €50; fam. Parodi Luigi in ringraziamento €50; Una famiglia €50; in memoria di Botto Guido, la moglie €50; Bruno e Francesca in ringraziamento €50; in memoria di Cauzi Rosa € 50; in memoria di Merlo Marco €30; in memoria di Ravera Santina €100; in memoria della mamma, Loredana €70; in memoria di Don Alberto, le sorelle Assunta e Angela € 1000.

Maggio

In memoria di Buongiorno Leonardo, la moglie €300; in memoria di Don Damiano €50; in onore di S. Antonio, pia persona €50; in memoria del nonno Mattia €50; la famiglia in ricordo di Piero Chiesa €100.

Giugno

In memoria di Siri Maria €200, in onore di S. Antonio €50; Mario Marco €100; in occasione del 30° anniversario di matrimonio Bistolfi Cirio €100; Sposi Matteo e Silvia €300; Roberto e Cristina €50.

non plus ultra
INDUCE MOVIMENTO

"TIC AN S'IRA CIOCA ME NA VOTA"

MARTEDI' 26 LUGLIO

IN APERTURA DI SERATA DJ SET ABC PROJECT. A SEGUIRE MUSICA E DIVERTIMENTO COI NON PLUS ULTRA. PER CHI FAME E SETE... BIRRA, PANINI, PATATINE FRITTE E CREPES CON LA NUTELLA

CASSINE VI ASPETTIAMO!!!

PIAZZALE LA CIOCCA

5 ANNI

TIVOLI
TOTALLY UNEXPECTED

tua da **249€** al mese - TAN 5,95% - TAEG 8,79%
e dopo due anni sei libero di tenerla, restituirla o sostituirla*

Design strepitoso, dotazioni di sicurezza all'avanguardia, look dinamico ed elegante: **SsangYong Tivoli** è il SUV compatto, progettato per superare ogni tua aspettativa. Scopri i suoi motori 1.6 Euro 6 e i cambi manuale e automatico a sei rapporti, le soluzioni cromatiche anche bicolore e tutte le dotazioni di comfort e sicurezza su www.ssangyong-auto.it e presso i concessionari.

Consumi da 4,3 a 9,0 l/100km ciclo combinato, emissioni CO2 da 113 a 176 g/km.

BE DIFFERENT

CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA
Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME
Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Collettiva a palazzo Chiabrera

Prosegue "Acqui nel tempo" curata dal Circolo Ferrari



Acqui Terme. Prosegue nella Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, con il patrocinio del Comune - Assessorato alla Cultura, la mostra collettiva dei soci del Circolo Artistico Mario Ferrari. La mostra è stata inaugurata sabato 9 alla presenza di numerosi intervenuti che, per non mancare all'evento, hanno affrontato un pomeriggio con temperature e afa come mai quest'anno.

Tra loro il dott. Mirko Pizzorni, Assessore al Turismo, e il prof Adriano Icardi che, con la loro sempre gradita presenza, danno sostegno all'attività del Circolo. Il titolo della mostra è "Acqui nel tempo", un tema che pittori, fotografi e poeti hanno affrontato proponendo immagini del passato e del presente. Rifacendosi al titolo, la presidente ha ricordato che Acqui non è solo la Bollente e gli Archi romani ma andando a curiosare nelle vie, nei cortili di Palazzi pluricentenari, andando al Castello o ammirando le architetture delle nostre chiese, ci si rende conto della sua ricca storia.

Non ci mancano reperti storici antichi, alcuni a cielo aperto, altri in sale espositive né

importanti personaggi passati alla storia. Dobbiamo ora fare tutti in modo che quello che ci è stato lasciato non finisca nel dimenticatoio, ma fare sì che chi passa per Acqui torni a casa con un bel ricordo della nostra città.

Particolare e prezioso il commento della poetessa Egle Migliardi, qui a seguito:

"Ero schiavo dell'Arte come di un qualunque impero, / non avevo scelta, come una nave che prende il largo / con i fumaioi neri, e dentro il fuoco di un vulcano" (Derek Walcott). Anche la nostra città è animata da una fiamma sotterranea che dà ai suoi abitanti, sotto un'apparenza solida, un che di volubile e capriccioso.

La nostra città di volta in volta apprezzata e criticata, ma in fondo amata: dove si sta meglio che nella propria tana? Con un buon libro, i fogli da disegno, le persone cui vogliamo bene. "La vera felicità costa poco; se è cara, non è di buona qualità" (Chateaubriand).

Nella collettiva dedicata ad Acqui ieri e oggi, la fattura artistica è pregevole. Vivo il piacere di entrare e riconoscersi

nelle vie ben note: il centro storico, la sua celebrata austerità; vari scorci della Pistera, i suoi muri che portano i segni del tempo, vie in salita alla ricerca di luce.

Le mura del castello, le volute aristocratiche di portali liberty. Le chiese più amate: il Duomo, l'Addolorata, San Francesco nel loro arcano splendore.

Protagonisti l'acqua e il fuoco: gli ombrosi anfratti della Bormida; la piscina con ragazze di ieri; i riflessi celesti come gocce in dissolvenza, suggestivi specchi dell'anima. Ciminiera, al fumo delle quali cresce un'infanzia senza genitori. La Bollente, gli Archi romani e Piazza Italia in foto d'epoca e rivisitate.

Rivivono i personaggi più amati: i nostri padri e nonni, gli Alpini, l'angelo custode del Seminario minore, le ombre degli antichi cavalieri. E l'aquila dello stemma cittadino, che tiene tra gli artigli la sua preda.

Continuiamo a tenere nel cuore la nostra città e la nostra vita, nonostante gli inevitabili contrasti. "Si amavano come amano i fiori le spine profonde" (Aleixandre).

In una location sempre più disturbata

I Regi Corni hanno suonato in piazza della Bollente

Acqui Terme. Il Balletto di Torino al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione; il Teatro Regio di Torino con la sua sezione Corni in Piazza Bollente; un altro appuntamento sentitissimo, di tradizione "vera", e partecipata, nel Chiostro di San Francesco, con la serata "Ticc ansema" in onore delle poesie e dei canti del dialetto. E persino un concerto pianistico in Santa Maria.

Davvero un po' troppo per la sera di domenica 17 luglio. Quasi che Acqui avesse non 20 mila abitanti, ma il doppio.

Centinaia di eventi nell'estate acquese, ma un poco di disciplina non guasterebbe. Ma l'adagio è tanto logoro, quanto inascoltato... Perché poi c'è sempre chi ci rimane male per scarse affluenze. O perché il fruitore (dove vado?) si trova davanti a scelte dolorose.

Ligi al principio che per raccontare una storia, l'integralità è requisito assoluto, abbiamo assistito al concerto a pochi metri dalla Fonte Bollente, che celebrava ufficialmente i due anni dal riconoscimento Unesco, e cui hanno preso parte - con i vertici del Municipio d'Acqui: sindaco Bertero e vice Rosso - anche alcuni primi cittadini del territorio (Denice, Bistagno, Melazzo, Cartosio, Cassine, Orsara B.da, Strevi).

Bella, suggestiva, la cartolina scenografica dalla Piazza; e magari la si vedrà anche in Tv; un po' meno la fruibilità musicale.

Va bene: il concerto era amplificato, e il volume degli strumenti (classici per piazze e vie) poteva suggerire più disinvolte atteggiamenti: ma resta che un concerto tale rimane anche se "estivo": e bene farà Don Angelo (come sembra), a



Strevi, il 23 luglio (altro concerto itinerante del Regio, e con altri interpreti), ad ospitare il *Settimino* di Beethoven in Chiesa.

La musica è solo lei. Non prestare attenzione, parlare, e distrarsi produce danni: e il più grande è far venire meno il piacere e sabotare la bellezza. Che gli interpreti (professionali, ed impermeabili ai disturbi di cui sopra: e mettendoci la giusta dose di simpatia, con un approccio didattico che certo in sala è raro tro-

vare) abbiamo capito sono ampiamente in grado di elargire (ovviamente al Teatro Romano crediamo la situazione ambientale sarebbe stata assai più favorevole).

Wagner, Rossini (con qualche pagina del *Guglielmo Tell*), Bach, Mozart e anche "moderni americani" in un concerto che meritava un qualcosa di più.

Insomma: la Cultura non è solo una vuota parola. Fare - tanto per fare - poco rende...
G.Sa.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

con il Patrocinio del Comune di Ponzzone

Sabato 23 Luglio

TOLETO 10° FESTA DEL MAIALINO

Disko Piano-Bar in piazza

Cena con prodotti tipici della Filiera Corta ore 20:00

MENU' FISSO €18,00

Mostra «Storia dell'auto in 1:43»

Al pomeriggio 2° ZAMPETTATA NEL BORGO

ore 16.00 iscrizione
ore 16.30 benedizione
ore 17:00 demo e prove gratuite
ore 18.00 zampettata verso il Mulino

•Salumi misti
•Gnocchetti sardi con sugo alla toletese
•Coppa arrosto e salamella in umido con patatine fritte
•Tris di dolci
•Acqua e vino

Alternativa vegetariana a richiesta

BATTESIMO DELLA SELLA SULL'ASINELLO E PASSEGGIATE A TEMA CON ALPACA

"Monferrando" con Izzo, Facelli e Addari

Tre autori acquesi ospiti alla "Cibrario"

Acqui Terme. Tre autori acquesi saranno i protagonisti di un interessante appuntamento culturale, in programma domenica 24 luglio in piazza Bollente, nei locali della Libreria Cibrario "Campo di carte". A partire dalle ore 18, la libreria ospiterà "Monferrando - Il cavaliere straniero torna nella città invisibile", conversazioni sul ritorno letterario in Monferrato di Fabio Izzo, Giovanni Facelli e Federica Addari. Modererà il dibattito Roberto Chiodo, acquese, responsabile della Segreteria del Concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano".

Fabio Izzo, scrittore, è nato ad Acqui Terme, e vive tra Acqui e Cracovia. È stato vincitore del premio Grinzane Cavour, nella sezione "Dialoghi con Pavese", e si è aggiudicato anche il XXII premio internazionale Città di Cava

de' Tirreni. Nel 2014 è stato candidato al Premio Strega. Attualmente insegna Scrittura Creativa all'università di Cracovia. Ha recentemente dato alle stampe il suo libro "I cavalieri che non fecero l'impresa", incentrato proprio sulle suggestioni letterarie di luoghi e personaggi del territorio.

Giovanni Facelli e Federica Addari sono invece (insieme a Luca Francia, Valentina Francini e Francesco Seitone), i componenti del gruppo "Lo Straniero". Il loro album d'esordio, che prende nome dal gruppo stesso, ed è stato edito da La Tempesta Dischi /Sony Music, ha ricevuto recensioni entusiastiche dalla stampa specializzata e non. Due voci ed elettronica per un pop-rock dalle sfumature psichedeliche: un debutto dalle liriche dirette ma sognanti, che racconta viaggi, fughe e la dis-

tanza a volte indispensabile per leggere con maggior oggettività gli eventi personali e il mondo.

Lo Straniero è stato finalista del RockContest di Contradio, dove ha ottenuto il Premio De Pascale per il miglior testo in italiano e ricevuto l'apprezzamento della giuria presieduta da Manuel Agnelli e Cristina Donà. A marzo 2015 è Artista della Settimana su Mtv New Generation.

Tra la fine del 2014 e il 2015 il gruppo è stato impegnato in un primo tour di 30 date, oltre ad esser selezionato dalla giuria tecnica come finalista tra i primi dieci artisti più votati dal pubblico dell'edizione 2016 di "Sotto il cielo di Fred - Premio Buscaglione". Il gruppo attualmente è in tour per presentare il disco e sta partecipando ad alcuni fra i più prestigiosi festival della penisola. **M.Pr**

A palazzo Levi sabato 16 luglio

"Musica in estate" un concerto così così

Acqui Terme. Non scalda il cuore la musica (amplificata...) del Roberto Fabbri Guitar Quartet. Per "Musica in Estate 2016" un passaggio così così.

Va bene: "agli allievi si deve far studiare il repertorio classico degli Autori, ma - poi - in concerto ecco il momento del 'divertimento' del Maestro" (quasi a ripetere le parole dette, da altro artista, nell'appuntamento anteprima della rassegna, sempre a Palazzo Levi, tre mesi fa).

Questa la poetica espressa dal capofila della formazione, che ha tenuto subito a sottolineare, con forza, le partecipazioni televisive, e la "grancassa" di questi o altri media, dei quali lui e il gruppo hanno potuto usufruire.

Tristi, crediamo, i giorni in cui la TV (e quella di oggi è davvero una lontana parente di quella agenzia, assai più seria, che avevamo in Italia 50 anni fa...) viene chiamata a certificare il presunto "alto valore artistico" degli esecutori.

Ma sembra che il tutto funzioni.

Anche un pubblico "da tutto esaurito" nella sala del consiglio comunale, la sera di sabato 16. Ma, alla fine, il concerto (giustamente promosso dall'Assessorato al Turismo: ad Acqui la Cultura non c'è) ha offerto poco.



Avevamo lasciato Roberto Fabbri a narrare delle impressioni musicali da lui ricavate su una spiaggia dei Caraibi (un paio d'anni fa, ai Bagni, sempre "musica in Estate")... e poi su quella stessa spiaggia lo abbiamo ritrovato... Con un programma che della monotonia, della ripetizione ha fatto il suo filo conduttore.

Alla fine, dobbiamo dirlo, non molta la differenza tra la musica del quartetto di chitarre, e quella che i locali acquesi promuovono per piazze e vie nei fine settimana.

Poi, ovviamente, si può dire che questa musica ad alcuni piace (e tanto: e gli applausi non son mancati), che si possono fare *tournee* europee, **G.Sa**

che del repertorio ci son dischi pubblicati dalle etichette più diffuse nel mondo, ma quanto alla consistenza culturale... certo si fa fatica a rintracciarla.

Un *recital*, quello che abbiamo sentito, che vira verso la musica da intrattenimento, o anche la "ambient music" (che pure può essere dignitosissima).

Ma che conferma un netto cambio di tendenza e (lo stiamo notando, ed è dato assolutamente oggettivo) anche l'abbandono di quei vecchi e affezionati ascoltatori dei concerti di qualche anno fa.

Quando i brani in programma eran di Sor, Villa Lobos, Ponce, Albéniz, Granados, Duarte... Bei tempi. **G.Sa**

In Santa Maria con Antithesis

Un altro concerto di grande qualità



Acqui Terme. Gran bel concerto quello di Davide Valluzzi (e di Lucia Veneziani, "aggiuntasi" alla tastiera per i pezzi quattro mani) la sera di venerdì 15 luglio in Santa Maria, nell'ambito della appendice della "Stagione Antithesis..." (e meno male che c'è...).

Qualità artistica della serata inversamente proporzionale agli spettatori (poco più di una ventina), ma davvero notevole

la prima parte dell'esibizione, specie con la *Sonata op. 10 n. 3*, di Ludwig Van Beethoven e l'*Andante e Allegro assai vivace op. 92* di Felix Mendelssohn (con i due interpreti alla tastiera: e il duo, se approcciato con serietà e rigore, sa davvero dispensare risultati grandiosi). Interessante questa formula mista (ora il solista, ora le quattro mani), che ha dato modo di apprezzare il bel tocco

del virtuoso (una intensità sonora a misura d'ambiente), ora una intesa, nel duo, assolutamente rara da ascoltare. Forse anche per gusti e predilezioni personali (chissà) ci sono parsi meno buoni Scriabin e Ravel, ma questo non ha certo compromesso l'esito, complessivamente alto, della prova musicale. La riprova che - sempre di più - la buona musica viene dai giovani. **G.Sa**

Nuovo libro per l'autore acquese

Fabio Izzo e "I cavalieri che non fecero l'impresa"



Acqui Terme. Si chiama Hildebrando Aristolakis, il protagonista de "I cavalieri che non fecero l'impresa" (Terra d'ulivi, 2016), il nuovo libro di Fabio Izzo. Scritto dall'autore acquese durante un periodo trascorso all'estero, in Polonia, è in realtà un libro molto incentrato sul territorio. Gli Aristolakis, singolare cognome, sono, come racconta l'autore, famiglia, anzi casata vincolata alla storia del Monferrato, quel Monferrato che Izzo definisce "Terra di confine. Tradita, tradita su ogni fronte. Abbandonata. Profanata. Seducente nella sua dissimulazione di bellezza". Una terra dove pare non succeda mai nulla ma, invece tanto è successo.

Pare non succeda nulla anche perché nessuno racconta nulla di ciò che succede. Hildebrando è un aspirante artista, a cui il nonno, in punto di morte, fa un discorso. Gli dice che la sua terra ha tante storie, ma che i cavalieri non avranno mai fatto imprese, finché nessuno le avrà raccontate, e che sarà suo compito raccontarne le gesta.

Prima però bisogna trovare l'ispirazione. E uno scrittore gli spiegherà come fare. Esiste un rito, che gli permetterà di catturare Calliope, musa della Letteratura, che in realtà vive in riva al Bormida. Attenzione però: è un rito da non sbagliare, altrimenti...

Così, come in una surreale caccia al tesoro, Hildebrando segue le tracce lasciate dal nonno: tutte storie acquesi. Si passa da Luigi Tenco, vittima di un banale Festival della Canzone, e si arriva a Raffaele Ottolenghi, acquese, brillante diplomatico prima, poi collaboratore di quotidiani, esempio di mente rivolta a ideali eguali-

tari di giustizia e fratellanza universale, morto tristemente suicida. E si parla della Divisione Acqui, caduta nell'eccidio di Cefalonia e del Trittico del Bermejo e... di tanto altro ancora. Come una ballata, come una rivisitazione di gesta epiche. Oltre a quell'incarico, l'unica cosa che Hildebrando riceve dal nonno prima di morire è la bustina di un antidolorifico. Pare non abbia senso, ma in realtà è un vero simbolo metaforico: come i Magi portarono al Bambino a Betlemme, tra i doni, l'amarissima mirra, simbolo delle sofferenze della vita, così l'anziano Aristolakis dà al nipote quella medicina quasi a ricordargli e forse a preservarlo dai dolori che la vita riserva, ancor più ad un artista. Al termine l'autore lascerà un finale aperto, volutamente.

Perché così è ogni esistenza, fino all'ultimo respiro. Ma la vita è anche fatta di attese, di tentativi e poi qualcosa avviene anche se la magia ha un tempo scollegato a quello della realtà.

Qui si chiude il romanzo che lascia però spazio all'immaginazione d'ogni lettore e, tra un

racconto e l'altro, a riflessioni sul significato del vivere, sugli scopi che ognuno si prefigge e sui più alti valori, l'amore innanzitutto, non solo quello per la persona amata, ma per le proprie origini, per le passioni, la cultura, insomma per la vita. **M.Pr**

Offerte ad Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le offerte in ricordo di Guido Canepa: € 200,00 da Franca, Renzo e Paola in ricordo di Guido, € 300,00 dagli amici di Guido.

L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le offerte in ricordo di Cannamela Laura: € 210 da colleghe/i ed ex-colleghe/i del Gulliver di Acqui Terme, € 100,00 da Botto Piera, Robiglio Isa, Repetto Elvira, Rapetti Nini.



Tutto per la casa e la persona - Idee regalo - Stock

INAUGURAZIONE
venerdì 5 agosto
dei **NUOVI LOCALI**
di **via Mazzini 50**
ad **Acqui Terme**

Vi aspettiamo numerosi

Con una spesa minima di € 10 un simpatico omaggio

Tel. 0144 56660 - onlyone2006@libero.it

OnlyOne Marco Gandetto

ASSOCIAZIONE "INSIEME PER LA GAGGINA"

in collaborazione con

Comune
di Montaldo Bormida

Cantina "Tre Castelli"
Montaldo Bormida

Pro Loco
di Montaldo Bormida

organizza alla

GAGGINA

Frazione di MONTALDO BORMIDA

SAGRA dello STOCCAFISSO

Venerdì 29 - sabato 30
Domenica 31 luglio

Dalle ore 19,30 alle ore 22,30

Altre specialità: ravioli, polenta e funghi, lasagne al forno casalinghe, grigliate

MUSICA E BALLO

VENERDÌ: **New Terpsichore** e **mini ballerini**

SABATO: **New Terpsichore** - DOMENICA: **QdF band**

CANTINA TRE CASTELLI s.c.a., i suoi punti vendita

MONTALDO BORMIDA
Via De Gasperi, 92
Tel. 0143 85136
Aperta tutti i giorni

ALESSANDRIA
Via Maria Bensi, 22/24
Tel. 0131 345747
Aperta dal martedì al sabato

GENOVA
Via Ventimiglia, 191
Tel. 010 6101952
Aperta dal martedì al sabato

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Il 29 luglio saranno a Ricaldone

Yo Yo Mundi raccontati da Ivano Fossati

Acqui Terme. Periodo pieno di grandi soddisfazioni per gli Yo Yo Mundi, dopo le belle recensioni raccolte dal loro ultimo album "Evidenti tracce di felicità" (di grande rilievo quelle uscite su Il Fatto Quotidiano, L'Unità e Il Giorno), i diversi passaggi sui canali radio RAI, al TG3 Piemonte e, qualche giorno fa, nella rubrica del TG2 "Si viaggiare" ecco giungere una emozionante lettera scritta da Ivano Fossati, dedicata al nuovo disco: "Autentici narratori delle pianure, suonatori e viaggiatori instancabili. Se non fosse che sono gli Yo Yo Mundi a raccontarci le storie verrebbe da pensare che loro stessi sono una storia che andrebbe raccontata. Tenacia, amicizia, passione, distanze e sogni. Una storia così. Le parole di Paolo Archetti Maestri, uno che "sa leggere la luce", sono attentamente in equilibrio fra la chiarezza del raccontare e una vena poetica lucida, ma anche visionaria, senza tentazioni di canzoni in forma di slogan; mentre la musica degli Yo Yo sembra essere (come le parole) delicatamente innamorata del passato, ma accorta, affacciata sul suono e sul battito del presente. E questo al primo ascolto del loro nuovo album di canzoni, così tanto per cominciare. "Chiedilo alle nuvole come sarà domani": nessuna domanda può essere più inverosimile e insieme più sensata, tanto che Pasolini la fa porre a Totò dal fondo di una discarica con gli occhi rivolti al cielo. In questa musica il domani c'è, è il presente che manca, col suo ordinario carico di mediocrità. Come dargli torto, gli Yo Yo cantano un'Italia prima che perdesse memoria e identità, scivolando senza accorgersene fuori dalla storia.



Eppure in trasparenza, nell'intreccio di suoni e parole, lasciano scorgere paesaggi di un futuro (speriamo che non rimanga solo immaginato) dove i sogni, gli orizzonti e perfino la delicatezza delle parole potrebbero essere ancora possibili. In fondo quando la luce del mondo si risveglia siamo tutti un'altra volta pronti a credere, a sperare e a ripartire. Come fanno e hanno sempre fatto gli Yo Yo Mundi, che dopo tanti chilometri, tanta musica e infinite colline e pianure, sembrano avere imparato bene l'eterna storia delle nostre piccole speranze".

Parole davvero magiche scritte per loro da uno dei più grandi cantautori italiani di tutti i tempi. Gli Yo Yo però non stanno mai fermi e mentre preparano alcune repliche della "Solitudine dell'Ape" in Svizzera e, di nuovo, al teatro Parenti di Milano ecco le date di luglio: Mantova, Pennabilli (con la sonorizzazione di Sciopero per il Montefeltro School Festival), Venaus (Festival Alta Felicità), Lodi, Collebeato BS, Fossano MS (con Lella Costa in Cesare Pavese and America)

e altre date nel mese di agosto in giro per la penisola, ma la grande notizia è che dalle nostre parti gli Yo Yo si esibiranno venerdì 29 luglio a Ricaldone, per il rinato Festival L'Isola in Collina (ogni tanto una buona, buonissima notizia per la cultura del nostro territorio), sarà uno spettacolo dedicato alla presentazione del nuovo album con tanti ospiti, ne segnaliamo alcuni: il chitarrista Paolo Bonfanti, la cantautrice Cristina Nico (che oltre a esibirsi con gli Yo Yo Mundi aprirà il concerto con brani di sua composizione) e la giovane cantante acquese Veronica Lazara.

Il giorno successivo - sabato 30 luglio - ad esibirsi su quel palco ci sarà il grande Mauro Pagani (con Fabrizio Zanotti, opening act).

Ricordiamo che il nuovo disco è ancora disponibile in diverse edicole della città di Acqui (e anche in quella di Rivalta Bormida, paese che ospita le attività degli YYM da un paio di anni), nella Bottega Solidale Equazione, alla Libreria Cibrario, da Tentazioni e da Calabellula.

È fresco di stampa

Un bel libro su Lussito e Ovrano

Acqui Terme. "Lussito e Ovrano. Arte e tradizione ad Acqui Terme", così si intitola il volume scritto da Claudio Barisone, Flavio Servato e Rocco Pietro Spigno recentemente edito da Sagep Editori.

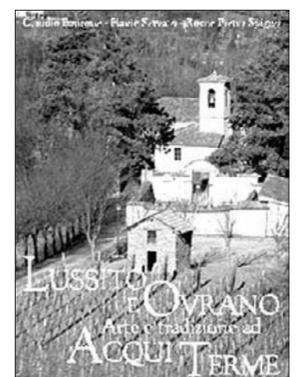
Frutto di un lavoro molto articolato e complesso, il libro deriva dall'idea di alcuni fedeli di Lussito e Ovrano che, orgogliosi delle loro bellissime chiese, hanno voluto contribuire alla loro valorizzazione attraverso la realizzazione di un'opera assolutamente inedita e unica nel suo genere che intende lasciare una testimonianza, in modo che i posteri possano meglio apprezzare gli incredibili sacrifici fatti dai nostri antenati per costruirle.

Il volume si struttura in quattro capitoli: il primo è dedicato alla città di Acqui Terme e ne analizza la storia, le chiese e le sue terme ultrasecolari; il secondo capitolo si occupa delle chiese di Lussito e Ovrano, descrivendone i bellissimi affreschi e soffermandosi, in particolare, sui profili del Cardinale Luigi Raimondi, autentico ambasciatore di Lussito nel mondo, e Don Ugo Amerio, che fu per oltre sessant'anni parroco di Lussito, Ovrano e

Borgo Bagni; il terzo capitolo è invece dedicato all'esame delle monete e delle poesie dialettali acquesi, in cui sono analizzate le monete e le uniformi dell'epoca, nonché le poesie e i canti tradizionali acquesi; il quarto capitolo è dedicato alle tradizioni e all'enogastronomia, dove sono descritte, in particolare, le storie di aia e di campagna, i formaggi, i vini locali e vengono infine illustrate svariate ricette tipiche.

L'opera risulta di immediata fruibilità per il lettore e si pone un duplice obiettivo: da un lato la valorizzazione del patrimonio artistico di Acqui Terme e in particolare delle due chiese citate, mentre dall'altro l'esaltazione delle tradizioni e dell'enogastronomia locale.

Il volume pone inoltre particolare attenzione alla figura del Cardinale Luigi Raimondi, che nato a Lussito ha svolto prestigiosissimi incarichi, i quali sono stati riportati nel testo assieme a una ricca documentazione fotografica (tra cui anche quella relativa al matrimonio di John Fitzgerald Kennedy, da lui celebrato), gentilmente messa a disposizione dalla famiglia Raimondi. L'opera vuole inoltre costi-



tuire un omaggio a Don Ugo Amerio che molto ha fatto per le chiese di Lussito, Ovrano e Borgo Bagni e per i suoi fedeli, costituendo per loro un'autentica "guida", cui è dedicato un paragrafo all'interno del secondo capitolo.

Un ultimo aspetto è costituito dall'elevata qualità grafica del volume che presenta oltre 110 immagini a colori, che permettono di arricchire il testo e mostrare al lettore dei particolari davvero unici.

"Lussito e Ovrano. Arte e tradizione ad Acqui Terme": un libro da non perdere.

Efficace il sistema di video sorveglianza

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato stampa della segreteria del Sindaco: «Nei giorni scorsi, una ciclista è stata vittima in città di un incidente stradale, urtata da un'autovettura il cui conducente non si è fermato; soccorsa, veniva trasportata presso il locale presidio ospedaliero.

Nel frattempo, quasi nell'immediatezza del fatto, una pattuglia della Polizia municipale, in transito a poca distanza, veniva avvisata dell'evento dannoso da una passante; giunti immediatamente sul posto, dalle testimonianze di persone presenti al fatto e in base ad alcune indicazioni, pur se incomplete, della persona coinvolta nel sinistro, con l'ausilio delle registrazioni del sistema di videosorveglianza cittadino, gli

operatori della Polizia Locale potevano in breve risalire ai dati identificativi del mezzo ed al suo proprietario.

Da lì, all'attribuzione di eventuali responsabilità colpose e dolose a carico dell'autore del reato, in ottemperanza alle normative recentemente introdotte nell'ambito del cosiddetto "omicidio stradale", che prevedono l'inasprimento delle pene per tutte le situazioni correlate a incidenti con lesioni alle persone e peggio, all'omissione di soccorso.

Il Sindaco Enrico Bertero si ritiene soddisfatto in quanto ancora una volta il sistema di video sorveglianza cittadino è stato efficace e ha assolto ad una delle sue molteplici funzioni».

Con Bisio Argow e Raffaele Ottolenghi testimoni

La lapide per Battisti un ricordo centenario

Acqui Terme. «La pubblica commemorazione di Cesare Battisti, promossa dalla [Società] Dante, con il concorso delle società cittadine, avrà luogo nel trigesimo della morte dell'eroe, domenica 13 agosto corrente, alle 9.30, al cinema Timossi, dove sarà inaugurata, come s'è annunciato, la lapide commemorativa [parole del prof. Boffi, componente artistica del prof. Arditi]. Oratore sarà Francesco Porro dell'università di Genova, da molti anni presidente di quella fiorentissima sezione della 'Trento e Trieste'. Al luogo designato si procederà in corteo, partendo dal Palazzo Municipale, dove le società sono invitate a trovarsi, con le bandiere, domenica 13 per le ore 9».

Così «La Gazzetta d'Acqui» del 5-6 agosto 1916.

La ricorrenza dei 100 anni (e il signor Caso, con la riapertura della sala cinematografica, raddoppiata, del «Cristallo» in data 21 luglio, quando questo numero del nostro settimanale giunge in edicola) invitano a riavvolgere il filo della Storia.

Cesare Battisti, l'irredentista, e Acqui: il racconto, si potrebbe dire, si svolge in due puntate. Una prima riguarda la conferenza del 3 febbraio 1915 (ricordata da «L'Ancora» il 15 febbraio 2015). Una seconda si svolge nell'estate 1916, e vive su due doppie emozioni: la morte, a Trento, per impiccagione - con Fabio Filzi, il 12 luglio, nel castello del Buonconsiglio - del Nostro (catturato due gironi prima dagli austriaci sul Monte Corno); e poi la ricordata cerimonia del 13 agosto.

Per Battisti si mobilitano le migliori penne della città: da un lato l'avvocato Bisio, «Argow» su una «Bollente» (il numero del 20 luglio '16) che annuncia anche - causa le difficoltà economiche dovute alla guerra - il passaggio ad una uscita quindicinale.

Sulla «Gazzetta d'Acqui» un testo, largo, di Raffaele Ottolenghi, sempre del 5-6 agosto, cronista di una orazione che l'avvocato Attilio Giardini tiene alla Unione Operaia il 3 agosto.

Le parole di Argow
Pur provenendo da un recente passato - ante 24 mag-

gio - neutralista (con tanto di pubbliche schermaglie con l'amico Chiaborelli, di cui le colonne dei settimanali acquesi son testimoni), anche l'avvocato Bisio partecipa, e convintamente, all'unione sacra che salda in un corpo unico il Paese.

Non ci sono momenti di ripensamento ora che Battisti è morto, e soprattutto la guerra è diventata lunga e difficile (gli austriaci han contrattaccato con la «spedizione punitiva»), imprevedibile, e con conseguenze economiche cui proprio non si pensava.

Chi è Battisti? Per Bisio, classe 1864 - che non dimentica la lirica e il lessico del Risorgimento - «il combattente valoroso che mostrava, ai fiacchi e ai parolai, che gli ideali della Patria si servono con l'azione risoluta dei fatti». Quindi il pensiero va all'atto «peggiore di quel di Maramaldo...». La decrepito sovrano, che ha nello stemma degli Asburgo inquadrate il capestro, non pensa nella follia sanguinaria che i martiri nobilitano gli arnesi della morte, come Cristo ha, sul Golgota, nobilitato la croce. Buona semente saranno, per l'avvenire, il sangue e la memoria di Cesare Battisti [e un macabro servizio fotografico fu realizzato e diffuso dagli austriaci], per la resurrezione delle terre che torneranno alla Patria. La sua tomba, che sarà un giorno meta di pellegrinaggio riverente, è oggi segnacolo di riscossa e di incitamento alla lotta».

Chiusa dell'articolo con un'ampia citazione dalla «Nuova Antologia» che, nello scritto di «un trentino», recupera, pur variandolo, l'incipit del 5 maggio: «Ora è morto... E' morto...» che, insistendo su modi retorici - la Patria «come entità sublime, assoluta, sopravvivenza ad ogni individuo» - che oggi percepiamo

...e quelle di Raffaele Vero: le parole per Battisti, sono di Attilio Giardini, nel cortile Bruzzone (e fanciulle distribuiscono cartoline commemorative). Ma egli non rinuncia a esprimere una sua interpretazione dei tempi e delle cause del conflitto alternativa a quella dell'oratore, per il quale tutto si risolve della contrapposi-



zione tra *spirito latino* (calma & equilibrio) «in contrasto colla *barbarie germanica* volta alla conquista. Da questo contrasto nacque la guerra. E la forza su cui penzolò il novissimo martire». È una ricostruzione che non lo convince: «Non basta affermare che il soldato romano restava cittadino...». La componente militare è prevalente, e per giunta «come cittadino - tra eccezioni eccelse che non infirmano la regola - egli fu mediocre... e finì per naufragare con il Cesari-smo...». Anche su Mazzini un'altra precisazione: si lui un fiero avversario di Metternich, ma capace di allargare l'orizzonte «alla associazione più vasta della Giovane Europa, di cui facevano parte nobili spiriti rivoluzionari di tutte le nazioni». A Raffaele, anche ora, importa un avvenire di supreme riconciliazioni. Così come non può ammettere l'eccessiva acridità dell'oratore contro i socialisti. Ed è qui che la analisi si fa interessantissima. In funzione di un dopoguerra di cui lui (suicida nel 1917) non potrà essere protagonista.

Tutte le testimonianze degli ufficiali superiori confermano che i soldati socialisti sono tra i più intrepidi. A centinaia - a migliaia - sono caduti sul campo dell'onore... la disciplina di quelle che l'oratore chiamò conventicole, li allevò al sacrificio... Tutta da meditare (e sembra quasi un testamento spirituale) la chiusa: «Il partito socialista vuole una pace senza conquiste ingiuste, di contro ai nazionalisti che farneticano di Dalmazie, di Albanie, di Asie Minori, e ultimamente persino di Arabia Petree! Come non ci bastassero le pietre

Abissine!». Quindi le parole di finale suggello, più morbide: «Dopo questi chiarimenti leali, io sono lieto di rendere all'amico mio consentimento nella parte alta e nobile della sua rievocazione storica, sulla quale egli ebbe accenti di vibrante patriottismo che ricercarono l'anima popolare» (continua). **G.Sa.**

I versi per Battisti di Franco Cazzulini

Acqui Terme. Già collaboratore per i testi di Giovanni Tarditi, ma autore di una produzione lirica che abbraccia diversi lustri, l'acquese Francesco (Franco) Cazzulini - coetaneo di Franco Ghione, e poi cronista del concerto del «Teatro Garibaldi» del 22 marzo 1931 - così saluta Cesare Battisti (GdA, sempre del 5-6 agosto 1916).

L'ode - che porta in calce data topica e cronica, Acqui, 30 luglio 1916 - si articola in quartine di decasillabi piani, con chiusa tronca (con schema rimico abc), di scoperta imitazione manzoniana. Ecco qua di seguito i versi.

Il Martire di Trento
Valicando dell'Alpi le vette/
diffondendone l'eco ferale,
nuovo grido di strazio mortale/
nell'Italico ciel risonò.//

E sen venne dall'alto Trentino/
che per dritto all'Italia appartiene,
e fu grido d'orribili pene/
che un gran martire eroe

provò.//
Fu Battisti quel martire santo/
valeroso ufficiale d'Italia,
che, ferito in cruenta battaglia,
degli Austriaci cadde prigion.//

E così da quei sbirri ghermito/
fu portato a Giuseppe Francesco/
che con furia d'un empio cagnesco,
alla forca il Battisti gittò.//

Godi pure, o Francesco Giuseppe/
del tuo scempio ludibrico sfogo;
non è certo il tuo capastro né il rogo/
che di Lui l'ideale sventerà.//

Ma più grande, più forte e nutrito/
sarà sculto in fatidici marmi/
e cantato dai vati nei carmi/
più glorioso Battisti vivrà.//

Mentre tu nell'avello scendendo,
qual carogna d'un animo bruto,
lascerà il tuo regno polluto/
da misfatti, delitti e viltà.//

E allorché dalla morte falciata/
vedrà il Mondo l'infame tua vita,
sarà un grido di gioia sentita/
di cui l'eco giammai svanirà.// **G.Sa.**

Agenzia delle Entrate del Piemonte

Chiusura uffici di Acqui nessuna risposta

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del coordinamento regionale Piemonte Fip Ecofin - Agenzie Fiscali:

«Nel corso della riunione svoltasi a Roma il 20 giugno, avevamo appreso che, per l'anno in corso, non sarebbero più previste le chiusure degli Uffici Territoriali di Acqui Terme e Savigliano, chiusure annunciate dalla stessa Direzione Centrale con nota del 24/03/2016 e da effettuarsi entro la fine del 2016.

La notizia ci aveva certamente rallegrato, visto anche il «cambia verso» annunciato dall'Agenzia ovvero un avvicinamento del fisco al cittadino, con l'allargamento ed il potenziamento dei servizi erogati al cittadino. Quest'anno ad esempio, solo per alcune ipotesi ben individuate, gli uffici stanno trasmettendo le dichiarazioni dei redditi, servizio non più erogato dallo scorso anno. È un

evidente controsenso chiudere uffici mentre, contemporaneamente, si invita il contribuente a recarsi presso gli uffici per risolvere le controversie con il fisco. Al fine di avere certezze in merito la FLP Ecofin - Agenzie Fiscali del Piemonte ha chiesto un tavolo di confronto regionale al fine di capire, realmente, quale sarebbe stata la sorte, non solo degli Uffici di Acqui e Savigliano, ma anche degli altri Uffici - Cirié, Moncalieri, Borgomanero, Borgosesia - di cui è stata annunciata la chiusura. Il confronto regionale si è svolto nei giorni scorsi e le risposte sono state vaghe. La Direzione regionale del Piemonte ha affermato che nulla sapeva, di una sospensione o di un rinvio del piano di chiusura e di averlo appreso dalle informative sindacali. Dopo la richiesta di FLP, la DR Piemonte ha

chiesto chiarimenti alla Direzione Centrale ma non è arrivata alcuna risposta. Pertanto, per la nostra DR, nulla è cambiato, e il lavoro da effettuarsi in vista della chiusura prosegue. Come FLP, dichiara il Coordinatore Regionale Michele Di Martino, «prendiamo atto della risposta, che certamente non ci soddisfa o né tanto meno tranquillizza. È insopportabile questo scarico di responsabilità su argomenti che incidono, oltre che sui servizi offerti, anche sulla vita delle persone. Per questo abbiamo immediatamente avvistato la Segreteria Nazionale affinché, congiuntamente, si faccia finalmente chiarezza e si continui nel lavoro volto a scongiurare le chiusure previste. Come sigla non molliamo e continueremo a batterci, purtroppo da soli, per evitare la chiusura degli uffici».

DA 35 ANNI INSIEME

OVRANO

Frazione di Acqui Terme

In occasione della Festa Patronale
dei Santi Nazario e Celso

PRESSO LA PRO LOCO

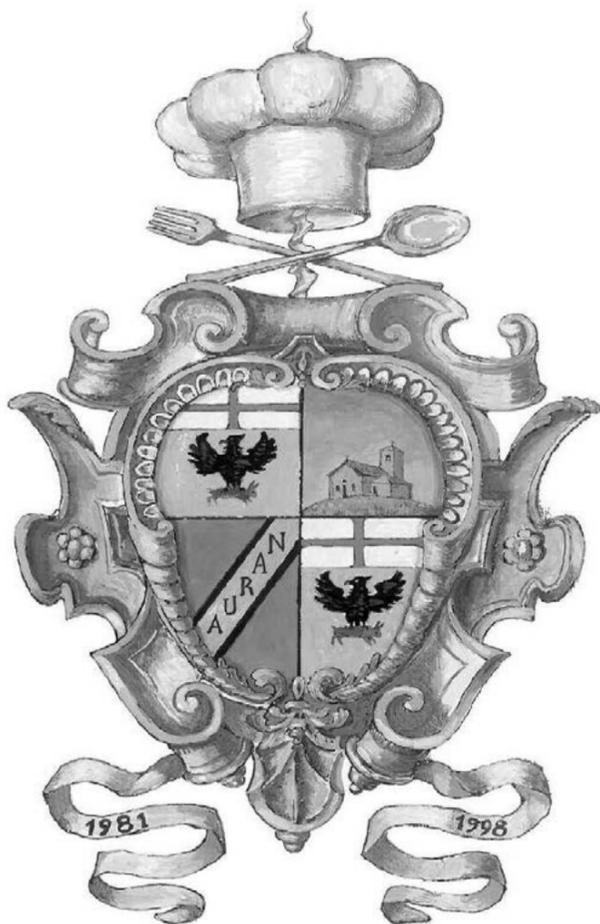
da venerdì 29 a domenica 31
LUGLIO 2016

Sagra della Focaccina

Distribuzione delle famose focaccine di Ovrano
accompagnate da salumi
venerdì dalle ore 20 alle ore 23,
sabato e domenica dalle ore 18 alle ore 23.

MUSICA DAL VIVO
con «Falso Trio» e «Magister Band»

DOMENICA 31 ALLE ORE 10,30
Santa Messa Solenne nella Chiesa Romanica dei Santi Nazario e Celso



Sabato 23 al teatro romano

Impronte Jazz il secondo spettacolo



Sopra il concerto di Rossana Casale, sotto Gaia Mattiuzzi e Pasquale Mirra.

Acqui Terme. Archiviato il concerto di Rossana Casale, primo appuntamento della rassegna musicale Impronte Jazz 2016, l'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme, si appresta a realizzare il secondo spettacolo "Ex Aequo" tenuto dagli artisti Gaia Mattiuzzi e Pasquale Mirra.

Come di consueto il concerto si terrà al Teatro Romano (Piazzetta Cazzulini) sabato 23 luglio alle ore 21.30 con ingresso libero. In caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso la Sala Convegni dell'Hotel La Meridiana.

Gaia Mattiuzzi, voce, e Pasquale Mirra, vibrafono, si incontrano animati dal desiderio di esplorare nuove forme espressive nell'arte del duo. Il repertorio affrontato, composto da brani originali e rivisitazioni personali, si mantiene in equilibrio tra complessità contrappuntistica e lirismo. Il duo esplora le molteplici possibilità timbriche dei rispettivi strumenti alla ricerca di una dimensione sonora personale.

Ancora due settimane

Campo estivo "Luna giocando"

Acqui Terme. Ancora due settimane alla conclusione del Campo Estivo "Luna giocando" che l'Associazione Luna d'Acqua di Acqui Terme ha organizzato presso il Campo sportivo del Comune di Morsasco.

Il progetto (è ancora possibile iscriversi per una o due settimane) intende valorizzare le competenze dei bambini e permettere la loro espressione sia manuale che, ad esempio, teatrale.

Inoltre focus del percorso è stato il rispetto della natura e degli animali. Assieme alla dott.ssa Luciana Rigardo sono state, infatti, simulate esperienze di cura e tutela degli animali e svolte diverse visite a fattorie didattiche del territorio.

L'obiettivo è stato quello di confrontare realtà diverse che

rappresentano diversi modi di valorizzare e vivere il contatto con la natura.

Il progetto ha avuto come obiettivo principale quello di dare la possibilità ai bimbi di essere sostenuti e stimolati anche durante il periodo estivo e di fare in modo che potessero sperimentare alcune attività qui spesso nelle scuole viene riservato uno spazio limitato (produzione cartapesta, pasta di sale, mandala naturali, collages, esperienze nella natura, ecc.).

Da ottobre prossimo presso l'Associazione di via Casagrande 47 ad Acqui Terme, inoltre sarà attivato il progetto "L'Isola di Peter", al sabato pomeriggio (in orario 15-18): uno spazio dedicato al gioco, letture animate, teatrino che avrà come tema conduttore la curiosità.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Animali e Uomo
Caffo, L., *Il maiale non fa la rivoluzione: Manifesto per un antispecismo debole*, Sonda;
Levi, Carlo - Opere
Carbone, M., *Il Telero di Carlo Levi: da Torino un viaggio nella questione Meridionale*, Il Rinnovamento;

Mitologia Greca
Vernant, J., *L'universo, gli dei, gli uomini: il racconto del mito*, Einaudi;

Rifiuti Tossici - Eliminazione - Ruolo della Camorra - Campania

Vassallo, G., De Crescenzo, D., *Così vi ho avvelenato*, Sperling&Kupfer;

Riso - Coltivazione - Italia
Borgia, M., Masotti, V., *Il riso: dal campo alla tavola*, Neos;

Scuola Media - Filosofia - Didattica

Saccheggiani, C., Gregorio, L., *Il senso nelle parole*, Clivulux;

Viaggi - Diari e Memorie
Giuliani-Balestrino, M. C., *Dolce-amara terra: il mio giro del mondo*, Pàtron;

Welfare State - Ruolo dei Mezzi di Informazione

Bobbio, L., Roncarolo, F., *I Media e le politiche*, Il Mulino;

LITERATURA

Augustyn, M., *Vlad Dracula*, Newton Compton;

Bosco, F., *Innamorata di un Angelo*, Newton Compton;

Castellano, G., *Acque Rosse*, Editrice Tipografia Baima - Ronchetti & C.;

Cronenberg, D., *Divorati*, Romanzo Bompiani;

De Lillo, C., *Nonsolodue*, TEA;

De Lillo, C., *Nonsolomamma*, TEA;

Marini, A., *Bed Time*, Mondadori;

Ransom, C., *La Casa dei Mai Nati*, Rizzoli HD;

Searles, J., *Non Risponde*, Newton Compton;

Sparks, N., *L'Ultima Canzone*, Frassinelli;

LIBRI PER RAGAZZI

Bertania, S., Camia, C., *Il vitellino Teo, Nonno Toro e le formiche birichine*, Impressioni Grafiche;

Bonalumi, L., *La Bambina dai Capelli di Luce e Vento*, Fanucci;

Flamini, L., Paggiarin, V., *Il mio Grande Libro degli Animali*, G.ED;

Garlando, L., *Sfida a Central Park*, Piemme;

Ghidone, A., *Il Segreto dei Montègle*, Erba Moly;

Mac, J., Barnett, J., *I Terribili Due*, Mondadori;

Macri, G., *Eugenio e le Puz-zette*, Nuinui;

Masini, B., *La Fine del Cerchio*, Fanucci;

Patterson, J., Tebbetts, C., *Scuola Media: Salvate Rafel*, Salani;

Valentina, F., *TVUKDB: Il mio Cuore x Te*, Fanucci;

Zannoner, P., *Specchio Specchio*, DeA;

STORIA LOCALE

Acqui Terme - Parrocchia di Cristo Redentore - 1986-2016

Parodi, P., *Ha posto la sua tenda in mezzo a noi: 30 anni della parrocchia di Cristo Redentore*, Impressioni Grafiche.

Ultimo giorno il 22 luglio

Postazioni self service per inviare il 730

Acqui Terme. Il 22 luglio è l'ultimo giorno utile per inviare il modello 730: chi vuole, in questo sprint finale, inviare in autonomia la dichiarazione partendo dal precompilato, troverà a disposizione in ben 19 uffici piemontesi dell'Agenzia delle Entrate un servizio di assistenza dedicato.

Le postazioni self service - Tramite le postazioni self service dedicate, il contribuente, in possesso delle credenziali di accesso (codice Pin o Spid o credenziali Inps), in autonomia o con l'aiuto di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate, potrà accedere alla propria dichiarazione precompilata, visualizzare i dati, e fare tutte le eventuali operazioni di modifica prima di inviarla.

Attraverso la postazione self service il contribuente potrà accedere anche al proprio caschetto fiscale, controllare i dati della propria dichiarazione e verificare le anomalie segnalate dall'Agenzia; inoltre potrà utilizzare tutto il pacchetto di servizi telematici utili, ad esempio, per il pagamento delle imposte, la registrazione dei

contratti di locazione e la consultazione dei dati catastali.

Anche negli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate di Acqui Terme è presente la postazione web.

La mappa completa degli uffici dove sono presenti le postazioni, insieme agli orari degli sportelli, è disponibile all'indirizzo:

<http://infoprecompilata.agenziaentrate.gov.it/portale/postazioni-di-assistenza>.

L'assistenza online -

Da ricordare che è sempre attivo il sito dell'Agenzia delle Entrate dedicato all'assistenza sulla precompilata, all'indirizzo <https://infoprecompilata.agenziaentrate.it>.

La Villa hotel di Mombaruzzo
CERCA RAGAZZA
per lavoro stagionale,
addetta al bar e reception.
Buona conoscenza lingua inglese.
Orari flessibili. Automunita.
Disponibilità immediata.
Inviare curriculum a
info@lavillahotel.net
o contattare lo 0141 793890

Per le uve brachetto

C'è l'intesa sulle rese ad ettaro

Acqui Terme. Con l'approvazione del Consiglio di amministrazione del 13 luglio i rispettivi Consorzi di Tutela hanno deliberato e quindi richiesto ufficialmente alla Regione Piemonte la determina relativa alle rese per ettaro delle uve brachetto per la vendemmia 2016.

Dopo un'attenta analisi in merito all'andamento degli imbottigliamenti nei primi sei mesi dell'anno in corso, gli organi direttivi hanno ritenuto di riconfermare le rese della vendemmia precedente:

La resa delle uve a docg (Brachetto d'Acqui) è stata fissata a 36 quintali per ettaro e quella della doc (Piemonte) a 43 quintali per ettaro. Rimanono invariati le quote di quintali di uva per il blocco/debloccaggio: 20 quintali per ettaro sia per il docg sia per il doc. I produttori titolari di vigneti a brachetto potranno richiedere lo sblocco a doc o docg al Consorzio fino a resa piena.

A livello consortile è stato fatto anche un accenno sul costo delle uve ed il suggerimento ai propri associati è di conformarsi al valore medio della vendemmia 2015.

Le parti si ritengono soddi-

sfatte per la coesione e la tempestiva decisionale.

«Da parte mia non posso che commentare con favore l'essere giunti alla definizione delle rese per ettaro delle uve in tempo utile rispetto alla vendemmia. Mi auguro che l'impegno di tutta la filiera possa condurre a una dovuta rivalutazione di questo vino che è e resta una risorsa del nostro territorio.» ha detto Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di Tutela del Brachetto. Dello stesso avviso Filippo Mobrì presidente del Consorzio che tutela la denominazione Doc Piemonte.

Ora si attende la pubblicazione della determina della Regione Piemonte. L'atto dovrebbe essere reso pubblico appena possibile, viste anche le imminenti operazioni della vendemmia che, ad oggi, si prospetta molto buona.

I Consorzi di Tutela della DOP Brachetto, inoltre, precisano che ogni notizia diffusa al di fuori dei canali ufficiali relativi a rese o indicazioni di prezzi, non riscalda né la politica né le decisioni dei Consorzi stessi e per questo va intesa come non corretta e non attendibile.

All'artista Sergio Rapetti

L'Oscar dell'Arte e della Cultura

Acqui Terme. L'Artista Sergio Rapetti, pittore, scultore ma anche un poco poeta, sito web: www.rapettisergio.it desidera ricordare a tutti gli amanti dell'arte, di essere stato tra i partecipanti selezionati dalla galleria d'Arte Eclettica Worl alla V edizione Artexpo Salvador De Bahia, Brasile, che si è tenuta da inizio marzo ai primi giorni di giugno 2016 al Museo Casa Do Benin e al Museo Eugenio Texeira Leal, dove una sua opera sarà in visione permanente come acquisita dal Museo; l'Artista ha avuto il piacere di ricevere dal prestigioso Centro Accademico Maison d'Art, la nomina di Artista Accademico con l'inserimento nell'Albo Nazionale degli Artisti del Centro Accademico e premiato al Museo di Villa Breda con il Premio Marc Chagall. Nel mese di giugno il dottore honoris causa in filosofia dell'arte, Maestro Sergio Rapetti ha avuto anche il piacere di essere stato tra gli ottanta artisti prescelti dall'Accademia



S.S. per concorrere al Premio Internazionale Oscar per l'Arte e la Cultura 2016 e il grande onore di essere tra i 4 vincitori in assoluto, ricevendo il premio di primo classificato con la seguente motivazione: "Al Merito dell'Arte e della Cultura nel Mondo". Sergio Rapetti ricorda che per fine ottobre sarà in vendita globale la sua monografia cartacea aggiornata a 198 pagine dal titolo "Towards the Future".

AGENZIA DI ASSICURAZIONE
in Acqui Terme
RICERCA IMPIEGATA/O
con provata esperienza nel campo assicurativo agenziale
Inviare curriculum a:
Rag. Pierluigi Dapino - Corso Cavour, 33
15011 Acqui Terme (AL)
citando sulla busta rif. A10

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB **DHL**
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND **vodafone**

AGENZIA **RIELLO** Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

GOJI
la bacca della felicità
Antinvecchiamento non solo per la tua pelle ma da oggi nel nostro salone, anche per i tuoi capelli.
Volumizing shampoo e Conditioner
acconciature
Acqui Terme - Via Palestro, 19
Tel. 0144 55615 - 331 7243140
Dal martedì al sabato orario continuato
Chiuso domenica e lunedì

RISTORANTE • PIZZERIA
BIRRIFICIO PIEMONTE
Cavatore - Loc. Case Vecchie
Al giovedì **GIRO PIZZA**
Venerdì 22 luglio
Burney Gumble Band
Venerdì 29 luglio
Zero in movimento Tributo a Renato Zero
• Aperti lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì a cena
• Sabato e domenica a pranzo e cena
È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717 - Chiuso il martedì

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 21 LUGLIO

Acqui Terme. In via Amendola, dalle ore 20, gara ciclistica circuito notturno "Memorial Pettinati e Marauda" organizzata dal Pedale Acquese.

Campo Ligure. Festa patronale di Santa Maria Maddalena: ore 17 santa messa per gli anziani e gli ammalati.

Canelli. Alle ore 17, nelle cantine Bosca, presentazione del progetto "Percorsi Divini" promosso dall'Associazione Donne del Vino del Piemonte.

VENERDÌ 22 LUGLIO

Acqui Terme. Al teatro Verdi ore 21, "Acqui in palcoscenico": la compagnia Egri-biancodanza presenta "Orlando" suggestivo coreografico sull'Orlando Furioso di L. Ariosto. Info e biglietti: Ufficio Cultura Acqui Terme 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com - info@ballettoteatroditorino.org

Bistagno. Festa di mezza estate: dalle 19.30 "lumache alla bistagnese e rane fritte", sarà preparato anche un menu alternativo; dalle 21 si balla con l'orchestra "Luigi Gallia".

Calamandran. "Festival vite spericolata": dalle 18.30 wine bar, cibo di strada e musica; ore 19 "AsSaggi di Territori - Nizza e Barbaresco" presentati da Michele Chiarlo e Italo Stupino del Castello di Neive; "agnolotto no stop" per tutta la sera; ore 22 "La voce del Vermouth", vermouth, cocktail e musica presentati da "La Cannellese", Lorenzo Rovera, musica di dj Margiotta.

Campo Ligure. Festa patronale di Santa Maria Maddalena: ore 9.30 santa messa nella chiesa di Santa Maria Maddalena; ore 20 confessioni; dalle 19.30 apertura stand gastronomici; ore 21 in piazza V. Emanuele II, tributo agli 883 con i "Sempre Max".

Cremolino. Sagra del pesce:

serata gastronomica a base di specialità di mare.

Monastero Bormida. Alle 21.15 nella corte del castello medioevale, "Amemanera - musica dalle radici", Marco Soria e Marica Canavese interpretano brani della tradizione e originali accompagnati da una band straordinaria.

Ovada. Venerdì sera con i negozi aperti, terzo ed ultimo appuntamento con i negozi aperti in città. Il tema della serata sarà lo Sport, una vetrina per tutte le attività giovanili di Ovada e dell'ovadese. Dal ballo al fitness, viaggiando su uno skateboard, le scuole e le palestre con le loro dimostrazioni. Gonfiabili e tante altre piccole e grandi attrazioni.

Prasco. Festa "ed San Lazè": dalle 19.30 apertura stand gastronomico; serata latino americano con Joe Taurino e animazione.

Rocchetta di Cairo. Festa di San Giacomo: ore 19 apertura stand gastronomici, ore 20.30 esibizione scuola di danza "Armosfera danza", ore 21 serata danzante con l'orchestra Ricky Renna.

Rossiglione. Festa di Sant'Anna, nella borgata superiore presso la cappella di Sant'Anna; a cura del Gruppo Operatori Economici Rossiglione 2000; spettacolo e intrattenimento per bambini.

SABATO 23 LUGLIO

Acqui Terme. Per la rassegna "Impronte jazz", alle ore 21.30 al teatro Romano, concerto di Gaia e Mirra, (in caso di pioggia si svolgerà nella sala conferenze hotel La Meridiana).

Acqui Terme. In corso Bagni, via Monteverde, piazza Italia, corso Dante, "Nostalgia del passato": musica, bancarelle, museo vintage, esposizione auto e moto d'epoca.

Bistagno. Festa di mezza estate: dalle 19.30 "serata pe-

sci", sarà preparato anche il menu tradizionale; dalle 21 si balla con "Ricky Show".

Calamandran. "Festival vite spericolata": dalle 18.30 wine bar, cibo di strada e musica; ore 19 workshop "La sostenibilità dei paesaggi vitivinicoli"; "agnolotto & hamburger no stop" per tutta la serata; ore 20.30 Alta Langa e cena d'estate di Violetta.

Campo Ligure. Festa patronale di Santa Maria Maddalena: ore 15.30 in via Trieste giochi e golosità per tutti i bambini; ore 20.30 canto dei vesperi e benedizione eucaristica: ore 21 calata dell'artista statua di Santa Maria Maddalena; in piazza V. Emanuele II ore 19.30 apertura stand gastronomici, ore 21.30 musica italiana con i "Maghi di CarrOz".

Canelli. Una giornata tra le vigne di Moscato con Slow Food: ritrovo all'Enoteca regionale in via Giuliani 29 per il ritiro dei pass e partenza dell'itinerario turistico ed enogastronomico; dalle 19.30 nel cortile dell'Enoteca regionale "Moscato Time", la festa con l'associazione produttori Moscato Canelli.

Canelli. Raduno Harley David-

son, dalle 10.30 in piazza Gan-

cia.

Canelli. Festa sezionale per il 90° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini Canelli: in piazza Cavour dalle 10 alle 18 "Il ponte tibetano" opportunità per bambini, ragazzi e adulti di assaporare l'avventura; dalle 19 serata gastronomica e intrattenimento musicale; ore 21 nella chiesa di San Tommaso esibizione canora del coro ANA Vallebelbo di Canelli, coro "Stella Alpina" di Alba.

Castel Rocchero. Dalle 20.30 "Castel Rocchero in lume", il borgo del paese diventa un luogo incantato avvolto dalla musica e illuminato dalla luce

del fuoco di migliaia di candele disposte su tutto il territorio che disegnano un percorso enogastronomico tra vigneti e vicoli.

Cessole. Alle ore 21 nel piazzale del santuario Madonna della Neve, "Un 'Contatto' per le stelle" serata musicale con il gruppo "Contatto" per l'inaugurazione del santuario dopo gli interventi di recupero e consolidamento.

Cremolino. Sagra del pesce: serata gastronomica a base di specialità di mare.

Incisa Scapaccino. Alle ore 18 nella chiesa di San Giovanni a La Villa di Incisa, inaugurazione della mostra antologica dell'opera di Aurelio Baldi (1912-1996); presentazione dell'artista da parte del curatore Francesco De Caria.

Lerma. 2ª edizione di "MusicaLerma", concerto blues/rock MRB Trio, in piazza del Castello alle ore 21 (in caso di maltempo si terrà presso il centro polifunzionale della Lea).

Masone. Festa al Borgo Mulino: ore 16.30 santa messa al coperto nei box sotto il giardino; ore 19 apertura stand gastronomici con "pasta dei murinei e dei marinei", farinata e altre gustose delizie; accompagnamento musicale di Marco e la sua band.

Nizza Monferrato. Festeggiamenti in regione Sant'Anna: ore 14 gara di bocce "alla baronda", ore 21 santa messa e processione, al termine lotteria e rinfresco.

Prasco. Festa "ed San Lazè": dalle 19.30 apertura stand gastronomico; serata danzante con l'orchestra "Emozioni band".

Rocchetta di Cairo. Festa di San Giacomo: ore 19 apertura stand gastronomici, serata danzante con l'orchestra "I Bamba".

* continua alla pagina 46

Mostre e Rassegne

ACQUI TERME

Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi: fino a dicembre 2016, "La città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", scoperta archeologica nel corso degli scavi compiuti nell'area dell'ex ristorante "Bue Rosso" in corso Cavour. La mostra seguirà l'orario del museo, per informazioni 0144 57555 - info@acquimusei.it

Enoteca regionale Acqui Terme e Vino: fino al 31 luglio, mostra personale di Maria Grazia Minetti. Orario: 9.30-13, 15.30-19.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: fino al 24 luglio, "Acqui nel tempo" mostra a cura del Circolo Culturale "M. Ferrarini". Orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 17-20; venerdì e sabato 17-20, 21-24. Lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - piazza Levi: fino al 4 settembre, "I menu raccontano. Storie in tavola" a cura di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo. Orario: da martedì a domenica 10-12, 15.30-19; lunedì chiuso.

Palazzo Liceo Saracco - corso Bagni: fino al 4 settembre, mostra antologica, "Dali, materie dialoganti". Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 22.30.

BUBBIO
Oratorio Confraternita dei Battuti: fino al 31 luglio, "I colori di Bubbio... sempre e ovunque" mostra personale di pittura di Valter Mellano. Orario: tutti i giorni in orario diurno, per informazioni rivolgersi alla sede Fivl presso Divinbacco.it in via Roma 14.

CALAMANDRANA
Cantine Michele Chiarlo: dall'1 agosto al 30 settembre, mostra dello scultore Paolo Spinoglio, "Sguardi, sculture e disegni".

CASTEL ROCCHERO

Locali della Cantina La Torre: fino al 23 luglio, "Ritratto di un viaggio" mostra fotografica di Nino Farinetti. Aperture: 22 luglio dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19. Il 23 luglio, in occasione della manifestazione Castel Rocchero in Lume, dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 fino a tutta la durata dell'evento.

CAVATORE

Casa Felicità: dal 6 al 16 agosto, mostra antologica di Beppe Ricci. Inaugurazione sabato 6 agosto ore 17.30. Orario: festivi 10-12, 16-20; feriali 16-19; chiuso lunedì.

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: fino al 25 settembre, 19ª rassegna internazionale di fotografia, l'edizione di quest'anno è dedicata al fotografo italiano Mario De Biasi (1923-2013).

Orario: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; settimana di ferragosto tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30 e dalle 20.30 alle 22.30. Possibilità di visite per gruppi. Info: 347 1496802, museomasone@tiscali.it

MONASTERO BORMIDA

Negli ambienti del Castello: fino al 28 agosto, "Castello in mostra..." collettiva a cura del Circolo Ferrari, con una sezione dedicata a "Creatoreando" 2ª edizione - manualità di artisti locali. Orario: sabato e domenica 17-19; gli altri giorni su prenotazione 0144 88012, 328 0410869.

PARCO CAPANNE

DI MARCAROLO
Ecomuseo di Cascina Mogliani: fino al 2 ottobre, mostra di pittura "Ricordo della Bionda Tortonese" dell'artista Piero Leddi. Orario: domeniche e festivi 10-13, 14-19; dal 4 giugno al 31 luglio anche il sabato 14-19. Info: tel 0143 877825 - info@parcocapanne.it

l'isola in collina
TRIBUTO A LUIGI TENCO notti di note d'autore
2016
22ª EDIZIONE
Ricaldone
(ALESSANDRIA)

PIAZZALE CANTINA TRE SECOLI, RICALDONE AI
STAND GASTRONOMICI CON FARINATA E ALTRO
ore 21 e 30

venerdì 29 luglio
Yo Yo Mundi
In Concerto special guest Paolo Bonfanti
e Cristina Nico
ingresso 8 EURO

sabato 30 luglio
Apri la serata Fabrizio Zanotti
Mauro Pagani
ingresso 15 EURO
"CREUZA DE MA" live 2016

Il Centro documentale Luigi Tenco di Ricaldone sarà aperto il giorno del festival e su prenotazione durante l'anno

Organizzato da:
Associazione Culturale Luigi Tenco

In Collaborazione con:



Presentato da:
Comune di RICALDONE
Regione PIEMONTE



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA



AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA

Asti • Alessandria • Cuneo

NIZZA MONFERRATO

Foro Boario Pio Corsi

Venerdì 29 luglio 2016 - Ore 18,30

MOSCATO

Vendemmia 2016...?

La CIA incontra i viticoltori per analizzare le proposte di parte agricola e industriale per la vendemmia 2016 e per il futuro del comparto

Dibattito e chiusura

con Secondo Scanavino

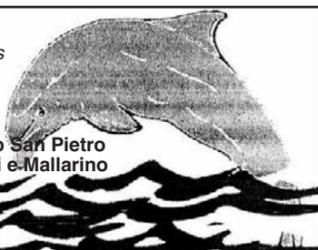
Presidente nazionale

Confederazione Italiana Agricoltori



BISTOLFI GIOVANNI
MOVIMENTO TERRA
Prasco - Lombardina, 32 - Tel. 0144 395312 - 339 6255219

A.STE.MA.
di Antonello Paderi e C. sas
Gestione piscine e impianti sportivi
Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro presso Studio Grignaschi e Mallarino



ACCONCIATURE ANNA
di Bistolfi Anna Maria
PRASCO
Via Provinciale, 48
349 6047793

ORARIO: Lunedì chiuso
Martedì-mercoledì-giovedì:
8,30-11,45 • 14,30-18,30
Venerdì-sabato:
8,30-18,30
È gradito l'appuntamento

visgel
la dispensa dello Chef

www.visgel.com
info@visgelcatering.com
TERZO
Regione Riviere, 24
Tel. 0144 594620/30
Fax 0144 594634

AGENZIA **RIELLO** Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

CAVELLI
AZIENDA VITIVINICOLA
DAVIDE CAVELLI
PRASCO - VIA PROVINCIALE, 77
TEL. 0144 375706 - CELL. 339 8808130

Tortarolo Nando e Andrea
Lavori agricoli
Sgombero neve
Prasco - Casa Bambino 38
Tel. 0144 375916 - 339
1645251 - 333 2392022

TIXEO
Fotocopie - Stampe digitali
Biglietti da visita - Manifesti
Striscioni - Adesivi - Etichette
Acqui Terme - Piazza San Guido 23
Tel. 0144 980544

"La Boutique del pane"
PANETTERIA PASTICCERIA
Acqui Terme
Piazza Bollente
0144 323833
393 2769342
Aperti anche alla domenica

Pane - Focaccia
Pizza - Grissini
Dolci - Torte
Pasticceria fresca

Impianti d'antenna tv
Impianti tv satellite
singoli e centralizzati
Impianti di diffusione sonora

Prasco
Via Provinciale, 71
Cell. 338 9122870
Tel. e fax 0144 375912
mein@libero.iy

Franco REPETTO

UnipolSai Divisione Unipol
ASSICURAZIONI
NUOVA SEDE
UNILABOR di Poggio & Olivieri
Agenzia di Acqui Terme
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0144 56777 - Fax 0144 322561

COSTRUZIONI RIPARAZIONI MOVIMENTO TERRA PER EDILIZIA
PRASCO
Via San Rocco, 33/a
Tel. 0144 375875

Edil San Rocco snc
di Franco Rossi & Fiorenza Molinari

BIRRERIA
di Federico Cartolano
PRASCO
Piazza Stazione, 13

LA SPIGA PASTICCERIA
Ovada - Corso Saracco 173
Rossiglione - Via G.B. Olivieri 17
Campo Ligure - Via Rossi 13
Masone - Via Roma 97

Commercio Prodotti Agricoli Zootecnici e Alimentari
IMPORT - EXPORT Ricci Giovanni & C. srl
Acqui Terme - Via Marengo, 36
Tel. 0144 324294 - ricci.cereali@libero.it

EDILFERRANDO COSTRUZIONI srl
Prasco - Via Roma, 4
Tel. e fax 0144 375721
338 1495196 (Sandrino)
338 4424912 (Angelo)
edilferrando@libero.it

MOLINO CAGNOLO
tradizione e qualità
Specialità Farina "Teresina" mix di cereali
Bistagno
Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170

ALIMENTARI BAR
di Bardhi Viktor
PRASCO
Via Provinciale, 32

PARETO MAURO
Lavori agricoli
Sgombero neve
Prasco - Casa Chiesa 35
Tel. 0144 75722

AZIENDA AGRICOLA "La Bozzola"
Vendita di frutta e verdura
Miele - Confetture
Morsasco - Loc. Cascina Bozzola

Tabaccheria
di Cupido Pamela
Prasco - Via Provinciale, 65
Tel. 0144 375645 - Fax 0144 358359
cupido.pamela@tiscali.it

EL CANTON D'LA PÔSTA FRESCA
Acqui Terme - Piazza San Guido, 36/37
Tel. 0144 57994
Ravioli piemontesi - Ravioli al plin
Specialità tipiche locali e stagionali

C.D.ELETTROTECNICA
DI COLLETTI DAVIDE
Carpeneto
Via Torino, 77
Tel. 340 8500543
davide.colletti87@gmail.com

- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione cancelli
- Videosorveglianza

ASSISTENZA 24 SU 24

PRO LOCO PRASCO

FESTA ED SAN LAZE' 2016

TUTTE LE SERE DALLE 19,30



- Ravioli (Ragu' - Bianchi - Vino)**
Crespelle al pesto
- Grigliata mista di carne
Salsiccia grigliata
Stinco al forno
- Patatine
Peperonata
Formaggetta con mostarda
- Bonet
Panna cotta
Meringata
Pesche ripiene alla piemontese

VENERDÌ 22 LUGLIO

Latino americano con "Joe Taurino" e animazione

SABATO 23 LUGLIO

Orchestra "Emozioni Band"

DOMENICA 24 LUGLIO

Intrattenimento musicale e karaoke con "Rossetto e cioccolato"

Domenica 24 luglio ore 9.30 nella chiesa

Montabone, trigesima di don Federico Bocchino

Montabone. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, domenica 24 luglio, ore 9.30, nella parrocchiale di Sant'Antonio abate, santa messa di trigesima del parroco don Federico Bocchino, celebrata da don Joseph Vallanatt, parroco di Castel Boglione e Rocchetta Palafea e dall'1 luglio, nominato dal Vescovo di Acqui, amministratore parrocchiale di Montabone. Don Bocchino in paese da 59 anni: 3 da vice, dal 21 giugno 1957 e poi 56 da parroco, dall'8 maggio 1960. Don Federico Bocchino era nato il 12 febbraio 1929 a San Marzano Oliveto, era entrato giovanissimo nel seminario di Acqui dove il 29 giugno del 1952 era stato ordinato sacerdote. Un anno in Convitto, poi vice parroco a Rocca Grimalda e dal 21 giugno 1957, vice parroco a Montabone, in appoggio all'allora anziano parroco don Giacomo Piana. Alla morte di quest'ultimo, don Bocchino, viene nominato parroco l'8 maggio del 1960. Don Bocchino, 87 anni, è stato trovato morto nelle vicinanze dell'orto che accudiva personalmente,



ad un chilometro circa dal paese, nell'ex cascina del "parroco", nel tardo pomeriggio di sabato 25 giugno. È stato un sacerdote zelante e colto, attento alle esigenze di tutti, ha saputo creare un gruppo di laici in supporto alle attività pastorali. È stato un sacerdote molto preparato, a volte severo, ma retto e generoso, negli ultimi anni molto attento ai bambini che sono stati per lui fonte di gioia. Don Federico, ormai un montabonese, riposa nel cimitero del paese.

Madonna delle Neve "Contatto" con le stelle

Cessole. Sabato 23 luglio sarà una giornata importante per Cessole: alle ore 21, nell'anfiteatro naturale di fronte al Santuario della Madonna della Neve, alla presenza delle autorità civili e religiose, avverrà l'inaugurazione della chiesa, dopo gli importanti interventi di restauro della parte esterna dell'edificio, interventi che hanno consentito di riportare sia la facciata che tutti i lati a come doveva mostrarsi nel tardo 600, periodo della sua fondazione. A sottolineare l'evento e ad allietare la serata interverrà il gruppo musicale "Contatto" di Nerviano (MI). Il gruppo nasce nel 1984 con l'obiettivo di impegnare il tempo libero con impegno costante, in maniera



proficua e divertente. Lo scopo era, ed è, quello di coinvolgere e divertire il pubblico, attraverso un "contatto" musicale. I brani proposti, tutti rigorosamente in italiano, spaziano dal rock al country, al blues, al genere melodico, con testi in cui vengono affrontati temi quali l'amore, l'amicizia, la fratellanza, l'ambiente in modo semplice e leggero.

Da venerdì 22 a domenica 24 luglio

A Bistagno la "festa di mezza estate"

Bistagno. Quest'anno la Pro Loco di Bistagno con la collaborazione delle associazioni locali Soms, Gruppo Alpini, sezione Cacciatori ed AIB, ed il patrocinio del Comune, inaugura le sagre estive con una novità. Non ci sarà solamente il classico agosto bistagnese chiamato "Bistagno in festa", ma si partirà con la "festa di mezza estate" (area festa, corso Carlo Testa) nei giorni di venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 luglio.

Spiega il presidente Roberto Vallegria: «Venerdì 22 inizieremo alla grande con il maestro del liscio Luigi Gallia ed un menù nuovo a base di lumache e rane. (ci saranno anche i piatti tradizionali...). Sabato 23, "serata pesci" con l'orchestra Richy Show. Domenica 24, "specialità funghi" (ci saranno anche i piatti tradizionali...) con l'orchestra Lillo Baroni. Durante la serata si esibirà la scuola di ballo Charlie Brown».

E ad agosto "Bistagno in Festa", serata gastronomica e musicali il 5, 7, 12, 13, 14 e 15 agosto... non mancate.

8ª edizione di "Castel Rocchero in lume" tra vigneti e vicoli

Castel Rocchero. Sabato 23 luglio, dalle ore 20,30 (al calar del sole e si svolge nelle ore serali e termina all'alba), avrà luogo l'8ª edizione di "Castel Rocchero in lume". Evento coordinato dal Comune, vedrà la partecipazione di tutti i protagonisti del mondo sociale ed economico del territorio, dalla Pro Loco, alla Protezione Civile alle aziende del comparto vitivinicolo e turistico ricettivo. La manifestazione consiste in una passeggiata enogastronomica, durante la quale i partecipanti, immersi in una atmosfera emozionante, potranno assaporare vini locali abbinati ai piatti della tradizione locale. L'itinerario, illuminato dalla luna e dalle sole luci di migliaia di candele disseminate lungo il percorso, si snoda attraverso le vigne circostanti Castel Rocchero per poi penetrare nel centro storico, attraverso i suggestivi vicoli del paese. Disseminate lungo la strada, i visitatori troveranno le stazioni di degustazione, i cosiddetti Lumi, ognuno dei quali sarà presidiato da aziende vitivinicole del territorio. Si parte dalla Cantina la Torre, dove i partecipanti troveranno la prima stazione di degustazione e potranno ammirare lo splendido panorama, ascoltando musica d'atmosfera.

E venerdì 29 luglio ci sono i Queen Vision

Bistagno, una barca... sulle rive della Bormida



Bistagno. Rievocando sonorità vecchie di un secolo, ma non per questo meno avvincenti, la Buddy Bolden Legacy Band si è esibita sabato 16 luglio in riva al Mississippi, anzi, alla Bormida, in quel di Bistagno, nel corso dell'annuale rassegna musicale "Bistagno in Musica" organizzata dalla Soms di Bistagno.

«Un hot blues raffinato, - scrive Ruggero Bradicich - energetico e splendidamente eseguito da 5 italianissimi elementi: un'instancabile chitarra (Roberto Colombo) che non ha fatto rimpiangere l'assenza delle percussioni, presenti invece nel primo CD di questa band, un contrabbasso (Alberto Malnati) suonato non solo ad archetto ma anche letteralmente percosso da energiche ditte, e 3 fiati spesso a turno solisti: ovvero un'impeccabile e allegra tromba (Fabrizio Cattaneo), un clarinetto alternato al sax soprano assai frizzanti (Stefano Guazzo), e un trombone sornione (Luca Begonia), i quali hanno allietato per circa due ore le orecchie del pubblico presente».

«Pubblico attento e appassionato, che ha dovuto trattenersi dal seguire il trascinate ritmo offertoci dalla band».

I brani sono stati, di volta in volta, descritti uno a uno da Alberto Malnati, con interessanti, e talvolta anche spassose, introduzioni, rievocanti la vita di quella movimentata New Orleans che, a cavallo tra fine '800 e inizio '900, vide il "nostro" Buddy innalzarsi a stella nel firmamento musicale statunitense, lì dove la birra si serviva a secchielli e dove (forse) proprio Buddy Bolden inventò il Jazz».

«Peccato per la scarsa affluenza di pubblico».

Ad Acqui ci si lamenta a volte dell'assenza di eventi musicali di qualità, ma arrivare a questi concerti bistagnesi è forse troppo impegnativo? Vedremo a fine mese, venerdì 29 Luglio, quando si esibiranno i Queen Vision: band che si richiama all'immortale voce di Freddy Mercury ed alle romanti sonorità dei Queen».

«Si spera, almeno in quell'occasione, di fare un meritico pienone!».

15-17 luglio con i Texas Hill Country Chapter

Monastero, concluso raduno motociclistico



Monastero Bormida. «E anche quest'anno il raduno motociclistico del THCC (Texas Hill Country Chapter) IM - spiega Gloria Thocc - è giunto alla conclusione». Il Night Party 2016 iniziato venerdì 15 luglio, ha accolto centinaia di motociclisti presso l'agriturismo San Desiderio, che ci ha permesso di organizzare l'evento, in un ambiente tanto suggestivo quanto familiare».

Nei tre giorni di festa i motociclisti hanno potuto godere dello splendido luogo, cibo e ottima musica, con gli Show Room che hanno suonato venerdì 15 luglio e degli Appaloosa che hanno allietato il sabato della loro musica, spettacoli giochi e non dimenticare i Run organizzati dal Texas Hill Country Chapter Im, per permettere ai tanti partecipanti di conoscere le splendide colline della Langa Astigiana.

«I nostri ringraziamenti - dicono gli organizzatori - vanno a tutti i motociclisti e non, che hanno partecipato a questa grande festa, all'agriturismo e ai B&B di Monastero Bormida che hanno accolto i tanti motociclisti arrivati da più parti del nord Italia e dalla Svizzera, Austria e dalla oltre Oceano dal Texas e tutti gli stand intervenuti. Nel nostro cuore, il ricordo di tanti sorrisi e tanta allegria, e il desiderio di ripartire nell'organizzazione di altri eventi... e la promessa che il prossimo anno saremo nuovamente lì con tanta voglia di trascorrere altro tempo insieme».

A Cessole gran fritto di pesce

Cessole. La Pro Loco di Cessole in collaborazione con il Comune organizzano per sabato 30 luglio dalle ore 19,30 "Gran Fritto di Pesce - Sotto le stelle": insalata di mare, cozze, gamberetti, fritto misto di totani e gamberetti... Serata danzante.

La manifestazione si terrà all'aperto nel campo sportivo comunale anche in caso di maltempo all'interno della nuova struttura.

Venerdì 22 camminata in notturna da Cartosio

Trekking e concerto alla Pieve di Ponzone

Cartosio. Venerdì 22 luglio il Comune e la Pro Loco di Cartosio propongono una camminata in notturna, sotto le stelle e la luna piena, con partenza da piazza Terracini a Cartosio verso il Santuario di Nostra Signora della Pieve di Ponzone passando per antichi sentieri che toccano chiese campestri lungo il percorso. La serata sarà arricchita da uno spettacolo musicale sul sagrato del Santuario, ai piedi della Via Crucis, con brani eseguiti da Marcello Crocco al flauto e Roberto Margitella alla chitarra con musiche di Briccialdi, Ibert, Machado, Nagaoka, Piazzolla. Il ritrovo per le iscrizioni alla camminata è previsto alle ore 21 in piazza a Cartosio, il costo di partecipazione sarà di 5 euro comprendente anche un piccolo ristoro al Santuario, obbligatorie scarpe da trekking e torcia elettrica per l'escursione. Il concerto alla Pieve si svolgerà a partire dalle ore 22.30 ed è

aperto a tutti. La serata costuirà anche l'occasione per tutti di ammirare uno dei luoghi di devozione più conosciuti e sentiti dell'acquese. Il Santuario di N.S. della Pieve di Ponzone fu costruito nel luogo di apparizione della Vergine Maria avvenuta attorno all'anno 1000. Narra la leggenda che Maria, la madre di Dio, apparve ad una pastorella muta dalla nascita mentre questa era al pascolo in cima al colle su cui sorge il Santuario, rivolgendosi a costei con queste parole: "Io sono Maria, le disse, la madre di Dio: o mia diletta figliola, va a casa tua e di a' tuoi genitori per ordine mio, che facciamo d'indurre gli abitanti di queste terre ad erigere qui, per onore del mio nome, una chiesa: mi avranno sempre nei loro pericoli, nei loro bisogni, difesa e conforto, e troveranno agevole, mediante me, la via del cielo: disse e disparve". La fanciulla da quel momento iniziò a parlare...

A Cartosio "Dalla Resistenza alla Repubblica"

"I compagni di viaggio" del sen. Umberto Terracini



Cartosio. Umberto Terracini è stato ricordato per iniziativa dell'Amministrazione Comunale sabato 9 luglio a Cartosio nella piazza a lui dedicata. L'Ancora già nel numero della scorsa settimana aveva dato grande rilievo al convegno "Dalla Resistenza alla Repubblica", ricordo di Umberto Terracini, presidente dell'Assemblea Costituente, a settant'anni dal referendum istituzionale del 1946. Il sen. Adriano Icardi, lo storico Claudio Rabagliano ed il sen. Federico Fornaro hanno tratteggiato in modo preciso, appassionato e completo la figura dell'uomo politico, antifascista, padre della Costituzione, la sua coerenza, il suo rigore morale, i suoi insegnamenti. Sono stati ricordati dal sen. Fornaro anche "i compagni di viaggio", le donne e gli uomini che parteciparono a quell'incredibile momento storico che fu la stesura della

Costituzione Italiana e tra questi le tante figure della nostra provincia. La vice presidente del Senato Valeria Fedeli ha concluso il convegno con una sintesi precisa e puntuale, in cui ha trovato espressione anche l'importanza del ruolo delle donne in quel difficile momento storico. Umberto Terracini è stato però ricordato anche come uomo, cittadino di Cartosio quando nel paese della moglie trascorreva le vacanze estive; ricordato con effetto e stima da chi, non più giovanissimo aveva avuto modo di apprezzarne la riservatezza e la semplicità propri di un grande profilo morale e culturale. Purtroppo non più presenti i tanti amici cartosiani di quegli anni, sono stati i ricordi portati nel suo discorso dal sindaco Mario Morena che hanno ancora più profondamente sottolineato questi tratti della figura di Terracini.

Sessame, festa della carne cotta su pietra

Sessame. La Pro Loco di Sessame (che aderisce all'Unpli), in collaborazione con il Gruppo Alpini, la Protezione Civile, il Circolo "Amis del Brachè", il Comune organizza per sabato 23 luglio la "1ª Festa della carne cotta su pietra". Dalle ore 16 sul grande piazzale della chiesa, piccolo mercatino, gonfiabili e intrattenimenti vari per grandi e piccoli, friculle. Dalle ore 19: cena con antipasto, carne cotta su pietra e dolce, con intrattenimento musicale in compagnia di Manuela Baldizzone vincitrice di VB Factor. A fine serata esprimiamo desideri con il lancio delle lanterne. La manifestazione in caso di maltempo verrà rinviata.

A San Marzano Oliveto festa contadina

San Marzano Oliveto. L'ARI (Associazione Rurale Italiana) - Gruppo del Piemonte in collaborazione con l'European Coordination via Campesina, la Via Campesina, vi invitano a "La festa contadina", "La lunga notte del vin (ile)", sabato 23 luglio presso "La Viranda" Coop. agricola in regione Corte 69 a San Marzano Oliveto. Ore 17,30: si parla di reddito rurale, reddito urbano vs cibo di qualità con voi con l'aiuto di Alberto Venturini (Spiga) e Madia/Cascina Bagaggera, Davide Corona (PRC Asti), Sandro Giana. Dalle 19,30 a notte: cena ad offerta libera (minimo 10 euro) a base dei prodotti delle aziende agricole aderenti all'ARI e con il vino de "La Viranda + musica da "consolle aperta", porta i tuoi vinili e falli suonare! Le offerte raccolte andranno a sostegno dell'iscrizione dell'Associazione Rurale Italiana al Coordinamento Europeo via Campesina (eurovia.org) e ai progetti dell'Associazione Corimbo Onlus <http://bagaggera.it/corimbo>

Organizzerà le feste estive del paese

È nata "Marsasc" una nuova associazione

Morsasco. È nata a Morsasco una nuova associazione culturale, turistica, sportiva.

La sua data di nascita è: 13 luglio 2016, giorno della sua regolare registrazione presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Il motivo di questa decisione sta nel fatto di voler regalare ai morsaschesi quel minimo di quattro o cinque manifestazioni estive e, nel contempo, dare seguito ai festeggiamenti del patrono con la Santa Processione nel giorno del 24 agosto.

Il nome scelto per l'Associazione è "Marsasc" e il suo primo Consiglio Direttivo vedrà come Presidente Ezio Bruzese, coadiuvato dal Vicepresidente Piergiacomo Pesce, dal Segretario Antonio Checchin e dai consiglieri Sergio Badino, Donatella D'Arrigo, Laura Ferrari, Rita Lerma, Lucia Spitale e Anna Traverso.

Un particolare curioso e nel contempo significativo della nuova associazione è che tre dei suoi componenti del Consiglio sono stati Presidenti della Pro Loco di Morsasco. (Checchin, Bruzese e Pesce). Ciò garantisce a "Mar-

sasc" un buon pacchetto di esperienza.

Marsasc: calendario eventi

Contestualmente all'annuncio della sua costituzione, l'associazione "Marsasc" ci ha fatto pervenire il calendario degli eventi in programma a cavallo fra luglio e agosto.

Ne diamo comunicazione ai nostri lettori.

Domenica 31 luglio, ore 20,30: "Disco Hot Dog", musica con Fabio di Acquiradioweb, farinata, salamelle e birra. **Mercoledì 10 agosto**, ore 21: "Disco Nutella", con la musica di Fabio di Acquiradioweb. **Venerdì 12 agosto**, ore 20: Serata gastronomica: "L'Acciugata". Si balla con Lucky e Sabry. **Sabato 13 agosto**, ore 20: Serata gastronomica con piatti tipici. Si balla con Lucky e Sabry. **Giovedì 18 agosto**, ore 20: "Le Morsaschiadi", giochi per bambini, serata a offerte pro Scuola di Morsasco. **Mercoledì 24 agosto**: Festa di S. Bartolomeo, patrono del paese. Al pomeriggio, processione per le vie di Morsasco. Alla sera, a partire dalle 21, serata di musica e degustazioni con Wall Washington e special guest.

Da venerdì 22 a domenica 24 luglio

A Prasco tre serate con la "Festa ed San Lazè"

Prasco. Immane come ogni anno, a Prasco sta per arrivare la festa patronale di San Lazzaro (o, per meglio dirla in dialetto, "San Lazè").

Grande fermento, nella sede della Pro Loco, che organizzerà come di consueto un tris di serate all'insegna del buon cibo e del divertimento. Da venerdì 22 luglio a domenica 24, tutte le sere a partire dalle 19,30, grandi abbuffate sono in programma in via Roma 5, presso la sede dell'associazione. Ricchissimo il menu, che ricalca quello dello scorso anno, con in primo piano i ravioli (tre versioni: al ragù, bianchi o al vino) e le crespelle al pesto come primo, ma il piatto forte sono le pesche ripiene alla piemontese, su cui la presidente della Pro Loco Gianna Vivian spende due parole in più: «Si tratta di un piatto tradizionale del luogo, un'eccellenza territoriale che a mio parere rap-

presenta davvero un'esperienza importante sul piano gastronomico». Per il resto, la ricetta è consolidata: tre serate con vino, buon cibo, ma anche danza e musica sotto le stelle. Si balla sul piazzale del Comune, in un'area dedicata, dotata di pannelli fonoassorbenti per non infastidire il vicinato; l'ingresso al ballo è indipendente rispetto all'area ristoro ed è libero anche per tutti coloro che non intendono usufruire della parte gastronomica dell'evento. Venerdì, serata dedicata ai più giovani, col latino americano affidato a Joe Taurino e annesso spazio animazione. Sabato si balla sulle note della tradizione, col liscio dell'Orchestra Emozioni Band; dulcis in fundo, domenica 24, intrattenimento musicale e karaoke con "Rossetto e Cioccolato", già applauditi sulla scena praschese nelle feste precedenti. **D.B. - M.Pr**

Dopo le indagini dei Carabinieri di Carpeneto

Incassano l'assegno di un defunto: denunciati

Carpeneto. I Carabinieri della stazione di Carpeneto hanno brillantemente risolto un caso piuttosto intricato, nato alcune settimane fa dalla segnalazione di un istituto bancario. La banca aveva segnalato la messa all'incasso di un assegno proveniente dal libretto di un soggetto defunto.

Immediatamente sono scattati gli accertamenti e i militari, seguendo un processo logico, hanno iniziato le ricerche contattando l'erede legittimo del defunto per chiedergli una spiegazione. L'uomo, completamente ignaro dell'accaduto, ha subito riferito di non riuscire a spiegarsi l'accaduto, anche perché, a suo dire, il libretto degli assegni da cui era partito quello passato all'incasso non era mai stato in suo possesso sin dalla morte del padre, avvenuta alcuni mesi prima, e addirittura, a suo parere, era ancora nella vecchia abitazione di residenza, a Montaldo Bormida.

A questo punto, nell'ambito di una ricerca compiuta nel-

l'abitazione di Montaldo, veniva rinvenuto il libretto degli assegni, ovviamente privo dell'assegno incriminato.

A questo punto, l'erede ha spiegato ai Carabinieri di non avere più messo piede nell'abitazione dopo la morte del padre, e di averla anzi data in affitto, lo scorso autunno, ad una coppia di giovani di Cairo Montenotte che, essendo proprietari di un terreno limitrofo, avevano bisogno di una casa per il periodo della vendemmia.

Proprio sulla coppia, a questo punto, sono virate decisamente le indagini dei militari, che in effetti hanno dato presto i loro frutti: infatti, ulteriori controlli hanno permesso di risalire alla persona che aveva posto all'incasso l'assegno, la quale altri non era che la madre di uno dei due. Quest'ultima, già nota alle forze dell'ordine per reati analoghi, è stata deferita per ricettazione, mentre per la figlia ed il genero è scattata la denuncia per furto in abitazione.

Domenica 24 luglio con Roberto Moncalvo

Monastero, fiera bovina di San Desiderio

Monastero Bormida. Quella dell'Alta Langa Astigiana è una agricoltura più povera e marginale rispetto ai fasti dell'Albese o di Canelli: qui, tra boschi, terrazzamenti e prati, l'allevamento della razza bovina piemontese rappresenta ancora un caposaldo dell'economia agricola locale e produce carni di qualità assoluta, ricercate dai macellai piemontesi, liguri e lombardi.

La Fiera di San Desiderio di Monastero Bormida, dal lontano 1834 quando fu istituita per decreto del re Carlo Alberto, ogni anno rinnova i fasti della tradizione e propone in mostra i migliori capi degli allevatori locali.

L'edizione 2016, che si terrà domenica 24 luglio, presenta importanti elementi di novità, soprattutto perché è il risultato della voglia di fare di un gruppo di giovani e giovanissimi allevatori - Pinuccia Rizzolio, Danilo Merlo, Enrico e Davide Garbarino, Ambra Arnaldo - che rappresentano il futuro dell'allevamento monasterese. Ragazzi che da un lato fanno tesoro della tradizione e degli insegnamenti dei nonni e d'altro canto sanno interpretare le nuove tendenze del mercato e quindi proiettare la fiera nel futuro.

Le istituzioni hanno dato fiducia a questi ragazzi e infatti, a riprova di ciò, il ricco programma della manifestazione prevede la presenza, come ospite speciale e testimonial della Fiera, di Roberto Moncalvo, presidente nazionale Coldiretti, che ha accettato di buon grado di portare la sua testimonianza a difesa e promozione di questo straordinario prodotto.

Anche in questa edizione non mancheranno di fare bella mostra di sé decine di capi di assoluto valore, protagonisti assoluti della giornata su cui si accentreranno le attenzioni di allevatori, mediatori, macellatori, negozianti e di un numeroso pubblico di appassionati del mondo contadino.

A partire dalle ore 15, sotto le fresche fronde dei secolari alberi che circondano l'antica e suggestiva Pieve di San Desiderio, rivivrà il rito antico e sempre suggestivo della "fiera": le contrattazioni, i commenti, gli apprezzamenti, le visite accurate della commissione A.P.A. che stilerà le classifiche, non senza imbarazzo di fronte all'obbligo di operare scelte difficili. Il mondo contadino della Langa Astigiana popola ogni anno lo spazio della Fiera: ci saranno i trattori "testa cauda" con la trebbiatura "come una volta", le macchine agricole, i banchetti di prodotti tipici (robiola di Roccaverano Dop, dolci alla nocciola, salumi, vini, mostarde, confetture, farinata ecc.), le storiche fisarmoniche della Valle Bormida, l'allenamento culturale con il



Il presidente nazionale Coldiretti Roberto Moncalvo ospite della grande rassegna.

"Brov'Om, l'ultimo cantastorie delle Langhe". Una sezione della fiera sarà riservata ai bambini, che sono stati invitati a portare i piccoli animali da compagnia, ad ognuno dei quali verrà consegnato un premio di partecipazione.

Intorno alle ore 16, all'ombra del bosco di San Desiderio, si aprirà il convegno - tavola rotonda sulla valorizzazione della carne piemontese, che vedrà intervenire diversi protagonisti del mondo agricolo a livello nazionale e regionale. Dopo i saluti del sindaco Ambrogio Spiota, prenderanno la parola l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, l'on. Massimo Fiorio, relatore della legge sull'agricoltura sociale, la consigliera regionale Angela Motta, promotrice della legge regionale contro lo spreco alimentare. Sarà poi la volta di Carlo Gabetti, presidente Coalvi, di Antonio Gai, presidente del Consorzio Agrario Nord - Ovest, di Franco Serra, presidente APA, di Andrea Quaglino, direttore Anaborapi, e di Fausto Solito, Veterinario dell'ASL AT. Il dibattito, moderato dal vice-direttore de La Stampa di Asti Franco Binello, si concluderà con l'intervento di Roberto Moncalvo, presidente Nazionale Coldiretti.

Verso le ore 17,30 avranno luogo le premiazioni della Fiera. I capi saranno valutati da una apposita giuria composta da membri dell'A.P.A. e dell'ASL, e ai migliori verrà assegnata la storica quadruppa della Fiera di San Desiderio.

Infine ancora buona musica piemontese e poi appuntamento nell'aia antistante il punto vendita Campagna Amica, dove sarà allestita una succulenta cena che avrà come protagonista assoluto il mitico "bue intero", un manzo cotto su un enorme spiedo da cuochi specializzati e servito con il suo sugo in un tripudio di sapor e di aromi che solo la carne di razza piemontese allevata nelle stalle della Langa Astigiana può sprigionare.

Sagra dello Stoccafisso alla Gaggina dal 29 al 31 luglio

Montaldo Bormida. Dopo i festeggiamenti religiosi, in onore della Madonna del Carmine, la Gaggina si prepara alla sua sagra: la Sagra dello Stoccafisso, appuntamento fra i più attesi sul territorio, in programma dal 29 al 31 luglio. L'evento, organizzato dall'associazione "Insieme per la Gaggina" in sinergia con Comune, Cantina "Tre Castelli" e Pro Loco Montaldo Bormida, prevede tre serate gastronomiche incentrate sullo stoccafisso, e vivacizzate dalla musica dal vivo. Venerdì 29 e sabato 30 suoneranno i "New Terpsichore", domenica 31 si esibirà la QdF Band. Tutti i particolari sull'evento sul prossimo numero de "L'Ancora".

Comune ed Egea noleggio biciclette a pedalata assistita

Cortemilia. Al via il servizio di noleggio di biciclette a pedalata assistita messe a disposizione di cittadini e turisti dal Comune di Cortemilia, in collaborazione con EGEA, azienda multiutility del territorio. Il servizio, presentato dal consigliere delegato allo Sport Stefano Barberis propone una soluzione alternativa ai trasporti ordinari, ecosostenibile, comoda, salutare, un modo divertente per conoscere il paese e il territorio dell'Alta Langa ornato dai famosi nocioleti e dai paesaggi terrazzati.

Presso l'ufficio turistico del Comune di Cortemilia l'utente potrà prelevare la bicicletta e ottenere tutte le informazioni.

A Castelnuovo conclusa la XXXII edizione

"Scacchi in Costume" il successo si rinnova



Castelnuovo Bormida. La consueta, grande affluenza di pubblico ha confermato il successo degli "Scacchi in Costume" di Castelnuovo Bormida.

La XXXII edizione si chiude con un bilancio lusinghiero e con la piena soddisfazione della Pro Loco, ma soprattutto degli spettatori presenti, che nei loro commenti hanno sottolineato l'ottima efficienza organizzativa e rivolto apprezzamenti alla parte gastronomica dell'evento.

Accompagnata da una esposizione di artigianato e antichi mestieri e da una mostra fotografica sulla storia di Castelnuovo Bormida, la giornata di sabato 16 luglio con la partita a scacchi in costume, preceduta dal consueto corteo storico e da uno scenografico spettacolo di sbandieratori, ha saputo trasportare il pubblico in un'atmosfera incantata fatta di storia e modernità.

Sulla scacchiera è stata rie-

vocata una celebre partita, giocata proprio a Castelnuovo, nel Cinquecento, dal grande scacchista Paolo Boi, detto "il siracusano", alla corte della casata dei Moscheni.

A coronare degnamente la serata degli scacchi ci ha poi pensato uno spettacolo pirotecnico di grande qualità, che ha strappato commenti entusiastici al pubblico presente, pronto a giurare che fuochi così belli a Castelnuovo non se ne vedevano da un bel po'. La festa castelnovese è proseguita anche in settimana: domenica 17 luglio, con la festa della birra, che ha ottenuto buoni riscontri, lunedì 18 con un partecipato concerto della Corale di S. Cecilia, e infine martedì, con la "Cena di San Quirico sotto le stelle", organizzata in piazza con la partecipazione dei negozianti, che in questa edizione ha ottenuto un particolare successo.

In corso tornei di beach volley e calcio balilla

CRI Valbormida a Monastero e Montechiaro

Monastero Bormida. Continuano i tornei di beach volley e di calcio balilla organizzati dalla Croce Rossa Italiana sede Valbormida Astigiana.

Iniziati lunedì 18 si concluderanno sabato 23 luglio.

Venerdì 22 luglio, presso il Tennis Club di Monastero Bormida, avrà luogo il 5° torneo di beach - volley con squadre composte da 3 giocatori (ammessi tesserati solo categoria D femminile, ogni squadra deve avere almeno una giocatrice donna in campo, riserva facoltativa, obbligatoria tessera C.S.I. vige regolamento interno); quota iscrizione: 30 euro a squadra. Per informazioni: tel. 347 6489868 o al 320 8286047.

Giovedì 21 e sabato 23 luglio a Montechiaro d'Acqui, con sede che cambierà di sera in sera (tra il circolo Ciminiera, il bar Skube e il bar da Meta), si svolgerà il 3° torneo di calcio balilla con squadre composte da 2 giocatori; quota iscrizione: 10 euro a squadra. Per informazioni: tel. 348 1055427 o al 340 3962156.

Saranno premiate le prime 3 squadre dei 2 tornei.

Per informazioni, orari partite, lasciare un recapito telefonico attivo su whatsapp per ogni squadra iscritta.

Confidando in una buona riuscita anche quest'anno, il gruppo Croce Rossa Italiana sede Valbormida Astigiana ringrazia anticipatamente tutti i partecipanti.

Ad Alice Bel Colle

“Una scelta in Comune” per donare gli organi

Alice Bel Colle. Il Comune di Alice Bel Colle, fra i primi in Provincia di Alessandria, ha ultimato le procedure per dare attuazione al progetto regionale “Una scelta in Comune”.

Il progetto, portato avanti in collaborazione col Coordinamento Regionale delle donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti, consentirà ai cittadini alicesi di rendere nota la propria volontà in materia di donazione di organi semplicemente comunicandola agli uffici comunali. Il Comune di Alice Bel Colle ha pertanto attivato un registro di volontà sulla donazione di organi e tessuti presso il suo Ufficio Anagrafe. A partire dal mese di agosto, i cittadini alicesi maggiorenni che si recheranno in Comune per rinnovare la propria carta di identità potranno contestualmente effettuare la propria scelta civica circa la donazione di organi semplicemente firmando un apposito modulo. La dichiarazione effettuata sarà quindi registrata dal funzionario comunale, che provvederà ad inserirla nel database nazionale del Ministero della Salute, permettendo così ai Medici del Coordinamento Trapianti di conoscere in tempo reale la volontà di ciascun individuo, se le circostanze lo rendessero necessario.

L'iniziativa è stata portata

avanti con un iter molto complesso e che ha richiesto notevole impegno da parte del Comune, sia con l'acquisto di uno specifico software in grado di gestire le comunicazioni di volontà attraverso strumenti di crittatura in grado di assicurare la necessaria sicurezza e riservatezza, sia per la formazione del personale comunale, che è oggi in grado, grazie all'impegno profuso, di fornire agli utenti tutte le informazioni al riguardo.

Naturalmente, il successo di questo progetto dipenderà soprattutto dalla sensibilità e dal senso civico dei cittadini. Il Comune, pertanto, invita tutti gli alicesi a riflettere sul delicato tema della donazione degli organi, in modo da non giungere impreparati quando il funzionario comunale chiederà loro se desiderano esprimere la propria volontà, a favore o contro la donazione.

Va detto che, naturalmente, la scelta espressa sulla donazione non deve considerarsi immutabile, e che anzi ogni cittadino potrà cambiarla propria in qualsiasi momento, semplicemente recandosi presso la Asl di riferimento. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sarà considerata valida l'ultima decisione in ordine di tempo manifestata dal dichiarante.

Applausi per la Corale Santa Cecilia

Castelnuovo, concerto a “Casa Malvicino”



Castelnuovo Bormida. Pubblico numerosissimo alla quinta edizione del “Concerto sull'aria” a Castelnuovo Bormida a casa di Giordina e Pierstefano Malvicino.

La Corale Castelnuovese Santa Cecilia, come sempre, accompagnata alle tastiere da Angelo Puppo e diretta dal professor Giuseppe Tardito ha eseguito brani, di Vivaldi, Mozart, Brahms, Verdi, Puccini, Gounod, Lehár alternando musica sacra con musica classica operistica.

Alla serata hanno dato maggior lustro la soprano solista Anna Rita Saffia ed il basso solista Francesco Fracasso interpretando tra l'altro da “la forza del destino”, “la vergine degli Angeli”. Leonardo, Simona

e Jessica negli intervalli hanno letto passi tratti da “La signorina Felicita” di Gozzano e da “La Bisbetica Domata di Shakespeare”; il primo dialogo tra “Caterina e Petruccio” è stato apprezzato in modo particolare per l'ironia e il brio.

La sorpresa, piacevolissima, è stato l'intervento del violinista Massimo Delmastro che con Angelo Puppo ha eseguito due apprezzatissimi brani.

I presenti hanno assistito, ascoltato e applaudito partecipi ed emozionati in un ambiente naturale affascinante: il cielo sereno, la luna piena, le stelle e l'ambientazione preparata da Pierstefano.

Un sontuoso banchetto preparato dalla famiglia Malvicino ha concluso la serata.

Domenica 24 “Librinpiazza” e nuova biblioteca ragazzi

Bergamasco. Domenica 24 luglio, Bergamasco ospiterà un interessante evento culturale, la seconda edizione di “Librinpiazza”. L'evento, patrocinato dal Comune, vedrà a partire dalle 15, nelle vie del paese, tante bancarelle con i libri, ma soprattutto la presenza di autori ed editori.

Tanti momenti salienti del pomeriggio: su tutti, sicuramente, l'inaugurazione della biblioteca per ragazzi, in programma alle 16, che sarà seguita, alle 16,30, da un momento di animazione dedicato ai piccoli e grandi lettori.

Alle 17,30, presentazione di “Un giorno arriverò”, di Silvana Mossano, con la presenza di Antonella Mariotti e letture di Lilly Bollino.

Alle 18,30, una rappresentazione sul tema “Franca Rame – una vita all'improvvisa. Storie di amore e di libertà”. Parole e musica con Rudy Bargioni, Fulvia Maldini e Betti Zambruno.

A partire dalle 19,30, seguirà un'apericena in piazza a cura della Pro Loco Bergamasco e quindi, alle 21, uno spettacolo dal titolo “Viaggiatori, Viandanti e Sognatori”, con la musica dei “Suoni Ribelli”.

Sabato 23 luglio il concerto alle ore 21.30

Il settimino del Regio nella chiesa di Strevi



Strevi. “I setti ebbri” della leggenda... E i sette strumenti di Ludwig: clarinetto, corno, fagotto, violino, viola, violoncello e contrabbasso.

Sabato 23 luglio, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, alle ore 21.30, il concerto dei solisti del Teatro Regio di Torino, promosso dall'Associazione “L'una meno dieci”, grazie al concorso di Comune di Strevi, di diversi sponsor, con il patrocinio dell'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato. Il tutto nell'ambito del progetto “Il Regio itinerante” - che dal 1998 a oggi ha realizzato oltre 1000 concerti: quest'anno sono ben dodici le formazioni caratteristiche attive - che, con Beethoven porterà a Strevi anche la *Sinfonia da Il barbiere di Siviglia* (nell'arrangiamento di Gustavo Fioravanti). Nella cornice della serata neppure mancherà “la musica” delle degustazioni - a cura di diverse aziende del territorio. Sul palco saliranno Sergey Galaktionov (violino), Gustavo Fioravanti (viola), Amedeo Cicchese (violoncello), Atos Canevelli (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Andrea Azzi (fagotto), Pierluigi Filagna (corno).

Invito al concerto

Beethoven... e Pirandello: salto spericolato, spericolatissimo. Perché metterli insieme? Perché, in fondo (come piace anche forse anche a tanti di noi...), ai due piace “giocare” su più tavoli. Insomma: non dedicarsi “in esclusiva” ad una creazione, monograficamente, ma lavorare in parallelo.

La varietà appaga e gratifica.

Non ci sono lettori “disordinati” che attingono, contemporaneamente, a più libri?

La prassi è comune ai due campioni sopra citati: *Uno, nessuno e centomila* non è un forse un romanzo/deposito cui sono attenti - nell'arco di un quindicennio - concetti e parole che ritroviamo nel teatro, nei saggi e nelle novelle?

E così Beethoven ama giustapporre la stesura di opere importanti (i quartetti, tra 1799-1800, poiché il tempo è questo; e poi la *Sinfonia n.1*) con la musica “leggera”, oltretutto da eseguirsi all'aperto, nel segno del divertimento e della serenata. E “leggera” perché non c'è bisogno proprio di far

fatica: essendo bastevole ispirarsi al “mozartismo” o all’ “haidynismo”. Insomma al Settecento (ecco anche i sei movimenti). Ai caratteri di maestri insuperabili del passato (...senza spaccarsi la testa, senza per forza “strafare”).

Una composizione “facile” da ascoltare: senza tensioni, senza nubi, in tutto e per tutto appagante: la melodia, e la sua bellezza, che “prende” l'ascoltatore, ma poi anche l'equilibrio e un sovrano magistero compositivo che Ludwig mica qui dimentica.

Ecco, allora, articolati in un intorno di una quarantina di minuti, dopo l'introduzione - quasi un invito/riciamo all'attenzione, dalla chiara natura “interrogativa”, la risposta dell’ *Allegro iniziale*, libero da affanni; il canto tenero e intimo dell’ *Adagio*; seguito quindi dal celebrissimo *Minuetto & Trio*, caratterizzato dal vigoroso tema puntato. Poi ecco le variazioni delle cinque *Variazioni di un lied* dei battellieri renani, lo *Scherzo* (con la caratteristica entrata iniziale del corno) & *Trio*, per giungere al movimento finale, diviso tra un *Andante con moto alla Marcia* e poi dal brillante *Presto*...

Poi... l'imprevedibile

Ecco che capita che la pagina, semplice e umile... venga dedicata all'imperatrice Maria Teresa, e che finisca in un concerto tra i più celebri di tutta la storia della musica.

Vienna, Teatro Imperiale, sera del 2 aprile 1800. Con un programma (e una durata) che avrebbe potuto far impallidire Richard Wagner: una *Sinfonia* di Mozart, un’ *aria* della *Creazione* di Haydn, un *Concerto per pianoforte* di Beethoven, il nostro *Settimino* (“di molto gusto e fantasia”: così le prime cronache; e seguirono un’infinità di trascrizioni), un *duetto* dalla *Creazione*, un “improvvisato” di Beethoven sull’ *Inno dell'Imperatore* (sempre di Haydn) e poi... la *Prima Sinfonia* di Beethoven.

Una maratona. Ma inutile dire che a noi (e pensiamo anche a tanti nostri lettori)... sarebbe piaciuto esserci stati.

Prima e dopo il concerto, sarà possibile degustare gratuitamente vini e prodotti del Territorio nel cortile del Castello, ora Palazzo Comunale, e visitare la chiesa parrocchiale, vero gioiello del patrimonio artistico locale.

G.Sa

A Santo Stefano Belbo domenica 24 luglio

La rassegna estiva “Voci dai libri” termina in località Moncucco

Santo Stefano Belbo. Appuntamento nel suggestivo anfiteatro di vigne e colline della cascina delle Rocche, in loc. Moncucco 50, a Santo Stefano Belbo domenica 24 luglio, alle ore 21.

Qui si chiuderà la rassegna estiva di “Voci dai libri”, promossa dalla Biblioteca civica “Cesare Pavese”, e dal Comune di Santo Stefano Belbo, con il sostegno della Fondazione CR Torino, della Compagnia di San Paolo e della Banca d'Alba.

Massimo Zamboni, musicista, cantautore e scrittore, fondatore del gruppo punk rock italiano “Cccp”, e dei “Csi”, parlerà del suo recente libro *L'eco di uno sparo. Cantico delle creature emiliane*. L'autore affronta la storia più dolorosa e rimossa della sua famiglia, e si ritrova fra le mani il volto sfinito di un intero paese, con l'eterno ripetersi di soprusi e vendette. Un *memoir*, un'indagine, ma soprattutto un canto appassionato in nome di tutte le creature. Seguirà una degustazione sotto le stelle, offerta dalla famiglia Scavino.

Soddisfazione del sindaco Pronzato

Rivalta, gran successo per la sagra dello zucchini



Rivalta Bormida. Un'affluenza decisamente superiore alle attese (anche in rapporto ai tanti importanti eventi in programma sul territorio) ha sancito a Rivalta il pieno successo della tre giorni dedicata allo zucchini, re dei prodotti orticoli rivaltatesi.

Per due giorni, venerdì e sabato, la nona edizione della “Sagra dello Zucchini”, promossa dalla Pro Loco, ha richiamato al Fosso del Pallone tanti buongustai desiderosi di assaggiare le specialità realizzate con l'ortaggio rivaltatese, valorizzato con la De.Co. Enthusiasti i commenti dei visitatori, per la qualità dei piatti, ottimamente abbinati ai vini della Cantina di Rivalta, e per i prezzi, decisamente accessibili.

Il momento culminante, però, è stato nella mattinata di domenica, con la manifestazione “Dalla Terra alla Tavola”, che ha presentato al pubblico la filiera dello zucchini attraverso visite guidate in tre aziende del territorio.

Una trentina i partecipanti al tour, numero decisamente superiore alle attese. Prima tappa al vivaio Fratelli Porrati-Sorrelle Marengo, dove i visitatori hanno potuto osservare le procedure di semina dello zucchini e la crescita della piantina dal germoglio alle prime fasi di vita adulta, che preludono alla vendita ai produttori per la messa a terra.

Questa seconda fase del ciclo-vita dello zucchini è stata esplorata con la visita ad altre due aziende, quella di Gianangelo Pastorino e quella di Claudio Grattarola dove, grazie alla visita guidata curata dalle guide turistiche della “Welcome Piemonte” di Asti, i presenti hanno osservato il processo di crescita della pianta, venendo informati sulle cure di cui lo zucchini necessita, sulle sue proprietà organolettiche e su mille altre curiosità legate all'universo dell'orticoltura.

Tutto si è concluso con una visita ad un mercatino orticolo del territorio, dove in molti hanno potuto acquistare prodotti “a chilometri zero”.

Ma se gli adulti hanno potuto ottenere, grazie all'interessante visita, nuove conoscenze in materia di orticoltura, anche i più piccoli hanno avuto il loro da fare, grazie ad un laboratorio manuale, curato con l'aiuto di Domenico Giolito, che li ha visti impegnati a realizzare, utilizzando piante aromatiche del territorio, alcune ghirlande che sono state consegnate come gesto di benvenuto ai partecipanti al tour delle aziende.

Soddisfazione per il buon esito della tre-giorni è stata espressa dal sindaco Claudio Pronzato: «La vocazione orticola di Rivalta Bormida ha radici lontane ed è una eccellenza per il nostro paese. Mi ha fatto piacere la buona risposta del territorio, perché sono convinto che le sagre debbano servire a promuovere i prodotti locali, e questo, con la sagra dello zucchini e l'iniziativa “dalla terra alla tavola”, è quello che stiamo facendo».

Certo, occorre ancora lavorare molto, perché ci vuole tempo per creare una tradizione, e questo evento può e deve crescere ancora. Ma lo zucchini è un ortaggio versatile, e l'apprezzamento mostrato ai menu tematici, preparati con prezzi “politici” per l'occasione dimostra che siamo sulla strada giusta».

Grazie soprattutto all'aiuto di tutti: credo sia giusto ringraziare i produttori, che oltre ad accogliere i visitatori con tutti gli onori e con grande gentilezza, hanno in gran parte omaggiato la Pro Loco degli zucchini che sono poi stati portati in tavola grazie alla perizia della Pro Loco, trasformati in piatti estremamente apprezzati.

Un grazie voglio riservarlo anche alla Pro Loco, per la grande collaborazione dimostrata, e in generale a tutti coloro che hanno contribuito, con la loro presenza e la loro opera, alla riuscita dell'evento».

Una menzione di merito al libro "Il mio tempo"

Premio Pavese 2016 c'è anche Pedrìn

Santo Stefano Belbo. Pietro Reverdito, cui si deve questa memoria riguardo il 25 luglio e la caduta del Fascismo (vedi articolo a lato), rientra tra gli scrittori quest'anno messi in evidenza dal Premio "Cesare Pavese", in primis promosso da CEPAM, con presidenza della giuria affidata a Giovanna Romanelli.

E per la solita azione del Signor Caso, un'ora dopo averlo accolto in redazione, è giunto il Comunicato da Santo Stefano Belbo, a lui relativo.

Nell'ambito della sezione narrativa edita, una menzione di merito se la è infatti guadagnata *Il mio tempo* (Trento, Reverdito Editore, 2015), il suo libro autobiografico "che racconta l'intensa ed esemplare vita di Pedrìn. Nato a Mombaldone da una famiglia benestante, educato ai principi di giustizia e libertà, nel 1943, appena sedicenne, aderisce alla Resistenza ed entra a far parte delle formazioni autonome del comandante Mauri. Lotta così per la Liberazione, ma anche per la nuova Italia della Repubblica e della Costituzione.

Maestro elementare per oltre quaranta anni, ha formato diverse generazioni di giovani, ed è stato un esempio ed una guida per un ampio territorio, la Valle Bormida acquese".

I premiati 2016 del Premio Pavese saranno Cristina Comencini con *Essere vivi* (Einaudi, 2016), Gustavo Zagrebelsky con *Senza adulti* (Ei-



naudi, 2016), Franco Ferrarotti con *Al santuario con Pavese. Storia di un'amicizia* (Dehoniane, 2016) e Mario Baudino con *Lo sguardo della farfalla* (Bompiani, 2016). Tutti questi autori sono attesi a Santo Stefano Belbo (Cn), presso la casa natale di Cesare Pavese, per la serata di dibattito di sabato 27 agosto, e la premiazione di domenica 28 agosto, con entrambi gli appuntamenti aperti al pubblico.

Nella sezione opere inedite il Pavese 2016 premierà anche l'acquese Egle Migliardi per *Il lupo voleva il mio cuore* (per la sezione relativa alla lirica) e la studentessa Francesca Parodi e Linda Marisol Perina del Liceo "Guido Parodi" di Acqui Terme, che risultano tra vincitori del Premio Lions.

G.Sa

Racconto inedito del partigiano montechiarese

Pedrìn: il 25 luglio e la caduta del fascismo

Montechiaro d'Acqui. Pubblichiamo questa memoria del maestro emerito Pietro Reverdito (Pedrìn) nella ricorrenza del 25 luglio e della caduta del Fascismo: «Mi trovo nell'aia della cascina Grappioli di Mombaldone a seguire le fasi della trebbiatura del grano quando, per passaparola, giunge improvvisa la notizia della destituzione di Mussolini. Da subito è un urlo corale di gioia seguito da un brindisi veramente augurale. Spento il trattore e zittiti imballatore e trebbiatrice, si sente forte il bisogno di sapere, di parlare. Ciascuno dice la sua. Finalmente ognuno può esternare ciò che era represso in fondo all'animo. Da tempo.

Affiora una volontà comune: basta con la guerra! Perché dobbiamo andare a morire senza conoscerne il motivo e comandati da ufficiali magari "obbligati" che possono pensarla come me? Non lo dimostrano solo perché sono attaccati dalla paura; temono la repressione dei potenti e la vendetta degli infatuati. In ogni località del "paese Italia" c'è un podestà che vigila, un segretario del fascio (scelto nel mazzo), possibili iscritti al P.N.F. (Partito Nazionale Fascista) o facenti parte della M.V.S.N. (Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale) e anche chi campa con le tangenti di possibili delazioni. E proprio un brutto vivere. Da oggi ci sarà un cambiamento di vita? In attesa di risposte si riprende il lavoro.

"Fiscu el pajen" è un imbroccatore di eccezione. Dario, Renato e Adriano sorreggono i covoni come se la trebbia fosse la tolda di un natante. Si tratta proprio di ultimare la "burla" per cominciare la festa. E così avviene. Qualcuno - più esperto - appicca il fuoco in chiave... dialettica e i più giovani raccolgono la sfida.

Ci avviamo velocemente giù nel ritano e, superata la "purtièra" (un antico al maniero accesso), ci ritroviamo nell'unica piazza del paese inaspettatamente deserta, motivo che smorza un po' il nostro entusiasmo. Per venire a capo bussiamo alle porte che danno sulla contrada. Tutti sanno tutto. Ma nessuno si fida. Si vive ancora nella paura. E forte il timore della presenza di individui pericolosi, magari pure armati. E poi accettano tutti l'accaduto? Siamo di fronte alla "sala del fascio", è deserta. Con Adriano forziamo la porta d'entrata per... curiosare. Ci dà fastidio un quadro a mezzo busto che recuperiamo e... sbattiamo per le terre.

La nostra rabbia finisce lì. Il sonno poi ci coglie sfiniti per la lunga e incredibile giornata. L'indomani sarà il nostro "scarparo" (calzolaio) - al secolo Tumlin - che ci richiama alla gravità del momento: il peggio lo vedremo in seguito.

La previsione si avvererà in tutta la sua drammaticità. Saranno venti mesi di privazioni e di lutti. Poi, finalmente la PACE».

Pietro Reverdito

Sabato 23 sera c'è la cena dei "fanciòt"

Ritorna a Ricaldone la piazzetta delle uova



Ricaldone. Di nuovo in piazzetta. Nel nome dei "fanciòt" di ieri. Con la gente del Borgo, che aspetta la "sua" Festa della Madonna, quella della Neve, del 5 agosto. E l'intento paese. Anche se, poi, questa è una festa "nuova", ma che ha attecchito bene. Nel segno dell'identità.

Perduti vecchi spazi (la pista da ballo di San Sebastiano, ad esempio: anni Settanta tra valzer e tanghi, lo zio Giuseppe che non faceva mancare il servizio bar, le bottigliette nei mastelli d'acqua e ghiaccio; un sacco di gente... un evento per grandi e piccoli... mica una sera, un paio almeno...), non è stato difficile crearne dei nuovi.

Sabato 23 luglio, al calar del sole, dalle ore 20, una ricorrenza inaugurata da una cena condivisa.

Nella quale non mancherà, da un lato, il ricordo per chi non c'è più e, dall'altro, la proiezione nei giorni del futuro.

I discorsi di sempre: la vendemmia non lontana e "l'iuva cla grisula", o che tarda un poco; la legna da preparare per l'inverno, progetti di famiglia e altri di comunità, notizie di parenti e conoscenti, che non ci sono, ma mandano saluti... E non mancherà la musica, che un tempo qui era appannaggio di Pinetu e dei suoi compagni musicanti...

Le storie di papà

Tra i "fanciòt", al microfono della prima edizione, nel 2013, Piero Sardi. Che così (un po' andando a braccio, un po' leggendo - e qui attingiamo ad un file del suo PC, salvato in triplice copia con nome diversi: dunque prezioso, preziosissimo)... aveva detto più o meno così.

"Se ricordare è rivivere... 'se stasera siamo qui'... è solo ed esclusivamente per questo..."

In estrema sintesi... per questa piazzetta - una volta *Piazzetta delle uova*, che con delibera del consiglio comunale del Comune [- papà ti ripeti; toglie... non sta bene; "No, a me piace così..."], del Municipio [meglio?] di Ricaldone n° 16 del 14 febbraio 1977- ha subito una importante variazione. Vale a dire, da quella data, è stata intitolata a Luigi Tenco.

In origine - però - questo piccolo spazio si chiamava "delle uova".

Perché? [oh, perché, papà: il mercato delle uova, la nonna Genia diceva così. Punto e basta. Vuoi metterti a discuterne l'autorità? Il solito testone, bastian contrario...].

Perché? Le risposte sono due. [Ovviamente dar retta ai figli mai... agli altri sempre... Dunque si va avanti].

La prima (meno credibile ma più intonata) pare trarre origine dalla diversa struttura della rocca, una volta priva di muro di sostegno in cemento e del-

l'attuale grigliatura di protezione e - quindi - più facilmente accessibile. Talché - noi ragazzi d'allora - Tenco in testa - la potevamo agevolmente scalare, con il ritorno "chi 'n tera".

Non solo: sui pianori interni, le compagnie riuscivano a costruire piccole "capanne", quasi fossero bunker di guerra.

Luigi era un maestro in questo. Mentre i partigiani eran inseguiti dai tedeschi, bardati di elmetti e tute mimetiche, a quella guerra senza fine noi - ragazzi di allora - contrapponevamo pistole di tufo o poco più. Questi avvenimenti furono alla base della versione originale di *Ciao amore ciao* - precedente la definitiva - che si intitolava *Li vidi tornare*: "Li vidi passare/vicino al mio campo/ il sole era alto/ sui loro fucili / qualcuno di loro/ mio mandò un saluto/ io ero più piccolo/ delle spighe di grano/ ...ma ...dentro, io ero/ soldato con loro".

Ritornando alla domanda iniziale: perché piazzetta delle uova? La dolce pendenza della rocca stimolava le galline a deporvi le uova [?! - ma papà sei proprio sicuro? Davvero?],... che diventavano proprietà del primo fortunato.

La seconda versione - più realistica e suffragata da più voci - sosterrrebbe che il nome deriverebbe dall'appartenenza maschile dei frequentatori. Con le "uova" metafora di quegli "attributi" dei cui possesso certi atleti disquisiscono, quando terminano certe epiche sfide.

Ecco allora una "piazzetta del coraggio", al maschile, zona interdotta al gentil sesso, ma senza lessici troppo "paludati". Da gente abituata alla zappa... e a *uatarò*.

Qui il file si interrompe. All'estensore bastava così.

Poi chissà, premendo il tempo [papà, per te il pc è una risorsa lenta... "ti piantò sempre"; piuttosto rispolvera la macchina da scrivere... poi ti lamenti "che hai cancellato senza accorgerti..."; "certo però che voi giovani proprio non siete capaci ad insegnarmi..."] piagnucolava il ritornello suo, in risposta], Piero avrà continuato su un pezzo di carta [era ora... sta' a vedere che una volta dà ascolto...]: biro blu, scrittura inclinata, regolare...

Poi alla fine anche qui rinunciando.

Tra bottega, cancelli e *canve*, la casa dello zio Stevinu, i luoghi della vecchiaia cooperativa, la cantina di Netu Baron... il problema non era tanto accogliere i tanti suggerimenti dalla memoria.

Quanto mettervi un po' di disciplina... E saper "chiudere" a tempo. Al momento opportuno [quante raccomandazioni inascoltate... ma non sarebbe stato lui].

Ciao, papà.

Venerdì 22 la nuova musica piemontese

Monastero "Amemanera" dalle radici della tradizione

Monastero Bormida. La suggestiva corte del castello medioevale di Monastero Bormida si animerà venerdì 22 luglio, alle ore 21,30, con le musiche della tradizione piemontese, rivisitate poeticamente e presentate in uno spettacolo ricco di emozioni. Questa è la magia di "Amemanera", uno spettacolo unico nel suo genere, in cui Marco Soria, chitarrista autore degli arrangiamenti e dei brani originali, e Marica Canavese, cantante, danno vita e dignità letteraria e artistica ai canti e ai suoni delle veglie, delle osterie, delle campagne piemontesi di un tempo.

Non un "revival", quindi, ma una operazione culturale di grande valore per recuperare le nostre radici e dare alla cultura locale quel ruolo che merita e che troppo spesso è stato misconosciuto e relegato semplicemente nell'ambito del folklore paesano.

Gli "Amemanera" partono sì dalle radici e dal territorio, ma vanno oltre i confini regionali ed internazionali. Partono dalla riscoperta delle nostre radici per rivolgersi verso il mondo, con il patrimonio di "chi si è" e la consapevolezza di poterlo raccontare e trasmettere in modo originale verso gli altri, perché il linguaggio musicale non ha confini. Il piemontese diventa quindi uno strumento per comunicare in maniera universale attraverso la musica la propria identità.

L'idea è quella di reinterpretare antichi brani della tradizione Piemontese in una veste contemporanea e moderna, ma sempre rispettosa della cultura e della gente che li ha creati, e scrivere nuove melodie realizzando un repertorio unico ed originale.

Le melodie sedimentate nella memoria familiare si rigenerano attraverso l'entusiasmo della riscoperta, fondendosi con colori e portamenti d'oltreoceano.



Il risultato è un repertorio di canzoni e ballate della tradizione piemontese, testimonianza arcaica di cultura e stili di vita di un tempo desueto, plasmate con ritmi innovativi e arrangiamenti inediti, che insieme ai brani originali formano un perfetto mix di passato e presente che ci portano a riscoprire e rafforzare il senso di appartenenza ad un territorio.

Da questo progetto sono nati due dischi: il primo, intitolato semplicemente "Amemanera" è uscito a maggio 2013; il secondo dal titolo "Bèica 'n pò" è uscito a dicembre 2014. Arrangiamenti e strumenti moderni conferiscono al tutto un sound nuovo, con influenze che vanno dal Folk Americano, al Jazz e al Rock.

Gli Amemanera - che nella serata di Monastero si presentano in abbinamento a una band di straordinaria qualità musicale - vantano collaborazioni d'eccezione come il contrabbassista Greg Cohen (Tom Waits, Lou Reed, Diana Krall, Bob Dylan...), il batterista Elio Rivagli (Claudio Baglioni, Laura Pausini, Fiorella Mannoia...), il bassista Massimo Scoca (Stewart Copeland, Brian Adams, Lucio Dalla, Giorgia), il bassista e produttore di Francesco De Gregori Guido Guglielminetti e il pianista Carlo Gaudiello (Adriano Celentano, Ron).

La serata avrà ingresso libero a offerta e si concluderà come da tradizione con un brindisi e un assaggio di dolci tipici.

Domenica 24 luglio messa e processione

Mombaruzzo patronale di Santa Maria Maddalena



Mombaruzzo. Domenica 24 luglio, alle ore 17, si celebra la Festa Patronale di Santa Maria Maddalena nel Comune di Mombaruzzo.

La celebrazione religiosa inizia con la santa messa processione per le vie del paese. Santa messa cantata (con all'organo il maestro Luca Sturla) e celebrata nella parrocchiale dal parroco arciprete don Pietro Bellati che vedrà numeroso partecipazione di popolo, gli Amministratori comunali ed il Sindaco, e regolerà l'intervento della Banda Musicale e la partecipazione dell'Associazione dei Campanari del Monferrato e della Confraternita delle Fabbriche di Voltri che animano devozio-

ne al concerto campanario e al crocifisso che è l'evento dominante di Santa Maria Maddalena.

Al termine un rinfresco generosamente preparato da un gruppo dei volontari che offriranno una varietà di cibi prelibati delle nostre zone. Si ringraziano tutti gli intervenuti.

Martedì 26 luglio, alle ore 7,30, si celebrerà la festa di San Gioacchino e Sant'Anna nella chiesa campestre del Presepio con la celebrazione della santa messa del parroco don Bellati.

Nelle foto una pausa della processione dello scorso anno e l'interno della chiesetta del Presepio.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Il Sindaco ribadisce: "Scelta per il bene del paese"

Rivalta, ancora manifesti stavolta si parla della Tari

Rivalta Bormida. Nuova puntata per la "saga dei manifesti" a Rivalta Bormida. Dopo quelli sulle rondini affissi più di un mese fa, una decina di giorni addietro, i tre consiglieri comunali della minoranza "Insieme per Rivalta" hanno esposto in paese un'altra tornata di affissioni.

Argomento in evidenza, stavolta, il passaggio, avvenuto lo scorso anno, dalla Tarsu alla Tari, in base a una delibera comunale effettuata oltre i termini (della vicenda, da allora, "L'Anora si è già occupata in tre diversi articoli). Sui manifesti si fa riferimento a una mail dello scorso dicembre in cui il Ministero delle Finanze invitava il Comune "a procedere all'annullamento in autotutela della Delibera Consigliare n° 34 del 29/10/2015, relativa alla tariffa dei rifiuti (...) perché, in mancanza di adeguamento (...) avrebbe ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar)".

Secondo gli estensori del manifesto, "Il Ministero ha chiesto l'annullamento della delibera del Comune perché adottata oltre il termine fissato (...)".

Il Comune (...) ha giustificato tale scelta sostenendo che detta approvazione era necessaria per adeguare le tariffe alla normativa vigente, in quanto (...) fino al 2014, aveva applicato non la TARI ma la TAR-SU".

Ma secondo la minoranza "Le spiegazioni date dal sindaco sono prive di fondamento e non corrispondenti al vero. (...)".

Che cosa rischia il Comune di Rivalta Bormida?
Il Comune di Rivalta rischia

di causare un danno alle casse comunali (...).

L'amministrazione comunale rischia anche di dover rimborsare ai cittadini una tassa disposta da un atto non valido (...).

"Perché il Comune ha combinato questo pasticciaccio?", si domandano gli estensori, che sottolineano tre fatti a loro dire curiosi: "la fretta di modificare la disciplina della tassa rifiuti subito dopo le elezioni" (...) il fatto che "tali modifiche hanno provocato un aumento del gettito da 240.000 a 246.000 euro, ma (...) in particolare sono state agevolate in modo considerevole alcune utenze non domestiche e, a fronte di tale riduzione, sono stati tassati immobili che, di fatto, non producono rifiuti".

E infine che "la banca dati utilizzata per la Tari 2015 non rispecchia quella utilizzata per il 2014 e non corrisponde neanche alle superfici del Catasto".

Contattato telefonicamente, il sindaco Claudio Pronzato ha risposto con pacatezza: «L'argomento è già stato più volte affrontato e spiegazioni che ritengo esaurienti sono già state date anche nel corso del Consiglio Comunale».

Non è nostra intenzione farci trascinare nella polemica, e ci limitiamo ad assicurare ai nostri cittadini che l'amministrazione ha fatto questa scelta dopo avere a lungo ponderato le alternative, e operando una come sempre nell'interesse collettivo del paese.

Attendiamo ora il responso finale a questa vicenda che verrà emesso nelle sedi opportune».

M.P.R.

Scriva Maria Rosa Gandolfo

Casa di riposo di Strevi: un grazie ai volontari

Strevi. Ci scrive Maria Rosa Gandolfo, direttrice del soggiorno anziani "Seghini Strambi", svolge una meritoria ed insostituibile opera di accoglienza per gli anziani, allorché, in casi della vita, li portano a dover soggiornare in via continuativa presso una struttura che consenta a loro e ai congiunti di poter contare su una assistenza ed un conforto, non solo materiale, di elevata qualità e professionalità.

In questi anni, nonostante la generale crisi economica, l'oculata gestione delle varie Amministrazioni, succedutesi nel tempo, ha consentito, proprio grazie all'uso attento delle risorse disponibili, di mantenere sempre elevato il livello dell'assistenza nei confronti degli ospiti.

Pur con disponibilità che si sono gradualmente ridotte, la qualità del soggiorno presso la Casa di Riposo è rimasta su livelli di eccellenza che sono diffusamente riconosciuti, sia per il continuo rinnovamento delle strutture anche in adeguamento alle norme di Legge, sia per l'attenzione alle necessità sanitarie, fisiche e mentali degli anziani.

Spesso, l'adeguamento e la manutenzione di una struttura complessa e vasta come quella della Casa di Riposo, passa anche attraverso l'opera preziosa ed entusiasta di alcuni volontari che mai ringraziamo abbastanza per tutto quello che fanno per la nostra comunità: stiamo parlando, ad esempio, di Bruno Caldano, Franco Gregucci, Settimio Potenza (solo in ordine alfabetico) che hanno contribuito ad aiutare il nostro in-

stancabile Consigliere Franco Casanova e i relativi tecnici (elettricista e idraulico) sia per il rifacimento dei pozzetti necessari per mettere in sicurezza gli impianti, sia per il ripristino dell'angolo giardino, che da tempo risultava trascurato.

Perché anche un fiore, un angolo curato, possono dare felicità e svago ai nostri Cari Anziani.

Inoltre il ringraziamento va anche al nostro Sindaco, Alessio Monti, che in ogni occasione troviamo sempre disponibile a supportarci con consigli e aiuti pratici.

E come dimenticare l'Associazione "Need You" Onlus, che si ricorda di noi in tante occasioni e contribuisce con frequenti donazioni, a rendere più ricca l'offerta di servizi ai nostri ospiti.

In un momento come questo, contraddistinto anche per la Casa di Riposo da ristrettezze economiche, dall'attenzione all'uso delle poche risorse e disponibilità, ricordiamo che gli unici introiti sono rappresentati dalle rette degli ospiti, poter contare sull'aiuto di amici come questi è veramente qualcosa di prezioso, qualcosa che sprona tutti noi a moltiplicare gli sforzi per il bene comune, qualcosa che ci rende orgogliosi della fatica che facciamo ogni giorno per il bene di questa comunità.

Ma tutti i cittadini Strevesi, che sempre hanno manifestato, concretamente, il loro attaccamento a questa istituzione locale, possono contribuire attraverso elargizioni e donazioni, al bene della Casa di Riposo, bene che si rifletterà di conseguenza su tutti coloro che ne usufruiranno.

Qualsiasi contributo è bene accetto (...).

'54, '55 e '56 si sono ritrovati domenica 17 luglio

A Ricaldone tre leve fanno festa insieme



Ricaldone. Non una, ma ben tre feste della leva. Tutte insieme!

È accaduto a Ricaldone, dove domenica 17 luglio i "Ragazzi" del 1954, insieme a quelli del 1955 e quelli del 1956 hanno deciso di ritrovarsi insieme per celebrare i loro 62, 61 e 60 anni e vivere insieme un momento carico di gioia e di emotività.

L'incontro è iniziato con la celebrazione dell'Eucaristia nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

Don Flaviano Timperi ha espresso a tutti loro la sua felicità per questo momento tanto importante, in cui la bellezza di ritrovarsi a rivivere antichi momenti trascorsi insieme si accompagna alla gioia di poter fare questo davanti all'altare nella casa del Signore.

Rivolgendosi ai coscritti, don Flaviano ha invitato tutti loro a ricordare i momenti felici trascorsi insieme negli anni lontani e li ha esortati a ringraziare il Signore per i doni da lui concessi loro nella vita, e in particolare per il dono della famiglia da cui hanno ricevuto la fede e il buon esempio.

Splendida in ogni dettaglio l'organizzazione: dai fiori che hanno arricchito la chiesa, fino al foulard fornito ad ogni coscritto, con sopra indicato l'anno della leva.

Al termine della funzione, tutti i coscritti hanno raggiunto insieme il ristorante "Il Cascinone" di Castel Rocchero per dare seguito ai festeggiamenti con un momento conviviale. Fra un ricordo e un aneddoto, un brindisi ha rinnovato la bellezza dello stare insieme.

Scriva un lettore di Strevi

"Festa alla Cappelletta: piacevoli, preziosi attimi"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questo resoconto della "Festa alla Cappelletta" inviato da un lettore di Strevi.

«Come ogni anno alla Cappelletta di Strevi, magico angolo eletto anche dall'Unesco, la celebrata "Madonna del Carmelo" è stata nuovamente galeotta nel creare una serata all'insegna della convivialità e della condivisione di una squisita pasta e fagioli, oltre ad altre deliziose portate. È stato bello essere accarezzati dal vento di un luogo che aveva la forza di un massaggio spirituale portato dall'evento, un piccolo vissuto che ha regalato tempi antichi non contaminati da tecnologie dove tutti ossessivamente premono tasti dimenticando la propria umanità. Apprezzare luoghi, godere di una pasta e fagioli, vivere il sacro, senza disturbare il mondo con diavolerie elettroniche è il calarsi dentro piacevoli attimi. Una serata che, come sempre, deve il merito a Don Angelo e al maître di campagna Casanova, oltre a tutti coloro che con la propria opera e il proprio impegno hanno dato lustro a un luogo che è il dipinto di un paese».

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Sette giorni insieme ai lupetti di Rodano

Per i lupetti di Cassine vacanze a Santa Libera



Monastero Bormida. Prime "Vacanze di Branco", vissute insieme, per i lupetti di due delegazioni scout: il branco "La Rupe delle Sorti", della delegazione Assoraider di Cassine e il branco "Il Fiore Rosso" della Rodano Assoraider.

I due branchi, costituiti contemporaneamente nell'ottobre 2015, hanno vissuto una settimana insieme al rifugio di Santa Libera, presso Monastero Bormida.

L'idea nasce dall'affiatamento dimostrato dai due branchi nelle tante attività svolte insieme da dicembre ad aprile, fra cui il San Giorgio Interregionale organizzato dalla Delegazione di Cassine.

Dopo alcuni incontri di staff avvenuti a Milano ed a Cassine per progettare le vacanze dei Lupetti con un programma giornaliero ben dettagliato e mirato sulla salute e forza fisica, i "Vecchi lupi" Akela, Chil di Cassine ed Akela, Bagheera di Rodano, si sono incontrati al Rifugio sabato 2 luglio per preparare tutte le varie prove di abilità personale da svolgere nel bosco adiacente, che sono iniziate lunedì 4 dopo la sveglia, la ginnastica, la colazione e il lavaggio. Alle 9,30 via alle Lupettiadi, fino alle 18. I Lupetti hanno dovuto cimentarsi in corsa campestre, staffetta, salto in lungo, tiro dei 7 anelli, Passaggio delle tre mattonelle, passaggio di una corda all'interno dei propri indumenti, passo della pantera, asse di equilibrio di 3 metri, passaggio "alla marinara" di 5 metri, ponte tibetano di 12 metri, abilità a tempo del mini Golf, salita su scaletta alla marinara sino all'estremità, passaggio su scaletta orizzontale, camminata del gufo, e per finire traversata di 15 metri, su carrucola.

La seconda parte delle Lupettiadi si è svolta fuori casa, giovedì 7 in piscina con le prove di: nuoto (stile libero e rana), pallanuoto, staffetta in acqua, tuffo e immersione con presa di un oggetto sul fondo della piscina.

Alla sera il grande "Fiore rosso" con scenette, bans e canti gestiti dai vecchi Lupi. Ma non sono state queste le sole attività. Martedì al mattino si è lavorato sulla manualità per il grande gioco del pomeriggio realizzando una maschera di un Alieno, alcuni scudetti colorati sempre e 150 cartocci per cerbottana.

Nel pomeriggio racconto di Akela di Cassine e inizio di un grande gioco "Gli Alieni e Lupetti".

Il tema del gioco era il seguente: gli alieni hanno deciso di scendere sulla terra per rapire un lupetto bravissimo in

tutte le capacità. Una volta rapito, però, il lupetto però aveva lasciato sul percorso (come Pollicino) delle tracce di vetro che aveva in tasca. I lupetti sono riusciti a ritrovarlo, ma essendo egli stremato, con un braccio e una gamba rotti, perdita di sangue dal naso e tanti graffi su tutto il corpo, hanno dovuto curarlo con fasciature e steccature e realizzare una barriera per portarlo di nuovo al campo.

A quel punto, gli Alieni, con una imboscata, hanno tentato di riprenderlo, ma i lupetti, con grande bravura, sono riusciti a portare il ferito al sicuro nella casa e ad allontanare gli Alieni.

Il mattino seguente, mercoledì, è stato impegnato con il lavaggio degli indumenti sporchi sotto la guida dei vecchi lupi; nel pomeriggio attività artistica con realizzazione di oggetti con colori carta e mollette in legno.

Dopo la seconda parte delle Lupettiadi giovedì, il venerdì al mattino, vista la pioggia, si è lavorato con matite colorate e pennarelli e nel pomeriggio ogni lupetto ha realizzato un bicchiere rivestito con legnetti.

La sera un gioco notturno, alla ricerca di Akela, che si era perso nel bosco.

Sabato è stato il giorno di una grande camminata: lupetti e lupette dai 6 ai 10 anni sono partiti dal Rifugio di Santa Libera con zainetto e borraccia, diretti a visitare il museo a cielo aperto e l'interno della Torre di Denice che sventa sul promontorio con i suoi 29 metri di altezza.

Dopo il pranzo, visita al paesino di Denice e all'originale Museo all'aperto e poi ancora alla torre per una visione panoramica.

A chiudere l'esperienza, domenica 10, la grande festa per l'arrivo dei genitori, alle 11 in punto. Alle 12,30 il pranzo in comune ha visto insieme genitori e lupette, e alle 15 la giornata si è conclusa con l'assegnazione delle capacità conquistate dai lupetti e delle prime stelle della loro progressione personale.

Terminata la cerimonia, il branco di Rodano è ripartito verso casa, mentre quello di Cassine si è fermato per la cerimonia della promessa di Alessio, il più piccolo del Branco che ha compiuto 6 anni il 13 dicembre 2015.

Akela, ovvero Luigi Rosso, ha voluto ringraziare tutti i genitori del branco "La Rupe delle Sorti" di Cassine per le stupende magliette realizzate per tutti i suoi componenti. A settembre le prossime accettazioni dei nuovi cuccioli.

Pezzolo, giovani allievi di Kogging e Van der Beek in concerto

Pezzolo Valle Uzzone. Dopo il grande successo del concerto di Marco Besley e Stefano Rocco di venerdì 15 luglio, nella cappella di San Colombano di Torre Uzzone, ecco un nuovo appuntamento per sabato 23 luglio, alle ore 21, nella chiesa di San Pietro in vincoli, in Gorrino, concerto conclusivo della settimana musicale *Classic meets jazz* - Musica da Schubert a Gershwin, da Bach a Jobim, con gli allievi preparati dai maestri Norbert Kogging e Bram Van der Beek.

E infine venerdì 26 agosto, alle 21, in Duomo ad Acqui Terme tradizionale concerto dell'ensemble "I Fortunelli", con replica sabato 27 agosto, sempre la sera, presso il Santuario del Todocco.

Presentate nella chiesa del Santo Rosario domenica 17 luglio

Castelnuovo, restaurate le due tele di San Bovo e San Carlo



Castelnuovo Bormida. Due opere d'arte, ritornate all'antico splendore, abbelliscono a Castelnuovo Bormida la chiesa del Santo Rosario.

Domenica 17 luglio, le tele raffiguranti San Bovo e San Carlo Borromeo, sono state ricollocate e presentate al pubblico: le due opere fanno parte di un complesso di 4 tele, tutte rinvenute nella chiesa del Santo Rosario, che il Comune è riuscito a restaurare grazie ad un contributo. Le altre due, che raffiguravano una la Madonna Assunta (115cm x 80cm), e l'altra la Madonna con Bambino o S.Defendente (200cm x 136cm), restaurate un anno fa, erano state già presentate al paese nel luglio 2015.

A illustrare nei dettagli i lavori compiuti e l'importanza delle tele, è stato il castelnuovese Beppe Bongiovanni, di fronte a un uditorio interessato e partecipe.

Per quanto riguarda la tela di San Bovo (cm 150x115), santo protettore del bestiame domestico, sappiamo che il suo culto era fortemente radicato in Castelnuovo, tanto che in paese esistono due raffigurazioni del Santo: oltre a quella della chiesa del Santo Rosario, infatti, una sua effigie è contenuta nella chiesetta dedicata a Maria Immacolata (La Madonnina sulla strada per Rivalta - via Bruni Gaioli ang. Via De Gasperi).

La tela contenuta nella chiesa del S.Rosario è un quadro ad olio di fattura secentesca,



che presenta la figura di San Bovo a cavallo sullo sfondo di un paesaggio di maniera, con l'immagine di un fertilizzio. Il santo regge il proprio vessillo, con l'insegna di un bue sul drappo giallo.

L'altra tela (cm 200 x 140) raffigura invece San Carlo Borromeo che oltre a essere patrono dei seminaristi, dei capi spirituali e dei direttori spirituali, è anche protettore dei frutteti e in particolare degli alberi di mele, e probabilmente in questa sua veste è stato venerato a Castelnuovo.

La tela lo raffigura nella sua

usuale iconografia, con abito talare, croce e bastone episcopale. Voci affermano che la tela, allucata nell'ultima navata della chiesa, era posizionata proprio nel luogo in cui sorgeva l'altare originario, distrutto intorno al 1789; l'altare fu distrutto e ne fu riedificato a nome della Compagnia della Dottrina Cristiana uno nuovo, che esiste tuttora.

Applausi hanno salutato il completamento dei restauri, che hanno restituito al pieno splendore una parte importante del patrimonio culturale e storico di Castelnuovo.

Castellazzo e Casalcermelli entrano in convenzione

All'Assemblea dei Comitati il fronte Comuni si allarga



Sezzadio. Di fronte ad un centinaio di persone, attente e partecipi, hanno preso parte a Sezzadio, nella serata di mercoledì 13 luglio, all'assemblea organizzata presso il salone comunale "G.Saragat" dai Comitati di Base della Valle Bormida e del Comitato Sezzadio Ambiente. All'ordine del giorno, gli ultimi sviluppi della lotta intrapresa ormai cinque anni fa a difesa della falda acquifera di Sezzadio-Predosa, e le decisioni relative al presidio che gli stessi Comitati hanno organizzato per martedì 26 luglio, di fronte alla Conferenza dei Servizi, per fare sentire la loro voce contro il progetto di espansione della ditta Grassano, intenzionata a intraprendere una attività di trattamento rifiuti proprio sul suolo sovrastante la falda. Dopo avere ripercorso gli momenti più salienti degli ultimi mesi grazie ad una accurata sintesi enuncziata da Piergiorgio Camerini, il dibattito ha toccato diversi aspetti della questione legata alla falda acquifera.

Particolarmente interessante il passaggio che ha sottolineato la progressiva evoluzione dei progetti portati avanti dalle multinazionali: «Prima, c'era solo quello della discarica a Sezzadio. Poi è comparso un progetto di ampliamento dell'attività di lavorazione dei rifiuti industriali, a Predosa, ma in pratica a poche centinaia di metri di distanza dalla discarica

stessa. È chiaro che (come peraltro pronosticato ben tre anni fa dagli stessi Comitati di Base in una delle loro prime assemblee, non a caso intitolata "La grande pattumiera") il disegno è quello di trasformare questo angolo della Valle in un polo dei rifiuti, così come è facile immaginare che la discarica possa servire per stoccare i residui derivanti dalle lavorazioni programmate a Predosa. Basterebbe il buon senso per capire che un simile progetto su una falda acquifera non solo non ha ragione di essere, ma comporta rischi enormi. L'acqua, prossimamente, sarà preziosa come l'oro, e infatti, fra le nostre prossime iniziative, c'è anche l'intenzione di fare stimare, indicativamente, il valore monetario della falda acquifera che questi progetti rischiano di rovinare. Ma di questo ne riparleremo». Dopo il contributo di Ivano Sardi, del Comitato "Vivere a Predosa", ha preso la parola, per presentare al pubblico il Comitato Agricoltori recentemente costituito con l'adesione di decine di aziende del territorio, Maurizio Daniele.

Daniele, dopo aver sottolineato che «L'unica 'green economy' può essere solo quella di chi lavora questa terra e da questa terra trae il suo sostentamento, non certo quella di certe aziende che trattano rifiuti», ha anche annunciato come il Comitato Agricoltori ab-

bia iniziato fitte consultazioni con i sindacati di categoria, al fine di ottenere una presa di posizione contro un'opera che le aziende operanti sul territorio giudicano come una minaccia per il loro futuro.

Convenzione, i Comuni diventano 26

Quindi è stato il turno di Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine, relazionare sulle ultime mosse dei Comuni che stanno cercando di tutelare, con le armi dei ricorsi, gli interessi del territorio.

La notizia più importante riguarda i Comuni aderenti alla Convenzione per l'ambiente, che presto diventeranno 26, con gli ingressi, importantissimi, di Castellazzo e Casalcermelli; non si esclude, anzi si auspica, un ulteriore allargamento nel prossimo futuro.

Il Presidio del 26 luglio

Ultima parte di assemblea dedicata all'organizzazione del presidio indetto dai Comitati di Base di fronte alla Conferenza dei Servizi proprio la mattina del 26, per fare pressione sugli organi tecnici che all'interno dovranno pronunciarsi sulla richiesta di ampliamento della Grassano. «Dobbiamo essere compatti e coesi», ha sottolineato il portavoce dei Comitati, Urbano Taquias, ricevendo la solidarietà del pubblico e la promessa di partecipare da parte del Comitato Agricoltori e di alcuni esponenti No-Tav presenti in sala. **M.Pr**

Per il 25° della banda "F.Solia", lunedì 25 luglio

A Cassine "Musica sotto le stelle"

Cassine. Lunedì 25 luglio è San Giacomo, Patrono di Cassine; 25 come gli anni del Corpo Bandistico Cassinese che festeggerà la ricorrenza con il tradizionale appuntamento di "Musica Sotto Le Stelle", fissato proprio per lunedì 25 alle 21,30 nella centralissima piazza Cadorna.

La manifestazione, organizzata come sempre dal Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia", si giova del patrocinio del Comune di Cassine, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte. L'ingresso allo spettacolo musicale è gratuito. La serata sarà tutta dedicata a celebrare il quarto di secolo di attività del sodalizio cassinese mediante una sorta di "Hall of Fame" dei brani più belli ed apprezzati eseguiti dalla banda cittadina; tutti i musicisti, e con loro i direttori Stefano Oddone e Giulio Tortello, sono da tempo al lavoro per allestire uno spettacolo all'altezza delle aspettative del grande pubblico di appassionati che da anni segue la banda "Solia". Come sempre il programma sarà diviso in due parti: nella prima, saranno suonate "Arsenal" (Jan Van der Roost), "I magnifici sette" (Elmer Bernstein), "Giù la Testa" (Ennio Morricone) e "Oregon" (Jacob de Haan).



Nella seconda, la banda eseguirà invece "My Way" (Francois, Revaux, Thibault), un tributo a Perez Prado (Perez Prado), "Marina" (Rocco Granata), Moment for Morricone (Ennio Morricone) e un medley "The Best of Beatles".

Il concerto giunge dopo lunghi mesi di duro lavoro preparatorio con la certezza anche quest'anno il grande pubblico cassinese non farà mancare la sua numerosa e calorosa presenza riservando a tutti i musicisti grandi applausi.

In caso di maltempo il concerto si terrà ugualmente, presso la Chiesa di San Fran-

cesco. Ma le attività della banda non termineranno con la serata di lunedì: con il concerto del 25 si apre infatti una mini-tournée concertistica che vedrà il Corpo Bandistico Cassinese replicare il programma durante la serata di sabato 30 luglio in piazza San Secondo ad Asti in occasione della quarta è ultima serata del festival Bandistico "Prendi Nota, c'è BAND@mica" organizzato da ANBIMA Alessandria/Asti, per poi chiudere nella serata di giovedì 4 agosto a Rivalta Bormida in occasione dei festeggiamenti patronali di San Domenico.

In difesa della falda, appello dei Comitati di Base

"Il 26 è in gioco il futuro: venite tutti al presidio"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo appello, lanciato da Urbano Taquias, dei Comitati di Base della Valle Bormida. «Il 26 luglio è una giornata molto importante per i cittadini della Valle Bormida e per le comunità che la compongono. La nostra Valle, ancora oggi, è basata sull'agricoltura e sul turismo, libera dalle grandi fabbriche che sono spesso fonte di inquinamento, anche se i 117 anni passati a ricevere i residui dell'Acna di Cengio hanno richiesto un pedaggio altissimo in termini di vite umane, malattie e danni al territorio. Proprio oggi che ci stiamo finalmente risolvendo da questa sciagura, ci troviamo a fare i conti con un bivio cruciale. Gli organi tecnici della Provincia guidata da Rita Rossa, la mattina del 26 dovranno decidere se dire sì o no a un progetto della ditta Grassano che intende lavorare, ogni anno, decine di migliaia di tonnellate di rifiuti tossico-nocivi proprio sopra la falda acquifera di Sezzadio-Predosa, risorsa insostituibile per il territorio. Una ipotesi a nostro avviso scellerata, oltre che irrispettosa nei confronti di una Valle che ancora si lecca le ferite del passato e che non è stata neanche consultata su ciò che dovrebbe essere il suo futuro. Non possiamo accettare che finisca così. Nei giorni scorsi abbiamo stampato 300 manifesti e 3000 volantini, che useremo per chiamare a raccolta cittadini e popolazione. Fuori dalla Conferenza dei Servizi, martedì 26, dobbiamo essere

in tanti. Saremo in tanti. I Comitati di Base saranno alla testa della protesta, come sempre, con noi ci saranno anche gli amici del Comitato Agricoltori, il comitato Sezzadio Ambiente e i nostri amici NoTav. Ma facciamo un appello a tutta la popolazione, perché riteniamo che i cittadini debbano partecipare molto più numerosi alla difesa dei loro interessi e della loro salute. Tiriamo fuori la dignità: dimostriamo a questa gente che non accettiamo di essere trattati come una colonia. Facciamo parte anche noi di questa provincia, e dobbiamo essere consci dei nostri diritti. La difesa dell'acqua viene prima degli interessi di una multinazionale: diamo voce al buon senso di cittadini e agricoltori, diamo speranza alla nostra Valle, difendiamo la nostra agricoltura e il nostro turismo, perché queste sono le nostre vere risorse e non ci possiamo permettere di perderle. Martedì 26, fuori dalla Conferenza Servizi, dobbiamo essere tantissimi. Resteremo fuori, come sempre determinati, e pacifici, ma saremo capaci di farci sentire e di far sentire a tutti le nostre ragioni. Che sono le ragioni dell'onestà, come dimostrano le recenti indagini sui temi legati a ecologia e territorio, che hanno scoperchiato grossi casi di cronaca e fatto emergere connivenze tra politica e malavita organizzata non accettabili in uno stato democratico. Tutti ad Alessandria, il 26. Il presidio è il modo che abbiamo per difendere i nostri diritti».

Inaugurato sabato 16 luglio

Ponzone, monumento ai "Caduti del Mare"



Ponzone. Con una bella cerimonia inaugurato sabato 16 luglio a Ponzone il monumento ai "Caduti del Mare" fortemente voluto dall'Amministrazione comunale con il Sindaco Fabrizio Ivaldi, in stretta collaborazione con il Gruppo A.N.M.I. di Acqui Terme e la Sezione Aggregata di Ponzone.

«L'opera, - spiega il cav.uff. Pier Luigi Bernazzo - è un'ancora appoggiata ad un grosso masso di granito è sicuramente importante testimonianza dell'immutato riconoscente ricordo per quanti hanno lasciato la loro vita nel mare nel corso dei conflitti mondiali del secolo scorso e per tutti i naviganti che sono periti in mare. Dopo il ritrovo in piazza Italia, l'arrivo delle Autorità e del "Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" il corteo ha preso avvio dal Municipio per raggiungere piazza Italia dove sono stati resi gli onori al Monumento ai Caduti. Raggiunti i giardini retrostanti la piazza ove è posto il monumento ha avuto inizio la santa messa al campo conclusasi con la recita della preghiera del Marinaio e del Navigante. Scoprimiento e Benedizione del Monumento da parte del Celebrante con Madrina il vice sindaco signora Paola Ricci. A seguire un apprezzato concerto della banda ed un aperitivo che ha preceduto il pranzo sociale presso il ristorante Malò al quale hanno preso parte una sessantina tra



Soci ed Autorità. Presenti alla manifestazione oltre al padrone di casa sindaco Fabrizio Ivaldi gli ex sindaci prof. Andrea Mignone e signor Gildo Giardini. Presente il sindaco di Maranzana dott.ssa Marilena Ciravegna. Per la Marina Militare il Capitano di Fregata (CP) Giulio Giraud della Capitaneria di Porto di Savona. Per l'A.N.M.I. il Delegato regionale C.V. Cav. Pier Marco Gallo. Presenti rappresentanze del Gruppo Alpini di Ponzone e dei Gruppi A.N.M.I. di Acqui Terme e Sezione aggregata di Ponzone, Alessandria, Asti e Vazze ed una delegazione del "Biennio Nautico Rita Levi Montalcini di Acqui Terme. A fare gli "onori di casa" oltre al Sindaco di Ponzone, il cav. uff. Pier Luigi Bernazzo presidente del Gruppo Marinai di Acqui Terme».

Sabato 23 luglio, 2ª zampettata nel borgo

A Toleto la 10ª "Festa del salamino"

Ponzone. La grande piazza della frazione di Toleto, in fase di accurato restauro accoglierà, sabato 23 luglio, la decima edizione della "Festa del Salmينو" dedicata, appunto, alle gustose pietanze fornite da un animale assai malignamente vituperato ma alle cui qualità culinarie anche i più riottosi gourmet cedono il palato...

La serata, con accompagnamento di musica dal vivo, vedrà questa pregiata "location" dedicare un autentico tributo a pietanze convergenti su prodotti rigorosamente provenienti dalla cosiddetta "filiera corta", sinonimo di una continua ricerca di equilibrio tra gusto e produzione, rigorosamente, biologica.

Nello stesso pomeriggio, a partire dalle ore 16, gli amici a quattro (e a due...) zampe sa-

ranno protagonisti della 2ª "Zampettata nel Borgo" con il divertente "Battesimo della Sella", la benedizione dei migliori amici dell'uomo e, in conclusione, una ristoratrice passeggiata (in attesa della lauta cena...) tra gli splendidi sentieri dell'Alto Monferrato.

La domenica 24, alle ore 17, la comunità toletese si raccoglierà presso l'antico edificio religioso per la celebrazione del suo santo patrono, san Giacomo Maggiore, con la partecipazione di numerose Confraternite della Diocesi di Acqui.

La confraternita locale, al termine della celebrazione religiosa seguita dalla ragguardevole processione con il transito degli artistici "Cristi processionali", avrà cura di intrattenere i confratelli ospiti nell'irrinunciabile convivio.

Grande successo a Grogardo con l'evento de La Turtagna

La magia di una serata di teatro itinerante



Grogardo. Sabato 16 luglio Grogardo è stata avvolta da un'atmosfera magica: a partire dalle 18,30 in piazza IV Novembre ("da Sant'Antonio"... per i grognardesi) l'associazione La Turtagna ha preparato un'apericena da gustare seduti a tavolini sparsi nella piazza con sottofondo musicale creando un'atmosfera molto suggestiva con la possibilità di gustare dopo l'aperitivo il gelato artigianale della pasticceria Giorgio Grilli di Cassine.

All'arrivo dei "giullari" della compagnia teatrale "La Pozzanghera" di Genova gli spettatori sono stati divisi in 2 gruppi e lo spettacolo itinerante dal titolo "Notte n. 12" è iniziato!

La storia messa in scena (tratta dall'opera di W. Shakespeare "La dodicesima notte" resa dalla compagnia in chiave ironica) era molto intricata e ad ogni tappa ne veniva svelata una piccola parte creando via via equivoci ed intrighi.

Ad ogni atto gli spettatori, oltre a seguire lo spettacolo, potevano ammirare le "location" che molto generosamente i grognardesi hanno messo a disposizione per la serata e che la Turtagna ringrazia ancora: lo splendido e spazioso giardino dei signori Maria Laura e Mario, "Villa La Romantica" di Irma e Gianfranco (incantevole B&B di Grogardo con piscina), il romantico e fiorito cortile dei signori Roberta e Giampiero, il delizioso e fioritissimo interno della casa di Pinuccia e Carlo e l'antica e bellissima aia di Ines e Bruno che ha accolto la scena finale con tutti gli spettatori. Non vanno dimenticate poi le altre postazioni come "l'Oratorio" (si ringrazia la Confraternita di Grogardo in particolare il sig. Angelo Ricci per averlo così ben illuminato), via della Repubblica, la chiesetta di S. Sebastiano (grazie ad Alda che se ne cura).

Una nota particolare va spesa per lo spiazzo chiamato dai grognardesi "l'ara granda" in cui è stata posizionata una bellissima riproduzione di una carrozza antica che il sig. Roberto Zaccone ha generosamente messo a disposizione e trasportato a Grogardo per la serata (si ringraziano anche Lucia e Ferruccio che ci hanno permesso di "posteggiarla" di fronte all'ingresso della loro casa!).

Gli applausi e le risate per i bravissimi attori (Lidia Giannuzzi che è anche la regista, Domenico Baldini direttore artistico, Francesco M. Giacobbe, Roberta De Donatis, Bruno Demartini, Carlo Damasio, Eva Canepa, Matteo Travagli,

Elisabetta Rovetta, Enrico De-meo, Paolo Mereu, Giorgio Parodi) non sono mancati e tutti i complimenti ricevuti sia per lo spettacolo che per le location (anche da persone che visitavano per la prima volta il paese) ha ripagato gli organizzatori delle fatiche.

Il presidente de La Turtagna, Antonella Bana, così ci scrive: «Alla fine della serata tutti noi organizzatori eravamo commossi per i complimenti ricevuti e che hanno spazzato via in un attimo la stanchezza. L'unica nota dolente è stata la temperatura un po' autunnale che ha impedito a molti di arrivare all'ultima tappa dello spettacolo e vedremo il prossimo anno di provvedere in qualche modo. Vorrei ringraziare veramente di cuore: Stefania, Isabella, Roberta, Anna, Roberto, Gianni, Andrea, Claudio e tutte le persone che partecipano alle nostre manifestazioni e che sono la nostra forza.

La soddisfazione è grande soprattutto perché, con le poche risorse a nostra disposizione e impegnandoci moltissimo, riusciamo a volte a fare qualche piccolo miracolo come quello di essere anche riusciti in tempo record a rendere presentabile "Il teatrino" (la cui ristrutturazione, come i soci sanno, rappresenta lo scopo principale della nostra associazione grazie a don Eugenio Gioia) per permettere agli attori di utilizzarlo come "backstage" e che ha lasciato stupiti noi stessi per primi della trasformazione.

Per quanto riguarda questa serata di teatro itinerante il progetto ambizioso sarebbe quello di riproporlo il prossimo anno prevedendo anche delle tappe nelle bellissime frazioni del paese. Mi scuso per la lunghezza dei ringraziamenti, ma che ritengo doverosi: all'amministrazione tutta di Grogardo che ha messo a disposizione e posizionato le sedie per gli spettatori e in particolare modo al sindaco Luca Roggero che è sempre pazientemente presente per risolvere problemi di ordine burocratico e pratico, un grazie sentito alla Pro Loco che ha permesso di utilizzare le sue attrezzature per cucinare e un ultimo ringraziamento, ma non per questo meno importante, va al sig. Cavanna per le bellissime foto con cui immortalare sempre i nostri eventi.

La Turtagna aspetta tutti ai prossimi appuntamenti: incontro su "Esperienze agricole a confronto con cenni su metodi biodinamici e aperitivo nell'orto", serata "Street dinner...Porta e mangia" con musica dal vivo e concorso con premia-



zione del miglior "centrotavola" realizzato artigianalmente, farinata e vino bianco per tutti i soci per festeggiare il superamento delle 100 tessere, mostra fotografica, piccolo torneo giovanile di calcio. Ogni ap-

puntamento sarà comunicato come sempre ai soci e pubblicizzato. Per qualsiasi informazione sugli eventi, per associarsi o per far parte dell'organizzazione potete rivolgervi a me».

Tante gente alla manifestazione della Pro Loco

"Fiera di Cimaferle" e focaccia al formaggio



Ponzone. Come da alcuni anni a questa parte la specialità ligure della "focaccia al formaggio" risale gli scoscesi pendii degli Appennini e dalla salmastra aria della Riviera si eleva fino alle cime ponzonesi, in quel di Cimaferle.

In questo ameno luogo si può affermare, senza errore, che questo gustoso e semplice piatto trova assai felice collocazione, così come dimostrato dai numerosi apprezzamenti di chi ha visitato, nella serata di sabato 16 luglio, la "Fiera di Cimaferle". In una bella serata di luglio accompagnata da un cielo terso e da

una temperatura decisamente tonificante molti piatti della sunnominata pietanza hanno onorato i grandi tavoli messi in campo dalla eccellente organizzazione della locale Pro Loco. Con un bel contorno musicale i visitatori, oltre alla gustosa pietanza, sono stati accolti dai numerosi espositori presenti alla piccola fiera con una vasta offerta di prodotti, autenticamente, locali.

Una particolare attenzione è stata dedicata ai più piccoli con piacevoli intrattenimenti tra cui l'invitante grande scivolo gonfiabile che non ha lesinato grida e divertimento. a.r.

Sabato 16 luglio nel borgo Medievale del castello con la Pro Loco

Un giorno nel Medioevo sotto la Torre di Visone



Visone. Sabato 16 luglio il Borgo Medievale del Castello di Visone è tornato per un giorno a rivivere il suo glorioso passato, grazie alla prima edizione di "Medioevo sotto la Torre", festa in costume organizzata dalla Pro Loco Visone che ha riscosso grande adesione di pubblico; bancarelle, giochi, spettacoli, musica e buon cibo in una cornice suggestiva che rimanda alle origini del centro storico di Visone.

All'ingresso del Borgo, nel fossato del Castello, i visitatori si immergono nell'atmosfera medievale grazie allo spettacolo equestre "La Quintana degli Anelli", organizzato dal Maneggio "Il Guado" di Visone, la passeggiata a dorso dell'asina proposta dall'Associazione "Il Paese dei Balocchi" e gli animali da cortile, per poi entrare nella zona pedonale, allestita per l'occasione con bandiere e drappi dei colori caratteristici dei borghi visonesi, dove si susseguono bancarelle di artigiani e artisti locali.

Da segnalare l'iniziativa delle mamme dei bambini della scuola visonese dell'infanzia

"Don Lucio Chiabrera", che si sono impegnate nella promozione della Scuola attraverso l'allestimento di un banchetto ricco di oggetti fatti a mano e golosi biscotti e la disponibilità ad informare chiunque lo desiderasse in merito alle attività didattiche e ludiche svolte dai bambini durante l'anno scolastico proiettate durante la giornata in un video girato da Eugenio Bosio.

Il Belvedere adiacente al Castello ha ospitato invece l'accampamento interattivo animato dai cavalieri e dai giocolieri del Gruppo Storico "la Compagnia dell'Alto Monferrato" che ha organizzato anche l'intrattenimento per i più piccoli con giochi di abilità come "Diventa un Vero Cavaliere".

Nel Belvedere sono state poi ricreate dalle ragazze della Pro Loco alcuni angoli a tema che ospitavano i protagonisti della vita quotidiana nel Medioevo: il cantastorie, l'erborista, le ricamatrici, la lavandaia, i mendicanti, la strega.

La cena sotto la Torre, con un menù che prevedeva antipasto a base di salumi, focac-



cia e farinata, seguiti dallo stinco con patate e torta dolce, accompagnata da spettacoli di giocoleria, giochi con il fuoco e combattimenti fra cavalieri ha raggiunto le 250 prenotazioni, registrando il tutto esaurito.

Il dopocena ha lasciato spazio ad un sound più moderno con l'esibizione del Gruppo "Stanza 249" sulla scalinata dal Castello e alla degustazione di birra artigianale, patatine e del Calzone fritto dolce e salato di Visone.

A "Villa Tassara" incontri preghiera e dell'estate 2016

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica incontri di preghiera e di formazione cristiana, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 340 1781181).

Incontri aperti a tutti, secondo l'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Il tema del 2016 è la misericordia e le opere di misericordia.

Gli incontri si svolgono, al sabato e alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

Programma estate 2016: mese di **luglio:** mercoledì 27, giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 preparazione alla preghiera di effusione dello spirito. In **agosto:** venerdì 12, sabato 13, domenica 14, triduo di preparazione alla festa dell'Assunta.

Domenica 21, alle ore 17, santa messa presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi: **Venerdì 26, sabato 27 e domenica 28,** ricordiamo santa Monica e sant'Agostino.

Sabato scorso dal mattino al tardo pomeriggio

Gaggina, bambini in festa per Madonna del Carmine



Montaldo Bormida. Sabato 16 luglio, a partire dalle ore 10 e fino alle 17, molti bambini e ragazzi si sono riuniti alla Gaggina per una giornata di svago.

Questa data è stata scelta per ricordare la Madonna del Carmine, protettrice della frazione che ricorre in questo giorno.

«I bambini sono stati bravissimi - raccontano gli animatori ed organizzatori Matteo e Michela -; al mattino era presente anche don Paolo Parodi, che ha confessato i ragazzi e ha offerto loro il gelato.

Lo scopo era quello di farli incontrare, giocare, ballare, cantare senza dimenticare della preghiera per questo dopo tante attività, giochi, cartelloni e una bella passeggiata; ci sono stati vari momenti di preghiera, a partire dall'inizio della giornata, proseguendo a pranzo, una successiva pausa di riflessione e poi di nuovo al-



la fine della giornata. È stata proprio una bella iniziativa, da ripetere. Gli educatori come idea parlavano di un incontro magari il mese prossimo».

7° memorial Gioele Bozzolino una manifestazione ricca di fascino

Mioglia, pattinaggio artistico



Mioglia. «Grande serata! Piena di emozioni e di novità». Con queste poche parole, la presidente del Pattinaggio Mioglia, Enrica Garbarino, ha espresso tutto il suo compiacimento per uno spettacolo che si è rivelato un grande successo.

Il 7° Memorial Gioele Bozzolino, organizzato dal Pattinaggio Mioglia, domenica 10 luglio, ha offerto anche quest'anno una performance di alto livello e il calore del pubblico, che non ha lesinato gli applausi a scena aperta, faceva da contrappeso ad una temperatura decisamente frizzantina che caratterizza le ore serali di questo atipico mese di Luglio. Sempre entusiasmante e pieno di risorse lo storico presentatore della manifestazione, Andrea Bonifacino. Molto apprezzata la partecipazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Soul Dance Albenga, una nuova realtà, nata nel 2012, dedicata principalmente ai disabili. Gli atleti in car-

rozzina hanno regalato emozioni straordinarie, ricche di fascino. Lo spettacolo è stato inoltre impreziosito dalle suggestive evoluzioni della Janua Accademia Danze e degli atleti Danza Sportiva.

Nel cuore del numeroso pubblico c'erano comunque le giovani pattinatrici miogliesi che, insieme allo Skating Club Cairo, sono allenati dalla maestra Linda Lagorio. E così, tra pattini e scarpette si è protratta sino a tarda ora una manifestazione sportiva che continua ad essere motivo di orgoglio per la comunità di Mioglia, rappresentata da un bel gruppo di giovani atleti: Elisa Baldon, Serena Bergia, Marica Bo, Siria Bozzo, Corinne Bozzolino, Veronica Brignone, Dayana Crocco, Miriam Ficarra, Marika Gilaro, Carolina Inzaino, Aurora Nervi, Giulia Olivero, Giorgia Porro, Beatrice Rolando, Maria Petra Stancu, Chiara Viglino, Arianna Virban, Ludovica Zunino.

Domenica 24 luglio, santi Anna e Giorgio

Montechiaro d'Acqui Festa di sant'Anna

Montechiaro d'Acqui. La Comunità parrocchiale vi invita ad unirsi nella preghiera e nella lode per la sua patrona domenica 24 luglio per la festa sant'Anna. Alle ore 11, santa messa solenne seguita dalla Processione in onore di Sant'Anna e dalla benedizione delle auto e degli autisti presso la Cappella della Madonna "Salus viatorum".

«La cappella "Salus viatorum" - spiega il parroco don Giovanni Falchero - fu fatta erigere in ringraziamento da un medico che li ebbe un terribile incidente d'auto e si salvò miracolosamente, in seguito sorse in onore della Madonna la Pia Unio Salus Viatorum, a cui



aderirono tra gli altri gli allora autisti del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi e l'autista del Papa Pio XII. Ancora oggi moltissimi colgono questa occasione per invocare la protezione della Madonna quando si guida nelle nostre strade».

A Castelnuovo i "Passi di legno"

Castelnuovo Bormida. Teatro per le vie domenica 24 luglio, alle ore 21, per Castelnuovo Bormida. Qui la compagnia del Teatro del Rimbombo metterà in scena *Passi di Legno*, uno spettacolo itinerante ispirato alla favola di Pinocchio. Tutti gli attori della compagnia si esibiranno nel borgo presentando il lavoro compiuto durante l'anno sul libro di Collodi, divenuto un originalissimo testo off, in cui i personaggi si rivelano al pubblico nella loro iniziale identità per diventare qualcos'altro... Ecco una buona ragione per partecipare e applaudire gli interpreti/autori. Ingresso ad offerta libera.

Calcio Eccellenza

L'Acqui si è iscritto, ma ora c'è da fare la squadra

Acqui Terme. L'Acqui calcio nella stagione 2016-17 disputerà il campionato di Eccellenza. Ora è ufficiale: l'iscrizione (che la FIGC regionale dovrà ratificare entro il venerdì 22; nel frattempo alcuni tifosi avrebbero già iniziato una raccolta fondi a favore della società) è stata formalizzata giovedì 14 luglio, con ventiquattro ore di anticipo rispetto ai termini ultimi fissati dalla Federazione.

A completare le pratiche necessarie, in qualità di segretaria uscente, è stata Maurizio Viviano, che comunque, interpellata telefonicamente, mantiene una certa prudenza circa il suo eventuale coinvolgimento nella prossima gestione dei Bianchi: «Al momento, ho soltanto fatto il possibile per dare una mano alla società ad iscriversi al prossimo campionato. Mi è stato chiesto di rimanere, sto valutando, ma non ho ancora preso una decisione definitiva in merito, e per farlo intendo comunque attendere la conclusione del passaggio di proprietà».

Già, perché in effetti l'Acqui al momento è ancora di proprietà di Sante Groppi, anche se da parte del commercialista milanese che da parte degli acquirenti, rappresentati dall'avvocato Giovanni Mazzanti di Bologna, presente anche al momento dell'iscrizione, sembra essere stato trovato l'accordo, e fonti informate affermano che il passaggio delle quote sarà perfezionato in settimana.

Poi si tratterà di allestire i quadri societari, scegliere il nuovo allenatore (al momento non sono ancora stati indicati

nomi) e allestire la squadra.

Una buona notizia arriva dalla decisione del Comune di concedere all'Acqui l'uso dei campi (non più la gestione), sia per la prima squadra che per la Juniores, che potranno così giocare le loro partite interne rispettivamente all'Ottolenghi (probabilmente in alternanza con La Sorgente) e al "Barisone".

Per quanto riguarda la squadra, la rosa è da allestire in maniera pressoché integrale. Sarà probabilmente fatto qualche tentativo per trattenere alcuni elementi della squadra dello scorso anno che attualmente sono ancora senza contratto. Ma i "liberi" non sono molti: risultano ancora senza squadra Giambarresi, forse Severino, forse il giovane Ratto (che però ha offerte da Gozzano e Derthona), forse il portiere Scaffia (a cui però non mancano i pretendenti).

Per il resto, Zefi si è accasato alla BonbonAsca, Anibri a Gozzano, Benabid a Bra, Genocchio a Castellazzo, Giordani è tornato al Pontedera per fine prestito, Casone sembra ormai pronto a firmare per il Cassine, i vari Simoncini, Lombardi, Cerutti e Anania sono tutti diretti verso altri lidi.

Per avere un quadro chiaro della situazione, probabilmente, occorrerà ancora qualche giorno. Intanto, però, il campionato si avvicina: a fine mese, terminato il completamento dei ranghi delle varie categorie, da Torino dovrebbero essere resi noti i gironi del campionato. Per allestire una squadra c'è ancora tempo, ma sarà bene non aspettare eccessivamente. **M.Pr**

Calcio Promozione Liguria

Cairese, ecco il top player ingaggiato Pierino Daddi

Cairo Montenotte. Con due "colpi" di notevole portata, la Cairese spezza lo stallo di mercato e forse anche gli equilibri del campionato di Promozione.

Mister Giribone ed il direttore sportivo Cristiano Chiarlone hanno lavorato sodo durante queste settimane e dopo i vari no ricevuti da Pellegrini, ex Voghera, Boscaro, ex Bon Bon Asca (approdato alla fine alla Lg Trino) e ultimo Pollina, che è andato al Canelli, si sono consolati ingaggiando un top player offensivo: bomber Pietro Daddi, sul piano squisitamente tecnico un acquisto extra lusso per la Promozione.

Ecco le sue prime parole sull'approdo alla corte di Giribone: «Sono approdato in una società importante, che ha storia ed ambizione. Non vedo l'ora che inizi la nuova stagione». Lo stesso mister rivela nei dettagli la trattativa: «Inseguivamo Daddi da un po' di tempo, ma il nome era sempre rimasto top secret. Lui però era la nostra prima scelta, anche se sapevamo che non sarebbe stato facile portarlo a Cairo, ci siamo riusciti e ne sono veramente felice».

Ma gli acquisti e i botti di questa settimana non terminano solo con Daddi: un altro importante innesto è stato perfezionato in mediana con l'approdo in gialloblu di Samuele Recagno, che è si separato in maniera consensuale con l'Albissola ed è diventato giocatore della Cairese con un colpo tanto rapido quanto inatteso da parte del ds Chiarlone.

Con lui la Cairese fa suo un elemento eclettico capace di dare una mano nelle due fasi, tanto nella costruzione del gioco quanto nel tamponare le avanzate avversarie. E gli arrivi non sono finiti qui: Chiarlone si è concentrato sull'innesto di



Pietro Daddi

giovani di valore: quali l'esterno d'attacco Panucci, classe '98 prelevato dal Vado, il laterale classe '97 Zunino, arrivato dalla Berretti del Savona e il giovane portiere Kadrija, classe '98, arrivato anch'esso dal Savona. Intanto, sul piano delle partenze, c'è la coda per Sanci, che dopo avere ricevuto proposte dal Vado e dall'Albissola, potrebbe alla fine accasarsi in serie D, avendo ricevuto diverse avances da squadre piemontesi.

Mister Giribone non si nasconde dietro le classiche parole di routine e aggiunge: «Adesso siamo competitivi per far bene e puntare al primo o al secondo posto, certo ci manca ancora qualcosa in avanti, visto che ci servono tre attaccanti e al momento abbiamo solo Rocca e Daddi ma con l'acquisto di quest'ultimo, abbiamo fatto veramente un passo in avanti. Non resta che concentrarci sulle ultime mosse di mercato, e sono certo Chiarlone e il suo staff mi metteranno a disposizione una rosa per tornare ai livelli che spettano alla Cairese, cioè l'Eccellenza». **E.M.**

Il 6° posto in graduatoria apre qualche speranza

La Sorgente, a fine luglio l'esito del ripescaggio



Fabio Rapetti, nuovo acquisto per la squadra.

Acqui Terme. Giorni di attesa spasmodica in casa de La Sorgente: il club guidato dal presidente Silvano Oliva attende di conoscere l'esito della domanda di ripescaggio in Promozione avanzata alle sedi federali.

I sorgentini, nella graduatoria ufficiale occupano la sesta posizione. Le speranze di un ripescaggio non sono enormi, ma nemmeno trascurabili.

Intanto, in attesa della ripresa della preparazione, già fissata per il 16 agosto, la società è al lavoro sul mercato. In settimana sono arrivate le prime conferme, di Debernardi e Reggio, e sono stati annunciati i primi acquisti (peraltro già anticipati da "L'Ancora"), che



Mario Debernardi, confermato.

hanno i nomi di Acampora, Mirone, Lovisolo e Rapetti.

Ora si lavora per cercare un difensore centrale ed alcuni giovani di valore, e nel contempo si vagliano alcuni giocatori in prova (su tutti un giovane proveniente dalla Berretti del Lecce, che si trova in zona per motivi di lavoro); probabilmente, però, per chiudere alcune trattative, si attende di conoscere quale sarà la categoria in cui i sorgentini dovranno disimpegnarsi nella prossima stagione.

Una decisione al riguardo è attesa per fine mese. I gironi di Promozione e di Prima Categoria, invece, dovrebbero essere resi noti entro il 5 agosto. **M.Pr**

Preso Rotunno, probabile il ritorno di Mao

Il Bragno punta sui giovani per centrare i playoff



Alessio Rotunno

Bragno. Puntare ai playoff, ma continuando a lavorare sui giovani.

Questo l'orientamento del Bragno, che stanti le risorse a disposizione per fare mercato, nettamente al di sotto della media delle società di Promozione, devono essere accompagnate da idee chiare, per cercare di arrivare agli obiettivi di mercato in anticipo sulle dirette concorrenti.

In questo modo si sviluppa il lavoro del ds del Bragno Abbaldo, che spiega: «Lo scorso anno abbiamo disputato un ottimo campionato per tre quarti di stagione, cedendo solo nella parte finale. Ora il nostro obiettivo deve essere quello di salire ancora uno scalino e di puntare almeno ai playoff. Sono veramente felice del passaggio all'Albissola, in Eccellenza, del nostro giovane classe 1998 Boveri, da noi lanciato la scorsa stagione grazie a mister Cattardico da difensore centrale al posto dell'esperto e scafato Glauda. Ora proveremo a ricalcare le sue orme con il giovane Marsio, altro classe 1998, ex del Vado».

Dopo alcune settimane di stop, e dopo l'arrivo, già noto, della punta Cerato, la scorsa settimana il mercato bianco-verde si è risvegliato, col ds Abbaldo attivissimo sul fronte degli arrivi. C'è l'accordo con Alessio Rotunno, attaccante centrale classe 1984, su cui il



Matteo Mao

ds mostra di fare grande affidamento.

«Contiamo molto su Alessio - afferma - in lui abbiamo percepito la voglia di riscatto dopo la retrocessione con l'Arenzano, al termine di un'annata in cui comunque lui è riuscito a realizzare 12 reti».

Ma il Bragno si è mosso anche per la zona nevralgica del campo, con la definizione dell'approdo del centrocampista centrale di interdizione Luca Pesce, nell'ultima stagione al Legnò.

Inoltre sembra altrettanto certo, anche se Abbaldo dice che la firma non c'è ancora stata, il gradito ritorno dopo una stagione nel Bagnasco, in Promozione cuneese, di Matteo Mao. Fra i movimenti "minori", la trattativa per Puglia, ex Carcarese.

Un'ultima annotazione sul fronte mercato arriva ancora da Abbaldo: «Faremo di tutto per accodarci con la Veloce per il giovane Parodi e sempre nel reparto giovani cercheremo di reperire un terzino destro e un centrocampista».

Quindi il ds fa le carte al campionato: «Vedo la Cairese favorita: la storia, il blasone, il settore giovanile, ne impongono un'immediata risalita in Eccellenza; occhio però anche al Taggia, che con l'attaccante Rovella può dire la sua per la vittoria del campionato insieme ai ragazzi di Giribone».

Calciomercato

Gai e Roveta a S.Stefano il Cassine prende Casone



Andrea Casone

Acqui Terme. Settimana effervescente per quanto riguarda il mercato, in tutte le categorie, e tante le trattative di cui dare conto.

Cominciamo dalla Promozione, dove la Santostefane, perso Pollina, bomber principe della passata stagione, cerca una prima punta in grado di garantire una buona dose di reti; bene avviata la trattativa con l'ex Acqui Andrea Gai, lo scorso anno all'Albese, mentre è fatta per il difensore Guglielmo Roveta, anche lui dall'Albese, anche lui ex Acqui.

È bene avviata e in via di definizione il gradito ritorno di Balestrieri ('94), giocatore molto apprezzato da mister Amandola, che lo ha quasi sempre avuto alle sue dipendenze.

Altri movimenti a Santo Stefano riguardano l'arrivo del giovane classe 1998 Zunino dal Castellazzo e le partenze dei due Barisone (forse diretti a Ponti, ma non c'è ancora conferma) e di Zilio, che potrebbe accasarsi a La Sorgente, ma ha anche altre offerte.

Poco lontano da Santo Stefano, a Canelli, Moretti (sul cui conto erano circolate voci di dimissioni) è saldo sulla panchina e inizierà regolarmente la stagione.

Certa o quasi la partenza di Pietrosanti, che cerca nuovi stimoli in altri lidi, nella zona centrale del campo si cerca un sostituto che può essere D.Taverna o l'astigiano Cucè; a buon punto la trattativa per il jolly Ferarar, ex Santostefane, che può destreggiarsi sia in difesa che a centrocampo.

Ottimo colpo del Cassine, che chiude per Casone, giovane attaccante lo scorso anno prima al Castellazzo e poi all'Acqui, sempre in serie D, con poca fortuna, ma per la categoria si tratta di un lusso. Il ds Salvarezza aggiunge: «Prima di fine mercato faremo ancora un colpo, un giocatore importante [un centrocampista? ndr], ma ci prendiamo tutto il tempo per valutare».

In uscita, via Lovisolo, che firma per La Sorgente, e via anche Reggio, che va alla Spinettese.

Scendendo in Prima Categoria, effervescente la situazione del Castellazzo Belbo. «Squadra che vince non si cambia», recita un vecchio detto, ma evidentemente in paese non sono di questo avviso, e rivoltano la squadra come un calzino, dovendo fare anche i conti con numerosi addii.

Al Ponti dovrebbero finire il centrale di difesa Mighetti, l'esterno mancino Mazzeo e i due centrocampisti Siro e La Rocca, mentre Brusasco per motivi di lavoro nella prima parte di stagione giocherà per una formazione cuneese ma rientrerà a meta torneo; sul fronte arrivi, pare fatta per la punta Morando del Bergamasco e per il giovane Sconfianza in arrivo dal Canelli, mentre come secondo portiere si valutano l'ex Nicese Guarina oppure il giovane di Belveglio classe 2000 Tartaglino.

Per la punta, sembra praticabile la strada che porta all'ex Pro Villafranca G. Coria, anche



Andrea Gai



Andrea Paroldo

se sul giocatore c'è la Nuova Sco di Promozione; possibile in mediana l'innesto a cinque stelle di Biamino, che ha rotto con la Pro Villafranca.

In Seconda, la Nicese annuncia l'arrivo dell'esterno basso di difesa Luca Martino dal Ponti, così come è a buon punto la trattativa per l'attaccante Riccardo Bertonasco, fermo da alcune stagioni ma voglioso di tornare a calcare i campi di calcio.

Altro grande colpo per il Ponti, che sta costruendo una squadra di altissimo profilo: in settimana è arrivata la firma di Andrea Paroldo, ex Canelli, che si trasferisce in rosso-oro dopo essere stato inseguito da numerose altre squadre del territorio.

Sul fronte nuovi, sembra fatta anche per l'ex Felizzano Pirrone, mentre sempre in attacco sembra sfumare Morando, che dovrebbe scegliere la Prima Categoria al Castellazzo Belbo. Molto probabili sono tanto il ritorno di Rascanu, quanto le conferme di Giacchero, Ferretti, Stati, Gallo e dei fratelli Sosso; per il centrocampista si è ai dettagli per il ritorno di Velkov.

Spostandoci in Liguria, girandola di acquisti, e che acquisti, per la neonata Carcarese calcio: alla corte di mister Saltarelli potrebbero arrivare elementi di primo piano come Tufano, ex Vado e Genoa, in porta, Schirra in Mediana e Buscaglia per l'attacco.

In fase di smaltimento il Lerma, che ha affidato la panchina ad Andorno, promuovendo Filinesi a Dt. Partono Di Meo, Ghio e Mercorillo (all'Ovada), e anche il duo Giuffrida-Amelal, entrambi a Stazzano. Sul fronte degli arrivi, certi quelli dei fratelli Pini, Andrea e Valentino, e del difensore ex Libarna, Barile; accordo raggiunto anche per l'approdo da Ovada del duo Porata-Mongiardini, e vicino anche l'ingaggio del secondo portiere Salvetti, in arrivo dalla Liguria, e di Sciutto, ex Fresonara.

Chiusura con la Calamandranese, che ha rotto gli indugi e annunciato che sarà certamente al via del campionato, anche se sulla composizione della società c'è ancora il massimo riserbo.

Allenatore dovrebbe comunque essere il nicese Roberto Lorando, che annuncia: «Mi hanno chiesto disponibilità per allenare, non mi sono tirato indietro. Spero di dare una mano a questo gruppo».

M.Pr - E.M.

Calcio Promozione

Canelli: gran colpo in attacco preso Pollina



Canelli. Grande colpo di Floriano Poggio. Il presidente del Canelli scuote il mercato, prelevando dai "cugini" della Santostefanese il bomber David Pollina.

Poggio al riguardo afferma: «Sono veramente contento che Pollina abbia deciso di indossare la nostra maglia, così come sono felice del mercato sino ad ora, portato avanti in piena sintonia dal direttore sportivo Di Maria e dal dirigente Barotta, che hanno portato in dote giocatori giovani e motivati come i terzini Ischaak e Delpiano ed il portiere Furin; sul fronte acquisti siamo ancora alla ricerca di un centrocampista centrale che potrebbe essere o Cucù o W. Taverina».

Il presidente Poggio poi si lascia andare facendo una precisazione e dando una stoccata ai canellesi: «Ritengo pretestuose le voci che sento in giro che dicono che "le Colline Alfieri hanno occupato il Canelli": vorrei dire che sul finire della scorsa stagione avevamo saputo che mister Moretti non sarebbe stato confermato alla guida delle Colline Alfieri gli abbiamo chiesto disponibilità a sedersi sulla nostra panchina, lui si è portato dietro il suo vice Pier Marco Quarello e Diego Fuser come suo consulente personale.

Da quel momento in poi, Davide Di Maria, sapendo che avremmo optato per un progetto a lunga scala basato su giovani di prospettiva, ha chiesto se poteva darci una mano come direttore sportivo, e in ul-

timo sono arrivati i fratelli Porri che seguiranno i giovani validi in giro e le segneranno a mister Moretti.

Dispiace per chi è andato via, e vorrei ringraziare chi al Canelli in questi anni ha dato tanto anzi tantissimo come mister Robiglio, a cui ho detto che il nostro non è un addio ma bensì un arrivederci. Con lui ringrazio quei calciatori come Pietrosanti, Paroldo, Sandri, Giusio: sotto l'aspetto umano mi dispiace che non siano più con noi, ma la nostra società anche per cause di forza maggiore come mancanza di sponsor forti e di contante, ha deciso di puntare sui giovani. Speriamo che il nostro progetto dia i suoi frutti nel medio periodo».

Quale l'obiettivo di questa nuova stagione? «Se lo scorso anno, con una squadra rattoppata all'ultimo istante, siamo arrivati a 3 punti dai play-off, ma anche a 3 dai play-out, quest'anno puntiamo ad un posto nei play-off, pur sapendo bene che dei "vecchi" della passata stagione sono rimasti solo Macri e Cherchi».

Cherchi-Pollina in attacco. Una coppia stellare? «Speriamo che Cherchi si riprenda dall'infortunio e dall'operazione: per noi è veramente l'anima e il capitano della nostra squadra. Se il nostro progetto funzionerà i tifosi del Canelli forse vedranno la squadra in un periodo medio-breve tornare a calcare palcoscenici più prestigiosi della Promozione».

E.M.

Battuto in finale Manzoteam

Beach soccer al Geirino: vince il team Content



Ovada. Si chiude con la vittoria del team Content il torneo di beach soccer disputato sugli arenili della piscina Geirino ad Ovada. Giornata calda, sabbia che scotta e un pallone che rotola, questa la ricetta che da anni permette di rinnovare il successo del torneo di calcio a 5 su sabbia ovadese, giunto ormai alla quarta edizione. Notevole l'interesse del pubblico, e numerosi sono stati i bagnanti che hanno passato la giornata a guardare, tra un bagno e l'altro, le partite disputate dai loro concittadini.

Il torneo, iniziato nella mattina di domenica 17 luglio, è proseguito per tutta la giornata senza interruzioni, per termi-

Il Team Content.

nare con le semifinali e le finali alle 18,30.

Dopo i gironi all'italiana hanno avuto accesso alle semifinali le squadre di Finanza e Futuro Banca, che ha incontrato Content, mentre "I randagi" (vincitori del torneo di Cartosio) hanno incrociato le spade con Manzoteam.

Ad avere la meglio ed accedere alla finale sono stati Manzoteam e Content.

La finale, molto equilibrata e ricca di colpi spettacolari, è terminata ai rigori con la vittoria di Content, che si aggiudica così il prestigioso trofeo in palio sulla sabbia del Geirino.

La società presenterà l'offerta per le giovanili

Boys Calcio e Ovadese: stand a "Ovada by night"

Ovada. Ci sarà anche uno stand dei Boys Calcio e dell'Ovadese, in via Torino, in occasione dell'ultimo appuntamento serale di "Ovada by night" organizzato per venerdì 22 luglio. La società intende presentarsi al completo nei quadri dirigenziali e tecnici per questa vetrina importante. Dovrebbero essere presenti tutti gli allenatori del settore giovanile e distribuito materiale pubblicitario ai giovani che si avvicinano allo stand. Intanto sono già state confermate le collaborazioni con i centri dell'ovadese dove una squadra giovanile effettuerà gli allenamenti e disputerà i rispettivi campionati. Ci si riferisce allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba, alla struttura di Località Castelvero a Castelletto d'Orba e al Comunale di Molare. Intanto

l'Asd Boys che conferma l'affiliazione con l'Accademia Grigia dell'Alessandria, informa l'apertura delle iscrizioni in vista della stagione 2016/17 sotto lo slogan "Gioca e cresci con noi". Le categorie giovanili dei Boys sono gli Allievi 200/2001; i Giovanissimi 2002/2003; gli Esordienti 2004/2005; i Pulcini 2006/2007; i Primi Calci 2008/2009 e Piccoli Amici 2010/2011. Oltre a queste squadre giovanili figurano la Juniores e la formazione maggiore di 2ª categoria che rientrano nell'USD Ovadese. Riferimenti per eventuali contatti sono Paolo Brenta per Ovada e Silvano d'Orba; Carmelo Barca per Castelletto d'Orba e Corrado per Molare. Per conoscere le date e gli orari dei raduni è attivo anche il sito www.usdovadese.it

Calcio giovanile

Per il Bistagno V.B. preparazione in altura



Bistagno. Il gruppo sportivo Bistagno ValleBormida, di mister Caligaris, dal 26 giugno al 2 luglio, ha effettuato una intensa preparazione calcistica in Valle d'Aosta nella località La Magdeleine (mt 1645). La preparazione è stata coordinata, oltre che da Giovanni Caligaris, dai due efficientissimi mister Ernesto Sbarra ("Big") e Stefano Palazzi ("Pala"). Tutti i ragazzi si sono impegnati molto, divertiti e soprattutto hanno apprezzato le squisitezze preparate dall'hotel Miravido. Il bellissimo paesaggio e l'aria fresca di montagna, con la compagnia della signora Maria Carla, hanno fatto da cornice ad una bella settimana trascorsa in allegria.

Riceviamo e pubblichiamo

Donò un defibrillatore: Sexadium ringrazia tifosa

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo ringraziamento, inviato dalla Usd Sexadium.

«L'Usd Sexadium Calcio, tramite la sua dirigenza, intende ringraziare pubblicamente la signora Laura Valditerra di Novi Ligure annoverandola come "Giusta prima grande tifosa e sostenitrice del Sexadium Calcio", per aver donato alla società un defibrillatore, strumento indispensabile in caso di necessità, per salvare vite umane ed in questo specifico caso le vite dei giocatori.

Per merito della signora Laura abbiamo così ottenuto a quanto stabilito dagli interventi Istituzionali per migliorare la Sicurezza e la tutela della persona nel vasto ambito delle Associazioni Sportive.

giusta conseguenza del Decreto Interministeriale, che ha definito i criteri attraverso i quali favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE).

Il Decreto Balduzzi, recentemente pubblicato in Gazzetta Ufficiale, ha reso obbligatoria la presenza di tali dispositivi dal 20 luglio 2016.

Nel contempo ringraziamo anche i tecnici che, seguendo i relativi corsi, si sono dotati di patentino, e sono ora autorizzati all'utilizzo del defibrillatore al seguito della nostra compagine.

Non vi sono parole per ringraziare questa nostra benefattrice, che con il suo atto ha contribuito ad aiutare e dare maggiore sicurezza ai nostri ragazzi».

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Tutti i martedì sera, fino al 26 luglio, il consiglio direttivo invita a... "Passeggiare sotto le stelle" (escursionismo).

Sabato 23 e domenica 24 luglio, alpinismo - stringhe rosse; rif. Mantovana (Valle d'Aosta), possibilità di salire "un 4000" del Monte Rosa.

Mercoledì 10 agosto, escursionismo, fiaccolata a San Lorenzo.

Da sabato 27 a lunedì 29 agosto, escursionismo, rifugio Calvi - Alpi Orobie; difficoltà EE.

Domenica 28 agosto, escursionismo, Parco Monte Avic - Valle di Champorcher; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpaticizzanti mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Uno sguardo ai premi individuali

"Don Salvi": per il futuro servono forze nuove



Dall'alto: i vincitori Gianni Gomme; Officina del Gusto, premio fair play; Bisio, capocannoniere; Cazzulo, Rosso e Dotto, fedelissimi del torneo.

Ovada. Andata in archivio, con la vittoria di Gianni Gomme (ne abbiamo parlato sullo scorso numero) la 16ª edizione del torneo d'estate al Don Salvi, ora passeggiando alla sera dalle parti del glorioso Ricreativo, si avverte che manca qualcosa. Per ben 18 serate il pubblico giovane, ma anche gli anziani affezionati al glorioso motto "Educando diverto, divertendo educo" coniato da quel grande sacerdote che fu Don Salvi nonché appassionati di calcio, hanno popolato le gradinate e i terrazzi del campetto.

Forse le fasi finali dell'edizione 2016 hanno registrato un lieve calo di spettatori, ma lo spettacolo è sempre stato all'altezza con giocatori di qualità e squadre provenienti anche dal circondario. Un torneo che ha offerto come sempre un qualcosa alla città nelle ore serali dal momento che in questo periodo Ovada ha registrato il concerto dei ragazzi di Chiddimi, le festività di San Giovanni e la festa de l'Unità oltre agli Europei in televisione.

Un ringraziamento è dunque doveroso rivolgerlo ai giovani organizzatori, tra i quali tre vantano il record di essere cresciuti con questa iniziativa sedici anni fa. Si tratta di Davide Dotto, Andrea Rosso e Alessandro Cazzulo che nonostante impegni di lavoro e di famiglia hanno creduto ancora nel-

lo spirito per il quale è nato questo torneo. Accanto a loro si sono avvicendati durante gli anni altri giovani, mentre per l'edizione 2016 meritano un cenno anche Matteo Alverino, Stefano Marchelli e Michele Lottero senza dimenticare il direttore di gara Donato Colao, oltre ai numerosi sponsor che hanno collaborato e il Rotary sempre vicino e sensibile all'organizzazione di questo evento. C'è quindi bisogno di nuove forze che si avvicinano volontariamente per continuare un grande momento di aggregazione per i giovani della città nel periodo estivo.

Intanto sono da registrare numerosi lavori che nel corso degli anni hanno arricchito la manifestazione: il drenaggio del campetto, la sistemazione degli spogliatoi e del bar, i servizi igienici, ma molto rimane ancora da fare per far crescere i giovani e di conseguenza la città in un ambiente sano.

I premi 2016

Oltre alla vittoria finale del torneo, ad appannaggio di Gianni Gomme, completiamo qui l'elenco dei premi assegnati nell'edizione 2016.

Il titolo di capo cannoniere è finito nelle mani di Francesco Bisio (Gianni Gomme), mentre il premio Fair Play, messo in palio dal Rotary, per il terzo anno è stato assegnato all'Officina del Gusto.

La Bicicletteria



Dall'alto: Meo a Trisobbio, al centro sul podio; Ivaldi a Borghetto, primo a sinistra; Podio Juniores Comba Oscura.

Acqui Terme. Dalla collaborazione tra il Comune di Trisobbio e La Bicicletteria Racing Team e grazie alla disponibilità di Manuela e Massimo Lusardi, della TDA, che hanno fortemente voluto e reso possibile la manifestazione, si è svolta giovedì 14 luglio la 2ª edizione del "Trofeo TDA Compressori" gara in mtb riservata alle categorie Giovanili della FCI.

Una cinquantina i partecipanti che, divisi nelle varie categorie, hanno animato il bel percorso preparato appositamente per loro. Tra gli atleti di casa vittorie per Francesco Meo (cat G2) che sale sul gradino più alto del podio al termine di una gara rocambolesca e per Pietro Pernigotti (cat G3) seguito in quarta posizione dal compagno Nicolò Barisone; in gara anche Edoardo Chieco,

nella categoria G1 Iacopo Ivaldi chiuse 2°.

Domenica 17 luglio bikers impegnati nella Gran fondo di Coppa Piemonte "La Comba Oscura" dove Luca Cibrario, a causa di 3 cadute nella discesa finale, si deve accontentare del 16° posto, ma secondo degli Juniores dove Luca Patris è 5°.

Simone Ferrero in giornata non si deve accontentare della 24ª piazza (9ª Elite) e Michele Pasquariello è stato 23° tra i M3.

Giovanissimi impegnati a Borghetto Borbera per la penultima prova dell'Alexandria Cup: Francesco Meo e Iacopo Ivaldi si sono classificati entrambi al 3° posto mentre nei G3 Pietro Pernigotti si classifica 1° e Nicolò Barisone, nonostante sia partito in 3ª fila, ha chiuso 6°.

Ciclismo

Frulio lascia il segno al "10° Memorial Grasso"



Carcare. Massimo Frulio lascia il segno. Il corridore acquese si è aggiudicato, a Carcare, il 10° "Memorial Giovanni Grasso", disputato sabato 16 luglio ed organizzato in preserale su un circuito da 2 chilometri di sviluppo da ripetersi più volte. Una corsa molto impegnativa, per la presenza di una salitella, al cui culmine era collocato l'arrivo. Il corridore acquese, dopo avere vinto il traguardo volante posto a metà gara, è riuscito a difendersi dagli attacchi sferrati da diversi avversari e a presentarsi sul rettilineo di arrivo in buona posizione per la volata, con la quale ha regolato i compagni di fuga andando a vincere l'ambito trofeo messo in palio dalla famiglia Grasso.

Pedale Acquese

Carola Ivaldi campionessa regionale

Acqui Terme. Giornata densa di impegni, domenica 17 luglio, per le squadre del Pedale Acquese.

I Giovanissimi si sono "sdoppiati" andando chi a correre a Tortona nella prova di abilità valida per il Trofeo Primavera, chi a Borghetto Borbera nella prova di mtb valida per l'Alexandria Cup. E da Tortona è arrivato l'acuto di giornata con Carola Ivaldi che, con il secondo posto nella G1, si è aggiudicata la maglia di campionessa regionale di categoria. Un risultato meritissimo per la grinta e la passione che Carola mette in bicicletta. In G3 l'altra ragazzina "terribile" Vittoria Ratto si aggiudica il bronzo mentre i maschietti Alessio Napolitano e Kevin Tufa chiudono rispettivamente al 7° e all'8° posto. In G4 Alessandro Ivaldi è 9°, davanti a Daniele Begu 10°. In G6 altro decimo posto con Samuele Carrò.

Passando alla mtb, in G2 Emiliano Deprati arriva 12°. In G3 Ryan Malacari riesce ad entrare nella top ten, aggiudicandosi il 9° posto. Bravissimo in G4 Enrico Filippini che si merita il 7° posto. In G5 bronzo per un determinato Yan Malacari con Errico Deprati 7°. In G6 Leonardo Mannarino finisce la sua fatica all'8° posto.

A Crodo (VB) era invece impegnato l'Esordiente Matteo Garbero che, complice caldo e salita impegnativa, non è riuscito a mantenere il passo dei migliori, chiudendo al 30° posto. In 29ª posizione ha concluso l'Allievo Simone Carrò impegnato a Rosta (TO) nel Trofeo Lipitalia. A una buona frazione in linea la mattina, si è abbinata una prova a cronometro nel pomeriggio in calendario, che ha fatto perdere al corridore giallo verde qualche posizione. Bravissimo invece l'al-



Carola Ivaldi

tro Allievo Nicolò Ramognini impegnato anche lui a Borghetto Borbera in mtb. Dopo una partenza a razzo, ha saputo stringere i denti e mantenere una seconda posizione di prestigio che gli consegna anche la seconda posizione nella graduatoria generale. Lasciando la possibilità di vittoria dell'Alexandria Cup all'ultima prova in programma a fine mese.

G.P. Città di Acqui Terme "memorial Pettinati e Marauda"
Giovedì 21 luglio in via Amendola, dopo un anno di stop, ritorna la corsa ciclistica in notturna tipo pista intitolata a due "mostri sacri" del ciclismo acquese come Giovanni Pettinati e Guido Marauda. La kermesse sarà preceduta da una sfilata di ciclisti su bici d'epoca. Sei le partenze che interesseranno Giovanissimi, Esordienti e Allievi. Sono attesi al via più di cento partecipanti, in rappresentanza delle migliori squadre piemontesi e liguri.

Il ritrovo è fissato alle 18.30, mentre la partenza è prevista alle 20.30. *Percorso:* via Amendola, via IV Novembre, via M. Ferraris, via Crenna, corso Divisione Acqui, via Galeazzo, via Amendola.

Scacchi: per le prossime settimane

13° torneo semilampo "La Viranda Estate"



Domenica 31 luglio si disputerà il 13° torneo semilampo individuale di scacchi "La Viranda".

È una gara ormai tradizionale, che si svolgerà su 7 turni di gioco ognuno dei quali concede al massimo 15 minuti di riflessione a giocatore. Il torneo si terrà in un'unica giornata con inizio alle ore 15.30 presso l'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto in regione Corte.

Il torneo è aperto a tutti senza vincolo di tessera federale, con quota d'iscrizione in 8 euro (ridotta a 5 per i ragazzi under 18) e prevede premi ai primi classificati ed alcuni prodotti eno-gastronomici sorteggiati tra i partecipanti non premiati.

Venerdì 22 luglio, invece, si svolgerà, nella sede del Circolo scacchistico in via Emilia 7 ad Acqui Terme, la terza serata del corso di approfondimento tenuto dal Maestro F.I.D.E. Raffaele Di Paolo (capitano dell'Acqui-Scacchi A "Collino Group"). Anche questa volta la partecipazione al corso è totalmente gratuita in quanto la manifestazione è gentilmente offerta dall'agriturismo "La Viranda".

Infine, come ogni primo venerdì del mese, il 5 agosto è in calendario la 6ª prova del Campionato acquese di gioco rapido, che consiste in un torneo semilampo che si svolgerà su cinque turni di gioco in un'unica serata.

Ricordiamo che anche durante tutto il periodo estivo il circolo scacchistico acquese "Collino Group" rimane regolarmente aperto tutti i venerdì sera a partire dalle ore 21.

Pedale Canellese



Dall'alto: Esordienti MTB; Giovanissimi MTB; Giovanissimi strada.

Caneli. Comincia presto il weekend di gare del Pedale Canellese: venerdì 15 luglio nel parco dell'Hasta hotel ad Asti, si sono svolte le finali regionali del Coni, gare a staffetta MTB. Le due formazioni del Pedale si sono classificate al 3° posto con Ghione Irene, Fanello Fabio, Bianco Giulio e Amerio Filippo, e al 5° con Porro Giorgia, Pagliarino Fabio, Penna Niccolò e Rapalino Samuele.

Splendida giornata domenica 17 luglio per i ragazzi canellesi: i Giovanissimi MTB impegnati a Gassino TO hanno centrato un ottimo 2° posto con Bianco Giulio G4, 7° e 8° rispettivamente Fraquelli Davide e Barbero Walter G2.

L'acuto è arrivato dalla categoria Esordienti 2° anno con Grea Federico che, impegnato nella cross country di Borghetto di Borbera, centra il secondo successo stagionale, ottimo anche Fornaca Marco che sale sul 3° gradino del podio.

Ottimi anche i risultati ottenuti, con grande successo, dai Giovanissimi strada. Non-

stante fossero in pochi hanno portato alta la bandiera del Pedale Canellese qualificandosi tutti e tre in posizioni favorevoli. Gli atleti erano impegnati per l'ultima gara del Trofeo Primavera con gimcana e sprint a Tortona.

Nella categoria dei più piccoli Songia Matteo G1 sbaraglia i suoi avversari e si aggiudica un ottimo 2° posto eseguendo un perfetto percorso della gimcana e non solo, nella classifica finale del Trofeo Primavera si piazza 3°.

I suoi compagni G5 Urso Danilo e Songia Nicolò erano impegnati negli sprint: si sono qualificati tutti e due alla finale con un buon e sudato 9° posto di Songia Nicolò mentre Urso Danilo si è piazzato ad un ottimo 2° posto e ottavo nella classifica finale del Trofeo Primavera.

I ragazzi del Pedale Canellese non si smentiscono mai, nonostante un po' di stanchezza per le continue gare, ottengono sempre dei buoni risultati, inorgogliendo sempre di più presidente, ds e genitori.

Domenica 24 luglio

Giornata dello sport con la polisportiva Piampaludo

Sassello. Domenica 24 luglio, in occasione della Giornata dello Sport promossa dalla Polisportiva Piampaludo, sarà organizzata una piacevole passeggiata alla scoperta del popolo delle fate e dei folletti che abitano i Boschi ed i torrenti dell'Alta Valle Orba; lungo il percorso che porta al Tiglio Monumentale della Miculla (albero tutelato dalla legge italiana) sarà possibile avvistare, nascosti tra la vegetazione, i piccoli Beig, custodi e cantastorie del patrimonio naturalistico della Valle, che coinvolgeranno grandi e piccoli nel loro piccolo magico mondo, quello dei tesori del Beigua e della Foresta dell'Alta Val d'Orba.

Al rientro dall'escursione sarà possibile partecipare alla Giornata dello Sport, con stand gastronomico e programma pomeridiano ricco di attività per grandi e piccoli, tra cui torneo di calcio "memorial Paolo Ceccarelli", ginnastica per bambini, percorso ludico e giochi ritmici per bambini e dimostrazione di antichi giochi come il lancio del ferro di cavallo. "Domenica 24 natura, cultura e sport per tutti vi aspettano a Piampaludo".

Il ritrovo per la passeggiata è alle ore 10.30 in località Piampaludo.

Sabato 16 luglio

Gran festa a Cassine per il 50° del tennis club



Cassine. Alle ore 18 di sabato 16 luglio hanno avuto inizio i festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario della fondazione del Circolo Tennis Cassine.

Alla presenza di numerosissimi spettatori che hanno riempito la tribuna del circolo, si è dato il via alle dimostrazioni di gioco da parte degli allievi della scuola tennis.

I bimbi nati nel 2010 hanno dato dimostrazione delle loro capacità e gli esterefatti spettatori, tra i quali molti vecchi soci, hanno ammirato gli scambi che simulavano una partitella. Coloro che avevano iniziato con fatica ad imparare il gioco negli anni Sessanta non hanno potuto fare altro che apprezzare il lavoro svolto dai maestri e le capacità di Federico, Nicolò, Riccardo, Lisa e Nicolò.

Dopo è stata la volta dei ragazzini del 2005/6 (Andrea T., Rachele, Francesco, Giorgia ed Andrea C.) che hanno risposto ai colpi dei maestri in un tourbillon di chiamate alla risposta.

Le signorine della squadra femminile (Giulia e Alessia) hanno dato prova delle loro capacità.

Gli atleti Bruno Panucci e Christian Fatuzzo hanno mostrato agli spettatori come si può giocare il tennis in carrozzina con un breve ma intenso scambio di colpi; il doppio seguente è stato giocato dai soci della prima ora (Genta/Baldi contro Alemanni/Rovera) in un finto tie-break.

Alla fine i maestri Danilo Carrati ed Eugenio Castellano hanno simulato una partitella utilizzando le racchette in legno degli anni Sessanta, dimostrando che la loro bravura non era questione di racchette, ma di pura tecnica.

A seguire, un fuori programma ha visto contrapposti in un doppio due vecchi soci, ciascuno affiancato da un socio giovanissimo.

Alla fine della dimostrazione che ha fatto comprendere come mai il nostro Circolo sia così avanti nelle classifiche, pur nella sua modestia quantitativa, è iniziata la cerimonia di consegna di un ricordo dell'avvenimento a coloro hanno ben meritato con la loro opera nei confronti del Circolo stesso.

Il presidente Giorgio Travo ha dato il benvenuto a tutti i presenti illustrando l'attività svolta in questi ultimi anni nei vari campionati (in effetti non si sa bene come è riuscito, ma nel 2016 ha messo in campo 10 squadre diverse), raggiungendo i Campionati di C, D2, D3 (due squadre), Under 16, under 14, under 10, over 50, limitato 4.3, D3 femminile ed ha espresso i suoi programmi rivolti al futuro. Ha poi invitato presso di sé il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi che ha dichiarato il suo imbarazzo a

rivolgersi al pubblico perché non sapeva in quale veste. In effetti, ne è stato socio, giocatore nei tornei, presidente del Circolo ed ora sindaco.

Nelle sue molteplici vesti ha ringraziato tutti coloro che nel tempo, e specialmente gli amministratori pubblici, che hanno favorito lo sviluppo del Circolo e di conseguenza della pratica sportiva. Ha poi chiamato a sé il già assessore allo Sport e già presidente del Circolo Giancarlo Olivero, che ha manifestato tutta la sua commozione di ritrovarsi in mezzo a chi con lui ha condiviso per tanti anni splendide giornate di sano agonismo.

Ha poi preso la parola il vecchio socio Giuseppe Corrado che ha raccontato le vicende dei primi anni del circolo con aneddoti curiosi ricavati dalle chiacchierate con gli amici e che ha raccolto in un opuscolo, che vuole ricordare alcuni punti salienti della vita del circolo stesso.

Invitati dal presidente e dal sindaco, il consigliere regionale Roberto Santangeletta e il presidente provinciale della FIT Giuseppe Manfredi si sono complimentati per i risultati raggiunti sia in campo agonistico, sia in campo sociale, auspicando sempre maggiori ri-

sultati per il futuro.

Una targa ed una copia dell'opuscolo ricorderà loro la giornata di festa. Targa ed opuscolo sono stati poi consegnati ai maestri del Circolo Perfumo Stefano e Castellano Eugenio guidati da Danilo Carrati.

Il ricordo è stato consegnato anche ai membri delle due famiglie Sardi e Manini che cinquant'anni fa provvedevano alla custodia del circolo e che per anni sono stati una seconda famiglia per tutti i giocatori.

È stata poi la volta dei vecchi soci, poco più di trenta che hanno fatto vedere tutta la loro emozione nel trovarsi fra così tanti vecchi amici e constatato che nessuno è invecchiato.

Lo stesso riconoscimento è andato ai Sindaci che si sono succeduti nel tempo (Claudio Fittipaldi e Roberto Gotta) ed ai Presidenti che hanno preceduto Travo e Baldi (Giancarlo Rinaldi, nella persona del figlio Diego, Giancarlo Olivero, Maria Teresa Laiolo, Andrea Guassardo). Il presidente ha infine ricordato Enzo Ragazzone, lo scomparso già presidente del Circolo.

Una sontuosa cena sociale ha concluso la giornata di festa fra splendidi cibi ed una miriade di ricordi.

Tennis

TC Cassine trionfa a Terzo Bagon 1°, Castellano 2°



Terzo. Ennesima soddisfazione per il Circolo Tennis Cassine, che ha visto trionfare i propri atleti nel Trofeo Città di Terzo, torneo di terza categoria, svoltosi a Terzo dal 2 luglio e conclusosi domenica 17. Vittoria per Tommaso Bagon, che ha avuto la meglio sul compagno di squadra Eugenio Castellano, dopo che entrambi si erano resi protagonisti di un ottimo torneo, sconfiggendo atleti di ottima levatura.

Da sottolineare, nel tabellone femminile anche l'ottima prestazione di Alessia Ivaldi, che alla prima esperienza in un torneo Fit, ha raggiunto i quarti di finale. Tommaso Ba-

gon nella stessa settimana del torneo di Terzo ha disputato anche i campionati regionali di Terza Categoria dove, probabilmente stanco per i molti incontri disputati, si è dovuto arrendere, seppure solamente in finale, al portacolori de La Stampa Sporting, Francesco Cilento.

L'attività agonistica del Circolo Tennis Cassine non si ferma: lunedì 18 ha preso il via infatti la seconda edizione del "Memorial Enzo Ragazzone", il grande torneo giovanile che quest'anno vede ai nastri di partenza circa 50 giovani atleti provenienti da tutto il Piemonte.

Molto bene gli ovadesi al Geirino

Prima gara di SwimRun dalla corsa al nuoto



Ovada. Sabato pomeriggio, 16 luglio, presso l'impianto polisportivo del Geirino, si è svolta la prima gara di "swim and run".

Unica data piemontese nel calendario "Italian Swimrun Series", ed è stata anche l'unica a svolgersi in un impianto polisportivo.

La gara è stata organizzata da Aquarium Società sportiva dilettantistica, in collaborazione con la Servizi Sportivi ovadesi ed il patrocinio del Comune di Ovada.

Cinque le frazioni: 1000 m di corsa (pista e sterrato), 20 vasche in piscina (500 m), 1500 m lungo l'anello esterno del Geirino (sterrato, sabbia, sassi), 20 vasche, 1500 m di

corsa sempre lungo l'anello esterno. Il tutto sempre con scarpe, cuffia, occhiali, pull buoy. Senza fermarsi mai, "Corri con la cuffia, nuota con le scarpe...".

Ventuno in tutto i partecipanti alla competizione, provenienti da Ovada, Acqui, Genova, Milano, Tortona, Asti, Torino, Ronco Scrivia.

Una gara dura, proprio per il fatto di dover sottoporre il fisico allo stress del cambiamento continuo di gara, dalla corsa al nuoto, con l'utilizzo dei muscoli in maniera del tutto diversa da una disciplina all'altra.

Grande fatica ma moltissima emozione ed immensa soddisfazione, senza sottova-

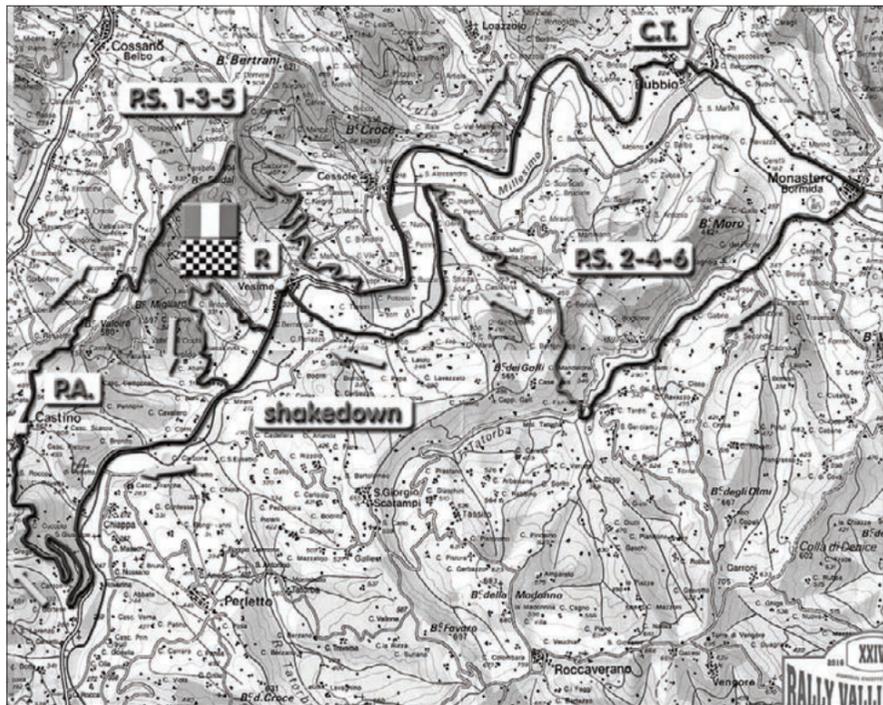
lutare il fatto che i primi due classificati sono ovadesi!

Classifica: 1° Andrea Zunino col tempo di 35'5" (Ovada); 2° Alberto Nori (Ovada) 35'29"; 3° Enrico De Lorenzi (Acqui) 35'51"; 4° Emmanuele Balbi (Ronco Scrivia) 36'30"; 5° Mauro Buttaggia (Torino) 37'08"; 6° e prima donna Sandra Peluso (Torino) 38'02"; 7° Alberto Guarello (Asti) 40'; 8° Nicola Cutela (Acqui) 40'27"; 9° Luca Maralino (Ovada) 42'13"; 10° Andrea Bergo (Asti) 42'41".

I risultati degli altri ovadesi: 12° Ugo Gaggero 42'45"; 15° Andrea Guassardo 45'29"; 17° Elena Pola 46'28"; 18° Christian Parodi 51'06". 21° Francesca Ferrando 56'16".

Le iscrizioni si chiudono il 25 luglio

Cresce l'attesa per il Rally Valli Vesimesi



Vesime. Mancano pochi giorni alla chiusura delle iscrizioni per il Rally Valli Vesimesi, c'è tempo fino a lunedì 25 luglio.

Per gli sportivi l'attesa di conoscere i piloti che daranno vita alle sfide sulle pieve, cresce, come sale tra le fila del Club della Ruggine, organizzatore della manifestazione in programma sabato 30 e domenica 31 luglio.

Intanto sono state pubblicate le cartine e le informazioni sull'evento automobilistico del caratteristico borgo della Langa Astigiana.

Otto ore di gara, circa; due i differenti tratti cronometrati: "Le Barche" da 6,96 chilometri e "Madonna della Neve" da 5,94 chilometri che, percorse tre volte, formano le sei Prove Speciali da classifica con uno sviluppo totale pari a 38,70 chilometri, per un tracciato di gara che complessivamente si estende su 145,09 chilometri interamente asfaltati. Bubbio, Cossano, Loazzolo, Monastero Bormida, Castino i Comuni direttamente coinvolti dalla manifestazione ad affiancare Vesime.

In abbinamento al Rally Valli Vesimesi è prevista la Parata, ovvero la possibilità data a quanti vorranno transitare sulle strade interessate dal passaggio del Rally delle Valli Vesimesi, senza partecipare ad alcuna gara e nel chiaro rispetto del Codice della Strada.

Le ricognizioni del tracciato di gara da parte dei concorrenti iscritti si svolgeranno il 30 luglio; anche lo Shakedown è previsto nella giornata di sabato; la partenza sarà data da via Romita alle ore 9.30 di domenica 31 luglio, l'arrivo alle 17.15; il parco assistenza sarà a Castino, il controllo timbro a Bubbio ed i riordini a Vesime.

Escursione nel Parco del Beigua

Sabato 23 luglio, escursione lungo il sentiero delle incisioni rupestri del Parco del Beigua alla scoperta delle incisioni rupestri risalenti a tempi remoti, che faranno vivere un viaggio tra le pieghe del tempo in epoche lontane, dal neolitico sino al periodo paleocristiano, quando ancora i pastori attribuivano agli elementi naturali profondi significati sacri. Un itinerario affascinante per ritrovare un profondo contatto con la natura e calarsi nei panni degli antichi abitanti dell'Alta Valle Orba.

Ritrovo ore 10 in località Piampaludo (Sassello); durata 3 ore circa. Escursione guidata con guida naturalistica certificata associata Aigea. Pranzo al sacco e attrezzatura da trekking. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ente Parco del Beigua.

Valida per il campionato regionale ligure

Rally Valli del Bormida al via la 35ª edizione



Millesimo. Si sono chiuse il 18 luglio le iscrizioni per la 35ª edizione del "Rally Valli del Bormida", in programma sabato 23 e domenica 24 luglio; organizzato dal Rally Club Millesimo.

Nei giorni scorsi, inoltre, il percorso del rally ha superato il previsto collaudo e gli organizzatori hanno ottenuto il benestare per l'effettuazione della gara, valida per il campionato regionale ligure.

Il programma della manifestazione prevede, nella mattinata di sabato 23 luglio, le operazioni di verifica tecnico sportiva, seguite dallo shake-down a Roccavignale, effettuato il quale le vetture partecipanti entreranno nel parco chiuso in piazza Italia a Millesimo da dove, alle ore 10.01 di domenica 24, la gara prenderà il via e dove si concluderà alle 17.

Il percorso sarà articolato su 6 prove speciali (3 tratti - "Santa Giulia", "Berri" e "Montenot-

te" da percorrere 2 volte) per 67 km, circa un terzo dei 178,60 km totali su cui si snoderà il rally che quest'anno interesserà le strade dei Comuni di Cairo, Dego, Giusvalla e Pontinvrea, oltre che di Millesimo, e farà tappa a Cairo Montenotte, dove è previsto il parco assistenza.

C'è attesa ed entusiasmo anche per le manifestazioni collaterali alla gara: la seconda edizione del concorso fotografico "Scatta il Bormida" e la lotteria a premi "Amici del Bormida", che metterà in palio tre passaggi per la Corsica: ognuno dei biglietti vincitori porterà due persone, più la vettura, in vacanza sui traghetti della Corsica Ferries.

Inoltre si svolgerà una sfilata non competitiva, chiamata "Bormida Storia", a cui possono partecipare tutte le auto, i piloti ed i navigatori che negli anni hanno contribuito a scrivere le tappe del rally di Millesimo. **D.S.**

È nata l'ANPA

Associazione preparatori di autostoriche



Nizza Monferrato. Balletti Motorsport, Guagliardo, Key Sport e Pentacar: questi, in rigoroso ordine alfabetico, i preparatori che l'11 luglio si sono incontrati a Nizza Monferrato per discutere sull'andamento del mondo delle autostoriche ed i relativi problemi. La riunione è avvenuta in un momento in cui alcune vicende vissute sui campi di gara nei mesi scorsi hanno sensibilmente elevato il livello della tensione col rischio di veder scomparire lo spirito principale delle gare con le autostoriche, ovvero la passione.

Carmelo e Mario Balletti, Domenico Guagliardo, Luca Malatesta di Key Sport, Alfiero e Riccardo Mellini di Pentacar, hanno affrontato, discusso sull'andamento del settore e all'unanimità hanno deciso di dare il via ad un'associazione che riunisce i preparatori di autostoriche con lo scopo di creare un'entità che possa tutelare e dare voce a delle importanti figure di questo mondo in continua espansione. Non è a numero chiuso e saranno benvenuti altri preparatori dai quali avere altri spunti e riuscire a creare un'importante figura che possa tutelare e rappresentare al meglio la categoria.

Balletti Motorsport al "Circuito di Cremona"

Nizza M.to. È tutta nuova la formazione con la quale la Balletti Motorsport affronterà nel prossimo fine settimana il Circuito di Cremona, rally valevole quale sesto appuntamento del Campionato Italiano Rally Autostoriche.

Rinnovata la formula di gara che torna al passato proponendo l'evento in formula notturna con la partenza che avverrà al crepuscolo e due terzi di gara alla luce dei fari supplementari.

Due gli equipaggi iscritti, entrambi alla loro prima presenza alla classica di metà campionato; per il genovese Maurizio Rossi e l'astigiano Riccardo Imerito riprende il cammino nella massima Serie alla guida della Porsche 911 SC/RS Gruppo 4.

Sarà la prima volta sulle veloci ed insidiose speciali dell'Appennino parmesino e piacentino anche per i toscani Alberto Salvini e Davide Tagliaferri che dopo quasi due mesi dal positivo Rally Campagnolo ritrovano la Porsche 911 RSR Gruppo 4 del 2° Raggruppamento.

Appuntamento a Cremona sabato 23 luglio che inizierà con le operazioni di verifica; partenza a partire dalle 20.30 e arrivo nella pittoresca piazza del Duomo domenica 24 alle 8.25 dopo nove speciali per una novantina di chilometri cronometrati.

Finali Campionato Italiano Motocross

Bene Manuel Ulivi e Pietro Trinchieri



Manuel Ulivi



Pietro Trinchieri

Cassine. La pista di Ponte Egola (PI) ha ospitato, sabato 9 e domenica 10 luglio, la prima finale del campionato italiano motocross Junior con al via i migliori 44 piloti italiani provenienti dalle selezioni nord e sud.

Giornate torride hanno messo a dura prova piloti e accompagnatori; i driver cassinesi Manuel Ulivi e Pietro Trinchieri, portacolori del Team Valvoline ABC Racing, hanno ben figurato e dopo aver ottenuto l'11° (Manuel) e il 21° (Pietro) tempo nelle qualifiche del sabato, la domenica in gara uno Manuel, 12° al primo passaggio, dopo una bella rimonta conquistava a metà gara l'ottava posizione, ma a causa di un calo fisico dovuto ad un problema alle braccia terminava la prima heat in 14ª

posizione, mentre Pietro, 26° alla prima curva, con una bella gara in rimonta chiudeva in 16ª posizione. In gara due partenza fotocopia di gara uno per Ulivi che, risolti i problemi fisici e con una bella condotta di gara, giungeva 7° sotto la bandiera a scacchi.

Gara due identica a gara uno per Trinchieri che confermava così la 16ª posizione. Grazie a questi risultati Manuel conquista la top ten con un ottimo 9° posto di giornata e Pietro il 16° posto. Con l'occasione, Manuel Ulivi ringrazia il signor Agostino Alberti per il suo prezioso aiuto.

La seconda delle tre finali dell'Italiano Mx junior si correrà il 4 settembre a Esanatoglia (MC) prima dell'atto conclusivo del 18 settembre a Ottobiano (PV).

Motociclismo

A Tiglieto la 2ª prova del campionato italiano indoor

Tiglieto. Il Motoclub della Superba organizza, per sabato 30 luglio, la 2ª prova del Campionato Italiano Indoor 2016.

Sei zone e due giri, questa la formula di gara dell'Urban Trial/CIT di Tiglieto che vedrà all'opera campioni ed appassionati di trial su un percorso cittadino con ostacoli naturali ed indoor.

Gli organizzatori hanno scelto come area gara il campo sportivo in località Badija di Tiglieto, dove verrà allestito il paddock, saranno posizionate le tende assistenza dei piloti e saranno disegnate due zone di gara delle 6 previste. Le altre quattro si svilupperanno sui bordi del fiume Orba dove domina una roccia dalle dimensioni importanti che i piloti cercheranno di risalire. Dalle ore 18 sarà dato il via alle gare per le categorie TR5, TR4, TR3, TR2, Femminile e Juniores. Alle ore 21 inizierà la gara per la categoria TR1 con le zone illuminate artificialmente che renderà ancora più spettacolari i passaggi. Durante la manifestazione funzioneranno gli stand gastronomici. Domenica 31 luglio, infine, la giornata sarà dedicata ai bambini, dai 7 anni in su, che avranno l'occasione di provare gratuitamente le mini moto elettriche da trial, sul campo sportivo, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30.

Disputerà solo i campionati giovanili

Si ferma l'avventura della Red Basket Ovada

Ovada. Dopo oltre trent'anni di presenza fissa sui parquet, in gran parte trascorsa sui campi della serie C regionale ligure, l'avventura della Red Basket Ovada stavolta si ferma. La formazione ovadese infatti, pur avendo formalizzato l'affiliazione al torneo di riferimento (quest'anno la serie D), ha già reso noto che non sarà al via del prossimo campionato. «Comunicaremo a breve la nostra rinuncia», rivela Andreas Brignoli, che quest'anno ricoprirà il doppio ruolo di coach e presidente, stante la rinuncia di Mirco Bottero, per tanti anni patron della società biancorossa. «Dopo 34 anni di mecenatismo - prosegue Brignoli - Bottero ha deciso di fare un passo indietro. Si tratta, visti anche i tempi che corrono, di una scelta più che legittima e del tutto comprensibile, che però ci priva del sostegno economico necessario per disputare il campionato. Non siamo riusciti a trovare altri finanziatori, pertanto, non ci resta che proseguire l'attività per il solo settore giovanile, portando avanti l'ottimo lavoro

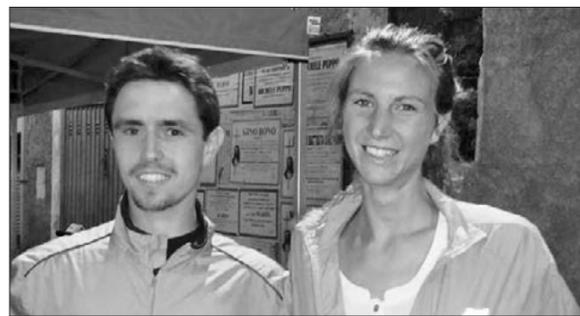


Andrea Brignoli

sui giovani compiuto negli ultimi anni. Per quanto riguarda la prima squadra, ci prendiamo un anno di pausa. Sperando che sia solo un anno...». Le incertezze in effetti sono molte, dovute ovviamente alla difficoltà di reperire altri sponsor. «Temo che ripartire non sarà facile. Colgo anzi l'occasione di lanciare un appello: se ci fosse qualche persona di buona volontà, appassionata di basket e desiderosa di darci una mano, un aiuto dal territorio sarebbe molto apprezzato».

Podismo

Rossiglione fa il botto: 132 concorrenti al via



Giovanni Tornelli e Giulia Montagnin, vincitori a Rossiglione.

Rossiglione, il Comune che segna il confine tra Piemonte e Liguria, alla seconda edizione della sua gara podistica raddoppia i numeri delle presenze, confermando ancora una volta che se Liguri e Piemontesi si "associano" i numeri crescono in maniera importante. Si spiegano così i 132 atleti al via di "Correndo Lungo il Berlino", disputato appunto in valle Stura venerdì 15 luglio.

Ma andiamo con ordine e cominciamo la cronaca da quanto accaduto martedì 12 con una serale a San Germano, frazione di Casale Monferrato: di scena la 5ª Strasange di 7,6 km in prevalenza su sterrato pianeggiante.

Partenza alle 20,15, poco dopo un violento temporale che ha messo in forse la gara. Egida UISP, Sangerunning e Cartotecnica. All'arrivo poco più di un centinaio di podisti e successo per il duo Solvay Alex Zulian 25'50" ed Elehanna Silvani 30'47". Per i nostri Acquirunners, Fabrizio Lavezzi 32"; per l'ATA Concetta Graci 63" e 12ª donna, Rosanna Lobosco 95ª e Maurizio Mondavio 96ª.

Mercoledì 13 gara serale ad Egida Fidal ad Arquata Scrivia per il 38° "Giro Podistico del Centro Storico". Organizzazione Atletica Arquatese per questa stracittadina di poco più di 5 km. Classificati quasi 200 podisti con vittoria di Tariq Bamaa, Roruf Team Marathon 17'29" e Claudia Gelsomino, Atl.Palzola 20'16".

Due ATA all'arrivo: Maurizio Mondavio 192ª e Rosanna Lobosco 193ª.

Venerdì 15, appunto, la corsa di Rossiglione: egida UISP/Ovada in Sport ed ottima organizzazione della Pro Loco. Per la "2ª Corri Lungo il Berlino" di 6 km. Al via i numeri che non ti aspetti, 132 competitivi più una ventina di "camminatori" tra i quali alcuni davvero "veloci". Tracciato di gara che si snoda lungo il corso di questo torrente che poi si congiunge allo Stura nel Borgo Superiore. Tre km in costante salita in asfalto e poi "giro di boa" e discesa lungo lo stesso tracciato.

Vittoria per Giovanni Tornelli, Pod.Peralto Genova 20'56", e per Giulia Montagnin, 24'22", ottimo "acquisto" dei Maratoneti Genovesi del Presidentissimo Claudio Vassallo.

Acquirunners con il solo Pier Marco Gallo 93ª e secondo tra gli SM65. ATA al 71° posto con Martina Garbarino, 8ª donna, al 74ª con Concetta Graci, 9ª donna e prima tra le SF45, e al 78ª con Fausto Testa. Buona prestazione di Luciana Ventura, in forza alla Cartotecnica giunta 112ª assoluta.

Davvero apprezzabile tutta l'organizzazione della pro Loco con la supervisione del giovanissimo sindaco presente alle premiazioni.

Domenica 17 appuntamento a Montaldeo, bel comune dell'ovadese, per la 3ª Stramontaldeo con egida UISP/Ovada in Sport/Pro Loco. Partenza alle 9 sugli 8,5 km di un "misto" collinare con sul finale "rampa" in sterrato di circa 800 metri, che ha messo a dura prova più di un podista.

Oltre il centinaio i competiti- vi con una trentina di "cammi-



Achille Faranda

natori". Prevalgono Corrado Pronzati, Maratoneti Genovesi, 32'24", che migliora di 3" la prestazione vincente del 2015, ed una superlativa Claudia Marchisa Solvay 38'06", 10ª assoluta.

ATA in 58ª piazza con Fausto Testa ed all'87ª con Rosanna Lobosco. Due i Maratoneti Genovesi "termali" Piero Garbarino 61ª e Ugo Barisone 73ª. Bene anche Luciana Ventura "acquese" della Cartotecnica giunta 78ª. Buona tutta l'organizzazione.

Lunedì 18 serale a Predosa per l'8ª "Notturba Predosina - Corri lungo l'Orba" di 6,5 km pianeggianti ed in gran parte su sterrato.

Partenza alle 20,30 davanti al Comune. Egida AICS ed ottima organizzazione della Pro Loco, con pasta party finale. Numeri inattesi, per un inizio settimana, con quasi 200 presenze totali di cui circa 160 competitivi. Vittorie di Abdoulaye Yally, Atl.Club '96, in 21'54" e di Annalisa Mazzarello, Atl Novese 27'49".

Ottimi piazzamenti per i termali presenti ad iniziare da Achille Faranda ATA, ma Brancaloneone Asti nelle gare AICS 5ª assoluto e 1ª in categoria, quindi Fabrizio Porati "acquese" in forza all'Ovadese Trail Team 1ª in categoria; Luca Berruti, Acquirunners, 2ª in categoria, chiudendo con Pier Marco Gallo primo tra gli SM65.

La gara, che ha raddoppiato i numeri del 2015, entra a pieno titolo a far parte manifestazioni di ottimo livello nel calendario provinciale.

Prossime gare

Si riparte venerdì 22 luglio nell'Acquese a Ricaldone con la "12ª Stracollinando Ricaldone" di 6,7 km misto/collinante. Egida UISP/Ovada in Sport ed organizzazione cantina "Tre Secoli". Partenza ore 20.

Domenica 24 appuntamento a Trisobbio con UISP/Ovada in Sport e Pro Loco per l'8ª Stratrissobbio di 7,6 km collinari/misti. Partenza alle ore 19.

Giovedì 28 serale a Terruggia con UISP/Sangerunning per la 3ª Strateruggia di 6,4 km. Partenza ore 20.

Venerdì 29 serale al "Borgo" di Ovada in Regione S. Evasio per il 9ª G.P. "Del Borgo" di 4,5 km in misto con una salita decisamente impegnativa. Egida UISP/Ovada in Sport e partenza alle 20.30.

L'AICS ha comunicato che la gara serale di Cascinagrossa di mercoledì 27 luglio è stata annullata.

Annullata anche la gara del 7 agosto a Lerma sempre ad egida AICS.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Pallapugno serie A

La Pro Spigno vince e ora spera nei playoff

Nelle sfide della settimana, spicca la sfida di Cuneo tra i locali di Raviola, secondi in classifica, e la capolista Canalese, terminata 9-11 a favore di Campagno.

Gara durissima che entrambi i capitani finiscono con i crampi dopo quattro ore di gioco, in cui si segnalano l'infortunio del terzino cuneese Mangolini e la sostituzione della spalla Tonello con Vincenti, con Parussa entrato come terzino.

Negli altri incontri, spicca l'11-3 della Merlese in casa del Castagnole Lanze, orfano di M. Vacchetto: al suo posto in battuta si alternano i giovani Giordano e Vogliano.

Posticipo 6ª giornata

Egea Cortemilia 10
Merlese 11

Nel posticipo della sesta di ritorno, ennesima sconfitta per il Cortemilia di Parussa, che dopo 3h40' di gioco, cede per 11-10 in casa, contro la Merlese di un Pettavino che crede sempre di più nell'ultimo posto playoff. Il Cortemilia inizia con grande piglio e determinazione si porta sul 4-1; poi sospensione per circa 10 minuti per pioggia, e al rientro in campo Parussa e compagni mantengono due lunghezze di vantaggio, chiudendo il primo tempo in vantaggio per 6-4. Nella ripresa, Cortemilia va sul 7-4, ma Pettavino rimane in partita, rimonta, impatta sul 7-7 e sorpassa sull'8-7; Parussa non demorde: sale sul 9-8 e arriva anche 10-9, ma non riesce a chiudere il match, che invece 'gira' a favore di Pettavino, che vince 11-10 con ultimo gioco marchiato a 15.

7ª giornata

Araldica Pro Spigno 11
Egea Cortemilia 3

La Pro Spigno ci crede ancora: batte in maniera netta l'Egea Cortemilia e si mantiene ad un punto dai playoff, anche se, fa notare giustamente G. Vacchetto «Il quinto posto dobbiamo conquistarcelo con le nostre mani, non sperare in aiuti altrui. Paolo è ancora giovane, ha soli 20 anni e ha ancora tanti campionati davanti a sé: va lasciato maturare piano piano». Sulla gara il dt aggiunge: «Il risultato parla chiaro: oggi c'è stata veramente poca partita. Abbiamo giocato di squadra e anche bene, ora andiamo a Mondovì a giocare la gara che vale la stagione».

Araldica Pro Spigno in campo con un buon P. Vacchetto sorretto a memoria da Amoretto; positivi sulla linea dei terzini sia Rivetti che Rosso. Sul fronte ospite, Parussa e Dotta fanno il loro mentre al muro gioca Prandi, per effetto dell'infortunio di Busca contro la Merlese, che si è rilevato più grave del previsto: due mesi di stop causa strappo inguinale.

Al largo si alternano Gazzano, schierato nei primi tre giochi, e poi Fontana, prelevato dalla formazione di C1, mentre si parla con insistenza di un imminente ritorno sul mercato per l'innesto dell'ex Canalese Stefano Leone onde rimediare proprio al grave infortunio di Busca.

Gara a tratti bella e sempre tirata, con parecchi giochi risolti sul 40-40 e almeno 5 alla caccia unica, sempre con i locali che trovano la zampata decisiva per far loro il gioco. Pathos e emozioni solo in avvio, quando la Pro Spigno scatta, ma l'Egea tiene sino al 4-3 per i locali; di qui in poi, P. Vacchetto alza il ritmo sia in battuta che al ricaccio, e Parussa tiene solo a tratti, cedendo strada per il 7-3 di metà gara in favore della Pro Spigno.

Nella ripresa Parussa non trova più il bandolo della matassa e alla fine arriva l'inequivocabile 11-3 finale.

Hanno detto. G. Vacchetto: «Bella prestazione, e preziosa vittoria».

Grasso: «In questo periodo tutto gira storto, dobbiamo riprenderci al più presto».



Imperiese - 958 Santo Stefano.

958Santero S. Stefano B. 11
Imperiese 2

Un'ora e quaranta minuti bastano alla 958 di capitano Roberto Corino per liquidare la pratica Imperiese. Finisce con un 11-2 rifilato al debuttante in serie "A" Gerini, che da qui al termine della stagione stante il ritiro di Giordano per mancanza di motivazioni, sarà il battitore sia nella massima serie che nella serie cadetta. Il risultato parla chiaro: la 958 centra il decimo punto stagionale, raggiunge Raviola al secondo posto e si prepara nel migliore dei modi alla super sfida con la Canalese. Gara che non ha mai avuto storia, con pochissimo pubblico e andamento subito chiaro. Già dai primi due giochi si vede la differenza in campo; li conquista entrambi Corino a 15; poi il 3-0 addirittura a zero, il 4-0 a 30 e il 5-0 a 15, con alcuni intra del terzino Cocino. Gerini e i suoi hanno un susulto, segnando il primo gioco a 30, poi ancora allungo locale con due giochi segnati a zero; quindi il 2-7 dei liguri a 30 e l'8-2 a 15 che alle 22,09 manda tutti alla pausa. La ripresa è ve-

loce come uno sprint di Bolt: 9-2 a 15, e 10-2 sul 40-40 al primo vantaggio. Stesso svolgimento anche per il gioco finale.

Hanno detto. Boffa: «Un puro e semplice allenamento supplementare: abbiamo giocato bene di squadra e ora andiamo a Canale per tentare di riaprire il discorso primo posto».

PROSSIMO TURNO

Riposo stabilito dal calendario per l'Egea Cortemilia, mentre la Pro Spigno di P. Vacchetto affronta il match di Mondovì contro la Merlese di Pettavino, reduce da 5 vittorie consecutive, con l'obbligo di vincere ad ogni costo per raggiungere i locali a quota 7 in classifica. Si gioca giovedì 21 luglio alle 21 e sarà una gara di grande importanza per il quinto e ultimo posto nella griglia playoff. Il giorno seguente, primato in gioco tra la Canalese di Campagno, capolista, e la seconda in classifica, la 958 Santero Santo Stefano Belbo di Roberto Corino. Gara sulla carta molto equilibrata e dallo spettacolo assicurato, visto lo stato di forma di entrambe le quadrette. E.M.

Pallapugno serie A

Ladri in casa, Vacchetto si ferisce: out 30 giorni

Non è certamente una stagione fortunata per il campione d'Italia Massimo Vacchetto dell'Araldica Castagnole Lanze, che già prima dell'inizio del campionato aveva dovuto sostenere un mese di stop causa strappo al muscolo che non gli aveva reso possibile la partecipazione alla Coppa Italia, con conseguente eliminazione dalla competizione.

Dopo un avvio titubante di stagione le cose sembravano essere tornate nella norma, vista l'attuale terza posizione in classifica e invece un nuovo, brutto episodio, che nulla ha a che fare col balon, ha causato al battitore un nuovo, inatteso stop. Nella giornata di sabato 16 luglio, due malintenzionati hanno cercato di entrare nella sua abitazione, ma Vacchetto li ha sorpresi e, nell'intento di allontanarli, ha vibrato con forza un pugno contro una porta vetri procurandosi però un taglio al pugno della mano, la stessa con cui colpisce il pallone. A commentare l'accaduto, il giorno seguente, è stato il



padre Giorgio: «Purtroppo per Massimo non è una stagione fortunata: si vede che i ladri pensano che siamo ricchi, visto che ci hanno già "visitato" ben sei volte con questa».

Per Vacchetto si prevede ora uno stop di almeno trenta giorni e se così fosse avrebbe terminato in anticipo la regular season, saltando, oltre che la gara di domenica contro la Merlese, anche le successive due gare, quella interna contro l'Imperiese e quella esterna nel derby di famiglia contro l'Araldica Pro Spigno del fratello Paolo. E.M.

Pallapugno serie C2

Monastero, pesante ko

Pevevragno 11
Monastero B. da 1

Pesante sconfitta, a Pevevragno, sia sotto il profilo del gioco che del morale, in vista del finale di campionato, per il Monastero Bormida del dt Stangola, che commenta così: «Per noi è un periodo cupo, sia sotto l'aspetto del gioco che dei risultati; non mi capacito di ciò perché il gruppo è compatto, ma i ragazzi della squadra, sia Viazzo che la "spalla" Biestro, che i terzini Cresta e Garbarino, non riescono a mettere in campo quello che fanno negli

allenamenti». Gara a senso unico, con il battitore locale Politano che spinge sia in battuta che al ricaccio. Prima frazione chiusa sul 10-0, e rapidissima ripresa, col Monastero che fa suo il primo (e per i valbormidesi unico) prima di cedere 11-1.

Il Mombaldone ha riposato

PROSSIMO TURNO

La quarta di ritorno si è giocata martedì 19 luglio; è tornato in campo il Mombaldone che ha affrontato l'Albese nel

Pallapugno serie B

Il Bubbio esce battuto dal Valle Arroscia

Nella nona giornata di ritorno spicca la vittoria, tirata fino all'ultimo respiro, della Canalese di Gatto che raggiunge il Bubbio in vetta alla graduatoria grazie al successo per 11-10 sul terreno degli Amici Castello; i ragazzi di Ghigliazza invece cedono al Valle Arroscia per 11-7.

Torna al successo il San Biagio di Panero, che supera 11-8 la Bormidese di Orizio, mentre è vittoriosa a tavolino per l'Imperiese contro il ritirato Valle Ponente di Grasso.

Valle Arroscia 11
Bubbio 7

Terza sconfitta stagionale, la seconda in campo esterno, per il Bubbio di Massimo Marcarino, che cede nell'anticipo pomeridiano in Liguria contro il Valle Arroscia di capitano Orizio, terzo in graduatoria, e viene raggiunto in vetta a quota 17 dalla Canalese. Il finale premia i ragazzi del direttore tecnico Arrigo per 11-7.

Valle Arroscia in campo con il solito quartetto: Orizio in battuta disputa un primo tempo altalenante con alcuni falli di troppo, per poi migliorare nella ripresa, in cui riesce a tenere il pallone in campo.

Al suo fianco D. Odetto, che

randella il pallone, e sulla linea avanzata al muro Iberto fa vedere il suo valore e al largo W. Odetto gioca una gara discreta.

Sul fronte Bubbio, assente Giribaldi per motivi personali, che è rilevato nel ruolo da "spalla" da Bogliacino, con Marcarino che ha il compito di prendersi la squadra tutta sulle spalle. Nada va a prendere il posto al muro, Ghigliazza si piazza al largo.

La partenza vede il Bubbio scappare via 3-1 e mancare il 4-1 di un soffio. Poi un gioco per parte sino ad arrivare alla fine del primo tempo sul 6-4 per Marcarino e compagni.

Nella ripresa, Marcarino risente in maniera notevole del caldo afoso che non concede il benché minimo respiro, mentre Orizio, più abituato al clima torrido della Liguria, impatta sul 6-6 e trova un allungo che lo fa arrivare sino al 9-6.

Il Bubbio riesce a marcare il 7-9 alla caccia unica e tenta un improbabile rientro in partita; il Valle Arroscia con scaltrezza e classe riesce a chiudere i successivi due giochi e far suo il match per 11-7.

Hanno detto. Orizio: «Grande vittoria contro la pri-

ma della classe. Abbiamo spinto il cuore oltre l'ostacolo e siamo riusciti a portare a casa questo importante punto, che ci permette di salire da soli al terzo posto in classifica».

Marcarino: «Era una gara difficile già dall'inizio, vista l'assenza di Giribaldi: eravamo partiti bene e per metà gara abbiamo giocato discretamente».

Poi il gran caldo e un mio calo hanno fatto il resto. Si poteva vincere, ma abbiamo comunque perso lottando su un campo ostico, dove sarà dura per tanti».

PROSSIMO TURNO

Il Bubbio torna a giocare nella sua amata piazza del "balun" giovedì 21 luglio alle ore 21, contro l'ultima in classifica, gli Amici Castello che hanno all'attivo sino ad ora solo una vittoria ma che gettano sempre cuore e orgoglio oltre l'ostacolo.

Fabio Novaro e compagni nell'ultimo turno hanno fatto vedere i sorci verdi alla capolista Canalese di Gatto e quindi Marcarino e compagni dovranno stare allerta e non sottovalutare un incontro che solo sulla carta sembra già segnato.

Classifiche della pallapugno

SERIE A

Risultati 7ª di ritorno: Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo - Torronalba Canalese 9-11, Araldica Pro Spigno - Egea Cortemilia 11-3, Araldica Castagnole Lanze - Bee Food Merlese 3-11, 958 Santero Santo Stefano Belbo - Ristorante Flipper Imperiese 11-2. Riposa: Clinica Tealdo Alta Langa.

Classifica: Torronalba Canalese 12, 958 Santero Santo Stefano Belbo 10, Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo 10, Araldica Castagnole Lanze 9, Bee Food Merlese 7, Araldica Pro Spigno 6, Ristorante Flipper Imperiese 4, Egea Cortemilia, Clinica Tealdo Alta Langa 3.

Prossimo turno: 21 luglio ore 21 a Mondovì: Bee Food Merlese - Araldica Pro Spigno; 22 luglio ore 21 a Canale: Torronalba Canalese - 958 Santero Santo Stefano Belbo; 23 luglio ore 21 a Castagnole Lanze: Araldica Castagnole Lanze - Ristorante Flipper Imperiese; 24 luglio ore 16 a San Benedetto Belbo: Clinica Tealdo Alta Langa - Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo. Riposa: Egea Cortemilia.

SERIE B

Risultati 9ª di ritorno: Ristorante Flipper Imperiese - EF90 Valli Ponente 11-0, Ferrari Onlus Valle Arroscia - Bioecoshop Bubbio 11-7, Amici del Castello - Torronalba Canalese 10-11, San Biagio-Bormidese 11-8, Surrauto Monticellese - Cuneo Sider Sped 11-2, Mangimi Morando

Neivese - Eataly Virtus Langhe 11-5. Riposa: BCC Pianfei Pro Paschese.

Classifica: Bioecoshop Bubbio 17, Torronalba Canalese 17, Ferrari onlus Valle Arroscia 14, Mangimi Morando Neivese 13, Eataly Virtus Langhe 12, Ristorante Flipper Imperiese 12, Surrauto Monticellese 11, Bormidese 9, San Biagio 8, BCC Pianfei Pro Paschese 7, Cuneo Sider Sped 5, EF90 Valli Ponente 5, Amici del Castello 2.

Prossimo turno: EF90 Valli Ponente - Surrauto Monticellese 0-11; 21 luglio ore 21 a Canale: Torronalba Canalese - Ristorante Flipper Imperiese; 21 luglio ore 21 a Bubbio: Bioecoshop Bubbio - Amici del Castello; 22 luglio ore 21 a Bormida: Bormidese - Mangimi Morando Neivese; 23 luglio ore 21 a San Rocco Berzezzo: Cuneo Sider Sped - San Biagio; 24 luglio ore 21 a Dogliani: Eataly Virtus Langhe - BCC Pianfei Pro Paschese. Riposa: Ferrari Onlus Valle Arroscia.

SERIE C1

Girone A
Risultati 5ª di ritorno: Torronalba Canalese - Egea Cortemilia 5-11, In Chiaro Bistagno - MGM Priocchese 5-11, Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca - Credito Cooperativo Caraglio B 11-5, Araldica Barbero Albese - Eataly Virtus Langhe 11-4. Riposa: Gottasecca.

Classifica: MGM Priocchese 10, Eataly Virtus Langhe 8, Credito Cooperativo Caraglio B, Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca 7, Gottasecca, Torronalba Canalese, Egea Cortemilia 6, Araldica Barbero Albese 5, In Chiaro Bistagno 1.

Prossimo turno: 21 luglio ore 21 a Priocca: MGM Priocchese - Araldica Barbero Albese; 22 luglio ore 21 a Dogliani: Eataly Virtus Langhe - Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca; 22 luglio ore 21 a Cortemilia: Egea Cortemilia - In Chiaro Bistagno; 22 luglio ore 21 a Gottasecca: Gottasecca - Torronalba Canalese. Riposa: Credito Cooperativo Caraglio B.

SERIE C2

Risultati 3ª di ritorno: Banca d'Alba Surrauto Ricca - Araldica Barbero Albese 5-11, Castellettese - Grappa Rosignano Monferrina 11-5, Daziano Lube Pevevragno -

Valle Bormida 11-1, Spec - Centro Incontri 11-8. Riposa: Pro Mombaldone.

Risultati 4ª di ritorno: Valle Bormida - Banca d'Alba Surrauto Ricca 11-4, Grappa Rosignano Monferrina - Daziano Lube Pevevragno 5-11, Araldica Barbero Albese - Pro Mombaldone 11-6, Centro Incontri - Castellettese 11-10. Riposa: Spec

Classifica: Daziano Lube Pevevragno 10, Centro Incontri 9, Castellettese 8, Araldica Barbero Albese 7, Pro Mombaldone 6, Spec 5, Valle Bormida 4, Banca d'Alba Surrauto Ricca 2, Grappa Rosignano Monferrina 1.

Prossimo turno: 21 luglio ore 21 a Ricca: Banca d'Alba Surrauto Ricca - Grappa Rosignano Monferrina; 24 luglio ore 16 a Mombaldone: Pro Mombaldone - Spec; 24 luglio ore 21 ad Alba: Araldica Barbero Albese - Valle Bormida; 25 luglio ore 21 a Pevevragno: Daziano Lube Pevevragno - Centro Incontri. Riposa: Castellettese.

FEMMINILE

Girone A
Risultati 5ª giornata: La Fortezza - Araldica Barbero Albese B 9-0, Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo A - 958 Santero Santo Stefano Belbo 5-9. Riposa: Don Dagnino.

Classifica: 958 Santero Santo Stefano Belbo 4, Don Dagnino 3, Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo A 2, La Fortezza 1, Araldica Barbero Albese B 0.

Prossimo turno: 22 luglio ore 21 ad Andora: Don Dagnino - 958 Santero Santo Stefano Belbo; Araldica Barbero Albese B - Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo A 0-9. Riposa: La Fortezza.

Girone B
Risultati 5ª giornata: Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo B - In Chiaro Bistagno 9-2, Araldica Barbero Albese A - BCC Pianfei Pro Paschese 9-3. Riposa: Spec.

Classifica: Araldica Barbero Albese A 4, Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo B 3, BCC Pianfei Pro Paschese 2, Spec 1, In Chiaro Bistagno 0.

Prossimo turno: 21 luglio ore 21 a Cengio: Spec-BCC Pianfei Pro Paschese; 23 luglio ore 18 a Bistagno: In Chiaro Bistagno - Araldica Barbero Albese A. Riposa: Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo B.

Pallapugno serie C1

Cortemilia sconfitta a Ricca nel recupero

Ricca 11
Egea Cortemilia 2
Nulla da fare nel recupero di Ricca d'Alba, per l'Egea Cortemilia, che schiera Cane in battuta, al suo fianco Dogliotti e ai cordini Martini e Fontana; i locali di capitan Rissolio partono subito forte, sfruttando il campo di casa in maniera ottimale e andando al riposo già in vantaggio per 8-2.

Nella ripresa, Cane e compagni non riescono a refertare nemmeno un gioco e chiudono con una pesante sconfitta per 11-2.

Canalese 5
Egea Cortemilia 11
Il Cortemilia torna finalmente a vincere alla quinta di ritorno, imponendosi 11-5 sul campo della Canalese di Battagliano.

Equilibrio in avvio, con Cane e compagni che passano a condurre per 3-2 e poi trovano con più verve la rete, e con la forza nei colpi riescono a salire sul 7-2 prima del 7-3 con cui si chiude il primo tempo.

Nella ripresa, un gioco per parte sino al 9-5, quando Dogliotti sostiene Cane, che por-

ta a casa il sesto punto stagionale imponendosi per 11-5.

Bistagno 5
Priocchese 11
Nulla da fare per il Bistagno contro la capolista Priocchese di Fabrizio Cavagnero e della spalla Pola, ex Bubbio: i locali tengono sino al 3-3 poi si registra l'allungo Priocchese sino al 7-3 che manda tutti al riposo.

Nella ripresa, Bacino ci prova e incassa due giochi, ma proprio sul 5-7 la stanchezza si fa sentire sul neo battitore locale, e la Priocchese chiude il conto per 11-6.

Hanno detto. Bacino: «Mi hanno chiesto di tornare a battere e l'ho fatto volentieri, dopo che in questa stagione sino ad ora avevo fatto la spallata».

PROSSIMO TURNO

Due turni in tre giorni per la C1, con derby venerdì 22 luglio alle 21 tra Bistagno e Cortemilia, mentre tre giorni dopo il Cortemilia affronta una difficile trasferta opposta al Gottasecca.

Per il Bistagno trasferta sul campo dell'Albese.

Pallapugno serie C1 - Ci scrive Stefano Vigna

"Ecco le mie ragioni per l'addio al Bistagno"

Bistagno. Dopo l'abbandono di Stefano Vigna al Bistagno, il giocatore ha voluto spiegare le sue posizioni inviando una lettera aperta a "L'Ankora".

«Ho reso nota la mia decisione di abbandonare, a malincuore, l'avventura al Bistagno, con un sms scritto su Whatsapp».

Non è assolutamente nella mia personalità nascondermi dietro un messaggio, ma stavolta questo è avvenuto, purtroppo mio malgrado, in quanto negli ultimi tempi, i responsabili della società Bistagno non rispondevano più alle telefonate, né le mie, né quelle di mio padre, che pure era direttore tecnico della squadra. Solo nei giorni successivi al messaggio sono giunte risposte al mio abbandono e al ritiro dalla squadra.

Porgo le mie sincere e profonde scuse alla gente di Bistagno ed al pubblico della pallapugno.

Gli spettatori che assistono alle gare non possono certo sapere cosa accade all'interno della squadra: come nelle migliori famiglie, ci possono essere tensioni, incomprensioni, litigi e quant'altro, che hanno reso la convivenza in questa stagione tesa e difficile. È altresì chiaro che quando la situazione non si controlla più la gente in campo vede solo una persona eccessivamente innervosita e che passa inevitabilmente per la peggiore. Per quanto mi riguarda vorrei chiarire che gioco a palla pugno da molti anni e sempre con grande serietà, con molta passione, amore per questo sport e che anche in questa stagione, nonostante il salto di categoria dalla C2 alla C1, era mio obiettivo fare un buon campionato.

A mio parere è mancato il legame tra me, la squadra e la società: tutte credenziali indispensabili per ottenere buoni risultati nei campi di gioco. Questo ci ha portato sconfitte in serie e ha fatto sorgere continue critiche e malumori che alla fine sono diventati insopportabili e mi hanno portato all'abbandono.

Ricordo anche che ho sempre giocato al "balun" per pura e mera passione e non per altro tornaconto né per denaro: sono uno sportivo, voglio essere un'atleta e raggiungere gli obiettivi che mi prefiggo e che si nutrono con le soddisfazioni.

Spero di trovare nelle prossime stagioni una società in cui si riesca a legare come già successo a Santo Stefano Belbo, sia in ambito sportivo che sotto l'aspetto dell'amicizia; infine un ultimo pensiero lo voglio dedicare a mio padre, che mi ha sempre appoggiato, sopportato e incoraggiato a praticare questo meraviglioso sport, che mi ha allenato in tante stagioni, spero che le persone che leggeranno questa mia risposta non si soffermino soltanto sull'aspetto superficiale della questione».



Stefano Vigna

spensabili per ottenere buoni risultati nei campi di gioco. Questo ci ha portato sconfitte in serie e ha fatto sorgere continue critiche e malumori che alla fine sono diventati insopportabili e mi hanno portato all'abbandono.

Ricordo anche che ho sempre giocato al "balun" per pura e mera passione e non per altro tornaconto né per denaro: sono uno sportivo, voglio essere un'atleta e raggiungere gli obiettivi che mi prefiggo e che si nutrono con le soddisfazioni.

Spero di trovare nelle prossime stagioni una società in cui si riesca a legare come già successo a Santo Stefano Belbo, sia in ambito sportivo che sotto l'aspetto dell'amicizia; infine un ultimo pensiero lo voglio dedicare a mio padre, che mi ha sempre appoggiato, sopportato e incoraggiato a praticare questo meraviglioso sport, che mi ha allenato in tante stagioni, spero che le persone che leggeranno questa mia risposta non si soffermino soltanto sull'aspetto superficiale della questione».

Golf

"Lizea Arti Grafiche Cup" primo lordo a Spigariol



Acqui Terme. Gianfranco Spigariol (primo lordo), Danilo Gelsomino (primo netto 1ª categoria) e Gianna Rinaldi (primo netto 2ª categoria) sono i vincitori della "Lizea Arti Grafiche Cup" di Golf, andata in scena al Golf Club Acqui Terme domenica 17 luglio sulla distanza delle 18 buche stableford due categorie. Per il netto 1ª categoria, Gelsomino ha preceduto Federico Reggio, mentre nella gara di 2ª categoria, Gianna Rinaldi ha avuto la meglio su Mario Menegazzi.

Tamburello serie A

Il Cremolino liquida la Sommacampagna

Cremolino. Il campionato di tamburello di serie A è giunto alla sesta giornata del girone di ritorno. Ed il Cremolino del presidente Claudio Bavazzano ha centrato una bella vittoria contro il Sommacampagna, sul campo di Basaluzzo.

I ragazzi allenati da Fabio Viotti sono apparsi determinati ed in buona forma e prima hanno preso le misure degli avversari lombardi, poi hanno allungato, concludendo la partita, meritatamente vinta, con un perentorio 13-7. Ora il Cremolino è saldamente al quinto posto in classifica e domenica 24 luglio dovrà vedersela con il Fumane, in campo esterno.

I prossimi avversari, dell'unica squadra piemontese in serie A, in classifica hanno meno della metà dei punti del Cremolino ma non sono comunque da sottovalutare. Occorre un'altra buona prestazione della formazione alessandrina, che dovrà

scendere in campo determinata e perentoria come contro il Sommacampagna. Un'altra vittoria è senz'altro possibile.

Risultati 6ª di ritorno: Sabbionara - Medole (campo di Aldeno) 13-4; Castiglione - Cavriane 12-12, tie break 5-8; Cremolino - Sommacampagna 13-7; Cavaion - Fumane 13-4; Castellaro - Ciserano 13-1; Guidizzolo - Solferino 1-13.

Classifica: Castellaro 51; Cavaion 47; Solferino 44; Sabbionara 39; Cremolino 26; Guidizzolo 23; Medole 18; Cavriane 17; Sommacampagna 14; Fumane 10; Castiglione 9; Ciserano 8.

Prossimo turno domenica 24 luglio, ore 16: Cavriane - Medole (anticipo notturno venerdì 22), Sommacampagna - Castiglione, Fumane - Cremolino, Ciserano - Cavaion, Guidizzolo - Castellaro (anticipo sabato 23 ore 16), Solferino - Sabbionara.

Tamburello serie C

Bella vittoria dell'Ovada

Ovada. Sabato 16 luglio si è giocata l'8ª giornata di ritorno del campionato regionale di serie C. La partitissima Cerrina-Rilate è stata rinviata a domenica 24 luglio in quanto un paio di giocatori del Rilate erano impegnati con le rappresentative giovanili regionali, lo stesso dicasi per Chiusano-Cremolino che vedeva un paio di giocatori del Chiusano impegnati nelle rappresentative giovanili regionali. La partita di Chiusano verrà recuperata giovedì 21 alle ore 18. Approfondendo dello stop della capolista e della sua diretta inseguitrice l'Ovada ha recuperato tre punti ad entrambe andando a vincere facilmente con il punteggio di 13-2 contro la formazione del Castell'Alfero. Buona come sempre la prestazione del francese William Wahl che è stato convocato dalla nazionale francese di serie "A" per la disputa del prossimo

campionato del mondo di tamburello, segno evidente che il giocatore è molto apprezzato nel suo paese.

Risultati 8ª di ritorno: Ovada-Castell'Alfero 13-2, Alfiano-Viarigi 3-13, Monale-Settime 13-5. Cerrina-Rilate si gioca domenica 24, Chiusano-Cremolino si gioca giovedì 21 alle ore 18. Riposava Piea.

Recupero Rilate-Piea 13-6.
Da recuperare Piea-Monale e Monale-Chiusano.

Classifica: Cerrina 51, Rilate 43, Ovada 37, Chiusano 31, Settime 21, Monale 19, Castell'Alfero 17, Alfiano e Cremolino 16, Piea 14, Viarigi 8.

Prossimo turno: venerdì 22 luglio ore 21.30 Ovada Paolo Campora - Alfiano Natta; sabato 23 luglio ore 16.30 Rilate Montecchiario - Pro Loco Settime, Chiusano - Piea, Castell'Alfero - Monale, Cremolino - Real Cerrina. Riposava Viarigi.

Tamburello a muro

SERIE C

Risultati 8ª di ritorno: Montaldo Bormida - Moncalvo Fred 14-16, Il Torrione - Moncalvo 16-8; Montemagno - Tonco np, Alegra Settime - Vignale Agorà np, Castello di Frassinello - Ovada in Sport np. **Classifica:** Vignale Agorà 29; Il Torrione 27; Tonco 24; Moncalvo Fred 21; Montemagno 17; Alegra Settime 15; Ovada in Sport 13; Castello di Frassinello 9; Moncalvo 7; Montaldo Bormida 2.

Prossimo turno: anticipo Montemagno - Il Torrione 16-14; sabato 23 luglio ore 16 Montaldo Bormida - Tonco, Alegra Settime - Moncalvo Fred, Moncalvo - Castello di Frassinello, Ovada in Sport - Vignale Agorà.

Golf Club Villa Carolina

Capriata d'Orba. Si sono svolte, nella bella cornice del Golf Club di Villa Carolina, diverse gare golfistiche.

Venerdì 15 luglio, Sem Cup Louisiana a coppie, 9 buche stableford. 1ª coppia lordo: Ceruti Massimo - Rocca Fabio 19; 1ª coppia netto: Pasetti Alberto Maria - Gatti Carlo 22. 2ª coppia netto: Rizzitelli Gaetano - Massa Laura 22. 3ª coppia netto: Paglieri Debora - Leonangeli Stefano 22. 1ª coppia mista: Cubisino Domenica - Arnaldi Maurizio 21. 4ª coppia netto: De Alessandrini Enrico - Pagella Carlo Alberto 21. 5ª coppia netto: Cassese Fedele - Cravenna Carlo 21.

Sabato 16 luglio, Sassaia Golf Tournament, 18 buche stableford, 3 categorie.

1º lordo Luison Marco Jimmi 31. 1ª categoria 1º netto Bruzzone Salvatore 40; 2º netto Musso Egidio 39, 3º netto Pellegri Nicola 37.

2ª categoria: 1º netto Bergaglio Fabio 40, 2º netto Chiapuzzo Enrico 37, 3º netto Castello Luigi 35.

3ª categoria: 1º netto Braibanti Nicolò 38, 2º netto Garbaro Pietro 37; 3º netto Scarpa Paolafrancesca 34. 1ª Lady Cannonero Roberta 34. 1º Senior Martinotti Paolo 37. Driving Contest maschile: Rocca Fabio; Driving Contest femminile: Bragone Federica; Nearest to the pin maschile Massone Giuseppe 0,79 mt; earest to the pin femminile Ferrando Anna 2,16 mt.

Domenica 17 luglio Stars Club Golf Tournament 18 buche stableford, 3 categorie.

1º lordo Massone Giuseppe 31. 1ª categoria: 1º netto Saccarello Alberto 37; 2º netto d'Andria Giancarlo 37, 2ª categoria: 1º netto Braiotta Massimiliano 37; 2º netto Sciutto Grazia 36. 3ª categoria: 1º netto Crocetti Maurizio 41; 2º netto Boero Silvio 39. 1ª Lady Agnoli Caterina 39. 1º Senior Cravenna Carlo.

Nearest to the pin buca 3 Massone Giuseppe 0,49, Nearest to the pin buca 5 Canziani Emanuele 3,60, Nearest to the pin buca 17, Trevisiol Luigi 2,49.

Pallapugno Coppa Italia C1

Buon esordio di Bacino Bistagno vince con merito

Bistagno 11
Don Dagnino 6
Bistagno. Buon esordio per Nicolas Bacino in Coppa Italia. Il neo battitore, che ha preso il posto di Vigna, conduce il Bistagno alla vittoria per 11-6 contro la Don Dagnino; una buona prestazione e il buon amalgama di squadra mettono in risalto anche le buone prestazioni di Monchiero da "spalla" e, sulla linea dei terzini, di Cavallo al muro e di Nanetto al largo.

La gara vede già nel primo tempo l'allungo di Bacino e compagni che si impongono alla fine con pieno merito per 11-6.



Bacino, nuovo battitore del Bistagno.

Pallapugno femminile

Il Bistagno va ko Santo Stefano vince ancora



958 Santero e Acqua S. Bernardo A.

GIRONE B
Acqua S. Bernardo "B" 9
Bistagno 2

Nonostante il grande impegno, nulla da fare per Marta Pippo e le compagne Francesca Ciccone, Sara Merlo e Nadia Marengo, quest'ultima rilevata nel corso della gara da Rebecca Rexhaj.

Le bistagnesi non riescono a centrare la prima vittoria stagionale e tornano dalla trasferta di Cuneo contro Elisa Bertaina e compagne con una pesante sconfitta per 9-2 sul groppone.

Dopo il turno di riposo la situazione era già persa compromessa con il parziale di 7-1.

GIRONE A
Acqua S. Bernardo "A" 5
958 Santero S. Stefano B. 9

Continua il percorso netto della 958 della capitana Martina Garbarino, di Giulia Cocchi, Federica Penna e Milena Stevanovic, che si impongono anche a Cuneo e si portano al comando del girone con la quarta vittoria in altrettante gare. Gara equilibrata, con le locali che fanno vedere anche loro un buon gioco; il primo tempo si chiude con la 958 avanti per 5-3. Poi nella ripresa ancora equilibrio, ma il finale premia per 9-5 Santo Stefano.

Hanno detto. Garbarino: «Ho giocato veramente male e non so spiegarli come mai».

Pallavolo a Lerma - Sesti gli acquisi "Formato Pdf"

"Trofeo Mobili Marchelli" tris di Locanda S.Martino



Lerma. Non c'è due senza tre. Il vecchio detto vale anche al Trofeo Mobili Marchelli di Lerma: il tris è quello della Locanda San Martino, che per la terza volta in tre anni si aggiudica l'appuntamento lermese.

Un torneo, quello di Lerma, che si è confermato all'altezza delle aspettative e di una tradizione lunga ormai 31 edizioni: tanti ne sono passati dalla prima volta, mantenendo sempre inalterata la formula, di grande successo, del "3+3" open: tre maschi e tre femmine senza limiti di categoria. Elettissimo il tasso tecnico, con 32 squadre a darsi battaglia e dare spettacolo per tre giornate di gara.

La Locanda San Martino si è aggiudicata il torneo superando in finale 2-0 i torinesi di All You Need is Pov (25/21; 25/14), ma è giusto dire che la vera finale è stata... la semifinale, dove i tricampioni hanno superato il team ovadese de "I Bambini Ciucchi della Zia Flo", loro acerrimi e tradizionali rivali, con tre set tiratissimi e spettacolari finiti 33/35, 25/23, 17/15. Per la squadra ovadese di Gabriele Belzer, l'ennesima delusione, attenuata solo in minima parte dal terzo posto finale, davanti ai torinesi del Two Beers or not Two Beers.

Si è conclusa col sesto posto finale, invece, la marcia degli acquisi del "Formato pdf": la squadra in cui militavano tanti protagonisti della Negrini-Rombi e della Arredo Frigo-Makhymo ha dato battaglia, ma si è arenata ai quarti di finale, contro "All you need is Pov".

Questo è tutto, per quanto riguarda i verdetti del campo. Resta l'atmosfera, come sempre magica, di un torneo vissuto a metà fra playground e piscina, fra balzi a muro sotto rete e intervalli trascorsi a prendere il sole. Un luogo dove nascono amicizie e rivalità sportive, sempre con il desiderio di ritrovarsi l'anno dopo, per l'edizione successiva. Quella del 2017 sarà la numero 32: non ci sono molti tornei in Italia con questa longevità.

M.Pr

Nelle foto, dall'alto e da sinistra: la Locanda S.Martino, prima per il terzo anno di fila; Formato PDF; All I need is Pov; I bambini ciucchi della zia Flo; Two beer or not two beer.



Tanti i premi individuali

Moro e Marrone sono gli mvp del 2016

Lerma. Mentre la Locanda San Martino fa festa per il terzo 'scudetto', ci sono da elencare i premi individuali. Tanti, per tutti i gusti, perché anche per l'edizione 2016 del Trofeo Mobili Marchelli, gli organizzatori hanno affiancato ai premi tecnici i consueti "premi simpatia".

Sul piano tecnico, mvp del torneo è risultato Stefano Moro (Locanda S.Martino), mentre la miglior giocatrice è stata giudicata Benedetta Marrone (All I Need is Pov). Per le schiacciate i migliori sono Giulia Bilamour (Ristorante la Baracca) e Matteo Bolla (I bambini ciucchi della zia Flo); per il palleggio, in trionfo Marta Carando (All I need is Pov) e Luca Filippini (Two Beers or not Two Beers), che ha dedicato il trofeo a Daniele Perra, giovane atleta di Albisola

recentemente scomparso in un incidente. Miglior muro per Angelo Prato (Locanda S.Martino), miglior difesa a Francesca Laguzzi (Locanda S.Martino), miglior ricezione per Giulia Franchini (Locanda S.Martino) e Andrea Marchisio (All I need is Pov). Per il servizio premio a Davide Guido (Locanda S.Martino), mentre il miglior giovane è stato Paolino Porro (Atletico non troppo).

Fra i premi 'simpatia', troppi per essere citati per intero, citiamo il premio "Vincerò?" a Gabriele Belzer (I Bambini ciucchi della zia Flo), per l'ennesimo infruttuoso assalto al titolo, il premio di miss Torneo a Giulia Lavagna e quello di mister torneo a Nicolas Miola, e il premio "miglior ex giocatore" a Paolo Corrado. Non si sa quanto lo abbia gradito...

Baseball giovanile

La Cairese vince il torneo internazionale "Città di Cairo"



Cairo M.te. Dal 15 al 17 luglio si è svolta la quarta edizione del "Torneo Città di Cairo" per la categoria Ragazzi; il diamante di via XXV Aprile si è riempito di bambini per tre splendide giornate estive durante le quali i padroni di casa hanno affrontato lo Skatch Boves, i Cabs di Seveso, l'Oltretorrente e il Renards, compagne quest'ultima arrivata dalla Francia e con la quale si è instaurato un rapporto di collaborazione sportiva oltre i confini nazionali.

La manifestazione è stata organizzata in un girone all'italiana, le cinque squadre si sono sfidate "tutti contro tutti"; non sono mancate giocate spettacolari, doppi giochi, fuoricampo ma la caratteristica principale dei giovani atleti presenti è stata sicuramente la grinta messa in campo.

Alla fine a spuntarla è stata la Cairese: dopo la sconfitta nella gara inaugurale contro il Boves, i padroni di casa non hanno più perso, si sono qualificati per la finalissima contro i francesi del Renards con lo stesso record di 3 partite vinte e 1 persa e hanno mantenuto intatto il fattore campo con un perentorio 12 a 4 che vale il primo premio.

Oltre al primo posto sono arrivate anche le soddisfazioni individuali, tra le fila dei biancorossi militano il miglior lanciatore del torneo, Giuliano



Castagneto, e il miglior giocatore, l'MVP, Francesco De Bon, premiati da due personaggi storici del baseball italiano, Eugenio De Bon e Luigino Della Villa, presenti in veste di giudici unici delle gare. Il premio fair play, per la squadra più educata e rispettosa, sia dentro che fuori dal diamante, è stato vinto dai francesi del Renards, ma tutte le squadre erano candidate alla vittoria finale. Grande la soddisfazione in casa cairese per un evento che ha portato al campo un nutritissimo gruppo di appassionati; tre giorni sicuramente faticosi per i biancorossi che però grazie al lavoro volontario di soci, atleti e genitori sono riusciti a mettere in piedi anche quest'anno una bella iniziativa.

Per tutto il weekend non sono mancate le attività collaterali alle partite, sia per gli spettatori sia per gli atleti. Nella giornata di apertura, come da tradizione, ogni squadra ha mandato una propria selezione alla gara dei fuoricampo, vinta da Andrea Tortorolo, giovane promessa del vivaio biancorosso. Anche i genitori hanno avuto la possibilità di mettersi nei panni dei propri figli, prima grazie al "Maddux Challenge", sfida nella quale era richiesto di tirare più strike possibili in dieci tentativi, poi con il main event del sabato sera, ovvero l'accessissima partita genitori contro allenatori. Il bilancio del torneo, quindi, è positivo senza ombra di dubbio, ora non resta che aspettare la prossima estate per una nuova edizione, con l'obiettivo di ingrandirlo ulteriormente in vista del quarantennale della società.

Volley mercato

Federica Maiolo new entry alla Pallavolo Carcare

Carcare. Prosegue, in casa della Pallavolo Carcare, la campagna di rafforzamento della squadra in vista del prossimo campionato di serie B2.

Federica Maiolo, proveniente dall'LPM Mondovì neo promosso in serie A2, nel campionato 2016/2017 vestirà, appunto, la maglia della Pallavolo Carcare. Classe 1995, alta 1,81, Federica Maiolo è cresciuta nell'Alba Volley, poi ha militato nelle file monregalesi negli ultimi tre campionati in serie B1, fino alla scorsa stagione terminata, come detto, con la promozione della squadra nella massima serie.

Giocatrice completa, può essere schierata sia come banda che come opposto e vestirà la maglia numero 16 dei colori carcaresi. Inoltre Federica Maiolo ritroverà, a Carcare, Selene Raviolo che fino alla stagione 2014/2015 è stata sua compagna di squadra proprio nell'LPM Mondovì. Tutto questo fa capire che la Pallavolo Carcare sta preparando una squadra che possa ben figurare nel campionato di serie B2, un inedito per la società carcarese.

D.S.



Danza sportiva

"L'alba del ritmo" di Canelli, ok ai nazionali

Rimini. Dal 3 al 10 luglio a Rimini si sono tenuti i campionati italiani 2016 di danza sportiva.

Ottimi risultati per la scuola "L'alba del ritmo" di Canelli, retta da Chiara Brusaschetto e Simone Savina, che schierava nove atleti in pedana.

Nella prima giornata il trio composto da Giorgia e Marta Tamburello e Carlotta Leardi si è ben disimpegnata, ottenendo una buona votazione da parte della giuria nelle discipline "Synchro Latin" e "Synchro Modern and choreographic", mentre nelle giornate successive gli albesi Jacopo Culasso e Clara Rolfo hanno chiuso a ridosso delle migliori 36 coppie. Nelle altre gare Francesco Randazzo e Melissa Sarateanu terminano a sole tre preferenze dagli ottavi di finali;



Giulia Diotto e Kevin Bussi.

grande prestazione per la nicese Giulia Diotto e per Kevin Bussi, che si classificano nelle prime 24 coppie su 78 in gara. Entusiasta, al termine della

kermesse riminese, il maestro Simone Savina: «Abbiamo affrontato una stagione da protagonisti e i ragazzi stanno crescendo di gara in gara».

Ultimo appuntamento venerdì 22 luglio

Ovada per una serata diventa città western



Ovada Secondo appuntamento con i "venerdì con i negozi aperti" nel centro città, a cura dell'associazione di commercianti "ViviOvada" (nuova presidente Carolina Malaspina).

"Country night" era titolata l'iniziativa di venerdì sera 15 luglio e, per l'occasione, il centro cittadino si è vestito in stile western. Infatti in diverse piazze del centro storico gli organizzatori avevano preparato scene che richiama il vecchio West: cavalli e cow boys con il lazo in piazza Garibaldi, grandi balle di paglia in piazza San Domenico e piazza XX Settembre mentre un po' d'apertutto echeggiavano note country di complessi formati da giovani musicisti.

Un'Ovada vestita secondo il

modo western: animatori della festa e musicisti con in testa il cappello del vecchio West ma anche diversi ovadesi si sono abbiagliati in tema.

Tanta gente (soprattutto giovani e giovanissimi) a spasso per il centro città sino a mezzanotte, con via Cairoli a fare il solito pieno.

E venerdì 22 luglio, terzo ed ultimo appuntamento per "Vivi Ovada by night" con "Sport night": un incontro amichevole fra le tante discipline praticate nel territorio ovadese. Dal ballo al fitness, viaggiando si do uno skateboard; le scuole di ballo e le palestre attendono gli ovadesi per le loro dimostrazioni.

Gonfiabili e tante altre piccole e grandi attrazioni.

E. S.

Specie agli anziani

Distribuito un pieghevole contro truffe ricorrenti

Ovada. "In caso di necessità non aspettate, chiamate subito il numero unico di emergenza 112 Pronto Intervento. La telefonata è gratuita."

E' quanto si legge sul retro del pieghevole che i Carabinieri di Ovada stanno distribuendo in questi giorni agli anziani ed alle persone sole di Ovada, Belforte e Tagliolo, per competenza di territorio. I Carabinieri di Molare, Carpeneto, Mornese e Capriata stanno eseguendo lo stesso intervento. Questo al fine di coprire l'intera zona di Ovada. "Sicurezza è prevenzione" si legge invece nel frontale dello stesso pieghevole distribuito in modo capillare, che contiene tra l'altro significative illustrazioni a cura delle classi terze di una Scuola Elementare aquese. Apprendo il pieghevole, ecco tante informazioni utilissime per gli anziani (ma non solo, vale anche per qualsiasi altra persona), per un comportamento sicuro e a prova di malintenzionati e di ladri, suddiviso per settori. In casa: "quando rientrate a casa, chiudete attentamente la porta e non lasciate la chiave inserita nella serratura. Non lasciate porte e finestre aperte, specie di notte o con l'abitazione incustodita. Non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non fate entrare in casa

persone sconosciute, anche se indossano l'uniforme o dicono di essere dipendenti Enel, gas, acqua, telefono, ecc. Non tenete in casa somme elevate di denaro contante o oggetti di valore." In strada: "portate con voi solo il denaro indispensabile. Non fatevi distrarre dagli sconosciuti mentre utilizzate il denaro o effettuate pagamenti. Non consegnate denaro agli sconosciuti. Indossate la borsa a tracolla con l'apertura della cerniera sul davanti. Evitate di camminare su strade isolate o, di sera, poco illuminate. Sul marciapiede camminate il più possibile vicino al muro, indossando la borsa a tracolla verso l'interno del marciapiede e non rivolta alla strada. Quando fate la spesa non lasciate la borsa incustodita." E poi, al centro dell'opuscolo, altre due informazioni assai importanti: "Non fidatevi di chi vi chiede soldi, anche se indossa l'uniforme o vi mostra un distintivo, qualificandosi come dipendente di enti vari (Poste, Enel, gas, acquedotto, ecc.). Non mostrate e non consegnate denaro o oggetti di valore a nessuno, soprattutto se vi è richiesto con la scusa di verifiche di vario genere (bollette, rimborsi, controlli, ecc.). L'utilissimo opuscolo informativo è frutto di una collaborazione tra Lions Club e Carabinieri.

E. S.

24 Comuni aderenti

Raccolta dei bicchieri per difendere l'acqua

Ovada. Ci scrive LegAmbiente Ovadese e Vallemme.

"L'artista giapponese Setsuko realizzerà, con i bicchieri raccolti, un'opera d'arte all'interno della rassegna d'arte contemporanea "Abbey Contemporary Art" che si terrà a Parodi Ligure dal 22 luglio (inaugurazione alle ore 18) al 7 agosto e che avrà al centro il tema dell'acqua.

Sono 24 i Comuni che, aderendo alla proposta di LegAmbiente, promuovono la raccolta dei bicchieri donati dai cittadini per testimoniare il diritto di ciascuno all'acqua, minacciata dall'attacco degli inquinanti generati dalle discariche di rifiuti industriali e urbani e dagli impianti chimici gestiti in modo considerato.

Ci riferiamo in particolare alla discarica di rifiuti speciali di Sezzadio, all'utilizzo per lo smarino del Terzo Valico del lago di Cascina Clara e Buona in Alessandria, allo scempio di Spinetta Marengo, ai nuovi progetti di Predosa, ecc.

All'iniziativa hanno aderito i Comuni di Molare, Capriata, Cremolino, Castelspina, Acqui,

Alice Bel Colle, Bistagno, Carosio, Cassine, Castelnuovo B.da, Cavatore, Gamalero, Grogna, Melazzo, Montechiaro, Morsasco, Orsara, Ricaldone, Rivalta, Sezzadio, Spigno Monf.to, Strevi, Terzo, Visone, ma altri ancora se ne potranno aggiungere.

LegAmbiente ritiene che sia un'opportunità per dare visibilità e risonanza alle problematiche che riguardano il territorio alessandrino in relazione all'acqua.

In quest'ottica, già in occasione della manifestazione dell'11 giugno in Alessandria, Legambiente Ovadese e Val Lemme hanno lanciato l'iniziativa "Donate un vostro bicchiere: diventerà un'opera d'arte per salvare l'acqua del nostro territorio".

Pertanto invitiamo tutti a contattare il proprio Comune per consegnare il proprio bicchiere e contribuire così a riaffermare il proprio diritto all'acqua.

L'acqua, bene pubblico, è vita. Chi ne mette in pericolo la salubrità mette in pericolo la vita".

Sapsa Bedding: altre due settimane di cassa integrazione straordinaria

Silvano d'Orba. Situazione sempre molto tesa e critica alla Sapsa Bedding, l'azienda della Caraffa che produce materassi in lattice e coinvolta nella crisi dell'ex casa madre francese Cauval, cui poi è subentrato il fondo di investimento Perceval.

A quest'ultimo però sembra non interessare più di tanto la sorte, appena proprio ad un filo, dell'azienda silvanese, i cui dipendenti (112 complessivamente) sono in ansia da mesi per il destino della fabbrica silvanese e per la difesa del proprio posto di lavoro.

Ora i tre sindacati confederali di categoria Filtem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil hanno siglato congiuntamente la richiesta di altre due settimane di cassa integrazione straordinaria.

All'assemblea dei lavoratori della settimana scorsa l'atmosfera appariva piena di tensione ed i volti dei dipendenti erano giustamente molto preoccupati.

Il futuro della Sapsa Bedding è quindi quanto mai incerto.

L'adesione ad Alexala costa 1.705 euro

Ovada. Per l'adesione alla società Alexala, il Comune - settore Affari generali ed istituzionali, ha decretato, nella seduta del 7 luglio, di erogare alla società consortile Alexala, agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Alessandria, la somma di € 1.705 per la quota di partecipazione per l'anno 2016.

Con le relative tariffe

Beni mobili comunali ad enti ed associazioni

Ovada. La Giunta comunale, nella riunione del 6 luglio, ha approvato la disciplina per la concessione di beni mobili in uso temporaneo per spettacoli, manifestazioni ed iniziative pubbliche, ad enti pubblici, scuole di ogni ordine e grado, enti civili, militari e religiosi ed associazioni costituite senza fini di lucro, che operino per finalità sociali, culturali turistiche, ricreative, sportive e di promozione del territorio, società sportive dilettantistiche. E' esclusa la concessione in favore di partiti politici.

La concessione è effettuata a seguito di richiesta scritta al Comune e deve pervenire almeno dieci giorni prima della data indicata per il ritiro dei materiali, con indicazione del soggetto richiedente, della finalità della propria attività e con de-

scrizioni dell'iniziativa che si intende svolgere, in modo da consentire la verifica dei requisiti.

Tutti i beni e i materiali concessi dovranno essere, a cura e a spese dei richiedenti, ritirati, trasportati, montati e poi smontati, conservati, custoditi e restituiti.

Il ritiro e la restituzione avverranno presso il magazzino comunale o altre sedi comunali dove i beni sono conservati ed in orario di servizio del personale dipendente del Comune.

Per beni mobili si intendono palco (tariffa giornaliera € 200), sedie (€ 1), transenne modulabili in ferro zincato (€ 2), piantana segnaletica (€ 1,5).

La concessione è limitata alla disponibilità di beni a magazzino comunale e fatte salve le prioritarie esigenze del Comune di Ovada.

Oddone direttore artistico della scuola di musica "A Rebor" sino al 2017

Ovada. Andrea Oddone sarà sino al 31 dicembre del 2017 il direttore artistico della Civica Scuola di Musica "A. Rebor" di via San Paolo.

Lo si apprende dal verbale di deliberazione della Giunta comunale n° 87 del 15 giugno.

Il compenso da corrispondere al m.° Oddone è di € 19.968 iva e cp inclusi.

Presso la chiesa dei Cappuccini

I quadri prima in mostra poi in vendita per "Vela"

Ovada. Parte una lodevole iniziativa, riguardante un programma realizzato da Ermano Luzzani con gli ovadesi cui l'artista molarese insegna disegno e pittura, dedicato ad Ovada ed il suo paesaggio, nel contesto urbano ed agreste.

I temi presentati saranno risolti con l'ausilio di varie tecniche: disegno, china, acquerello e tecniche ad acqua. Vorranno essere nel contempo un omaggio all'indimenticabile maestro Franco Resecco, dalla cui opera si è attinto per poter riproporre quelle atmosfere e quel respiro unico dell'Ovada sparita. Le opere verranno messe in mostra ed in vendita, dopo la presentazione del programma la sera del 27 luglio, a partire dal 26 agosto. La loro vendita assume scopo di beneficenza verso l'associazione oncologica "Vela".

Quella sera il m.° Luzzani presenterà il programma ed i suoi intenti, avvalendosi di una proiezione per immagini delle opere. Il programma si svilupperà poi in più

mostre, al punto da poter diventare un evento proposto in continuità. Ovada ed il suo paesaggio, fra contesti urbani e suggestioni agresti, disegni, chine, acquerelli e tecniche ad acqua. Presentazione del tema e del progetto da cui le mostre collettive di Adriana Camera, Emma Caneva, Paola Corongiu, Giorgio De Grandi, Rosanna Pesce, Serafina Versino, Gianna Vivan. Illustrazione da una proiezione di immagini delle opere da parte di Luzzani mercoledì 27 luglio, dalle ore 21. Seguirà buffet presso la Chiesa dei Padri Cappuccini, sala ex anziani, via Lung'Orba Mazzini, 111.

Sino al 26 agosto, esposizione e vendita delle opere dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19, presso la Chiesa dei Cappuccini, loggetta ingresso conventuale.

L'intero incasso della vendita dei quadri andrà in beneficenza a "Vela".

50mila euro per rattoppare le strade

Ovada. Ammonta a circa 50mila euro la cifra stanziata dall'Amministrazione comunale per il rattoppo di diverse strade, che presentano condizioni critiche per la viabilità e la sicurezza.

Palazzo Delfino non prevede interventi radicali e completi (costano troppo), anche se la scarificazione del manto stradale dovrebbe esserci in diversi casi, specie quelli ritenuti più pesanti e più gravi. Si tratta più che altro di interventi di emergenza, per fare in modo che le strade ritornino percorribili, con un normale standard di sicurezza per tutti.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9. San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (31 luglio); Monastero Passionista, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (24 luglio); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18. Gnocchetto sabato ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Gara per servizio ristorazione scolastica

Ovada. È indetta una procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica.

Durata del contratto: 1 settembre 2016 - 31 agosto 2020, salvo possibilità di proroga per un ulteriore anno scolastico.

Modalità gestionali come da Capitolato speciale. Canone annuo di concessione: € 5.000 oltre Iva al 22%.

Il prezzo unitario del pasto offerto in sede di gara non potrà superare, a pena di esclusione, € 6 Iva esclusa. L'importo complessivo presunto del contratto è di € 1.632.000 Iva esclusa. Considerata la possibilità di proroga del contratto per un altro anno scolastico, il valore complessivo presunto del contratto è estensibile di € 408.000. La gara verrà aggiudicata all'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito nel 28 luglio. La documentazione di gara è disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.provincia.alessandria.gov.it>

La seconda parte al Geirino

Il progetto "Estate qui" chiude la prima parte al Parco



Ovada. L'estate si sta facendo veramente sentire in tutto il suo splendore e calore...

Ed anche il collaudato progetto "Estate qui", che vede la fattiva collaborazione di Parrocchia e Comune, è già a buon punto.

Nelle prime tre settimane di attività giornaliera sono arrivati a 130 i bambini (nella prima foto) che hanno partecipato all'iniziativa estiva di intrattenimento giornaliero (fra compiti scolastici, giochi di gruppo, gite e tanto altro ancora) presso il Parco Pertini, accompagnati da circa quaranta educatori/animatori di Borgallegro e Scout tra i 14 ed i 19 anni (nella seconda foto).

Quest'anno il filo conduttore di "Estate qui" è il tema del viaggio e quindi sono stati proposti dei laboratori sull'argomento. "I bambini hanno realizzato lavoretti come sandali in cartone, bottiglie con sale colorato, un cammello disegnato, composizioni con ecocollanti. Inoltre hanno raccontato ai genitori il viaggio ascoltato attraverso la storia, di mattina in mattina, che narrava i passi del popolo di Dio che troviamo



nel libro dell'Esodo" - ci spiega un'educatrice. A tutto questo, come ogni anno, si è aggiunta la nota colorata dei balletti estivi e delle coreografie preparate per la festa del 30 giugno, le uscite in mezzo alla natura, il pellegrinaggio al Santuario molarese di Madonna delle Rocche, la piscina, le gite, e... pure gli immane compiti per le vacanze!

"La cosa positiva di questo campo è stata l'aria di serenità che i bambini trasmettevano a noi educatori, rendendoci meno faticose le ore di lavoro durante il giorno" - aggiunge Car-

lotta. "La soddisfazione di vedere i sorrisi sui volti dei bimbi giorno dopo giorno e alla festa finale, è la migliore ricompensa che si possa ricevere. E ci ripaga anno dopo anno di tutti i sacrifici che facciamo e l'impegno che mettiamo per rendere unici i momenti vissuti insieme sotto il sole delle settimane di inizio estate. Un'esperienza formativa che consiglio a tanti giovani".

Naturalmente un caloroso riconoscimento va anche a don Giorgio e a Marcela, coordinatori instancabili ed efficaci e pronti a tutto!

Riceviamo e pubblichiamo

"Assurdità burocratiche... è corretto solo subirle?"

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera firmata.

"Credo sia improrogabile affrontare in qualche modo quel grande mostro che è la cattiva burocrazia, soprattutto adesso è una questione di ... dignità.

In questo momento sono veramente amareggiato, ho passato le ultime due ore a preparare la documentazione per certificare il pagamento delle fatture di acquisto per un reimpianto, di cui anni fa ho chiesto il contributo.

Ligio alle regole, con tanta pazienza ho preparato quello che mi viene chiesto, ma troppe volte ormai non si tratta più di documentazione logica.

Per documentare il pagamento delle fatture (chiaramente pagate con assegno o bonifico bancario), ho dovuto produrre copia delle fatture con timbro e firma per quietanza. Fin qui normale, anche se mi chiedo cosa importi all'ente di riferimento se io pago le fat-

ture, forse dovrebbe essere solo un problema tra me ed il mio fornitore. A seguire, e qui inizia la farsa, ho dovuto allegare anche la matrice degli assegni e non contenti, per finire, cosa quasi impossibile da credere, fotocopia dei miei estratti conto, da cui si evincono gli avvenuti incassi, chiaramente sono andato ad annerire tutte le voci non collegate al contributo. Mi sento offeso per essere alla mercé di un burocrate dietro alla sua scrivania, che mi impone delle assurde richieste.

Mi sento offeso da uno sconosciuto, che mi chiede documentazione assurda e inutile, alla faccia della privacy e del buon senso.

Mi sento offeso, come si permette di farmi sprecare ore del mio tempo prezioso per giustificare quello che, ripeto, forse è solo un problema tra me e il mio fornitore.

Mi sento offeso, perché il vignetto c'è, esiste ed è facilmente verificabile, non sono

un latitante che fugge con il malloppo. Se fosse quantificabile in denaro il tempo che Franco e Paolo e il sottoscritto abbiamo dedicato ad espletare tutte le richieste, diventerebbe assurdo continuare a stare nelle regole.

Oggi mi sono trovato a dover recuperare le matrici dei libretti degli assegni e gli estratti conto dal setembre 2014 ad oggi, che ovviamente non tengo sopra la scrivania, ricercare tutti i pagamenti, fotocopiare tutte le matrici e tutte le pagine degli estratti conto e poi annerire tutte le altre voci... assurdo!

Ma con chi ci si crede di aver a che fare, io sono un contadino, ho i valori del mondo contadino, mi rifiuto di essere un cittadino... in libertà vigilata.

Questa vicenda l'ho portata ad esempio, ma tutti i giorni ormai sono pieni di queste assurdità.

Mi chiedo: è corretto solo subirle?"

Laurea magistrale in Economia e Istituzioni finanziarie

Bravo, Simone Robbiano!

Ovada. Presso la Scuola di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Genova, dipartimento di Economia, ha conseguito la laurea magistrale in Economia e Istituzioni finanziarie il dott. Simone Robbiano, con la votazione di 110/110 e lode. La tesi, su un argomento di Microeconomia avanzata, è stata un lavoro sperimentale dal titolo: "Le determinanti dell'innovazione: un'analisi empirica su un campione di imprese italiane". Questo ragguardevole traguardo è la conclusione di un percorso di studi, iniziato con il diploma di Ragioniere e Perito commerciale al "Da Vinci" di Ovada e proseguito con la successiva laurea in Economia e Commercio presso l'UniGe.

Il risultato ottenuto ha consentito la selezione per un dottorato di ricerca (PhD), che Simone intraprenderà da ottobre.



Lunedì 18 luglio alle ore 17. È grave

Bimbo di 5 anni investito da un'auto in via Gramsci

Ovada. Un grave incidente stradale ha purtroppo coinvolto, nel tardo pomeriggio di lunedì 18 luglio, un bimbo di appena cinque anni, travolto da un'auto in prossimità della discesa che conduce da via Gramsci a piazzale Sperico.

Al momento di andare in stampa la ricostruzione dei fatti, affidata alla Polizia Municipale, non è ancora stata completata, anche se una prima dinamica dell'incidente sembra essere stata accertata. Il piccolo stava attraversando la strada insieme alla madre e ad una parente della donna, quando è stato travolto da una Renault Clio Blu che viaggiava diretta verso piazza Castello, guidata da una donna di 61 anni, residente a Silvano d'Orba. L'impatto purtroppo è stato

piuttosto forte e le condizioni del piccolo sono parse subito serie, al punto che è stata chiamata prima un'ambulanza medicalizzata del 118 che gli ha prestato le prime cure e quindi l'elisoccorso che lo ha trasportato all'ospedale Infantile di Alessandria, dove il bambino è giunto senza avere ancora ripreso conoscenza. La strada è stata chiusa per circa un'ora per permettere le operazioni di soccorso. Sul luogo sono intervenuti, oltre agli agenti della Municipale, anche i Carabinieri. Secondo quanto appreso dai militari, la Polizia Municipale intende procedere nei confronti della donna per "lesioni personali stradali". Per il bambino, mentre scriviamo, la prognosi resta riservata.

M.Pr

Mostra in piazza Cereseto

Ovada. Sino a mercoledì 27 luglio, "Punti di Vista", presso la sala Esposizioni di piazza Cereseto mostra di Gabriella Puppo e Deborah Gambioli. Orari di apertura: tutte le sere dalle ore 20,30 alle 22,30. Al mattino del mercoledì e sabato dalle ore 10 alle 12. Sabato 23 luglio: duetto musicale dal vivo di arpa e flauto traverso.

Capanne Marcarolo, fiera del bestiame

Lerma. Domenica 24 luglio, per la rassegna "Il Parco racconta 2016", antica Fiera del bestiame di Sant'Isidoro. Fiera regionale specializzata delle antiche razze locali, presso il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. Il programma: ore 9 inizio Fiera, esposizione di bovini, ovi-caprini, equini, suini, avicoli e cunicoli, con particolare attenzione alle razze tipiche dell'Appennino ligure-piemontese e a rischio di abbandono. Ore 10,30-12,30 dimostrazione di lavoro con buoi, asini, muli e cavalli. Alle ore 15 S. Messa presso la Chiesa delle Capanne di Marcarolo ed ore 15,30 benedizione degli animali della Fiera. Ore 16-17, presentazione e premiazione dei migliori soggetti delle razze in esposizione. Nell'ambito della manifestazione ci saranno inoltre: area dedicata ai produttori enogastronomici locali, esposizione di macchinari agricoli "di una volta", dimostrazione di antichi mestieri, passeggiata sugli asinelli per i bambini, stand con prodotti tipici, artigianato e prodotti per l'agricoltura, servizio di ristoro per pranzo e cena.

A Molare

In Consiglio comunale le mozioni della minoranza

Molare. Venerdì 8 luglio si è svolto il Consiglio Comunale.

Per il primo punto all'ordine del giorno, la mozione da parte della minoranza consiliare sul divieto di diserbanti, lungo le strade. La mozione è stata accolta all'unanimità.

Al secondo punto, la mozione "sulla modifica del regolamento per l'accesso agli atti affinché fosse messa a disposizione anche il venerdì mattina per il ritiro dei documenti/deposito degli atti" è stata parzialmente accettata. Il venerdì sostituisce le due ore del martedì che sinora i consiglieri di opposizione avevano a disposizione.

La terza mozione della minoranza riguardava la costituzione di una commissione d'indagine riservata, secondo l'art. 13 del regolamento per il funzionamento del Consiglio, per la verifica amministrativa dei fatti riguardanti il taglio della legna al Santuario delle Rocche sul terreno comunale per poi portare una relazione al Consiglio. È stata respinta con la motivazione che sono in atto indagini dei Carabinieri.

L'interrogazione sulle acque potabili: la risposta della maggioranza è stata che, in caso di piogge, la sorgente di Albareto ha problemi di saturazione da metalli.

L'interrogazione sul decoro urbano e gli spazi pubblici mirava a risolvere il problema dei ponteggi esterni in paese e

quello dell'edificio di fronte al micronido/Biblioteca.

Oltre a chiedere spiegazioni sulla richiesta di una terza sezione della Scuola dell'Infanzia e sulla convocazione di un rappresentante del Consiglio di Istituto alle riunioni per il neo eletto Comitato mensa, la minoranza consiliare ha chiesto spiegazioni anche sui lavori all'ex asilo: sono bloccati per una cisterna sotterranea in cortile.

Ultima interrogazione: a che punto sono i preparativi per il nuovo bando di assegnazione del servizio micronido. La risposta: è stata fatta la prima delibera di Giunta in merito.

La delibera dà quindi mandato al competente responsabile di servizio per l'avvio delle procedure di scelta mediante gara con invito ad almeno otto ditte per la concessione del servizio 2016/17, ad un prezzo mensile medio ad utente, a compensazione delle tariffe del servizio inferiori al costo, pari a € 130, che costituirà importo a base di gara secondo il criterio del prezzo più basso, da corrispondere esclusivamente ai bambini residenti in paese o residenti nei Comuni convenzionati con il Comune di Molare.

La delibera prevede anche la riduzione del 50% della tariffa per la mensa scolastica da applicare alla famiglie con reddito annuo inferiore ai 5 mila euro.

Spettacolo allo sferisterio

Ovada. L'associazione culturale Eventi 2000 di corso Saracò organizza, allo sferisterio, sabato 23 e domenica 24 luglio, col patrocinio del Comune, lo spettacolo "Il cappellaio matto di Cambridge", tributo a Syd Barret, fondatore del mitico complesso rock dei Pink Floyd.

Istituto "Barletti"

I "maturi" a ragioneria meccanica e mecatronica

Ovada. Pubblichiamo l'elenco degli studenti dichiarati "maturi" all'esame di Stato, rispettivamente per Ragioneria e Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Amministrazione, finanza e marketing (Ragioneria)

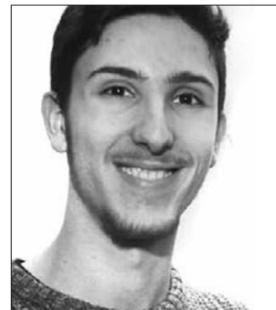
Classe 5ª A: Bensi Michela (71/100), Benso Emanuele (64/100), Cartasegna Edoardo (65/100), Cartasegna Mattia (87/100), Corsi Francesca (68/100), Di Terlizzi Michela (87/100), Fara Luca (60/100), Golec Jakub Roman (83/100), Leoncini Laura (71/100), Montaldo Stefano (80/100), Pastorino Gianluca (62/100), Ravera Lorenzo (72/100)

Classe 5ª B: Barbieri Gabriele (76/100), Bollini Marta (95/100), Caneva Annita Francesca (68/100), Chevez Bravo Allison Arianna (60/100), Chillon Valentina (70/100), Delsanto Andrea (60/100), Gaggino Riccardo (66/100), Lilliu Alessandro (68/100), Macciò Samantha (71/100), Pastorino Stefano (63/100), Repetto Jennifer (60/100), Zunino Erik (63/100).

Meccanica, mecatronica ed energia

Classe 5ª A: Bouanane Badr (86/100), Cartosio Riccardo (90/100), De Riggi Giuseppe Antonio (76/100), Giusto Roberto (65/100), Laguna Simone (78/100), Lanza Stefano (76/100), Makuc Krzysztof Pawel (80/100), Oliveri Marco (65/100), Parodi Luigi (60/100), Pirlò Emanuele (76/100), Siri Carlo (74/100), Timossi Paolo (78/100), Travo Daniele (83/100), Veggi Riccardo (83/100), Zazzu Luca (90/100)

Classe 5ª B: Abello Annalisa (92/100), Borsari Marika (64/100), Canepa Angelo Mario (65/100), Carlini Guido (68/100), Cavanna Francesco (88/100), Cinarelli Alice (88/100), Colom-



Sacchi Riccardo

bo Giulia (67/100), Curletto Silvia (84/100), Farinini Marco (75/100), Ghiaccio Simone (80/100), Lai Francesco (85/100), Leoncini Matteo (76/100), Macchia Gabriele (60/100), Macciò Loris (72/100), Mongiardini Giovanni (78/100), Nanni Francesco (82/100), Piombo Simone (67/100), Ravera Marco (68/100), Ravera Matteo (68/100), **Sacchi Riccardo (100/100 e lode)**, Zunino Michela (70/100).

Dice Sacchi: "L'esame è stato impegnativo, specie la seconda prova di matematica, e come si sa c'è sempre chi si trova con un voto inferiore alle sue aspettative e chi invece ottiene un punteggio forse immeritato, ma è il gioco dell'esame. Finite le prove scritte sapevo di poter puntare al 100, ma non mi sarei aspettato la lode, poiché so bene che è un risultato molto difficile da raggiungere. Sono soddisfatto di essere arrivato al massimo e sono deciso a continuare con Ingegneria, essendo interessato all'indirizzo aerospaziale al Politecnico di Torino. Però ora mi concedo due mesi di vacanza. Dopo tanto studio è ora di festeggiare!"

Barletti e Madri Pie

Iscrizioni e frequenze alla scuola superiore

Ovada. Il nuovo anno scolastico 2016/2017 inizierà lunedì 12 settembre per tutte le scuole. Gli studenti che frequenteranno la scuola superiore cittadina, statale e paritaria, sono attualmente 793. Per quanto riguarda l'Istituto Superiore "Carlo Barletti" con sede in via Pastorino, ammontano complessivamente a 652 gli studenti che frequenteranno la struttura principale e quella dei Periti, ubicata ancora in via Galliera e sempre in attesa di trasferimento nel nuovo polo scolastico. Il maggior numero di iscritti al momento (ma qualcosa può ancora cambiare) si registra al Liceo Scientifico "Pascal", frequentato da 200 studenti. Seguono "Amministrazione finanza e marketing" (Ragioneria) con 145 ragazzi ed il "Liceo di Scienze applicate" con 140 studenti.

Più distanziati gli indirizzi di "Meccanica, mecatronica ed energia" con 85 studenti e l'Agriario con 82.

Quest'ultimo indirizzo, atti-

vato un paio di anni fa, esaurirà quest'anno il suo primo triennio e fa registrare una classe prima, due classi seconde e una classe terza.

L'indirizzo di Ragioneria dovrebbe essere composto anche quest'anno da due classi prime e quindi due sezioni, mentre il Liceo Scientifico e quello di Scienze applicate presentano al momento rispettivamente 36 e 31 iscritti alle prime classi.

Qualche rischio di non sdoppiamento di classi dunque c'è. Se così fosse in pratica, si avrebbero classi-pollaio formate da un numero eccessivo di studenti. Per quanto riguarda l'Istituto Santa Caterina - Madri Pie, la coordinatrice delle attività didattiche ed educative prof.ssa Luciana Repetto puntualizza che ad oggi le iscrizioni alle prime superiori consentono di fare una classe articolata di prima Liceo, composta da 8 studenti del Linguistico e 14 delle Scienze Umane, opzione Economico sociale.

Promosso da LegAmbiente

"Tuffo-denuncia nell'Orba per tornare a fare il bagno"

Ovada. Domenica scorsa il tuffo-denuncia dimostrativo nell'Orba.

"Ridurre i prelievi agricoli e idroelettrici per tornare a fare il bagno nei nostri fiumi" - è la parola d'ordine di LegAmbiente Ovada, promotrice dell'iniziativa, che ha così assecondato le direttive di quella regionale. "Se si fosse rispettata la direttiva europea Water Framework, il 2016 sarebbe stato l'anno in cui poter tornare a fare tranquillamente il bagno in tutti i fiumi ed i laghi. Ma l'Italia e il Piemonte sono ancora lontani dal raggiungimento dell'obiettivo di "buono stato ecologico" delle acque e quindi, proprio per accendere i riflettori sul tema, si sono tenuti anche in Piemonte ed in zona di Ovada i tradizionali "big jump", tuffi simbolici organizzati in contemporanea in tutta Europa."

L'iniziativa, promossa dall'European Rivers Network e organizzata in Italia da Legambiente, si è svolta in Piemonte nel pomeriggio di domenica scorsa nel Po in piena città a Torino dall'Imbarchino del Parco del Valentino, nel torrente Chiusella a Gauna (TO) ed a Molare per l'Orba.

"Con il big jump vogliamo richiamare l'attenzione sull'urgenza di politiche concrete per la tutela e la valorizzazione di fiumi e laghi" - ha detto Fabio

Dovana, presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta. "Il Piemonte ha infatti mancato gli obiettivi comunitari previsti per il 2015 in ragione di una qualità ecologica delle acque che continua ad essere penalizzata dagli eccessivi prelievi da parte dell'agricoltura e dell'idroelettrico. Per fare in modo che i nostri corsi d'acqua raggiungano un buono stato ecologico, si devono adottare piani per ridurre i prelievi e i carichi inquinanti, rispettando il deflusso minimo vitale delle acque e ricorrendo anche a misure come la riqualificazione e la rinaturalizzazione delle sponde, la fitodepurazione e la ricerca di soluzioni al problema dell'artificializzazione e dell'impermeabilizzazione dei suoli".

I dati dell'Arpa Piemonte per il triennio 2012-2014 evidenziano come il 43% delle acque superficiali non ricada ancora nelle classi "buono" ed "elevato" per lo stato ecologico e il 6% non raggiunga questi obiettivi per lo stato chimico. Per quanto riguarda gli 11 laghi monitorati, il 64% non raggiunge ancora lo stato ecologico "buono" mentre tutti i laghi monitorati raggiungono un "buono" stato chimico delle acque.

Ufficio stampa Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta: 011 2215851 - 349 2572806

Raduno auto e moto storiche

Ovada. Domenica 24 luglio, "Ruggine e polvere in Ovada", raduno di auto e moto storiche in ricordo di Gigi Cortella.

Il ritrovo in piazza Garibaldi per le iscrizioni e la colazione dalle ore 9. A seguire giro delle colline ovadesi, sosta per aperitivo, conclusione del giro e pranzo presso Villa Parodi a Grillano. Info: "Rust and dust" Monferrato Classic Car.

Continua il successo di Ian Bertolini con "Centoundici nuvole"

Ovada. La tragedia che colpì i territori di Molare ed Ovada il 13 agosto 1935 con il crollo della diga secondaria di Bric Zerbino è ancora molto vicina e sentita da tutti. Lo dimostra anche l'affluenza allo spettacolo di Ian Bertolini, che proprio a quella tragedia si è ispirato per il suo ultimo, apprezzato lavoro teatrale che vede tantissimi spettatori, come ultimamente a Casaleggio, assistere al monologo "Centoundici nuvole", ideato ed interpretato dallo stesso bravissimo Bartolini, con le scenografie di Jacopo Anfosso. Le repliche dello spettacolo si susseguiranno per tutta l'estate. Il prossimo spettacolo è previsto per sabato 23 luglio a Capriata, il 17 agosto a Molare, il 20 a Castelletto ed il 26 a Tagliolo. Seguiranno a settembre spettacoli a Bistagno ed a Francavilla e nel febbraio 2017 ad Arenzano. Naturalmente molto soddisfatto Ian Bertolini, per la generale approvazione ottenuta dal pubblico nel suo tour. "Centoundici nuvole" è una rappresentazione adatta anche alle scuole, per riflettere e comprendere sulle conseguenze degli errori umani sulla collettività.

Ma lo spettacolo è anche uno spaccato ironico e puntuale sulla storia del primissimo terzo del secolo scorso.

A cura del CAI di Ovada

Tanta partecipazione a "Passeggiate sotto le stelle"



Ovada. Prosegue con notevolissima partecipazione di camminatori (maschi e femmine) l'iniziativa estiva di "Passeggiate sotto le stelle", a cura del C.A.I. sezione di Ovada. Ben 170 i partecipanti (e 6 cani) alla camminata serale da Mornese al "castello dell'Innominato" di Casaleggio. Grande successo dunque dell'iniziativa ed ammiratissimo il castello "manzoniano" presso cui il regista Sandro Bolchi girò nel 1966 le scene dei "Promessi Sposi" televisivi, riguardanti appunto l'Innominato ed il rapimento di Lucia. (foto di Giovanni Sanguineti). E dopo l'anello Bottino - Bric Lovè, martedì 26 luglio, ultima passeggiata con anello a sorpresa. Ritrovo davanti alla sede sociale. Le passeggiate sono agevoli, di difficoltà E e si svolgono al calar del sole nella zona di Ovada. Si richiede: calzature da escursionismo con suola scolpita, torcia o lampada frontale. In caso di maltempo le uscite non saranno recuperate. Info: sezione Cai di via XXV Aprile 10, Ovada. Apertura al mercoledì e venerdì, dalle ore 21.

Si amplia alla Rebba la "Pola & Massa"

Ovada. Sono cominciati da qualche giorno i lavori di costruzione del capannone che, nell'area artigianale del P.I.P. della Rebba diventerà la nuova sede della "Pola&Massa", la storica azienda ovadese dei circuiti stampati.

La costruenda nuova location della ditta, che coprirà, una volta terminata, una superficie di tremila metri quadrati coperti complessivamente, si integra quindi con l'attuale della Coinova e sottintende ad una implementazione dell'attività complessiva dell'azienda.

Infatti si interverrà anche nel delicato settore del collaudo e della componentistica dei circuiti stampati. Sono due diversi tipi di lavorazioni, cui occorrono spazi appositi e specifici.

L'agibilità e l'operatività del nuovo capannone dell'azienda dovrebbero avvenire alla fine del 2017.

Cinema all'aperto a Casaleggio Boiro

Casaleggio Boiro. Prosegue con successo la bella rassegna estiva all'aperto, dedicata al cinema, al teatro ed alla musica.

L'iniziativa denominata "AgriMovie - il cinema nella natura", si svolge quasi tutte le sere sino alla prima settimana di settembre, presso l'arena di via Linaro, 10. Gli spettacoli iniziano alle ore 21,15. Giovedì 21 luglio, in programma il film "La grande guerra" (1997, ingresso euro 3); possibilità di visitare la cabina del cinema.

Venerdì 22, serata con l'opera in digital video "Cavalleria rusticana".

Lunedì 25, film d'avventura "Revenant redivivo".

Martedì 26, film d'autore "Franny".

Mercoledì 27, film d'azione "Southpaw - l'ultima sfida".

Info: 340 1401204; www.agrimovie.it; mauriziosilvestri@gmail.com

Un po' di pace per piazza Assunta...

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo.

"Non c'è pace nelle piazze di Ovada. Dopo le notti insonni di piazza Mazzini, è il turno delle domeniche di piazza Assunta.

Domenica 10 luglio il centro storico è stato infatti svegliato dal "dolce" fresare di due operai arrampicati su un terrazzo, proprio di fronte alla Chiesa, intenti a sverniciare una ringhiera. Gli operai continuano tutta la mattina, poi al pomeriggio attaccano a trapanare, incuranti del fatto che sia domenica. I Vigili nel frattempo sono assenti.

I lavori continuano le prossime domeniche, per il buon riposo di chi lavora tutta la settimana."

Confermata Tributi Service per pubblicità, pubbliche affissioni e Tosap

Ovada. Prorogato sino al 31 dicembre l'affidamento alla ditta Tributi Service di Roma del servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nel periodo da giugno a dicembre 2016, mantenendo le condizioni economiche e contrattuali già applicate e con il mantenimento del corrispettivo al 15,20% degli importi riscossi.

L'affidamento per una spesa complessiva stimata in € 11mila, Iva compresa.

Concerto alla Pro Loco Costa e Leonessa

Ovada. Venerdì 29 luglio, la Pro Loco Costa e Leonessa organizza un concerto con il "Carlo & Nao Quartet", alle ore 21, nella bella area verde del parco De André.

Si esibiranno Naomi Pesce, Carlo Campostrini, Massi Ottonello e Marco (Holly) Olivieri.

Domenica 24 luglio

Giro in bici tra Molare Cassinelle e Cremolino

Molare. Domenica 24 luglio alle ore 11 "Bicincampagna".

Un giro in bici tra Molare, Cassinelle e Cremolino, facile, divertente e non agonistico, per famiglie e, variante più impegnativa, per appassionati e allenati alla scoperta delle bellezze nascoste dell'Alto Monferrato. Dove scoprire che si può guardare un fiumicello o andare "in spiaggia" a fare il bagno, sempre tenendo accanto la propria bici. AgriTeatro in collaborazione con il Comune di Molare e con la Federazione italiana amici della bicicletta di Genova e Alessandria, organizza l'iniziativa, con partenza e arrivo a Molare in piazza Marconi). Una Ciclo- escursione originale e bucolica, immersa nel verde delle colline che fiancheggiano l'Orba con due percorsi a scelta: uno più breve e più facile per ciclisti meno esperti e famiglie; un altro più lungo e impegnativo per chi è più allenato. Il primo percorso misura circa 12 km., con modesti dislivelli e con 2,6 km. su sterrato. Il secondo percorso, più impegnativo, è di circa 25 km. con scollinamento per Cassinelle e Cremolino. Per entrambi, nel comune tragitto di andata, è previsto un tratto (opzionale) in mezzo al verde leggermente accidentato (bici a mano) e quindi divertente, che prevede appunto il passaggio in un selvaggio sentiero boschivo e il facile guado del rio Amione, affluente dell'Orba. Poi per tutti

bagno nell'Orba (zona Cerreto) e pausa pranzo al sacco a cura dei partecipanti ma con possibilità di barbecue presso l'attrezzato Parco Faunistico dell'Appennino, il cui ingresso sarà offerto dal Comune di Molare. Per chi transiterà da Cremolino, è prevista una breve sosta ristoratrice con una bevanda fresca offerta dal Comune. Infine, a Molare alle ore 21 in piazza Marconi "La Baleine volante", acrobazie in bicicletta per uno spettacolo fuori dalla norma. Di e con Claire Ruiz, Alice Roma e Damiano Fumagalli occhio esterno. Aiuto alla regia Nicanor de Elia e Sabina Scarlat; costumi Sari Brunel. Produzione RasOTerra.

La Compagnia RasOTerra, un po' belga, un po' italiana, un po' francese, lavora da anni sull'abbinamento circo e bicicletta, acrobazia classica e sui pedali, da cui è già scaturito uno spettacolo apprezzato in Italia, La lingue sale (i panni sporchi). "La Baleine volante" è un'opportunità per volare oltre le norme e le leggi della fisica. Lanciati su una bicicletta acrobatica su una pista di 10 m. di diametro, a contatto ravvicinato con il pubblico, i tre artisti si fanno gioco della forza di gravità, arrivando a far spuntare le ali alle balene e a raddoppiare di volume senza aumentare di peso.

La Compagnia RasOTerra vola sempre più in alto, anche sulle due ruote...

Operazione di franchising

"Lumini Gourmet Winery" contatto con la Germania



Belforte Monf.to. "Lumini Gourmet Winery" ha aperto il 9 dicembre scorso in un'ala dell'immobile del mobilificio Ferrando vicino al casello autostradale, ed ora fa registrare una novità. Infatti sono avviati contatti con Monaco di Baviera per un'operazione di franchising italo-tedesca: Marco Lumini darà il marchio e l'immagine della propria struttura e dalla Baviera si impegneranno a realizzare un locale simile a quello di Belforte. Intanto prosegue l'iniziativa delle degustazioni il venerdì ed il sabato presso il negozio del Gourmet Winery, con vino eccellente (bianco e nero) e buona, gustosa gastronomia (nella foto) e con Alfredo Maffieri come valido gourmet. E con tanti prodotti in esposizione nei capaci banchi a vetro, dal pesce agli oli, dalla pasta ai formaggi, ai vini internazionali, ecc. "Lumini Gourmet Winery" di Belforte integra e completa dunque al meglio Saragel lungo la Provinciale Silvano-Lerma.

Musica a Lerma e teatro a Castelletto

Lerma. Sabato 23 luglio, per "MusicaLerma 2016", seconda edizione, concerto blues/rock- MRB Trio, in piazza del Castello alle ore 21. In caso di maltempo i concerti all'aperto si terranno presso il Centro Polifunzionale della Lea, piazza Genova 3. Altri appuntamenti: 30 luglio, 13, 25 e 26 agosto, 3 settembre.

Castelletto d'Orba. Martedì 26 luglio, spettacolo teatrale. Nel piazzale della Chiesa della frazione Passaronda-Crebini-Cazzuoli la Compagnia teatrale "Sopra il palco" presenta la commedia dialettale "Che paciugo!", per la regia di Maurizio Silvestri. Inizio dello spettacolo ore 21,15.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Da lunedì 18 a lunedì 25 luglio a Campo Ligure

Festa patronale di S. Maria Maddalena

Programma religioso



Campo Ligure. Anche quest'anno siamo arrivati alla settimana che ci accompagna alla festività della Santa Protettrice del nostro borgo.

Il programma religioso si snoda per l'intera settimana: lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20 luglio, nella chiesa parrocchiale alle 20,30, triduo predicato dai Reverendi canonici dell'Insigne Collegiata di S. Benedetto; giovedì 21 luglio alle 17, nella chiesa parrocchiale, S. Messa per anziani e ammalati; venerdì 22 luglio ore 9,30 S. Messa nella cappelletta di S. Maria Maddalena, alle 20 in parrocchia Sante confessioni; sabato 23 luglio nella chiesa parrocchiale alle 20,30 canto dei vesperi e benedizione eucaristica ed alle 21 "calata" dell'artistica statua di S. Maria Maddalena;

domenica 24 luglio alle 9,30 S. Messa nella cappelletta di S. Maria Maddalena, ore 10,45 ricevimento di S. E. Mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino, ore 11 S. Messa Pontificale, nella ricorrenza del 23° anniversario di ordinazione episcopale di Mons. Cesare Nosiglia, i canti liturgici saranno eseguiti dalla corale "don Lorenzo Leoncini"; alle ore 17 vesperi pontificali sempre con Mons. Nosiglia, processione, panegirico e benedizione eucaristica.

La statua sarà portata per le vie del borgo dai portatori del gruppo "Lorenzo Oliveri" e tutta la processione sarà accompagnata dalle note della banda cittadina; lunedì 25 luglio alle 9,30, S. Messa, nell'antica parrocchiale di S. Michele in suffragio dei defunti.

Programma ludico

Campo Ligure. Anche quest'anno saranno 4 giorni intensi per i giovani e i meno giovani dell'associazione Pro Loco che come ogni anno ha il compito di organizzare l'intrattenimento della festa patronale.

Si inizia venerdì 22 luglio in piazza Vittorio Emanuele II con il tributo agli 883 del gruppo "Sempre Max"; sabato alle 15,30 in via Trieste giochi e golosità per i più piccoli organizzati dalla C.R.I. locale; alle 21, nella piazza principale, musica italiana con i "Maghi di Carroz"; domenica 24 luglio alle 20 in piazza "The Biard Quartet" e alle 21,45 serata cabaret con Sergio Sgrilli; lunedì 25 luglio, come ormai da lunga tradizione, alle 21 chiusura della festa con il concerto della banda cittadina diretta dal maestro Domenico Oliveri.

Da venerdì 22 a lunedì 25 luglio presso via della Giustizia e parte di via Trieste funzioneranno stands gastronomici.

In piazzale Europa il luna park per grandi e piccoli, quest'anno inoltre la tradizionale fiera del lunedì si terrà presso la pista ciclabile, sempre di viale S. Michele, a causa dei lavori che interessano il centro storico

Incontri al Museo del Ferro "Andrea Tubino" di Masone

Presentato "Meno dodici" libro di Pierangelo Sapegno

Masone. Venerdì primo luglio, il Museo Civico del Ferro "Andrea Tubino", ha avuto l'onore di ospitare Pierangelo Sapegno, giornalista e scrittore, inviato speciale per «La Stampa».

Grazie alla sempre pronta disponibilità dei volontari dell'associazione "Amici del Museo", in particolare Gianni Ottonello, che il giorno seguente avrebbero inaugurato la mostra dedicata al grande fotografo Mario de Biasi, il noto scrittore ha presentato il suo libro "Meno dodici", edito da Mondadori, scritto a due mani con il protagonista di una singolare vicenda.

È seguito l'intenso dialogo tra il pubblico, l'autore e il suo collega giornalista e amico Meo Ponte.

«L'ultimo giorno di maggio del 2013, Pierdante Piccioni, primario all'ospedale di Lodi, finisce fuori strada con la macchina sulla tangenziale di Pavia. Lo ricoverano in coma, ma quando si risveglia, poche ore dopo, il suo ultimo ricordo è il momento in cui sta uscendo dalla scuola dove ha appena accompagnato il figlio Tommaso, nel giorno dell'ottavo compleanno. Precisamente il 25 ottobre 2001, dodici anni prima della realtà che sta vivendo. A causa di una lesione alla corteccia cerebrale, dodici anni della sua vita sono stati in-



ghiottiti in un buco nero, riprostando indietro nel tempo, quando in Italia c'era la lira e la crisi economica pareva lontana, persino impensabile, mentre la rivoluzione digitale che sta cambiando il mondo era appena agli albori e nessuno parlava di post su Facebook o video su YouTube.

All'improvviso Pierdante Piccioni è diventato un alieno, incapace di riconoscere le sue cose, le sue abitudini, addirittura se stesso in quel volto invecchiato che gli restituisce lo specchio e in cui a stento ritrova la propria immagine.

Attorno a lui tutto è cambiato: i figli non sono più due bambini di otto e undici anni, ma due maschi adulti, con la barba e gli esami all'università, mentre la moglie sembra un'altra donna, con le rughe e i ca-

PELLI CORTI CHE HANNO CAMBIATO COLORE. Come potrà riprendersi la propria vita? Nelle pagine del suo diario, in questo viaggio incredibile fra due esistenze parallele che non riuscirà mai a riallacciare completamente, Piccioni racconta non solo l'angoscia di un uomo costretto a guardare la realtà con gli occhi di un estraneo, come fosse un marziano, ma la lunga e faticosa riconquista della propria identità, delle relazioni con i familiari e con i colleghi, di tutto il tempo perduto che non riavrà più indietro. Da vittima di un banale incidente, Piccioni diventa così il medico - e il paziente insieme - protagonista di una straordinaria vicenda umana, di chi sulla propria pelle ha esplorato l'abisso della memoria e ne è risalito, per ricominciare a vivere».

A fine giugno ad Assisi

Le pallavoliste valligiane al Trofeo delle Regioni



Il Trofeo delle Regioni ha concluso, negli ultimi giorni del mese di giugno, la stagione della pallavolo con le rappresentative liguri a partecipare all'annuale importante appuntamento che si è svolto ad Assisi.

Sicuramente buono il risultato finale in campo maschile, con la permanenza nel Pool A, e femminile con la conquista dell'undicesimo posto finale che garantisce la promozione nel Pool A corredato dalle ottime gare disputate contro il Veneto, vincitore finale, e la Sicilia che, sorprendente ha conquistato il quarto posto.

L'esito della manifestazione è stato accolto con soddisfazione dai vertici del volley ligure che hanno sottolineato le brillanti prestazioni delle atlete nonostante la mancanza di esperienza in gare di elevato livello e si sono complimentati con loro per le brillanti presta-

zioni e l'impegno con cui hanno affrontato la competizione nazionale.

E ciò fa decisamente onore alla società della Pallavolo Vallestura che ha mandato ad Assisi ben cinque giocatrici, su dodici convocate, al torneo nazionale confermando l'eccellente lavoro della società del presidente Lorenzo Piccardo.

Si tratta di Marta Pastorino, Matilde Piana, Maddalena Piazzini, Sofia Gatto e Francesca Parise che hanno raggiunto il significativo traguardo al termine di numerosi e impegnativi allenamenti collegiali. Per quanto riguarda i risultati sportivi la Rappresentativa Ligure ha battuto, in terra umbra, il Molise per 3-0, la Sardegna per 2-1, la Sicilia per 3-0 e Campania per 2-0.

Ha invece dovuto soccombere di fronte al quotato Veneto (0-3), l'Emilia (1-2), il Lazio (0-3) e l'Umbria (1-2).

Soms "Messina"

Trofeo di petanque "Il castello"



Campo Ligure. Domenica 17 luglio si è tenuta la ormai tradizionale gara di petanque "il castello" presso i campi della società Operaia di Mutuo Soccorso "Messina". Sono stati ben 25 le terne iscritte a questa competizione che anno dopo anno assume sempre più importanza tra le gare del periodo estivo e travalica i confini della nostra provincia. Quest'anno, infatti, oltre agli iscritti genovesi ed a quelli valligiani, erano presenti anche terne provenienti dal basso Piemonte, da Torino e persino da Milano. Dopo una intensa e lunga giornata di eliminatorie, per contendersi l'ambito trofeo in filigrana "il castello" si sono ritrovate di fronte le seguenti terne: Milano Pet contro SOMS Messina. Si sono alla fine aggiudicati la gara e i premi in palio la compagine milanese composta da 3 giocatori di origine marocchina: Aabdi



Essaid, Hartane Rachid e Moordoogen Nootoosany. La squadra locale, seconda classificata, era composta da: Piero Martino, Giuseppe Ferrari e Romano Bottero. Nelle foto l'assessore Rosi Daniele che in rappresentanza del comune premia i vincitori.

Dopo l'inaugurazione

Campetto parrocchiale completo funzionamento



Masone. Dal giorno dell'inaugurazione, dopo il rifacimento del terreno da gioco, è costantemente in funzione l'impianto sportivo del campetto parrocchiale Angelo Pastorino occupato prevalentemente dai bambini di Estate Ragazzi ma anche dalle partite serali degli adulti senza i precedenti inconvenienti legati alla pioggia e al fango.

A lavori conclusi l'impegno finanziario della Parrocchia e del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò è stato decisamente rilevante e supera i centomila euro.

Il preventivo iniziale per la sistemazione dell'erba sintetica è lievitato ai causa di imprevisti ed ha richiesto un aumento di circa 15.000 euro rispetto alla cifra precedente fissata di 75.000 euro oltre all'IVA al 10%.

Inoltre è stato adeguato l'impianto di illuminazione con fari a led mentre in precedenza si era già provveduto a diverse migliorie negli spogliatoi sia per quanto riguarda un intervento alle opere murarie ed il rifacimento dell'impianto elettrico sia per l'installazione di quattro termoconvettori che garantiscono il riscaldamento durante i mesi invernali.

Per far fronte alle spese i responsabili hanno contratto

un mutuo di 75.000, a titolarità della Parrocchia, che contano di onorare grazie ai ricavi della gestione del campetto ad eventuali graditi aiuti esterni ed alla lotteria, organizzata con premi sicuramente appetibili che vanno da una Fiat Panda, al motociclo Piaggio 125, al soggiorno al mare o montagna di una settimana per due persone, al televisore da 43 pollici, al computer portatile.

Il nuovo terreno da gioco in erba sintetica, delle dimensioni di 60,30 per 30,20 metri, rende l'impianto sportivo masonese sicuramente uno dei migliori delle provincia di Genova e non solo, sia per le dimensioni che per la struttura nel suo complesso, ed il fatto che dista solo una quindicina di minuti da Voltri potrebbe essere particolarmente interessante anche per le società calcistiche genovesi alla ricerca di adeguate soluzioni per gli allenamenti.

"Tuttavia" ci tengono a precisare i responsabili dell'Oratorio "verrà utilizzato prevalentemente dai nostri bambini che avranno la disponibilità del campetto tutti i giorni in orario presumibilmente dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 sempre garantito dalla presenza di un adulto".

Estate ragazzi: festa delle famiglie

Masone. L'Estate Ragazzi ha programmato per domenica 17 luglio la Festa delle Famiglie oratoriane che è iniziata con la partecipazione alla S. Messa delle 10,45, celebrata dal parroco don Maurizio Benzi. Al termine tutti si sono ritrovati nel rinnovato campetto parrocchiale per il festoso lancio dei palloncini colorati e per il rinfresco che ha concluso in allegria la mattinata. L'iniziativa estiva del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò era iniziata lo scorso 27 giugno con l'inaugurazione da parte del canonico don Rinaldo Cartosio, in rappresentanza del parroco, che aveva invitato tutti i presenti alla preghiera e impartito la benedizione in vista dell'impegno estivo al quale sono iscritti circa duecentocinquanta bambini per trascorrere un mese sotto la guida dei trentun animatori, di suor Carolina e suor Praba e degli immancabili e attivissimi genitori. Il programma dell'Estate Ragazzi 2016 ricalca, in prevalenza, quello del passato: l'attività in Oratorio, i gruppi formativi, i compiti per le vacanze, la preghiera, lo svago con i giochi di gruppo e la piscina nonché le cene nel salone del Circolo e nei vari rioni di Masone.



In Valbormida: da Savona a Torino e da Savona ad Alessandria

Linee ferroviarie a binario unico ma comunque affidabili e sicure

San Giuseppe. Il 10 dicembre 2015 era passato dalla Valbormida il primo treno destinato a collegare il porto di Vado Ligure e l'interporto "SITO" di Torino Orbassano, ribattezzato il "Treno di Natale".

La rete ferroviaria che attraversa l'area valbormidese con la stazione di San Giuseppe di Cairo, che un tempo rappresentava un nodo ferroviario prestigioso a livello nazionale, è ormai classificata tra le linee lente ma potrebbe diventare un collegamento importante tra Liguria e Piemonte per quel che riguarda il trasporto merci.

Ma, in attesa di tempi migliori, i Comuni valbormidesi sono comunque serviti da un importante intreccio di strade ferrate. Si tratta tuttavia di linee tutte a binario unico e questo ha creato una certa apprensione a fronte dei luttuosi accadimenti della Puglia anche perché la causa del terribile scontro tra i due treni sembra quasi fosse dipeso dalla mancanza del doppio binario.

In effetti le indagini della Procura stanno ora indagando sui motivi degli sconcertanti ritardi nei lavori di ammodernamento delle infrastrutture della linea Bari - Barletta. Colpevole di tutto dunque il binario unico?

La RFI (Rete Ferroviaria Italiana SpA), la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale, fornisce dei dati a prima vista abbastanza inquietanti.

Le linee ferroviarie in esercizio si sviluppano per 16.726 chilometri: 7.574 sono a doppio binario e 9.151 sono a binario semplice.

Questo vuol dire che la maggior parte delle linee non sono sicure? Il doppio binario ha il vantaggio di assorbire una quantità maggiore di traffico ma la sicurezza è tutt'altra cosa.

C'è da considerare che la gestione del traffico ferroviario è ben diversa da quella degli altri vettori - terrestri, marini ed aerei - che hanno

una certa libertà di manovra. I treni, a causa della loro impossibilità di deviare dal tragitto predisposto, devono essere continuamente monitorati e questa incombenza, ormai, data l'enorme complessità del traffico, non può più essere lasciata alle decisioni del singolo addetto, capostazione, capotreno o macchinista che sia. L'errore umano sarebbe sempre dietro l'angolo, basta una distrazione, un momento di stanchezza e succede il finimondo.

Gli apparati e i sistemi per la sicurezza della circolazione ad oggi impiegati sulla rete italiana sono diversificati e integrati tra loro in base alle caratteristiche delle linee e al tipo di traffico che su esse si svolge (passeggeri o merci; lunga, media o breve percorrenza).

Si controlla per esempio il distanziamento dei treni, permettendo di mantenere sempre la distanza di sicurezza tra un treno e l'altro. C'è un sistema di protezione della marcia dei treni. E tutto questo è automatizzato.

Sulla linea Bari - Barletta, gestita da privati, mancano questi supporti tecnici che sono invece in funzione sulle linee valbormidese anche se le stazioni sono praticamente

sguarnite. La tratta San Giuseppe - Acqui è considerata lenta e, in certo qual modo, secondaria, ma intanto vi transitano ben quaranta contorni passeggeri al giorno, venti in un senso e venti nell'altro.

Altrettanti ne passano sulla Savona - Torino e tutti sono monitorati in maniera automatica. In pratica, se fosse necessario, i treni si fermerebbero da soli.

A binario unico è la tratta di valico che collega San Giuseppe di Cairo a Savona, via Cadibona, che risale a fine ottocento, molto difficoltosa a causa dell'altimetria e della tortuosità.

All'epoca era oberata da un traffico molto intenso, a causa dei numerosi treni merci diretti ai complessi industriali. Nel 1908 veniva così approvata una seconda linea di valico passante per Altare ma fu elettrificata nel 1956.

Si tratta di due linee storiche ma furono poi sottoposte a successivi ammodernamenti, soprattutto per quel che riguarda la sicurezza.

Si pensi che nel dopoguerra a San Giuseppe si cambiavano le locomotrici in quanto nella tratta San Giuseppe - Savona si richiedevano delle macchine in grado di affrontare il dislivello. PDP

Lanciata dal MoVimento 5 Stelle

Raccolta firme per la guardia pediatrica permanente ligure

Carcare. È passato quasi un anno e mezzo da quando, presso l'aula magna del Liceo "Calasanzio" di Carcare, ha avuto luogo la cerimonia di consegna degli attestati Ecm ai medici di continuità assistenziale dell'Asl2 Savonese. Destinatari di questo riconoscimento sono i medici che hanno seguito e superato il corso teorico-pratico di formazione sulle "Emergenze pediatriche", organizzato dal Lions Club Valbormida e condotto dal direttore e dai dirigenti medici della struttura di Pediatria dell'Asl 2 del Savonese.

Ora questo problema è stato richiamato all'attenzione dell'opinione pubblica dal MoVimento 5 Stelle che ha lanciato ufficialmente la raccolta firme per istituire la guardia medica pediatrica permanente in Liguria.

È possibile firmare la petizione online su Change.org o recarsi direttamente ai banchetti del M5S che sono presenti su tutto il territorio.

Lo annunciò il portavoce dei pentastellati Fabio Tosi, che nell'aprile scorso aveva firmato un ordine del giorno, votato all'unanimità, con il quale il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta Toti a sollecitare le Asl liguri ad attivare un presidio medico con competenze anche pediatriche, ope-

rativo nei giorni e negli orari scoperti dal servizio, per la fascia d'età tra gli zero e i 16 anni.

«Parallelamente - dice il portavoce M5S - abbiamo chiesto alle Asl di attivare conseguenti progetti formativi sulla clinica, sulla terapia e sui percorsi assistenziali legati alla fascia pediatrica, garantendo inoltre la disponibilità telefonica o anche domiciliare di un medico formato in questo settore. I numeri rendono l'idea dell'urgenza di una guardia medica pediatrica in Liguria, dove, tra il 2012 e il 2014, gli accessi nei pronto soccorsi pediatrici sono stati oltre 300mila, di cui ben 288mila per la fascia d'età 0-14. Un'enormità!».

Sulla necessità di istituire una guardia medica pediatrica in Valbormida aveva richiamato l'attenzione qualche tempo fa il capogruppo di minoranza dott. Felice Rota. Aveva poi patrocinato questa idea il Lions Club Valbormida, di cui lo stesso Rota all'epoca era presidente.

La "Guardia medica" è gestita da medici di Assistenza Primaria che si occupano prevalentemente degli adulti, senza specifiche competenze in pediatria. Questi medici hanno dovuto pertanto partecipare a questi corsi di teoria e di prati-



ca presso la Struttura Complessa di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale San Paolo di Savona, con l'obiettivo di acquisire appunto una preparazione adeguata a curare i bambini.

Lo stesso Direttore della Struttura Complessa di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale San Paolo di Savona, professor Amnon Cohen, insieme alla sua équipe, aveva offerto la sua piena collaborazione alla realizzazione del progetto.

Il M5S si è inserito in questo dibattito col proposito di attivare anche in Liguria questo servizio come già è avvenuto in altre regioni: «Alla base della nostra battaglia - ricorda Tosi - c'è anche la volontà di offrire un servizio turistico alla nostra Regione, permettendo alle famiglie con bimbi piccoli di evitare l'ospedale in caso di malanni durante le feste o nei weekend».

PDP

Concluso domenica 17 luglio il primo turno delle elementari

Proseguono le vacanze a Chiappera

Cairo M.tte. Si è concluso, domenica 17 luglio, il primo turno di vacanza dei 44 ragazzi dalla 3ª alla 5ª elementare ospitati, dall'11 luglio, presso la casa di montagna della parrocchia San Lorenzo a Chiappera. Belle giornate di sole, intercalate da qualche temporale, hanno accompagnato per l'intera settimana di permanenza i giovani nelle escursioni guidate da Don Mario che, insieme ai volontari che si sono presi anche cura della cucina, hanno regalato ai partecipanti una esperienza indimenticabile. Anche quest'anno, come nel passato, sono tre i tur-



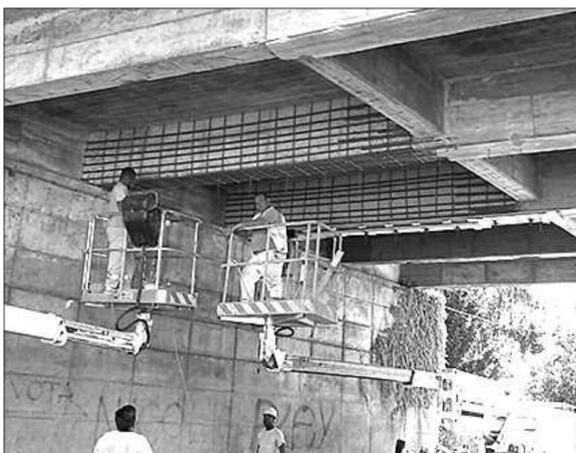
ni che, come sempre, hanno fatto registrare il tutto esaurito di presenze. Dal 17 al 23 luglio sono infatti ben 43 i ragazzi delle scuole medie ospiti della

casa alpina cairese e dal 25 al 31 luglio toccherà agli studenti delle scuole superiori.

Nelle foto: il gruppo dei ragazzi delle medie. SDV

Ricuciti i ferri e rinforzate le travi di cemento

Cairo M.tte: riparato il cavalcavia danneggiato da un mezzo "pirata"



Cairo M.tte. Sono quasi giunti al termine i lavori di ripristino del cavalcavia di Corso Stalingrado, sulla provinciale 29 di competenza dell'ANAS. I lavori erano iniziati lunedì 27 giugno subito dopo il grave incidente che ha parzialmente compromesso la stessa struttura del ponte ed ha causato pesanti rallentamenti nel traffico della circoscrizione cairese regolato, da sabato 25 giugno, da un impianto semaforico che impone un senso unico alternato.

La soletta del cavalcavia era stata danneggiata, probabilmente, da un mezzo di trasporto pesante dotato di gru o

con una ruspa sul pianale che, superando l'altezza massima del cavalcavia di 4 metri e 20, ha urtato le travi di cemento armato della volta, troncandone di netto i fermi della armatura e molti dei tondini di acciaio dal diametro di 3 centimetri che sorreggono la struttura e il peso dell'intenso traffico veicolare della sovrastante circoscrizione cairese. Il conducente del mezzo che aveva danneggiato la volta del cavalcavia si era dato alla fuga ed ora carabinieri e polizia municipale lo stanno cercando anche con l'ausilio delle immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza. SDV

Nella nuova sede di via Donatori di Sangue

Il "Centro per l'impiego" riapre dopo oltre 6 mesi di chiusura

Carcare. Il centro per l'impiego di Carcare è nuovamente a disposizione del pubblico dopo oltre sei mesi di chiusura per motivi logistici. La nuova sede è situata in piazza Donatori di Sangue come già previsto da tempo. La nuova sistemazione rimane comunque nel centro del paese e i cittadini potranno facilmente accedere a questo importante servizio senza dover andare a Savona. Il centro resterà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, e il martedì e il venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 17.

Viene così risolto definitivamente il problema causato dalla chiusura dello stabile di via Cornareto che, oltre al centro per l'impiego, ospitava lo Ial, diventato poi «Valbormida For-

mazione Carcare». Per far fronte a questi disagi il Comune di Carcare si era attivato per trovare spazi idonei per una nuova sistemazione che è stata poi individuata nella sede Inail, che ha finito per diventare il nuovo «polo dei servizi» per la Valbormida.

C'è ovviamente voluto un po' di tempo per sistemare i locali e per le operazioni di trasloco ma, alla fine, il servizio ha ripreso la sua attività. Il Comune si è impegnato a concedere gratuitamente alla Provincia le stanze destinate ai servizi relativi al centro per l'impiego accollandosi anche le spese per la pulizia. Le spese condominiali, la manutenzione degli impianti e il consumo idrico saranno invece a carico della Provincia. PDP

Sabato 23 luglio con i giovani "RispolveriAmo Vispa" a Carcare

Vispa. Dopo l'iniziativa "RispolveriAmo Carcare", ecco "RispolveriAmo Vispa"!!! I due giovani gruppi, "Angeli di Carcare" e "Consulta Giovanile" si riuniscono sabato 23 luglio alle ore 8.00 presso i giardini pubblici di Vispa per riordinare le aree verdi al fine di restituire alla cittadinanza in condizioni più godibili e pulite. L'iniziativa vuol fornire un servizio alla comunità cairese, oltre a mostrare il lato positivo e volenteroso delle nuove generazioni, troppe volte bistrattate dal prossimo per la scarsa operosità e il "menefreghismo". Con queste iniziative contiamo di sensibilizzare la cittadinanza ad avere più rispetto per il verde pubblico. Tutti i componenti dei gruppi fanno parte del Registro dei Volontari del Comune di Carcare. L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione le attrezzature necessarie ad eseguire le operazioni di pulizia. Andrea Alloisio e Enrico Zunino

Ok dalla Conferenza dei servizi alla Zincol nelle aree di Ferrania

Cairo M.tte. Nonostante le riserve avanzate dagli ambientalisti, l'iter burocratico per l'insediamento della Zincol Ossidi nelle aree di Ferrania sta procedendo senza intoppi. Un ulteriore progresso si è registrato con la conferenza dei servizi intermedia che si è svolta giovedì 14 luglio scorso presso il Comune di Cairo. Si è trattato in pratica di una semplice formalità, per la quale Regione e Provincia hanno preso atto dell'avanzamento della procedura per le autorizzazioni. La seduta è stata poi aggiornata a data da destinarsi. La Zincol Ossidi Spa aveva già incassato, nel novembre scorso, il via libera dal Dipartimento Ambiente della Regione Liguria. Nonostante questo gli ambientalisti non hanno accolto con favore le due ciminiere di 40 metri che pare mancassero nel progetto originale. Sono già alcuni mesi che si sta portando avanti le operazioni necessarie per il trasferimento in Val Bormida di questo insediamento industriale, costituito da capannoni industriali distribuiti su 17 mila metri quadrati e da una palazzina servizi. L'impianto è in grado di produrre 24 mila tonnellate annue di ossidi di zinco. La conferenza dei servizi della settimana scorsa è un altro passo avanti per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, che dovrebbero essere pronte entro il mese di ottobre.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

Redazione di Cairo Montenotte Via Buffa, 2 Tel. 338 8662425



www.lancora.eu

3° MEMORIAL MARCO ZANIRATO

Quota d'iscrizione 3 euro a persona per torneo

DOMENICA 31 LUGLIO 2016

dalle ore 9.00 presso ORATORIO LE OPES Via Berio 3 - Cairo M.tte

PING PONG CALCIO BALILLA

PALLAVOLO CALCIO A 5 ED ALTRO ANCORA

La partecipazione ai tornei è prevista soltanto dai giocatori nati prima del 2001

TERMINI ISCRIZIONI 26 LUGLIO 2016

Mercoledì 13 luglio a Palazzo di Città

Cerimonia di consegna diplomi agli studenti ISS

Cairo M.te. Si è svolta mercoledì sera (13 luglio), davanti ad un pubblico folto, la tradizionale cerimonia per la Consegna dei diplomi agli studenti dell'Istituto secondario superiore di Cairo M.te che hanno superato l'Esame di stato. Introdotta dalla Dirigente Scolastica, Monica Buscaglia, che ha ricordato come la conclusione degli studi secondari superiori rappresenti il momento finale di un percorso che coinvolge più protagonisti (studenti, famiglie, docenti, personale ATA, istituzioni, imprese...) e segna il passaggio verso l'età adulta, la serata si è sviluppata con gli interventi del Presidente del Consiglio d'Istituto, Davide Levratto, e del sindaco di Cairo M.te, Fulvio Briano. Entrambi hanno sottolineato l'importanza dell'istruzione e della sinergia tra scuola, famiglie e territorio. Presenti sul palco i Presidenti di Commissione d'esame, i rappresentanti degli Enti pubblici e delle Forze dell'ordine, ospiti che hanno voluto onorare con la loro presenza un momento di gioia che ha coinvolto più di cento diplomati e le loro famiglie. Otto gli studenti diplomati a pieni voti (100/100) ai quali è stato dato, come a tutti gli altri alunni, un piccolo gadget ricordo dell'Istituto e della serata. A Fabiana Resio, studentessa della 5 A AFM, è stato assegnato il premio offerto da Stefania Chebello in memoria del padre Osvaldo; a Alessio Pesce, Renato Garrone, Marco Cravarezza e Alessandro Goso è andato il premio in memoria dell'ex preside Arnaldo per sottolineare l'impegno costante profuso nei cinque anni di scuola superiore che ha permesso ai quattro alunni di raggiungere ottimi risultati. Lodevole, come sempre, l'iniziativa proposta dall'Associazione di volontariato "Facciamoci in quattro" che indice un bando di concorso per una borsa di studio e una borsa lavoro per gli studenti meritevoli che sceglieranno uno dei due percorsi post diploma. Dopo le premiazioni e l'appuntamento al prossimo anno, la serata si è conclusa all'esterno con un rinfresco al quale hanno partecipato tutti i presenti. **RCM**



L'elenco completo dei diplomati ISS

Cairo M.te. Pubblichiamo, di seguito, l'elenco di tutti i diplomati dell'anno scolastico 2015 - 2016, suddivisi per classe, dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo M.te con Cognome e Nome / data di nascita / voto riportato). Evidenziati in neretto i 100.

Classe: 5ª A Amm.ne, Finanza e Marketing - Triennio ISSC Anno: 2015/2016

Diop Marta 15/01/1998 89, Drada Lopez Camila 12/03/1997 65, Ferrari Mara 17/01/1997 93, Foti Miriana 07/11/1997 80, Garrone Renata 28/06/1997 96, Minetti Marta 26/08/1997 85, Oliveri Sara 03/08/1997 61, Pesce Alessio 11/10/1997 88, **Resio Fabiana 12/12/1997 100**, Riolfo Chiara 18/03/1997 78, Romero Silvia 17/12/1997 62, **Salvetto Ilaria 08/09/1997 100**, **Santin Marzia 10/01/1997 100**, Savio Sara Giorgia 26/03/1997 75.

Classe: 5ª B Apparat Impianti Servizi Tecn. Ind. li Civili Anno: 2015/2016. Sez. Associata Ipsia

Ajazi Shilven 27/08/1995 67, Albergamo Marco 17/06/1997 85, Bagnasco Juka Giuseppe 29/09/1995 76, Bo Alessio 20/06/1997 73, Chinelli Alessio 11/03/1996 70, Cravarezza Marco 13/10/1994 92, Deda Ervin 08/09/1996 72, Pistone Stefano 03/01/1996 60, Velasco Gomez Alex Alfredo 30/07/1994 70.

Classe: 5ª Meccanica e Meccatronica Istituto Anno: 2015/2016 Sez. Associata Itis

Bonifacino Diego 06/10/1997 75, Borgna Lorenzo 14/01/1997 60, Rudin 26/07/1996 84, Ftieh Abdelali 14/09/1997 80, **Goso Carlo 20/11/1997 100**, Lengu Olsi 08/02/1997 90, Munoz Zambrano Michael Steeven 04/05/1998 78, Rapetto Carlo 11/08/1997 90, Romano Christian 03/07/1997 88, Scarrone Gabriele 03/09/1997 78, Sotomayor Zambrano Jean Carlos 07/07/1996 66.

Classe: 5ª B Sistemi Informativi Aziendali ISSC ITSCG Anno: 2015/2016

Avegno Caterina 15/11/1997 63, Baccino Riccardo 08/03/1997 71, Bellino Martina 02/10/1997 92, Bonifacino Isabella 05/06/1997 82, Borchio Valentina 11/07/1997 71, **Calabrese Annalisa 26/05/1997 100**, Carta Yuri 24/05/1997 61, Cirio Eleonora 14/09/1997 69, Conti Carlotta 22/11/1997 64, Costa Andrea 20/06/1997 63, Facello Ernesto 02/09/1997 72,



I sette diplomati con il 100 ed il sindaco Fulvio Briano.

Garrone Jacopo 07/06/1997 75, Halip Maria 21/05/1997 85, Kadrija Klementina 29/11/1996 84, Palla Isabella 23/12/1997 76, Prando Elia 13/05/1997 73, Ravera Matteo 16/02/1997 100, Traversa Giorgia 25/06/1997 60, Viola Daniele 20/04/1997 78.

Classe: 5ª D Costruzioni, Ambiente e Territorio - Triennio Anno: 2015/2016 ISSC ITSCG SEDE

Bayi Samir Ismail 13/01/1996 65, Bignoli Sara 04/03/1997 74, Castiglia Riccardo 24/02/1997 65, Gigliosi Sara 11/12/1997 70, **Goso Alessandro 03/12/1996 100**, Lagasio Gregorio 28/11/1997 62, Mazza Christopher 08/06/1997 62, Moraglio Giorgia 17/12/1997 85, Paderi Arianna Sara 19/11/1997 62, **Patetta Martina 29/10/1997 100**, Piccardi Laura 04/07/1997 80, Pregliasco Davide 24/12/1997 80, Stella Alessia 09/07/1997 85.

Classe: 5ª A Manutenzione dei mezzi di trasporto ISTITUTO Anno: 2015/2016 Sez. Associata Ipsia

Aydin Fatih 28/05/1997 70, Bagnasco Andrea 19/01/1996 66, Cravarezza Michael 28/08/1997 80, Depasquale Alberto 22/06/1996 68, Gennarelli Antonio 17/04/1997 74, Ntensibe Abdenour 31/08/1995 63, Schettini Riccardo 28/10/1995 85.

Classe: 5ª E Costruzioni, Ambiente e Territorio - Triennio Anno: 2015/2016 ISSC ITSCG

Briano Cecilia 12/07/1997 87, El Yousri Anas 27/02/1998 92, Ferraro Cristian 23/01/1997 82, Ferraro Gabriele 30/06/1997 75, Giribaldo Simone 25/01/1997 65, Giuliano Christian 07/01/1997 73, Lahoua Amine 13/07/1996 73, Marengo Sarsoti 28/01/1997 82, Milella Sara 03/05/1997 76, Pico Marco 30/11/1997 86, Prato Fabio 08/12/1997 94, Solitari Federica 14/10/1997 71.

Classe: 5ª B Elettrotecnica

Istituto Secondario Anno: 2015/2016 Sez. Associata Itis

Becco Leonardo 23/01/1998 89, Berigliano Davide 09/04/1997 65, Bracco Paolo 17/11/1997 83, Braida Diego 07/01/1997 88, Bruna Andrea 14/08/1997 80, Ferraro Francesco 25/03/1997 90, Maccio Manuel 04/04/1997 76, Morena Dario 12/09/1996 70, Negro Luca 18/02/1997 62, Odella Simone 29/10/1997 66, Orsi Marco 22/08/1997 82, Ottonello Riccardo 29/12/1997 72, Palombo Loris 28/07/1997 70, Ritorno Carlo 06/03/1996 72, Torre Pasquale 26/05/1996 .

Onoranze Funebri Tortorolo & Conti Via dei Portici 14 Cairo M.te - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari **Luigi BOGLIOLO di anni 76**

Ne danno il triste annuncio Cyprien, Paola, i cugini, gli zii, la famiglia Clerico, parenti, amici e la Comunità Sacerdotale del Ruanda. I funerali sono stati celebrati giovedì 14 luglio alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di San Andrea in **Rocchetta Cairo**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari **Noemi ZANELLA ved. Garbero di anni 78**

Ne danno il triste annuncio parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 18 luglio alle ore 10,00 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in **Cairo Montenotte**.

Nel 5° anniversario della scomparsa dell'amatissimo **Dr. Gaetano MILINTENDA** la famiglia e gli amici lo ricordano con immutato affetto. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 27 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in **Cairo Montenotte**.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. In base al Piano Triennale Anticorruzione per gli anni 2016/2018, approvato con deliberazione di Giunta il 26 gennaio scorso, il Comune di Cairo ha ritenuto opportuno organizzare un corso di formazione in house in tema di prevenzione della corruzione. Se ne occuperà una Società competente in materia operante nel campo della formazione e dell'orientamento del personale delle pubbliche amministrazioni. Il segretario comunale, quale autorità locale anticorruzione, ha richiesto l'eventuale adesione dei comuni limitrofi e, ad oggi, sono prevenute le adesioni da parte dei Comuni di Calizzano, Cengio, Bardineto, Dego, Altare e Roccavignale per un numero di 26 dipendenti.

Carcare. Per tutti gli ex allievi dei percorsi triennali e non della scuola Valbormida Formazione Carcare si presenta una nuova possibilità: il quarto anno con diploma tecnico di specializzazione attraverso l'apprendistato. È un contratto di lavoro a contenuto formativo, permette ai giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni di acquisire un diploma professionale e di lavorare contemporaneamente, percependo uno stipendio. Questo è un titolo di studio riconosciuto a livello nazionale che permette l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione. L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato, che può essere stipulato da tutti i datori di lavoro di imprese private appartenenti a tutti i settori di attività.

Cosseria. Le mappe di Google non contengono le indicazioni relative alla zona industriale di Pontepino creando non poche difficoltà ai camionisti che, seguendo le indicazioni per Cosseria, percorrono la provinciale e poi si arrampicano su per la strada che conduce al centro del paese. È spesso lo stesso sindaco, Roberto Molinaro, a trarre d'impaccio gli autisti guidandoli, con la sua auto, attraverso la strada tortuosa che conduce alla Provinciale 42, Cengio - San Giuseppe. Intanto il primo cittadino si è già attivato affinché Google ponga rimedio a questa lacuna.

Cairo M.te. È stata effettuata lunedì scorso la pulizia del rio Tanarello, il corso d'acqua che un tempo alimentava i lavatoi e che va a confluire nel Bormida dopo essere passato sotto Piazza della Vittoria. I lavori di pulizia sono stati effettuati dai volontari della Protezione Civile. L'operazione ha causato qualche disagio agli automobilisti in quanto, per garantire la sicurezza della circolazione stradale, è stata vietata la sosta a tutti i veicoli nel parcheggio dei lavatoi, lato fiume. Il provvedimento restrittivo è restato in vigore sino alla conclusione dei lavori.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cairo M.te. Cooperativa di Savona assume, a tempo indeterminato - full time; 4 data entry; codice Istat 4.1.1.2.19; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni; titolo di studio: diploma. CIC 2638.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 operaio marmista; codice Istat 6.1.1.3.16; sede di lavoro: Valbormida; turni: diurni; si richiede iscrizione lista di mobilità; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; riservato a iscritti nelle liste di mobilità della regione. CIC 2637.

Millesimo. Società assume, a tempo determinato - full time, 1 gestore distributore carburante; codice Istat 5.1.2.3.04; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; auto propria; turni: diurni, festivi; il contratto è rinnovabile; il candidato deve essere in possesso di partita iva o comunque essere disponibile ad attivarla; titolo di studio: diploma; durata 12 mesi; patente B; preferibile esperienza. CIC 2636.

Torre Bormida. Società Cooperativa Sociale assume, a tempo determinato part-time, una addetta alle pulizie; codice Istat 8.4.2.3.04; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2635.

Cairo M.te. Agenzia d'assicurazioni assume, a tempo determinato full time, 3 addetti/e vendita settore assicurativo; codice Istat 3.3.2.3.10; sede di lavoro: Cairo Montenotte - Savona; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: preferibile diploma; durata 8 mesi; patente B; età min: 19; età max: 40. CIC 2634.

Millesimo. Ditta individuale assume, in tirocinio full-time, un commesso di negozio; codice Istat 5.1.2.1.14; sede di lavoro: Millesimo; turni: diurni; informatica: buona conoscenza pacchetto office; lingue: inglese buono; titolo di studio (tassativo): diploma Itis; durata 3 mesi; patente B; età min: 19; età max: 27. CIC 2633.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio - full-time, un tecnico manutentore antincendio; codice Istat 6.2.3.9.16; sede di lavoro: Savona; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: diploma itis/ipsia; durata 3 mesi; patente B; età max: 29. CIC 2632.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** A "Palazzo di Città" dal 21 al 31 luglio le "Rive della Bormida" presenta la **mostra fotografica "Oggi, ieri, domani, dopodomani"** (dal titolo di una canzone di Mario Panse-ri). Orario: feriali, dalle 18,30 alle 23,00; sabato e festivi, dalle 17,00 alle 23,00.

- **Cairo M.te.** A "La Casa Rossa" di Via XXV Aprile, 91 sono aperte le iscrizioni per i "Campi Estivi Agosto" pomeridiani in fattoria, dalle ore 13,30 alle 18,30 per bambini dai 4 agli 11 anni. In un ambiente confortevole e protetto, a contatto con la natura, i pomeriggi trascorreranno tra laboratori didattici, giochi di gruppo, ecologia e tanto divertimento. Info: tel. 342 0224890, gabriele.vignolo@libero.it.

- **Cengio.** Il 23 luglio dalle ore 19,00 ritorna, dopo un anno di pausa, l'attesissima **MangiAscolta!!!** Passeggiata enogastronomica con partenza dal "Mulino" di Cengio e arrivo presso la frazione Valgelata. 6 tappe, dall'aperitivo al dolce accompagnate da vino e birra. Si conclude con il fantastico concerto dei **Libero Arbitrio** il concerto è aperto a tutti con ingresso omaggio.

- **Mallare.** Organizzata dalla S.C. Mallare in Località Eremita, nel fine settimana dal 20 al 24 luglio, la 7ª edizione di "Una Barca nel Bosco" only fish: 5 giorni di solo pesce. Stand gastronomico aperto dalle ore 19. Serate musicali e di intrattenimento. Domenica 24 luglio: solo a mezzogiorno con prenotazione ai nn. 392 3861796 e 333 34575341.

- **Camerana.** Nel borgo antico di Villa è organizzato il "Magia-tour 2.0". **Venerdì 22 luglio**, dalle ore 19,30, grande **polenta-ta. Sabato 23 luglio**, dalle 19,30, mangia tour, **cena itinerante** per il borgo Villa. **Domenica 24 luglio giornata dedicata all'asino.** Esposizione di asini e muli con attività di socializzazione e attività con carro e calesse.

- **Osiglia.** L'ASD Lago di Osiglia, in collaborazione con l'Atletica Gillardo di Millesimo, il Comune di Osiglia e la Pro Loco, organizzano la 12ª edizione delle "5 Miglia Lago di Osiglia" di km. 8,054. Il ritrovo per la corsa non competitiva libera a tutti è fissato alle ore 17 di **enerdì 22 luglio** presso il Campo Sportivo Comunale (con area parcheggio). Partenze: ore 18,00 Mini Cross; ORE 20,15 "Giro del lago" presso Circolo del Tennis lungolago. Iscrizioni presso laa tensostruttura Pro Loco (adiacente campo sportivo) dalle ore 17. Costo iscrizione Euro 8,00 con ricco pacco gara alla consegna del pettorale. La manifestazione si terrà con qualsiasi condizione meteo.

- **Finalborgo.** Presso l'oratorio De' Disciplinati, sala delle caritate, fino al 15 settembre prosegue la **mostra di strumenti di tortura intitolate "Il Martirio dei Santi"** con il seguente orario di apertura: dalle 17 alle 23.

Con finanziamenti europei e risorse regionali

Il radar "meteo" del monte Settepani sarà potenziato ed ammodernato

Cairo M.te - Potranno partire a breve i lavori di ammodernamento del radar meteo sul Monte Settepani, situato in provincia di Savona oltre 1.300 metri di altitudine sul territorio del Comune di Osiglia in Alta Val Bormida, un'apparecchiatura fondamentale per la rete di rilevazione Arpal che permette di monitorare le perturbazioni che investono la Liguria. I lavori sono stati da pochi giorni finanziati dalla Ue con 500mila Euro di fondi Uramat - un progetto dove la Regione Liguria è arrivata al secondo posto europeo. A queste risorse si andranno ad aggiungere ulteriori 250mila euro del bilancio regionale per un totale di 750mila euro.

"Il risultato è frutto di un lavoro di sinergia tra gli uffici Relazioni Internazionali e il coordinamento Programmi comunitari della Regione Liguria, l'Ufficio Protezione civile e il centro funzionale di Arpal. In questo modo aggiungiamo un ulteriore tassello per una migliore conoscenza dei fenomeni temporaleschi", ha commentato l'assessore ligure alla protezione civile Giacomo Giampedrone.

Il radar, che è in proprietà con la Regione Piemonte, si è dimostrato estremamente utile ma è soggetto a continui malfunzionamenti: l'intervento permetterà di ristrutturarlo, potenziandolo e mettendone a sistema i dati con quelli provenienti dai radar francesi. Il risultato sarà una migliore informazione sulla localizzazione dei temporali più forti e una maggiore comprensione della loro evoluzione a breve termine. I finanziamenti europei serviranno anche a diffondere le informazioni ottenute attraverso canali multimediali e applicazioni.

L'apparecchiatura monitora le perturbazioni che si muovono dal Golfo del Leone fino a tutta la Liguria è installato alla quota di circa 1400 metri s.l.m. (latitudine 44.247, longitudine 8.199).

Si tratta di un radar "doppler" - in grado cioè di misurare, attraverso l'elaborazione della fase del segnale, la componente radiale della velocità e la

sua varianza - e "polarimetrico": il che significa che il segnale elettromagnetico emesso non è polarizzato solo orizzontalmente (come nei comuni radar meteorologici) ma anche verticalmente: questo permette di avere a disposizione una descrizione più dettagliata delle idrometeorie osservate e di effettuare una stima più precisa dell'intensità di precipitazione.

Attualmente sono operative due scansioni che vengono effettuate ogni 5/10 minuti: una di dettaglio e una di monitoraggio. La scansione di dettaglio ha un raggio di copertura di circa 134 km ma ha una maggiore risoluzione spaziale; la scansione di monitoraggio ha un raggio di copertura molto maggiore (250 km) ma ha una risoluzione spaziale ridotta e misura un unico parametro, la riflettività.

Il sistema è attualmente gestito per conto della Regione Liguria dalla fondazione CIMA. ARPAL riceve ed elabora re-



golarmente i dati radar, utilizzando in particolare nelle fasi di monitoraggio degli eventi intensi per ottenere una stima delle precipitazioni su area livu- SDV

Melis (M5s): "La Regione chieda stato di crisi per l'Area Savonese"

Genova - Toti e Rixi non perdano tempo e si attivino quanto prima per formalizzare la richiesta di stato di crisi del territorio provinciale savonese, come richiesto a metà giugno al Mise da vari sindaci del territorio e dalla Provincia, alla presenza anche del governatore ligure e dell'assessore allo Sviluppo Economico. L'articolo 27 del Decreto Crescita 2012 ha riformato la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree di crisi, introducendo forme di intervento a sostegno delle cosiddette "aree di crisi complessa", la cui disciplina attuativa è stata già adottata con decreto del Mise datato gennaio 2013.

Nel giugno 2015 sono stati stabiliti i termini, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso, nonché i criteri di selezione e valutazione per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al rilancio di tutte le aree di crisi, complesse e non.

Ma esiste un ulteriore passaggio, contenuto in una circolare del Direttore generale del Mise dell'agosto 2015, in cui sono state fornite indicazioni specifiche relative alla modalità di concessione di incentivi e agevolazioni alle imprese.

Qualora la richiesta fosse avallata formalmente dal Governo, si potrebbe dare nuovo impulso ai processi di riconversione industriale sostenibile che la nostra Provincia ha sul campo, sia fornire strumenti ulteriori per il rilancio del nostro territorio, in un momento di forte difficoltà.

In gioco c'è il futuro del territorio savonese, ma anche della stessa Regione, che soffre fortemente la congiuntura economica e la contrazione di molti mercati, come dimostrano le numerose crisi aziendali in atto, da Ponente a Levante.

Andrea Melis, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria

Continua a far discutere l'intervento dei Pentastellati liguri

Ferrania: un piano megagalattico che è, nei fatti, solo sulla carta?

Cairo M.te. Se ne parla quasi in sordina ma, a ben vedere, la vicenda della Ferrania assume i toni dell'incredibile.

Soprattutto se la si guarda dal punto di vista della quantità di risorse che sono state impiegate per quel piano di reindustrializzazione che avrebbe dovuto partire dal salvataggio di Ferrania Technology.

Ne avevamo parlato la settimana scorsa a fronte dell'intervento del MoVimento 5 Stelle in Regione in cui si accennava a quell'operazione da 15-20 milioni di euro orchestrata dai vertici di Ferrania, di concerto con la Regione Liguria che, tramite Filse, detiene l'intero pacchetto azionario del ramo d'azienda.

Si è trattato di un progetto che ha finito per rimanere lettera morta almeno per quel che riguarda l'occupazione, visto che non si sono potuti evitare mobilità e licenziamenti.

Un investimento sproporzionato se si vanno a vedere i risultati.

E, se questo non bastasse, su questa operazione l'Agenzia delle Entrate ha rivendicato nel 2013 un credito per un ammontare di due milioni di euro, tra tasse, sanzioni e interessi.

Su questo, sempre nel 2013 gli ex dipendenti avevano presentato un esposto alla Procura della Repubblica. Dopo il ricorso alla commissione tributaria regionale l'Agenzia delle Entrate aveva avuto ragione e pertanto il conto da pagare al fisco sarebbe a carico di Filse e del «Parco Tecnologico Val Bormida srl».

Il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. nasceva nel 2009 in virtù delle intese stabilite nell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi di rilancio per lo sviluppo della Valle Bormida siglato da Ministero dello Sviluppo Economico, Regione

Liguria, Provincia di Savona, Comune di Cairo Montenotte, Ferrania Technologies S.p.A.

Un progetto in grande stile ma, a quanto pare, soltanto sulla carta, visto che sembra siano stati salvati meno di una decina di operai della Ferrania Technology.

Venti milioni di euro? Sono un'enormità, facendo due conti si arriverebbe ad uno sconcertante risultato: il salvataggio di un operaio sarebbe venuto a costare circa 2 milioni e mezzo.

È comprensibile pertanto la presa di posizione dei pentastellati che si chiedono che fine hanno fatto tutti questi soldi.

Se poi si va ad indagare su quanto dovuto alla Agenzia delle Entrate la faccenda si fa ancora più complessa.

Al tempo di questi accadimenti in regione c'era il governatore Burlando ora c'è Toti, al quale è passata questa bella patata bollente. **PDP**

La sola ad aver risposto alla proposta del Comune

Andrà a "Uno sguardo dal palcoscenico" la stagione teatrale e cinematografica

Cairo M.te - "Uno Sguardo dal Palcoscenico", Compagnia Stabile del Teatro Città di Cairo Montenotte, tornerà ad organizzare e gestire la Stagione Teatrale e raddoppierà il proprio impegno, occupandosi anche delle proiezioni cinematografiche, al via dal mese di ottobre, una volta terminati i lavori di installazione del proiettore digitale, dello schermo e del nuovo sistema sonoro, nonché dell'adeguamento della cabina di regia, secondo il progetto dell'Amministrazione comunale.

La Compagnia cairese è l'unica ad aver risposto alla manifestazione di interesse proposta dal Comune, pertanto il Direttore Silvio Eiraldi è stato invitato a presentare un progetto relativo all'allesti-

mento delle stagioni teatrale e cinematografica che verrà esaminato durante le negoziazioni fissate per il 9 agosto p.v.

Una volta andata a buon fine tale procedura, alla Compagnia sarà affidato ufficialmente l'incarico che prevede la programmazione di almeno sei spettacoli teatrali di compagnie professionistiche (a cui saranno aggiunte le due nuove produzioni della Compagnia Stabile), quattro spettacoli per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio e - novità assoluta - la programmazione di film in prima visione ogni sabato e domenica (al pomeriggio per ragazzi) e nelle festività infrasettimanali.

Un impegno veramente notevole per la Compagnia cairese che spera di poter contare sui tanti sostenitori che già sono stati di supporto nelle passate stagioni, a cui è però indispensabile si aggiunga un congruo numero di volontari per i vari servizi (biglietteria, personale di sala, promozione...) necessari per portare a buon fine la programmazione cinematografica.

A questo proposito, chi fosse interessato alla collaborazione (che sarà meglio definita nei dettagli non appena si passerà alla fase operativa) può contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, a Palazzo di Città - Piazza della Vittoria, tel. 019 50707307.

SDV

La quinta edizione di Altare Glass Fest

Altare. Ha preso il via il 21 luglio, al Museo dell'Arte Vetraria di Altare, la quinta edizione di Altare Glass Fest, annuale rassegna dedicata al mondo del vetro e a tutto l'universo che gli ruota intorno. La manifestazione estiva del Museo altarese, nata con lo scopo di riportare sotto i riflettori Altare e la maestosa residenza Liberty di Villa Rosa, è capace nelle ultime quattro edizioni di attirare migliaia di visitatori, appassionati e semplici curiosi, si svolgerà quest'anno nel periodo compreso tra il 21 luglio ed il 14 agosto.

Il raduno Alpini a Carcare



Carcare - «Sentir risuonare il canto degli italiani davanti al monumento dei caduti carcarensi di tutte le guerre è stata un'emozione unica».

Domenica scorsa il Comune di Carcare ha vissuto una delle sue giornate più belle: il raduno dei gruppi valbormidesi aderenti all'Associazione Nazionale Alpini è come sempre un momento di grande valore.

Ne è convinto il Capogruppo di Forza Italia, Angelo Vaccarezza che, come da tradizione non ha voluto mancare l'appuntamento: «Una domenica bella e importante, soprattutto per i valori che gli alpini trasmettono nei loro momenti di aggregazione - racconta Vaccarezza - una giornata importante anche perché ha radunato tutti i gruppi della bassa Valbormida, regalando al Comune una festa ancor più grande in termini numerici».

Ma oltre ai numeri e alla festa, c'è dietro un messaggio di grande spicco: «Questa è stata anche l'occasione per ribadire l'importanza dei valori che spesso vengono dimenticati - conclude Vaccarezza - è emozionante farlo proprio a Carcare, culla del Canto degli italiani».

Il Cairese Jiriti colora Pallare



Cairo M.te - Francesco Jiriti, poliedrico e multidisciplinare artista cairese, dopo aver adornato con i suoi quadri, murales e sculture molti luoghi pubblici di Cairo Montenotte, in questi giorni sta "colorando" Pallare.

Jiriti, concluso il grande murales intitolato "Atmosfera del pensiero" su di una delle facciate dell'edificio delle scuole Primarie di Pallare è in questi giorni è all'opera sul muretto del bivio per Biestro davanti alla chiesa parrocchiale.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 24 luglio 1996

La stazione di Cairo Montenotte, principale centro della Valbormida, è ormai chiusa da due anni e mezzo. Per oltre un anno i locali di attesa e la biglietteria erano chiusi al mattino, aperti il pomeriggio. Da tempo, invece, non funziona più nulla. I biglietti sono in vendita presso il rivenditore di giornali o altri negozi.

Chi utilizza il treno come mezzo per recarsi a studiare in altri centri o per lavoro o per viaggiare può constatare tutti i giorni una situazione di totale degrado, non degno di un centro come Cairo che Tu, Onorevole Maura, rappresenti anche ai massimi livelli dello Stato. Si continua a reggersi, a sentire dai mass-media che nei progetti delle F.S. si privilegi in futuro la grande velocità e le linee di maggiore produttività che toccano i grandi centri urbani italiani. Se è così, milioni di cittadini che non abitano in quelle aree saranno completamente abbandonati e i servizi pubblici fondamentali, come i treno, totalmente tagliati in nome ormai di quella chimera chiamata risparmio.

E pensare che si continua a parlare d'Europa e sembra che in queste condizioni si precipiti in Africa. La stazione di Cairo, come Tu sai, è completamente abbandonata ed è assurdo, non solo per gli utenti che nei lunghi mesi invernali sono costretti ad attendere l'arrivo del treno all'aperto, ma in generale, come abbandono dei servizi. Cairo continua a rimanere un centro importante, soprattutto anche per la presenza della Scuola di Polizia Penitenziaria di importanza nazionale.

L'ultimo giuramento degli allievi ha, ancora una volta, evidenziato il problema. Sono arrivati da ogni parte d'Italia parenti e congiunti dei ragazzi e molti di loro proprio con il treno e sono ripartiti con evidenti difficoltà organizzative. Gentilissima Maura, come cairese mi rivolgo alla Tua sensibilità perché, vista l'importanza del Tuo ruolo politico ed istituzionale, possa intervenire presso il Ministero competente e dare una soluzione ad un problema che interessa tutta la collettività e che, se non sbaglio, è anche il cuore del Tuo elettorato.

PROLOCO PALLARE
COMUNE DI PALLARE
in collaborazione con l' S.D.S. LAGHETTO DI BIESTRO organizza

PALLARE (SV)
LOC. BIESTRO
Presso l'area picnic
FESTA PATRONALE DI SANTA MARGHERITA
24 LUGLIO 2016

A partire dalle ore 15.30
POMERIGGIO IN ALLEGRIA con USOTTI DI PALLARE (De.Co.) della PROLOCO PALLARE
"MUSICA A 360°" CON FILVIO
Alle ore 16.00
SANTA MESSA PRESSO LA CHIESA di BIESTRO
A partire dalle ore 19.00
POLENTATA PER TUTTI III

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o a cose, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento della manifestazione. L'organizzazione ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile la manifestazione.

Duplice importante appuntamento

Gli Alpini di Canelli ricordano il 90° di fondazione e il 28° di sezione



Giorgio Tardito



Canelli. Sabato 23 e domenica 24 luglio, importante duplice appuntamento per il gruppo Alpini di Canelli che ricorda e festeggia il suo 90° di fondazione ed il 28° anniversario della sua Festa sezionale.

Programma - Sabato 23 luglio, alle ore 10, apertura in piazza Cavour del "Ponte Tibetano" che offrirà l'opportunità a bambini, ragazzi e adulti di assaporare l'avventura; alle ore 18, serata gastronomica con menù, ed intrattenimento musicale; alle ore 21, nella chiesa di San Tommaso, esibizioni canore del Coro Ana Vallebelbo di Canelli condotto dal maestro Sergio Ivaldi e del Coro Stella Alpina di Alba condotto dal maestro Giuseppe Tarabra. Menù: Piatto di antipasti, primo, dolce, 1 bicchiere di vino o acqua, 15 euro. - Domenica 24 luglio: alle ore 8, ammassamento presso la sede di via Robino; alle ore 9.00 Alzabandiera; ore 9.15, lizio sfilata per la vie cittadine fino alla piazza della Repubblica; alle ore 10.00, Onore ai Caduti, deposito Corona e allocizioni; ore 10.30, proseguimento sfilata; ore 11.00, nella chiesa di San Tommaso, santa Messa officiata dal parroco don Luciano; ore 12.15, proseguimento della sfilata fino in piazza della Repubblica; ore 12.30, Ammainabandiera; ore 13.00 Rancio Alpino.

Menù: Antipasti con battuta di fassone, terrina di faraona, peperono al forno con salsina

di tonno, limone e capperi, filetto di trota; primi con agnolotti al sugo d'arrosto e risotto alle erbe; secondo con spalla di vitello al vino bianco con insalatina crudité; dolci con macedonia al gelato; bevande di acqua, vino, caffè, amari e grappe. È gradita la prenotazione entro il 20 luglio, a Tardito Giorgio 3400559978 o Rossi PierCarlo 339.4849104.

Sabato e domenica sono aperte le Cattedrali sotterranee.

Attività Gruppo Alpini

Oltre all'organizzazione ed alla partecipazione ai vari raduni che si svolgono durante l'anno, la vera forza del Gruppo Alpini di Canelli sono le azioni di volontariato a cui un buon numero di soci si dedica con grande impegno: il Banco Farmaceutico, il Banco alimentare, la vendita delle Stelle di natale, la collaborazione di vigilanza delle manifestazioni sportive Canelli ed enologiche, il servizio di maschera e sorveglianza, lungo sette anni, all'Ospedale Massaia di Asti.

Direttivo. Il gruppo attualmente annovera 129 soci di cui 114 soci Alpini, 1 socio aggregato aiutante, 14 soci aggregati.

È composto da Giorgio Tardito (Capo gruppo e consigliere sezionale), Giuseppe Cirio (Vice), Filippo Camileri, Roberto Canaparo, Giuseppe Carelli, Gianfranco Negro (Consiglieri), Piercarlo Rossi (Consigliere segretario), Contessa Adele Vallarino Gancia (Madri-

na), Giuseppe Cavallo (Capogruppo onorario).

Hanno salutato l'evento, tra gli altri, il sindaco Marco Gabusi che sottolinea come "l'associazione Alpini di Canelli rappresenti uno dei fiori all'occhiello nel mondo del volontariato piemontese" e si augura che la partecipazione del gruppo alla vita della Comunità locali possa essere di esempio a tutti".

Il capogruppo Giorgio Tardito, ricorda come il gruppo abbia "tramandato negli anni i nostri valori ormai riconosciuti: l'amicizia, la solidarietà, il piacere di essere utili". Tardito approfitta per un plauso speciale ai miei alpini e amici che con grande sacrificio e passione, hanno lavorato all'89° Aduzata Nazionale, all'appuntamento al "nostro" santuario dei Caffi e alla preparazione dei festeggiamenti del 90° e 28° della Festa sezionale".

Un particolare saluto anche dal presidente provinciale Alpini Adriano Blengio e dalla madrina Adele Vallarino Gancia.

Il gruppo di Canelli ricorda ed onora due Alpini che si sono distinti per le loro gesta eroiche. Ressa Luigi, medaglia d'Argento al Valor Militare (Alpino sciatore, tiratore di pezzi anticarro contro i tedeschi - 9/10 settembre 1943) ed Arobbo Eligio (Gino), medaglia di bronzo al Valore militare (caporal maggiore alla testa di un gruppo di fucilieri in Russia).

Occorre realizzare i collettori

Convegno sull'inquinamento della Valle Tinella

Canelli. La scorsa settimana, a Neviglie, si è tenuto un convegno sul tema: "Sostenibilità ambientale e best practice delle aziende vitivinicole e dei vignaioli". Erano presenti gli assessori regionali all'agricoltura Giorgio Ferrero e all'ambiente Alberto Valmaggia, Gian Carlo Scarrone presidente di Valle Belbo Pulita e, come moderatore, il dott. Umberto Gallo Orsi co-vicepresidente di Valle Belbo Pulita, i docenti universitari Marco De Vecchi e Vincenzo Gerbi e numerosi sindaci della valle.

Il convegno è stato voluto dall'associazione "Valle Belbo Pulita" per focalizzare l'attenzione sull'inquinamento della Valle Tinella. Gian Carlo Scarrone ha ricordato che: "L'inquinamento del torrente Tinella non è sostenibile se raggiunge il livello degli anni passati. Occorre prevedere la realizzazione di collettori per la raccolta delle acque reflue provenienti dalle inefficienti fosse Imoff e avviarle negli impianti di trattamento. La criticità è determinata dal sistema di raccolta e collettamento, in parte inesistente, nei territori dei comuni della valle Tinella cuneese. La situazione è inadeguata allo sviluppo delle attività produttive. I limiti di legge (D.Lgs152/2006) per scarico in fognatura sono derogabili solo se compatibili con la capacità residua del depuratore terminale. (+20% fattore K di sicurezza).

Gli episodi più critici si verificano nel periodo vendemmiale, ma non solo. Non è previsto alcun obbligo per il gestore di allacciamento di scarichi da attività produttive, però a fronte di motivate necessità di sanità pubblica - come nella fattispecie - esistono i presupposti per una revoca o modifica radicale delle autorizzazioni. In attesa che arrivino i collettori ognuno di noi, autorità regionali, provinciali, ATO, sindaci, singolo cittadino, deve fare qualcosa in più per queste magnifiche colline che i nostri avi ci hanno lasciato da custodire. Dobbiamo cominciare ad abbandonare l'ego

e usare da ora in avanti solo il 'noi'. Qualunque azione facciamo la dobbiamo fare non per noi, ma per i nostri figli e nipoti, per le generazioni che verranno". Il sindaco di Neviglie Roberto Sarotto ha sostenuto: "Non possiamo nascondere l'evidenza delle nostre criticità nella depurazione delle acque su un territorio che ha grandi possibilità, che produce vini di alta qualità conosciuta in tutto il mondo e che dobbiamo preservare incontaminato".

L'assessore all'ambiente Alberto Valmaggia ha fatto presente che il collettore, che tra breve si farà, interesserà le località Bricco, Pallareto e l'area industriale di Neive con l'eliminazione di fosse Himoff da tempo inadeguate e convoglierà le acque reflue nel depuratore di Santo Stefano Belbo. È un primo lotto di un progetto generale da eseguire entro il 2021, che contribuirà a ridurre l'inquinamento oltre il 20% sull'intera valle Tinella. L'assessore all'agricoltura Giorgio Ferrero ha detto che segue da tempo le sollecitazioni ambientali di Valle Belbo Pulita e apprezza i metodi con cui l'associazione si muove. Assicura l'impegno del suo assessorato per la soluzione del problema del territorio. Il prof. Marco De Vecchi ha rilevato che nel paesaggio i torrenti e i fiumi sono un tutt'uno e non possono essere scissi neppure solamente nel pensiero, il torrente Tinella, le sue acque e i suoi tutelati al pari dei vigneti in un unico contesto.

Il prof. Vincenzo Gerbi ha reso edotti i produttori sui metodi e sui vari tipi di depurazione, ha spiegato che anche con semplici azioni da eseguire con cura, si possono ottenere risultati che aiutano a migliorare la qualità delle acque reflue. Dall'incontro è anche emerso che, quando i lavori saranno completati, rimarranno ancora criticità nel periodo vendemmiale, risolvibili solo se si affronteranno con la collaborazione sinergica di autorità pubbliche, gestori e produttori.

Nell'ultimo Consiglio

Approvato l'Ordine del Giorno sul fenomeno della ludopatia

Canelli. Nell'ultimo Consiglio comunale di Canelli è stato approvato un ordine del giorno, presentato dal gruppo di minoranza Cinque Stelle, diretto ad arginare il fenomeno della ludopatia.

Come ha dichiarato il sindaco Marco Gabusi è giusto che l'amministrazione faccia qualcosa per arginare questa piaga sociale. L'o.d.g. pertanto è stato approvato da tutti i consiglieri presenti. Troverà applicazione a partire dal 2017 e prevede un bonus Tari del 30%. È un problema che non va sottovalutato e bene hanno fatto i consiglieri a prenderlo in considerazione.

Altrettanto si potrebbe dire della questione ambientale, dei rifiuti solidi urbani e della diffusione della droga presso i ragazzi. Pertanto auspichiamo che presto anche di questi problemi si parli in Consiglio. Tenendo alla ludopatia, hanno fatto bene discuterne: la soluzione indicata però lascia qualche perplessità e qualche dubbio sulla sua efficacia. Non si capisce cosa c'entri il gioco alle slot machine e la Tari, tassa già di per sé elevata, applicata con un sistema di pagamento in solido che crea discriminazioni. Tutti sperano che il provvedimento approvato non l'aumenti ulteriormente. Anche sul

bonus del 30% c'è qualche osservazione da fare. Esso può andar bene, essere vantaggioso e quindi accettato, ma anche non accettato, visto che il provvedimento non è cogente.

Chi dalle macchinette installate nel suo esercizio ricava più del bonus è tentato a mantenerle in funzione. Allora l'obiettivo che perseguono gli amministratori si annulla e chi è ludopatico continua a trovare in loco la possibilità di sfogare il suo comportamento compulsivo. Che dire poi ai gestori che, per scrupolo di coscienza, non hanno installato le slot ed ora sono invitati ad attingere utilità dal 'tesoro' TARI pagato dai loro concittadini? Avremmo visto bene invece un provvedimento che tentasse di ostacolare la diffusione delle slot machine, magari con una manovra opposta sulla Tari, se possibile. Pare che politicamente sia più conveniente concedere del bonus che chiedere rigore. La piaga sociale che turba tante famiglie potrebbe invece essere arginata inquadrandola in un sostanzioso programma educativo, con intervento dell'Ente Locale di sostegno alla scuola in attività di prevenzione. Dai ragazzi il messaggio potrebbe passare agli adulti ludopatici. Il percorso didattico, predisposto ed attuato



da personale preparato nella didattica della matematica, potrebbe approfondire la probabilità e la statistica. Sono discipline che mettono in evidenza quanto siano difficili e poco probabili le vincite e quanto siano quasi certe le perdite e la rovina di chi gioca. Esse potrebbero essere svolte anche in maniera ludica, in orario aggiuntivo a quello curricolare, ad esempio nei centri estivi, sempre però da personale qualificato.

Da comportamenti razionali possono scaturire riflessioni che allontanano le persone dalle slot machine, come da qualunque altro gioco che promette vincite strepitose.

Denunciato un uomo per abbandono di un gattino

Canelli. Il problema dell'abbandono di animali, soprattutto nei mesi estivi, è di grande attualità, in tutta Italia.

Un'indagine lampo condotta, nei giorni scorsi, dal Commissario Villare della Polizia Locale di Canelli ha permesso di individuare e denunciare un uomo di 60 anni, M.G., residente in un paese limitrofo, per abbandono di animali. Grazie allo spirito di collaborazione di un cittadino che nell'immediatezza ha fornito informazioni utili e grazie anche al supporto delle telecamere è stato possibile individuare un'automobile che si allontanava dalla zona industriale di Canelli dopo aver gettato fra i rovi di un gerbido un gattino di circa 1-2 mesi di vita (fortunatamente recuperato e già adottato). L'uomo è stato individuato nel giro di poche ore ed è stata forma-

lizzata la notizia di reato presso la Procura della Repubblica di Asti, due giorni dopo. L'uomo, è stato denunciato ai sensi dell'art. 727 del C.P. e rischia fino all'arresto ad un anno e/o una multa da 1.000 a 10.000 Euro, oltre alle spese legali, di giustizia o eventuali costituzioni di associazioni animaliste.

"Vorremmo che la Polizia Locale venisse considerata sempre più spesso un alleato dei cittadini e non solo un organo di repressione. Operazioni come questa avvicinano la popolazione alle istituzioni e radicano il senso civico", afferma il Sindaco Gabusi. L'operazione lampo del Commissario Villare è la dimostrazione che quando i cittadini collaborano con senso civico ed avvisano tempestivamente le forze di polizia, "qualcosa si può fare".

Giovanni Vassallo vicepresidente

Filippo Mobrìci guiderà il nuovo Gal "Terre astigiane"

Canelli. Filippo Mobrìci, presidente del Consorzio di tutela della Barbera Vini d'Asti e del Monferrato, è il nuovo presidente del Gal "Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità".

Lo hanno eletto, all'unanimità, l'assemblea dei 31 sindaci, associazioni di categoria e Unioni collinari che con Camera di Commercio compongono il Gruppo di azione locale che, mercoledì pomeriggio, hanno sottoscritto l'atto costitutivo nella sala consiliare di Costigliole d'Asti. Due i vicepresidenti, come previsto dallo statuto: il canellese Giovanni Vassallo e Nicoletta Candelo di Fontanile.

Prende così il via ufficialmente l'organismo, una società cooperativa a dimensione sovracomunale, che nelle intenzioni dei fondatori darà ossigeno a piani di intervento e sviluppo sul territorio, alla promozione turistica e all'agricoltura. Il Gal attinge a fondi nazionali e europei: in ballo ci sono già 2,5 milioni di euro di finanziamento.



Filippo Mobrìci



Giovanni Vassallo

Ma l'assemblea è stata animata sin dalle prime battute sulla scelta del presidente. In prima linea la candidatura di Mobrìci che, nel tempo, aveva messo d'accordo buona parte delle anime del costituendo ente. Ma due settimane fa Canelli, Nizza e altre due amministrazioni avevano affiancato a quella di Mobrìci, la candidatura di Giovanni Vassallo.

Dualismo arrivato mercoledì in sala. Quando l'assemblea

pareva arenata in un'empasse senza uscita, i sindaci di Nizza, Nosenzo, e di Canelli, Gabusi, hanno dato il "via libera" al nome di Mobrìci.

L'Unione collinare Canelli e Moasca, a questo punto, ha proposto la vicepresidenza per Vassallo, accolta all'unanimità.

Tra i primi passi del nuovo ente la composizione del consiglio di amministrazione e il bando per l'individuazione del direttore.

Accoglienza salariati agricoli stagionali incontro con l'ass. regionale Ferrero

Canelli. Lunedì 25 luglio prossimo, alle ore 17,30, a Canelli, nel Salone delle Stelle del Municipio di Canelli, avrà luogo un incontro pubblico, organizzato da Caritas - Canelli Solidale (in collaborazione con Coop. CrescereInsieme onlus e Maramao Coop. Agricola Sociale), con l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, sulla nuova legge regionale per l'accoglienza dei salariati agricoli stagionali.

Gran concerto a Villa Cora

Canelli. Nel mese di luglio, i diciassette incontri di Amici Ca.Ri. termineranno venerdì 29. A Canelli, gli incontri si concluderanno a Villa Cora, con il "Gran Concerto per il 20°" di Amici Ca.Ri.

La prima cerca di tartufi vinta dal bolognese Tom

Canelli. L'hanno spuntata due "Lagotti bolognesi", razza canina di marca emiliana. È stato Tom ad aggiudicarsi la prima gara di cerca al tartufo "Città di Canelli" organizzata dall'Associazione Trifulau Colline di Langa e dall'Associazione Trifulau Canellesi in collaborazione con il Comune.

Guidato dalla solerte e generosa Viviana Mededri ha scovato undici tartufi del tipo "scorzone" contro i 10 individuati da Nikita agli ordini di Domenico Pirazzoli.

Entrambi gli animali, come i padroni, arrivano dalla stessa famiglia: Domenico e Viviana sono marito e moglie, allevatori di cani da tartufo nella bassa ravennate, per la precisione a Bagnana di Romagna. Sabato 16 luglio si sono sobbarcati più di 400 chilometri, hanno pernottato in un agriturismo della zona, rifocillati con una bella cena piemontese e domenica più in forma che mai.

Capaci di sbaragliare l'agguerrita concorrenza, una quarantina di concorrenti che si sono dati appuntamento al parco Boncore. Trasformato, per l'occasione, in una tartufoia didattica. Sin dal mattino latrati di gioia hanno risuonato nel grande invaso ogniquale veniva trovato un tartufo.

Che sia passione c'è da crederci. Oltre alla coppia ravennate sono arrivati da Genova, Finale Ligure, dalle Marche, Parma oltre che da alessandrino e cuneese. Per sfidarsi in una gara semplice: tre trifole, nelle eliminatorie, da trovare in due minuti. Alla fine sono rimasti in gara in otto.

Lady e Bella sono state eliminate nella semi-



Viviana Mededri, Piercarlo Ferrero, Domenico Pierazzoli con Tom e Nikita.

finale, dovendo così lasciare spazio ai due fuoriclasse. Che in cinque minuti, sotto il solleone, hanno sgambettato e sniffato a più non posso divertendo il pubblico presente. Soddissatto Piercarlo Ferrero, presidente dell'Associazione Trifulau di Canelli: «E' stata una bella iniziativa, che ha attirato l'attenzione dei canellesi e di molti appassionati. Certamente è da ripetere».

I vincitori della 33ª edizione del Premio Cesare Pavese

Canelli. I vincitori del Premio Pavese 2016 sono: Cristina Comencini con Essere vivi (Einaudi, 2016), Gustavo Zagrebelsky con Senza adulti (Einaudi, 2016), Franco Ferrarotti con Al santuario con Pavese. Storia di un'amicizia (Dehoniane, 2016) e Mario Baudino con Lo sguardo della farfalla (Bompiani, 2016). Sono attesi a Santo Stefano Belbo, nella casa natale di Cesare Pavese, per la serata di dibattito (sabato 27 agosto) e la premiazione (domenica 28 agosto), aperte al pubblico.

Tra i vincitori del Premio Lions sono gli studenti Giorgia Garri, Federico Trento, Rachele Baldi, Cristina Miceli e Sara Mastroianni del Liceo Vercelli di Asti; Federica Abbate e Ylenia Sileo dell'Istituto Pellati di Canelli.

Sarà un'occasione per conoscere da vicino gli autori, le loro opere vincitrici e il loro rapporto con Pavese. Letture dei testi vincitori a cura dell'attrice Chiara Buratti. (Ingresso libero).

Con i Lions Club del territorio Unesco

Premio letterario Lions per le prefazioni e postfazioni

Canelli. Su iniziativa dell'ex sindaco di Canelli Oscar Bielli del Lions Canelli-Nizza, quest'anno il Premio Cesare Pavese si è arricchito della collaborazione con i Lions Club del territorio Unesco (aree vitivinicole del sud Piemonte), che organizzano il Premio Letterario Lions per le prefazioni e postfazioni, dedicato nel 2016 proprio a Pavese per la sezione rivolta agli studenti del territorio, cui è stato chiesto di scrivere una prefazione o postfazione di un'opera dell'autore.

La consegna del Premio Lions sarà sabato 27 agosto, alle ore 15, nella Casa Natale di Cesare Pavese.

Il riconoscimento è suddiviso in due sezioni: la prima prevede la premiazione della migliore prefazione di libri editi; la seconda sezione è dedicata agli studenti delle scuole superiori che sono stati invitati, in questa edizione, a realizzare una prefazione ad un'opera di Pavese.

La giuria è presieduta dal giornalista e critico letterario Lorenzo Mondo. Promotori ed organizzatori della edizione 2015-16 del Premio Letterario Lions sono: Lions Club Santo Stefano Belbo valle Belbo, Lions club Nizza Monferrato - Canelli, comune di Santo Stefano Belbo, Cepam centro studi pavesiano, Fondazione Cesare Pavese.

Vincitori 2016 - sezione libri editi

Gianni Turchetta riceve il Premio per la prefazione a L'Opera Completa di Vincenzo Con-

solo (Mondadori).

Professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea all'Università Statale di Milano e traduttore, ha pubblicato Dino Campana, biografia di un poeta (Marcos y Marcos, Feltrinelli), Gabriele d'Annunzio (Morano), La coazione al sublime (La Nuova Italia), Il punto di vista (Laterza), Critica, letteratura e società (Carocci) e molti saggi su autori e testi dell'Ottocento e del Novecento (tra cui Collodi, Salgari, Tozzi, Gadda, Moravia, Cassola, Fortini, Sciascia, Mastroratti, Testori, Consolo, Tadini, la narrativa comica).

Ha curato l'opera di Vincenzo Consolo (Mondadori) ed edizioni di D'Annunzio, Pirandello, Campana. Ha tradotto La schiuma dei giorni e Lo strappacuore di Boris Vian (Marcos y Marcos).

Sezione studenti

Per la sezione dedicata agli studenti che hanno scritto recensioni a un'opera pavesiana, i finalisti sono: Giorgia Garri, Federico Trento, Rachele Baldi, Cristina Miceli e Sara Mastroianni del Liceo Vercelli di Asti; Nicolò Petronio del Liceo Govone di Alba; Martina Baltuzzi, Marta Papi dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato; Giulia Saccato, Maurizia Povero dell'Istituto Einaudi di Alba; Abbate Federica, Ylenia Sileo dell'Istituto Pellati di Canelli; Francesca Parodi, Linda Marisol Perina del Liceo Parodi di Acqui Terme.

Nuova edizione di "Dopo l'Unesco, Agisco"

Canelli. Dal mese di marzo 2016 è partita la nuova edizione di "Dopo l'Unesco, Agisco", l'iniziativa regionale che prevede il coinvolgimento dei cittadini nella valorizzazione dello straordinario patrimonio dei 101 comuni della lista del Patrimonio mondiale dell'area Unesco Langhe - Roero e Monferrato. Particolarmente interessati i cittadini, i sindaci, le scuole, le biblioteche, i circoli ricreativi, i negozianti, le aziende invitati ad essere parte attiva in un grande gioco-concorso.

L'iniziativa premia, ogni anno, chi si distingue con proposte di miglioramento della qualità dello spazio naturale e ur-

bano, a beneficio di tutti, con azioni creative, rispettose dell'ambiente e possibilmente ispirate al principio della sostenibilità. I passaggi sono indicati nel bando su www.ioagisco.it. Servono due fotografie del prima e dopo l'intervento migliorativo ed una scheda esplicativa dell'intervento. Cinque le aree in cui è possibile documentare un intervento:

- recupero e valorizzazione (sia architettonico dell'arredo urbano: es. restaurare un portone antico, adottare segnaletiche per i negozi coordinati);
- pulizia ambientale (il disinquinamento visivo, luminoso e acustico, es: pulizia dalle car-

tacce e dalle sterpaglie, liberare la vista sul bel vedere o su un edificio di pregio);

- accoglienza (la capacità di ospitare con parole e azioni, es: una seduta a beneficio del passante, una fontanella d'acqua potabile a uso pubblico);

- pollice verde (la cura del verde in tutte le sue forme per migliorare l'aspetto visivo, es: siepi per mitigare l'impatto visivo di alcune di alcune edifici sul paesaggio);
- settore artistico (la valorizzazione dell'arte in tutte le sue forme).

Nell'edizione 2015, ottimo il riscontro con una trentina di Comuni coinvolti, e 272 progetti pubblicati.

M5Stelle, Emanuela Nespola al posto di Alberto Barbero

Canelli. Al posto del dimissionario architetto Alberto Barbero, capogruppo del Movimento 5 Stelle, è subentrata la trentacinquenne Emanuela Nespola, canellese, avvocato in ambito civile.

In consiglio comunale si affiancherà, in minoranza, con l'architetto Massimiliano D'Assaro. Alberto Barbero ha assicurato che continuerà a portare il suo contributo tra le fila del Cinque Stelle e che ha lasciato il Consiglio per motivi personali, ma anche "per assicurare il ricambio annunciato in campagna elettorale e consentire anche ad altri l'esperienza amministrativa".

Scopri il 'Canelli' nelle terre d'oro

Festa del 'Moscato Canelli' con tanti visitatori stranieri

Canelli. Grande festa e viva soddisfazione per l'intensa notte del "Moscato Canelli e i colori del vino" di sabato 9 luglio, lungo l'acciottolato della 'Sternia' gremito dai numerosi visitatori che hanno assaggiato e bevuto il dolce e vero Moscato Canelli. La recente associazione dei produttori del Moscato Canelli si è arricchita di quattro nuove ed importanti aziende: Paolo Saracco, e la Morandina di Castiglione Tinella, Ca d Gal di Santo Stefano Belbo e Mario Torelli di Bubbio che si aggiungono alle aziende di Paolo Avezza, Franco Penna (Cascina Barisel), Giuseppe e Annalisa Bocchino, Silvio Ghione (Ca' d Lion - Ghione dal 1871), Gianmario Cerruti (Cascina

Cerruti - Enrico Cerruti), Luigi e Roberto Coppo, (Coppo), Anna Ghione, Giuliana e Ignazio Ghione (L'Armangia), Piercarlo Merlino e Andrea Faccio (Villa Giada). Alla riuscita manifestazione hanno contribuito, oltre i 14 associati, anche i produttori di cibi piemontesi e del territorio come il ristorante Madonna della Neve di Cessole con gli agnolotti al plin, l'associazione Borgo San Michele con la 'belecanda' del ristorante Samò di Nizza Monferrato, la Pro loco Borgo Villanuova oltre che i pasticciatori come Artigiana Bosca, Gioacchino. Il presidente dell'associazione dei produttori, Giuseppe Bocchino ricorda come sia importante continuare a lavorare insieme per mantenere

alta la qualità del Moscato forte legame con il paesaggio e il territorio e prosegue "Abbiamo potenzialità per i numeri consistenti, ma il nostro vero obiettivo non sono i milioni di bottiglie, ma dimostrare che il Moscato è un grande vino e può dare risultati straordinari".

"Il Canelli delle terre d'oro"

Altro evento del "Moscato Canelli", dedicato ai winelover, sabato 23 luglio. Sarà una prima edizione del percorso enogastronomico tra cantine e vigneti del Moscato Canelli, inserito da Slow Food nel calendario degli eventi di Cantine a Nord Ovest. Un pieno nel territorio della dogc e alla sera Moscato Time, la festa con i mosaicisti.

Donne del vino: i "Percorsi Divini" nelle Cantine Bosca

Canelli. Il progetto "Percorsi Divini", promosso dall'Associazione Donne del Vino del Piemonte, guidata dalla delegata Renata Cellerino, sarà presentato giovedì 21 luglio, alle 17, alle Cantine Bosca di Canelli (Asti). È un progetto pilota del Piemonte (per promuovere la bellezza del paesaggio e la cultura del vino attraverso le passeggiate tra le vigne), che per volere della presidente nazionale Donatella Cinelli Colombini avrà valenza nazionale. S'inizia dal Piemonte con 15 aziende vitivinicole delle associate. Ci sarà un sito dove sono indicati i percorsi tra le vigne: a ogni azienda è dedicata una pagina con mappa, descrizione e foto del percorso. I visitatori saranno accolti in azienda e accompagnati in tutto il percorso per raccontare loro i luoghi e divulgarne la cultura. In tutto il Piemonte sono

decine di chilometri tra vigne e boschi da percorrere. Le aziende che hanno aderito al progetto sono: in provincia di Alessandria: Marengo Vini (Strevi), Alemat (Ponzano Monferrato), Il Poggio (Gavi), La Scamuzza (Vignale Monferrato), Castello di Gabiano, Villa Felice (Cassine) In provincia di Cuneo: Cantine Ascheri (Bra), Tenuta Carretta (Piobesi d'Alba), Bruna Grimaldi (Serralunga d'Alba)

In provincia di Asti: Tenuta Santa Caterina (Grazzano Badoglio), Michele Chiarlo (Calamandran), Braida (Rocchetta Tanaro), Azienda Agricola Castagnero (Aglialano Terme).

In provincia di Torino: Ciek (San Giorgio Canavese)

In provincia di Novara: Podere ai Valloni (Bocca).

Nelle cantine si prova l'Asti docg in versione più secca

Canelli. Da più di un anno, nei vari incontri dei produttori di moscato, si era cominciato a parlare apertamente della possibilità di un'ulteriore tipologia di produzione di spumante con a base il Moscato Docg che potrebbe aggiungersi al classico e tradizionale gusto dolce.

Al problema è molto attento e vi partecipa anche il Consorzio di Tutela dell'Asti, ente cui spetta la modifica ufficiale del Disciplinare di produzione. Il direttore Giorgio Bosticco. «Stiamo verificando una versione più secca. E' stato costituito un gruppo di lavoro con enologi delle più rappresentative case spumantiere e sono in corso sperimentazioni che di per sé hanno già dato indicazioni positive ed interessanti. Per dare un nome ufficiale al nuovo prodotto, senza correre rischi di confusione nei consumatori, abbiamo commissionato ad un'agenzia specializzata la ricerca di un nome aggiuntivo a quello dell'Asti da inserire nel disciplinare di produzione ed in etichetta. A settembre eseguiamo una ricerca di mercato qualitativa in Germania ed in Italia».

Restando evidente che il consumo di spumanti è orientato verso i secchi, rimane inalterata la posizione dell'Asti come categoria delle bollicine dolci di qualità a livello mondiale, anzi.

"Dialogo sull'Africa" osservazioni di Bruno Fantozzi

Canelli. Dalle cartelle del "Dialogo sull'Africa" di Bruno Fantozzi, che per oltre trent'anni ha 'camminato' il continente africano, rileviamo alcuni spunti ed osservazioni di estrema attualità.

Partendo dall'idea che il voto espresso da ogni cittadino abbia lo stesso peso, sia che provenga da un pluri laureato, da un miliardario o da un manovale, Bruno Fantozzi ricorda

La Teocrazia
«Nei secoli del nostro medioevo la teocrazia gestiva la società feudale. Ogni Imperatore aveva bisogno dell'avallo del Pontefice e il Papa era eletto perché gradito all'Imperatore! Sistema che per diversi secoli ha dominato la nostra storia, imponendo le Crociate, che la storia ha sempre presentato come la liberazione della Terra Santa, poco soffermandosi invece sulla motivazione di consolidare gli sbocchi commerciali con l'Oriente. Per arrivare poi alle razzie dei conquistadores e ai frati che li accompagnavano, per tacere dei roghi della Santa Inquisizione, che bruciava tranquillamente gli ebrei o tutti quelli che definiva eretici perché non ortodossi al proprio credo. E le discussioni sull'animo delle donne e se gli schiavi la possedessero. A proposito anche in Tanzania, al Dar es Salam National Museum, appese a una parete, erano in mostra le patenti di libertà, che il Kaiser (la Tanzania era colonia te-

desca), previo esborso di un congruo pagamento, concedeva agli ultimi schiavi. L'anno delle ultime concessione è stato il 1917!

Attraverso la Libia.
A differenza dell'Occidente, in Africa, il concetto di democrazia ha un significato diametralmente opposto, con una visione 'piramidale' del potere. Le ragioni sono molteplici e complesse, a molte delle quali non è estraneo l'uomo bianco'. Esaminando la carta geografica dell'Africa, ci colpisce come una gran parte dei confini siano rappresentati da lunghe linee rette, che le potenze coloniali hanno tracciato ignorando la presenza in quei territori di etnie ben radicate, suddividendo così in nazioni diverse le entità tribali omogenee, oppure inglobando nello stesso stato popolazioni reciprocamente ostili. Un esempio di grande attualità è la Libia, dove coesistono tre realtà ben diverse. La Tripolitania, la Cirenaica ed il Fezzan, che soltanto un dittatore come Gheddafi ha potuto tenere unite, fucilando i dissidenti e distribuendo poteri ai fedeli collaboratori. Attraversando la Libia, quando sono sceso fino al confine col Ciad, in ogni negozio o ufficio pubblico notavo l'immagine del dittatore, sempre effigiato su enormi cartelloni. Ma l'iconografia cambiava radicalmente scendendo sempre più a sud. In Tripolitania e nella Cirenaica settentrionale l'immagine era sempre quella dell'



Bruno Fantozzi

uomo forte con un colonnello in divisa che brandiva la spada, il fucile o la pistola. Un messaggio ben preciso alle due etnie tradizionalmente bellicose. Invece nel Fezzan e più a sud, al confine col Ciad ed il Sudan, le immagini mostravano un dittatore, paludato negli abiti tradizionali, che reggeva il Corano con espressione ieratica e solenne. Il tirano reprimeva duramente le diverse ambizioni tribali ed il paese era rigorosamente tranquillo.

Anche noi europei, pagando una guida ed un poliziotto a bordo, potevamo addentrarci su ogni pista del deserto, verso tutte le oasi. Adesso che il dittatore è morto, le cronache quotidiane ci mostrano un paese allo sbaraglio, con le diverse etnia in lotta per il potere, col risultato che, adesso, solo un pazzo suicida attraverserebbe i deserti della Libia».

Oltre Mosca-Unesco to Unesco

Canelli. Con il patrocinio della Provincia di Asti, il Collegio provinciale dei Geometri e Geometri Laureati, la Federazione Italiana Palla Tamburello, lunedì 18 luglio nella Sala delle Stelle del Comune di Canelli, si è svolto, in collaborazione con Oscar Bielli, (già sindaco di Canelli ed ideatore e promotore dell'iter Unesco) l'incontro di conoscenza e scambio economico-culturale e turistico tra la città di Irkutsk in Siberia e Asti con i suoi territori patrimonio mondiale dell'umanità. L'omonima regione della città russa è grande due volte e mezza l'Italia e si affaccia sul lago Baikal, anche questo splendido luogo patrimonio dell'Unesco. Il testimonial sportivo della nostra terra la FIPT (Federazione Italiana Palla Tamburello) ricorda che "Lo sport da sempre avvicina i popoli". All'evento ha fatto seguito un brindisi offerto dall'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana.

Consiglio comunale di lunedì 18 luglio

Presentate le linee programmatiche: poca concretezza sentenza l'opposizione

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza convocato per lunedì 18 luglio aveva come punto principale all'ordine del giorno la *presentazione delle linee programmatiche per il mandato amministrativo*.

In una sala consiliare gremita di tanti cittadini uditori, molto hanno dovuto rimanere in piedi e nel corridoio, dopo l'appello del Segretario generale del Comune (assenti l'Assessore Marco Lovisolo ed il Consigliere di opposizione Arturo Cravera) il sindaco Simone Nosenzo ha presentato il programma di massima che "non può che essere quello presentato dalla lista CambiaAmo Nizza in campagna elettorale", Nosenzo ha praticamente ripassato i diversi punti programmatici.

Sul Bilancio particolare impegno al contenimento delle spese, all'eliminazione degli sprechi e attenzione al sociale per gli interventi alle persone e famiglie bisognose.

Per quanto riguarda l'Agricoltura, l'attività trainante per il territorio, l'intento è quello di valorizzare il prodotti locali e la promozione del Turismo alla luce anche del riconoscimento Unesco. Urbanistica: tutelare e riqualificare il territorio, la messa in sicurezza delle scuole, la cura dei giardini e gli accessi alla città; sulla Sanità ci sarà il massimo impegno nel monitorare l'Ospedale per avere la garanzia dei servizi essenziali per i cittadini. Cultura: creare eventi ad ampio raggio e studiare dei nuovi per ampliare l'offerta; sulla Sicurezza è necessaria la collaborazione con gli altri organi preposti (Polizia locale, Carabinieri, Polizia stradale, Finanza, Forestale), mentre è allo studio l'incremento delle video camere per il controllo della città; infine la Giunta ha già deliberato di decurtarsi gli emolumenti del 15%. Il primo ad aprire la discussione è stato il Consigliere Flavio Pesce con un'osservazione preliminare su chi assiste alle sedute "Il pubblico fa il pubblico e non approva né commenta".



I consiglieri di opposizione Massimiliano Spedalieri, Flavio Pesce, Maurizio Carcione, Pietro Braggio

Sulle linee programmatiche "dove ci sono le dichiarazioni di massima" rileva come i Comuni siano chiamati a svolgere una funzione di coordinamento e "sempre meno svolgono la funzione quotidiana", al Comune di Nizza si chiede la funzione di traino e di proposta, qualcosa di più del quotidiano.

Sull'Ospedale "dobbiamo essere noi la guida". Il Consigliere Maurizio Carcione, rilevato che "Le linee del mandato amministrativo rappresentano il Vangelo dei prossimi 5 anni" si aspettava un commento più ampio sui diversi punti "Il programma presentato questa sera è una cosa minima" perché alcuni punti importanti sono stati trattati in tre righe; di positivo c'è la tutela del centro storico dopo il riconoscimento Unesco; sulle scuole chiede cosa vuol dire "mettere in sicurezza con 20.000 euro si fa poco suggerisco prudenza nelle parole"; sull'Oratorio è necessario sentire gli amici dell'Oratorio ed i nicesi e non solo la Curia e sui Trasporti il Comune può svolgere un lavoro importante. Carcione ha apprezzato la riduzione degli emolumenti di 15%, ma è molto critico sull'Ospedale "Ci preoccupa l'ipotesi della chiusura del Santo Spirito per cui è necessaria una risposta molto forte".

Il Consigliere Pietro Braggio dopo aver chiesto di ricordare la figura del Dr. Carlo Lovisolo, recentemente scomparso, una figura che ha dato lustro a Nizza, ha poi stigmatizzato quello che è successo al termine del Consiglio scorso "un'aggressione verbale e quasi fisica nei miei confronti" e per questo mi sarei aspettato un minimo di solidarietà da parte del sindaco". Ha poi definito il programma presentato "a più mani, molte enunciazioni di principio e di estrema vaghezza, di concreto non leggo praticamente nulla". Chiede cosa vuole fare l'Amministrazione su equità, territorio ed integrazione ed ha chiesto risposte sulla "cultura della legalità" che vuol dire che i cittadini di fronte alla legge sono tutti uguali. Sono poi intervenuti l'Assessore Ausilia Quaglia per rispondere a Carcione Braggio, mentre il sindaco Nosenzo, sull'Ospedale "Ho convocato i sindaci del sud astigiano per un documento comune da inviare all'Assessore Saitta" e sui "fiumi" (in risposta a Carcione) ricorda di aver già contattato l'Aipo per la manutenzione del Belbo.

Sulle linee programmatiche, si della maggioranza e no di Carcione, mentre si sono astenuti Braggio, Pesce e Spedalieri. Nel nostro prossimo numero la cronaca degli altri punti all'ordine del giorno.

Dall'incontro del 15 luglio a Nizza Monferrato

I sindaci fanno fronte comune sul Presidio della "Valle Belbo"

Nizza Monferrato. Il primo cittadino di Nizza, Simone Nosenzo, aveva convocato, in data 15 luglio, un incontro con tutti i sindaci del sud astigiano, una quarantina, interessati alla nascita del nuovo presidio ospedaliero della "Valle Belbo".

Nella sala consiliare della Comune di Nizza erano convenuti una ventina di sindaci mentre chi non aveva potuto intervenire per precedenti impegni, avevano assicurato la loro condivisione di quanto si sarebbe stabilito, unitamente al presidente ed al direttore del Consorzio CISA Asti Sud come ente erogatore di servizi socio assistenziali sul territorio del sud astigiano e quindi interessati alla vicenda ed alla soluzione della costruenda struttura sanitaria di regione Boidi.

Gli intervenuti anno potuto confrontarsi liberamente ed esprimere le loro opinioni in merito alle necessità di avere in zona, al servizio dei propri cittadini, una struttura, quella della "Valle Belbo" in grado di garantire un certo numero di servizi sanitari essenziali, senza necessariamente dover "ricorrere" al Cardinal Massaja di Asti, con un Pronto soccorso già operato di lavoro che verrebbe gravato maggiormente se arrivassero i pazienti che oggi usufruiscono del Santo Spirito di Nizza e domani (quando sarà terminato) del nuovo ospedale oppure a quello di Alessandria.

Dopo un'ampia ed approfondito confronto i partecipanti all'incontro, sindaci e rappresentanti comunali, hanno condiviso l'idea di inviare alla Regione ed all'Assessore alla sanità, Antonio Saitta, una lettera con alcune richieste e di avere, nel medesimo tempo, risposte



scritte, convincenti e precise "perché le parole volano..." su: tempi di realizzazione, progetto di utilizzo della struttura, servizi, ecc., ed in particolare avere la garanzia che il vecchio Santo Spirito (garantisce comunque ancora alcuni servizi essenziali) non sia chiuso (a tal proposito si sentono voci allarmanti, non si sa se veritiere e meno) prima che entri in funzione il nuovo, perché non succeda come per la ferrovia Alessandria-Castagnole, interrotta momentaneamente per "riorganizzazione del servizio" per alcuni mesi è ormai chiusa da quasi tre anni ed i sindaci non vorrebbero che la stessa sorte toccasse all'Ospedale Santo Spirito nicese.

Nella lettera che verrà inviata a Torino, sarà ancora opportunamente limata prima di essere controfirmata dai sindaci, si chiede: Concordare, nel più breve tempo possibile, una visita al cantiere alla presenza di alcuni sindaci in rappresentanza dei Comuni afferenti; Avere una copia della documentazione scritta del progetto con particolare attenzione alle attività che la Regione intende realizzare presso la struttura; Avere indicazione sui tempi di realizza-

zione del Presidio e sulla forme di finanziamento necessarie al completamento della struttura; Avere certezze in merito al fatto che non ci sia un periodo transitorio intercorrente tra la chiusura dell'Ospedale Santo Spirito e la successiva apertura e messa in funzione del Presidio Ospedaliero di Regione Boidi; Evidenziare all'Ente regionale che le scelte operate sul Presidio "Valle Belbo", sia in senso positivo che negativo, possono avere riflessi non solo sull'ambito territoriale di competenza dell'Asl Asti Sud ma anche sull'intero territorio provinciale e quindi anche sull'Ospedale Cardinal Massaja di Asti; Sottolineare l'aspetto socio assistenziale e territoriale del Presidio.

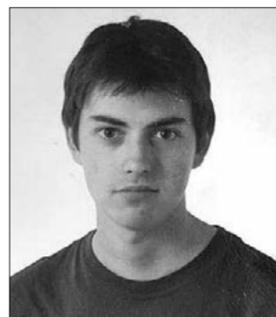
I sindaci con questa loro posizione fanno un fronte comune in merito alla risoluzione delle problematiche sanitarie del sud astigiano ed inoltre, come evidenziato nella lettera sottoscritta, "sono concordi sulla necessità di realizzare un monitoraggio puntuale e costante su tutti gli interventi che verranno realizzati in itinere sull'immobile attualmente funzionante di Piazza Garibaldi".

I risultati degli esami di Stato nelle superiori

Fra i cento anche una lode



Maria Grazia Boero



Gianluca Resta



Michael Alemanni

Nizza Monferrato. In settimana sono terminati gli Esami di stato nelle scuole superiori nicesi. Pubblichiamo i nomi degli studenti che hanno superato gli esami con i relativi voti.

Ist. Tecnico Nicola Pellati

Classe 5ª A - "Amministrazione, Finanza e Marketing": Arione Elisa (77), Battaglia Roberto (85), Bertolusso Giulia (90), Cherquoui Kaoitar (76), Chiavazza Paolo (83), Cordaro Caterina (69), Curci Chiara (83), Di Nolfo Giorgio (62), Fabiano Alessandro Biagio (64), Ferrero Lorenzo (76), Giorgiava Vesna (88), Grasso Simone (82), Lavina Gionatan (78), Lazarova Ana (95), Liviero Federica (90), Lodi Luca (67), Monaco Carmelina (66), Tona Fabio (78).

Classe 5ª B - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing": Amati Emanuele (98), Artusio Valery (70), Barbero Alessandro (83), Berta Beatrice (96), Boero Maria Grazia (100), Dabene Gianluca Vincenzo (88), Delia Giulia (88), Di Bartolo Matteo (77), Dino Riccardo (72), Diotti Elisa (87), Franchelli Stefano (72), Fresco Michael (84), Gaviglio Rossella (62), Germanino Chiara (75), Grasso Jacopo (71), Ponte Vittorio (76), Savu An-

drei Julian (72), Olmo Serena (89), Piano Noemi (60), Pilani Ludovica (82); Resta Gianluca (100), Riascos Sanchez Yei-son (66), Robino Arianna (98), Serra Erica (86), Soncco Teran Mariela (62), Vidotto Rebecca (70).

Classe 5ª C - Sezione staccata di Canelli: Barbero Claudia (70), Chiarle Lorena (85), Firaux Veronica (70), Forno Elena (95), Gonella Jessica (75), Manceva Tania (60), Marini Giulia (84), Sarafimova Sanela (88), Spasevska Elena (62).

Liceo "Galileo Galilei"
Classe 5ª A: Alemanni Michael (100); Amerio Fasiori Gabriele (80), Castino Alessandro (86), Cerruti Simone (97), Cocito Valentina (81), Colla Ilenia (96), Coppola Virginia (80), Facchi Ilaria (97), Gambino Vittorio (78), Gianussi Alessio (89), Malfatto Martina (95), Michieli Fabiana (78), Moiso Gabriele (75), Mondo Fabiola (86), Morino Gaia (75), Pugno Letizia (70), Santi Federica (100 e lode), Soave Stefano (86), Sosso Francesco (66), Tassone Federico (97), Testa Sara (83), Vercelli Adele (80).

Classe 5ª BC: Amerena Matteo (97), Anguilletti Arianna



Federica Santi

(62), Barbero Erika (85), Boero Roberto (68), Branda Elena (95), Costantino Giulia (72), Georgievskaja Marija (64), Giorgiava Valerija (86), Grimaldi Gilberto (86), Iovino Davide (69), Morando Gabriele (75), Nicola Alberto (60), Paro Bianca (71), Pavese Davide (78); Pesce Beatrice (66), Riccio Alessandro (71), Scanavino Giulia (90), Scarrone Tommaso (79), Simion Tatiana (75), Stojanova Sara (97), Torielli Luca (79), Torresan Simona (80), Troisi Roberto (81), Turino Nuria (72), Zaccone Laura (60), Zirpoli Matteo (78).

Una menzione speciale per coloro che sono usciti con il 100 e la pubblicazione della loro foto.

Dal palazzo comunale

Ottimizzare gli interventi sociali lavori ai palazzi Crova e Cavour

Nizza Monferrato. Ottimizzare i servizi sociali è l'intenzione della neo responsabile dei Servizi sociali l'Assessore Ausilia Quaglia di ottimizzare al massimo gli interventi nel sociale a favore di persone e famiglie che si rivolgono all'Ente pubblico per chiedere sostegno e contributi.

Per questo si pensa di rivedere il regolamento di erogazione per migliorare dove è possibile e nel medesimo tempo avere una mappa completa delle persone assistite e degli interventi per meglio utilizzare le risorse (sono sempre poche in relazione alle richieste, queste in continuo aumento).

Sarà inoltre chiesto un coordinamento con il Cisa che opera nello stesso settore, mentre saranno sentite anche le Associazioni di volontariato sociale e la loro disponibilità a collaborare con il Comune in questo campo specifico.

Palazzi Crova e Cavour
L'Assessore Pier Paolo Verri informa che nell'abito dei lavori di sistemazione del tetto del Palazzo Baronale Crova con i fondi del Musa (interventi programmati dalla vecchia Amministrazione) è stato scoperto ed evidenziato un "problema colombi" che si sono infiltrati nel sottotetto con quel che segue.

Si è approfittato dei lavori per pulire dagli escrementi il solaio e successivamente a



chiudere tutte le fessure e mettere una rete che impedisce l'entrata dei colombi per evitare il ripetersi di tale situazione.

Si studierà poi il sistema, o corrente elettrica od altro per combattere la presenza di questi volatili che causano tanto danno. Sempre a Palazzo Crova si interverrà con alcuni piccoli interventi di insonorizzazione nella nuova sala degustazione, difetto riscontrato durante le prime riunioni. Nel Palazzo di proprietà comunale di Piazza Cavour (per comodità lo chiameremo palazzo Cavour) che ospita il Comando della Polizia Municipale, la sede della Banda musicale cittadina, la sede dell'Associazione Carabinieri, gli Uffici dell'Arpa, stanno iniziando i lavori, sem-

pre con i fondi Muda, della posa dell'ascensore. In quest'occasione si pensa di intervenire anche sugli apparecchi di riscaldamento con delle valvole termostatiche sia per ottimizzare il calore sia per suddividere spesa e consumo secondo l'uso effettivo. In questo modo si presume un certo risparmio.

Gli eventuali aumento dei costi su questi interventi nei due palazzi saranno coperto con fondi del bilancio comunale. Inoltre sono già in corso contatti con l'Egea per portare l'allacciamento al teleriscaldamento fino in piazza Cavour, che servirebbe sia per l'omonimo palazzo sia per coloro che nella zona volessero usufruirne.

Camminata di sabato 30 luglio dalle ore 18

“Da ‘n piòt a l’oter” fra le colline di San Michele



Nizza Monferrato. Sabato 30 luglio le colline e le cascate del Borgo San Michele Belmonte di Nizza Monferrato saranno il palcoscenico della Camminata enogastronomica “da ‘n piòt a l’oter”, un itinerario di circa 5 Km., di cascina in cascina, da un piatto ad un altro, “sotto le stelle”, a degustare alcuni piatti tipici della tradizione monferrina ed i vini genuini dei produttori delle Colline del Borgo San Michele. Dalle ore 18 alle ore 24 a farla da padroni tanti appassionati “camminatori enogastronomici” lungo i sentieri delle colline e degli stupendi vigneti del borgo, rigogliosi di grappoli in via di maturazione a godere dell’ospitalità contadina delle cascine del territorio.

Si inizia alle ore 18 (le iscrizioni sono aperte fino alle ore 21) al Borgo San Michele e poi, a gruppi, attrezzati di tascia e bicchiere, scarpe comode e voglia di camminare, si parte: prima tappa presso la Cascina Palermo “cà ‘d Piattèn” per la merenda a base di pane e salame, pane e marmellata; si prosegue verso “I Crivellini”, da Massimiliano per l’aperitivo: torta verde e formaggata; dopo questi due assaggi, leggeri per prepararsi a piatti più sostanziosi, la terza tappa conduce a Bellomonte, Cascina Faccio per un primo piatto tradizionale della cucina monferrina: spaghetti alla raga da gustare con calma cennellinando magari anche un buon bicchiere di vino; messo a tacere l’appetito, si

riprende il cammino, senza fretta, verso “cà ‘d Berta”, Cascina Berta, per trovare il piatto forte della camminata: un secondo a base di carne alla griglia con contorno senza dimenticare un buon bicchiere di “Barbera” delle colline di San Michele; la conclusione della Camminata “sotto le stelle” a Michè presso il “cabanon” con qualcosa di dolce “dessert” composto da una fetta di crostata con un buon bicchiere di Moscato. Si terminerà intorno alla mezzanotte con l’arrivo dell’ultimo gruppo.

Per i camminatori tanti premi: per il gruppo più stravagante, il camminatore che arriva da più lontano, il camminatore più giovane, il gruppo più numeroso.

Per chi vuole mascherarsi può scoprire il tema dell’anno digitando: www.borgosanmichelebelmonte.it; o cercando su facebook: associazione borgo san michele.

Per ragioni organizzative si consiglia la prenotazione: info@borgosanmichelebelmonte.it; Associazione Borgo San Michele: 339 742 4871; 0141 721 424. La Camminata sotto le stelle del Borgo San Michele Belmonte (quella del 2016 è la 24ª edizione) è solo l’anteprima della Festadel Borgo che proseguirà con altre iniziative, S. Messa, teatro, musica, e gastronomia nelle giornate di domenica 31 luglio, lunedì 1 e martedì 2 agosto. Nel nostro prossimo numero il programma dettagliato delle singole proposte.

Sabato 23 e domenica 24 luglio

Festeggiamenti in regione Sant’Anna

Nizza Monferrato. In memoria dell’antica tradizione dell’Aperitura delle porte in regione S. Anna di festeggia fra il sacro ed il profano, in armonia, come facevano i nostri antenati: una due giorni fra gare alle bocce e celebrazioni religiose, messa e processione. Sabato 23 luglio, si inizia alle ore 14 con una grandiosa gara alle bocce “alla baraonda”; non mancheranno per chi lo desidera, panini e farinata; alle ore 21: messa e processione; al termine ricca lotteria e rinfresco per tutti. Domenica 24 luglio, dalle ore 14, gara alle bocce alla baraonda; servizio ristoro con panini e farinata. Gli amanti delle passeggiate potranno raggiungere frazione S. Anna anche a piedi; dal centro di Nizza sono circa 4 km.

Dalle parrocchie nicesi



Nizza Monferrato. Il nutrito gruppo dei ragazzi delle parrocchie di Nizza e Vaglio che parteciperà, con i loro coetanei della Diocesi di Acqui, alla Giornata mondiale della gioventù che si svolgerà a Cracovia (Polonia) dal 26 al 31 luglio prossimo e che culminerà sabato 30 luglio con la veglia con il Santo Padre, e la messa di domenica 31 celebrata da Papa Francesco, hanno assistito alla celebrazione religiosa delle 11,15 presso la chiesa di San Giovanni e ricevuto dalle mani di don Gianluca la preghiera appositamente preparata per l’occasione della GMG. Al termine della messa il saluto finale con l’augurio di un buon pellegrinaggio. Sabato 23 luglio, alle ore 21, processione e messa in strada S. Anna presso l’omonima cappella.

Giovedì 14 luglio nei Giardini del Crova

Saggio finale di teatro de “L’Arcoscenico”



Nizza Monferrato. Applausi nella serata di giovedì 14 luglio ai giardini di Palazzo Crova per lo spettacolo *Storie*, saggio finale del corso di teatro tenuto da Sergio Danzi de “L’Arcoscenico”. Si trattava di una serie di monologhi, tra ironia e sarcasmo, sulle molte sfaccettature del tema della libertà. Protagonisti sul palcoscenico gli allievi del corso Fabio Teodo, Beatrice Pero, Simone Bonzo, Fausto Fogliati, Annalisa Sacco, Ausilia Quaglia e Sveva Bertini. La regia era a cura di Sergio Danzi.

Ad Incisa Scapaccino a Borgo Villa

Una mostra antologica del pittore Aurelio Baldi

Incisa Scapaccino. La Chiesa di San Giovanni Battista al Borgo Villa di Incisa Scapaccino ospiterà a partire da sabato 23 luglio una mostra antologica del pittore incisiano Aurelio Baldi, figura di spicco nel panorama pittorico regionale e nazionale del secolo scorso.

All’inaugurazione della mostra, sabato 23 luglio alle ore 18, organizzata dall’Associazione, Culturale Borgo Villa di Incisa Scapaccino in collaborazione il Comune di Incisa Scapaccino, l’Associazione Carabinieri di Incisa e Nizza Monferrato, l’Unitre Nizza-Incisa, il Comitato “Santuario Virgo Fidelis, la Parrocchia ddei SS. Vittore e Corna e di S. Giovanni di Incisa, le raccolte De Caria Taverna Torino e numerosi collezionisti che hanno prestato le sue opere. Interverranno alla cerimonia inaugurale, il sindaco incisiano Matteo Massimelli ed Davide Freda, Co-

mandante della Stazione carabinieri di Incisa, mentre il curatore della mostra, Francesco De Caria, ricorderà la figura dell’artista nel ventennale della sua morte, nato proprio ad Incisa Scapaccino nel Borgo Villa nel 1912. Aurelio Baldi alterna la sua opera fra Torino ed Incisa e fu particolarmente apprezzato negli anni sessanta-ottanta collaborando ai restauri del Convento quattrocentesco del Carmine (anni ‘60) ed ottenendo riconoscimenti nelle diverse manifestazioni regionali ed interregionali, come i convegni di Borgo d’Ale e Santhià.

La personalità di Baldi si è sviluppata in un territorio ricco di presenze artistiche di rilievo come quelle di Carlo Terzolo e Claudia Formica, senza dimenticare, allargando di poco l’orizzonte, i nomi di Pellizza, Onetti, Monteverde, Carrà, Morbelli, Morando, Saccaggi, Bozzetti, Caffassi...

Corsi di camminata nordica ad Asti ed a Piana del Salto



Incisa Scapaccino. Nelle scorse settimane istruttori di Nordic Walking dell’omonima Associazione con sede ad Incisa Scapaccino hanno tenuto due corsi di avviamento alla camminata nordica, rispettivamente ad Asti ed a Calosso, frazione Piana del Salto. Il primo (nella foto che pubblichiamo) si è svolto presso l’HastaFisio di Asti con il master trainer Fulvio Contardi con gli allievi Teresa Sconfienza, Edi Rustichelli e Marina Ladu. Quello di Piana del Salto (anche qui la foto del nutrito gruppo di partecipanti) presso lo Sport Village ha avuto come maestri istruttori PierLuigi Borgatta e Donatella Drago; hanno partecipato: Andrea Aresca, Marta Bortoloni, Giuseppina Corino, Giacomo Gramaglia, Antonella Guerra, Marcella Maggiora, Giovanna Montalto, Paolo Montanaro, Pietro Novali, Carla Rabino.

La tre giorni cultural musicale e gastronomica

Grande successo di “Veglie a Vaglio”



Vaglio Serra. Tre giorni di iniziative hanno animato da venerdì 15 a domenica 17 luglio il piccolo paese di Vaglio Serra, teatro della seconda edizione del festival “Veglie a Vaglio”.

Quest’anno, nei cortili del centro storico, hanno fatto la loro comparsa attori del calibro di Lorenza Zambon, Alessandro Haber e Antonella Bavaro; il sempre più noto poeta scrittore umoristico torinese Guido Catalano; e un cantastorie locale di grande abilità come Gianpiero Nani. Ciascuno di loro ha incantato i presenti con letture e brevi racconti, con momenti di allegria e altri di contemplazione, di fronte a un pubblico sempre attento e partecipe. Non è mancata inoltre la musica, grazie al dj set di dj Margiotta venerdì sera e al vivace live a cura della band Moonfrò, sabato.

Mentre alla degustazione sono stati dedicati due “aperibarbera” in altrettante giornate, con illustri ospiti e i vini della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, rispettivamente “Sei Vigne Insynthesis” e “Laudana” a fare da protagonisti.

Si è assegnato il premio Storytelling Barbera a Laurana Lajolo, Vasile Iulian Groza, Jan Rynning, Lucia Ratti, Giancarlo Gariglio, Paolino Rapetti, Keiko Yamada e Sara Chiriotti. Per tutta la manifestazione presso il suggestivo Giardino dei Tassi il giovane artista vinchiese Gabriele Sanzo ha esposto le sue illustrazioni. Durante tutte e tre le serate si



L’attore Alessandro Haber.

poteva cenare con i piatti della tradizione piemontese a cura dei cuochi della Pro Loco vagliese.

Mentre domenica, la tre giorni si è conclusa con una passeggiata nella natura, lungo i sentieri della Valsarmassa, accompagnata dai momenti teatrali a cura del Teatro degli Acerbi, Elena Romano e Fabio Fassio. Il festival internazionale del racconto “Veglie a Vaglio” è organizzato dal Comune di Vaglio Serra e dalla Pro Loco con il sostegno della Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, del relais Borgo Stella e di Studio Al.Pe, per la direzione artistica di Pier Ottavio Daniele. Nelle foto: alcuni momenti della manifestazione: La degustazione in terrazza Barbera, la band de I Moonfrò, l’incontro con Guido Catalano.

Gita a Ceresole Reale

Nizza Monferrato. Scadono martedì 26 luglio i termini per iscriversi alla gita a Ceresole Reale nel parco del Gran Paradiso organizzata dall’Unione EXallievi dell’Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

Questo in dettaglio il programma:
ore 7,00 – Partenza da Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato;
ore 10,30 – Arrivo a Ceresole Reale e tempo libero (passeggiare e compere);
ore 12,15 – Pranzo presso il Ristorante Chalet del Lago con menu a base di specialità locali (antipasto misto, polenta concia, cinghiale al civet, salsiccia in umido, dessert, bevande);

Nel pomeriggio per chi lo volesse, escursione con mezzi di linea al Colle del Nivolet (m. 2612), costo a parte.
Ore 18,00 – Partenza per il ritorno a Nizza, previsto intorno alle 21,30.

Costo della gita: euro 40.
Prenotazioni presso: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; oppure signor Giovanni Gandolfo, c/o Cisl, Via Pistone 71, Nizza Monferrato.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il passaggio dell'acquedotto

La nostra casa in campagna ha sempre avuto il suo pozzo. Per molti anni questa casa è rimasta disabitata perché sia nostro padre che suo fratello non ci abitavano.

Alla morte del fratello, mio padre ha ereditato la sua parte di casa perché egli non si era mai sposato. E per altro tempo la casa è sempre rimasta vuota. Solo dopo la scomparsa di papà, abbiamo deciso di ristrutturare la casa per usarla nei mesi estivi. Non essendoci mai stato l'acquedotto, abbiamo fatto domanda e la Società sarebbe pronta a darci l'allacciamento.

L'unico problema è dato dal vicino di casa perché la tubazione dell'acqua dovrebbe passare per un tratto a casa sua. E lui non vuole. Dalla Società abbiamo però saputo che possiamo obbligarlo a darci il passaggio. È vero? A quali condizioni?

Nel Codice Civile c'è una specifica norma che prevede l'obbligo per il proprietario di un terreno di dare passaggio per i suoi fondi alle acque di ogni specie che si vogliono condurre, da parte di chi ha il diritto di utilizzarle per i bisogni

della vita o per usi agrari o industriali.

Nel caso in questione l'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto è per i bisogni della vita. Quindi per i bisogni primari. I Lettori dovranno però impegnarsi ad attraversare il fondo con la massima attenzione, al fine di evitare danni alla proprietà altrui. Prima di intraprendere la costruzione, i Lettori dovranno pagare un indennizzo dei terreni da occupare, quantificato in via amichevole, oppure stabilito dal Tribunale.

Analoga normativa è stabilita per le acque di scarico risultanti dal funzionamento degli impianti agricoli o industriali o degli impianti e servizi igienico sanitari degli edifici. Ovviamente il transito delle fognature sui terreni altrui esige particolari precauzioni per evitare inconvenienti ai terreni stessi.

Sia per le acque pure che per quelle di scarico, occorre che i richiedenti non abbiano altre alternative di transito e che il tragitto sia il più conveniente per entrambe le esigenze e il meno pregiudizievole per il fondo servente.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La trasparenza contabile

Siamo amministrati da cinque anni dal medesimo Amministratore. E dopo tanto tempo si è creato un clima di reciproca fiducia. Noi siamo convinti avendolo verificato in più occasioni, che il nostro Amministratore ci dia sempre buoni consigli nel nostro esclusivo interesse e per gli scopi che riguardano il nostro Condominio. Solo il proprietario che ha da poco comperato un alloggio non ha fiducia in lui e non passa occasione che durante le assemblee lo stuzzica e mette in dubbio quello che dice.

A quanto ne sappiamo ha già più volte chiesto il rendiconto del conto corrente condominiale.

È possibile che questo tipo di richieste venga fatto così spesso? Non è obbligatorio solo in occasione delle assemblee annuali?

La Legislazione sul Condominio prevede il diritto dei con-

dòmini di controllare il conto corrente condominiale e di richiedere all'Amministratore copia dell'estratto conto del conto corrente stesso, quante volte lo ritengono opportuno.

Ricordiamo anche che l'Amministratore è obbligato a far transitare sul conto corrente condominiale tutte le somme ricevute dai condòmini e dai terzi e tutte le somme pagate dal Condominio.

Attualmente quindi non è più possibile fare pagamenti per contanti di somme non prelevate dal conto e trattenere denaro senza farlo transitare sul conto stesso.

In questo modo la trasparenza contabile del Condominio è assicurata: ogni entrata ed ogni uscita deve avere una "traccia".

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: luglio 31; agosto 28; settembre 11 e 25; ottobre 9 e 30. Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2016, previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: settembre 17; ottobre 15.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 24 luglio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. *Fino al 7 agosto è chiusa per ferie l'edicola di piazza Matteotti.*

FARMACIE da gio. 21 a ven. 29 luglio - gio. 21 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 22 Centrale (corso Italia); sab. 23 Baccino (corso Bagni); **dom. 24 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 25 Centrale (corso Italia); mar. 26 Albertini (corso Italia); mer. 27 Vecchie Terme; gio. 28 Cignoli; ven. 29 Baccino.

Sabato 23 luglio: Baccino h24; Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 21 luglio 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. **Venerdì 22 luglio 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 23 luglio 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 luglio 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 25 luglio 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 luglio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 27 luglio 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 28 luglio 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Stato civile Acqui Terme

Nati: Rorato Mattia.
Morti: Repetto Elena, Colla Giuseppina Luigia, Catalogna Vincenzo, Ghione Anna Maria, Tortarolo Anna Gabriella, Cardona Giorgio, Ferraris Giovanni, Machetta Frana, Moro Pio Cristoforo, Grattarola Lorenzo.

GEOMARAL SPURGHİ
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO 340 9123191
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - **Domenica 24 luglio**: corso Libertà.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 23 ore 8,30 a sabato 30 luglio, ore 8,30: Farmacia Frascara - piazza Assunta, 18 Tel. 0143/ 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353), il 22-23-24 luglio 2016; **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360) il 25-26-27-28 luglio 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30) (12,30-15,30): **Venerdì 22 luglio 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 23 luglio 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 luglio 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 25 luglio 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 luglio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 27 luglio 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 28 luglio 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **Domenica 24 luglio**: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE - **Domenica 24 luglio** - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: **sabato 23 e domenica 24 luglio**: Rodino, via dei Portici, Cairo; **lunedì 25**: Carcare; **martedì 26**: Vissa; **mercoledì 27**: Rodino, via dei Portici, Cairo; **giovedì 28**: De-go e Pallare; **venerdì 29**: San Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa**: 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online**: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), C. Colombo (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



Casa di Cura VILLA IGEA ACQUI TERME

STRADA MOIRANO, 2

tel. 0144 - 310801 - info@villaigea.com

ORARI APERTURA SEDE PRINCIPALE

AMBULATORI

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 19.30
Sabato 08.00 - 13.00

LABORATORIO ANALISI - PRELIEVI*

Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00
Sabato 07.30 - 10.00



POLIAMBULATORIO VILLA IGEA

PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS n. 5

tel. 0144 - 310851 - poliacqui@villaigea.com

ORARI APERTURA POLIAMBULATORIO

AMBULATORI

Lunedì	09.00 - 12.00	14.30 - 18.30
Martedì	07.00 - 13.00	14.30 - 17.30
Mercoledì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Giovedì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Venerdì	07.00 - 12.00	

LABORATORIO ANALISI - PRELIEVI*

Martedì 07.00 - 9.00
Venerdì 07.00 - 9.00

*Laboratorio Analisi: esami effettuati in sede con risultati disponibili in giornata per esami di routine ed entro tre giorni per gli esami più complessi.

VISITE SPECIALISTICHE AMBULATORIALI E SERVIZI

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

CHIRURGIA ANCA
CHIRURGIA GINOCCHIO
CHIRURGIA MANO
CHIRURGIA PIEDE
CHIRURGIA SPALLA
CHIRURGIA COLONNA
TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE 1° LIVELLO

FISIATRIA
TERAPIA FISICA (*laserterapia, tecarterapia,
onde d'urto, magnetoterapia, ultrasuonoterapia,
ionoforesi, tens, elettrostimolazione, correnti
diadinamiche ed interferenziali, ecc...*)
LOGOPEDIA

CHIRURGIA

GENERALE
GINECOLOGIA
ODONTOSTOMATOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
PLASTICA
PROCTOLOGIA
SENOLOGIA
UROLOGIA
VASCOLARE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

RADIOLOGIA (RX ed Ecografie)

PSICOLOGIA

MEDICINA

ANGIOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GASTROENTEROLOGIA ED
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
MEDICINA INTERNA
NEFROLOGIA
NEUROLOGIA
PNEUMOLOGIA
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
REUMATOLOGIA

OCULISTICA

TERAPIA ANTALGICA
TERAPIA DEL DOLORE

**Nell'Autunno 2016 diventerà operativo il nuovo Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare
con apparecchiatura di ultima generazione TOTAL BODY e di tipo APERTO**